Anno 100 Numero 248

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Domenica 30 Ottobre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 650 per mm. (posizione o data di rigore min. 30%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personali L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 550 per parola - Echi L. 1400 per mm. - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 80; Austria s. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia s. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

### Assemblea di 15 mila delegati a Roma

# Oggi la fusione dei socialisti
## Nasce un nuovo grande partito

**I congressi straordinari del psi e del psdi si sono conclusi ieri sera - La «carta dell'unificazione» ha ricevuto unanimi calorosi consensi - Stamane socialisti, socialdemocratici e simpatizzanti rimasti finora senza tessera si riuniscono all'Eur per la proclamazione ufficiale - Parlerà Nenni, presidente della nuova formazione - Il programma è noto: collaborazione con la dc per uno Stato più moderno e democratico; concorrenza al pci fermo su schemi ormai superati dall'esperienza**

## Le conseguenze

*«Chiudiamo oggi una tappa, ne apriremo domani un'altra»*, ha detto Nenni nell'annunciare l'unificazione socialista. Dove ci condurrà la nuova tappa? Oltre tutti gli aspetti, anche suggestivi e patetici dell'avvenimento di oggi, notevolissimo oltre tutto perché inconsueto nella storia del nostro socialismo, la questione politica che importa a tutti gli italiani, anche ai non socialisti, è di sapere quali ne saranno le conseguenze sulla vita nazionale, in pratica e a scadenza ravvicinata.

Da parte socialista è stata prospettata la possibilità di creare un'alternativa alla democrazia cristiana nel governo del paese. La democrazia socialista si proporrebbe così il compito di fungere da partito di ricambio, del quale esistono gli esempi negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e nella Germania federale. L'ambizione è legittima, perché è del tutto naturale che ogni partito si prefigga di raggiungere democraticamente la maggioranza, possibilmente assoluta; ma si tratta di un'eventualità obbiettivamente remota.

Politicamente, conviene quindi considerare i fatti che sono probabili entro margini di tempo più brevi, e su questo piano è sicuro che in Italia la dc continuerà ad essere un insostituibile protagonista o comprimario di ogni governo per un periodo indubbiamente ancora lungo, anche se di una durata che oggi non si può determinare. Non è pertanto alle viste un cambio della guardia, ma solo forse un differente rapporto, o equilibrio, di forze nell'ambito di un'alleanza che appare destinata a proseguire nell'attuazione dei programmi del centro-sinistra.

Questa immancabile collaborazione fra democrazia cristiana e democrazia socialista non costituisce una mortificazione e tanto meno una condanna per alcuna delle due forze. Nel socialismo democratico la dc trova infatti il suo naturale alleato, che le fornisce, oltre l'appoggio, anche lo stimolo concorrenziale politicamente necessario perché essa tenga fede alla sua vocazione di partito popolare, di larga massa, contro ogni rischio di involuzione conservatrice o clericale. Come De Gasperi nel '48, conseguita la maggioranza assoluta, cercò la partecipazione dei laici, così oggi sarebbe impensabile una dc che si ritirasse verso posizioni di destra.

I socialisti sembra che abbiano fatto una più lunga strada essendosi staccati dai comunisti, ma piuttosto si sono riallacciati alla loro autentica tradizione democratica, ed hanno il merito di aver fatto giustizia di alcuni vecchi miti incompatibili con la realtà dei tempi moderni.

Con la risoluzione di riprendere il loro posto fra i democratici, i socialisti non rinunciano al finalismo loro proprio di edificare una «società socialista», prospettiva a tempo indeterminato, oltre che libera dai vecchi schemi dogmatici. Come esempio dell'aggiornamento del pensiero socialista italiano, è da citare il manifesto del gruppo di «revisionismo socialista» pubblicato nell'ultimo numero della rivista *Tempo presente*. Vi si legge tra l'altro che *«l'esperienza ha dimostrato che la proprietà statale dei mezzi di produzione non significa maggiore libertà per i lavoratori, ne semmai il contrario»*.

Al chiaro e aperto riconoscimento segue un'altra constatazione: *«Nei Paesi occidentali il problema consiste nel controllo e nell'indirizzo programmato della gestione delle grandi imprese e non nella questione della proprietà che, sovente, non significa più nulla»*. Sono proposizioni di un socialismo che non si propone di combattere contro i mulini a vento della proprietà privata, non perché abbia, come proclamano i comunisti, tradito la causa dei lavoratori, ma perché intende servirla meglio.

**Vittorio Gorresio**

Il segretario on. Tanassi ieri all'apertura del congresso del psdi (Telefoto A. P.)

### Adesioni di personalità

**Roma, 29 ottobre.**

Entrano nel nuovo partito unificato anche autorevoli rappresentanti del socialismo «senza tessera»

Il più importante fra questi gruppi è quello di «Critica Sociale». Ci sono poi 600 intellettuali fra cui Manlio Rossi Doria, Aldo Garosci, Leo Valiani.

Anche parecchi artisti come i pittori Purificato e Cantatore, e uomini del cinema come il regista Fellini, insieme con decine di giornalisti e di scrittori, aderiscono al partito unificato.

# Migliaia di persone arriveranno con treni speciali da tutta Italia

**Un telegramma di Saragat al Congresso socialdemocratico «nel momento in cui i grandi ideali di libertà, di democrazia, di giustizia sociale e di pace, che hanno ispirato il psdi, stanno per affermarsi con forza ancora maggiore»**

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 29 ottobre.**

*Domani verrà proclamata al Palazzo dell'Eur l'unificazione socialista. I delegati al congresso straordinario socialista e i delegati al congresso straordinario socialdemocratico siederanno insieme per la «Costituente» del nuovo partito. Sarà la più solenne, la più grande, la più festosa cerimonia che il socialismo italiano, travagliato da una serie di scissioni, abbia conosciuto.*

*Alla «Costituente» parteciperanno circa quindicimila persone: oltre ai delegati dei congressi straordinari, le delegazioni straniere, i parlamentari in carica e non più in carica dei due partiti, i sindaci, i vicesindaci, i consiglieri regionali e provinciali, i dirigenti sindacali, i circoli, i gruppi, le varie organizzazioni di ogni tipo che hanno aderito alla «Costituente», i simpatizzanti rimasti finora senza tessera. Treni speciali sono in arrivo a Roma da varie città, una nave appositamente noleggiata giunge stanotte dalla Sardegna.*

*I lavori si concluderanno in mattinata. Il saluto agli intervenuti verrà dato dai presidenti della Costituente, Paolo Rossi, Pertini e Maccagi; i segretari dei due partiti, De Martino e Tanassi, illustreranno le decisioni adottate; i vari gruppi che hanno aderito alla costituente dichiareranno la loro appartenenza, da domani, al nuovo partito. Poi, parlerà Nenni, e sarà il momento culminante. Infine si procederà alla ratifica delle cariche: Nenni presidente, De Martino e Tanassi segretari, Brodolini e Cariglia vicesegretari. Il presidente dell'Internazionale socialista Pittermann proclamerà l'appartenenza all'Internazionale del partito socialista unito.*

*L'unificazione, con la conseguente nascita del nuovo partito è stata approvata stamane anche dal congresso straordinario socialdemocratico che si è riunito per un giorno solo. Esso, dopo un'ampia relazione di Tanassi, ha votato all'unanimità l'ordine del giorno. Questo documento, simile a quello socialista, dice che il partito nascente raccoglie tutto il patrimonio di pensiero e di lotta del socialismo italiano: «I socialisti italiani, con la loro ritrovata unità, riconsacrano solennemente alla causa della unità di tutti i lavoratori e alla lotta per la loro emancipazione il travaglio della loro storia passata, il sacrificio dei propri martiri, la virile consapevolezza di rappresentare quegli ideali inseguagliabili per liberare gli uomini dalla paura, dal bisogno, dallo sfruttamento».*

*Il documento è stato approvato per acclamazione, tra un grande entusiasmo. E grandi applausi hanno salutato la lettura del telegramma di risposta del Capo dello Stato al telegramma inviatogli dai congressisti: «Ringrazio di cuore il psdi per l'affettuoso saluto rivoltomi nel momento in cui i grandi ideali di libertà, di democrazia, di giustizia sociale e di pace, che hanno presieduto alla sua nascita e ispirato la sua azione, stanno per affermarsi, come è nei voti di tutti, con forza ancora maggiore nel nuovo partito». Echeggiavano gli applausi, vi era una grande commozione: erano i momenti conclusivi della vita del psdi.*

**m. t.**

### Gli ultimi interventi al congresso del psi

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 29 ottobre.**

*Con il canto di «Bandiera rossa» è finita stasera il 37° Congresso straordinario del partito socialista italiano. Erano le 19, e in quel momento, nella sala del Palazzo dei congressi dell'Eur, i delegati si affollavano intorno al palco della presidenza dove, in prima fila, in piedi, c'erano Nenni, il segretario dell'Internazionale socialista Albert Carthy e De Martino.*

*Il canto era cominciato non appena De Martino aveva terminato la sua breve replica ed era stato messo ai voti l'ordine del giorno conclusivo. I delegati avevano alzato i cartoncini bianchi delle deleghe. Era stata fatta la controprova: nessun voto contrario. «L'ordine del giorno è approvato all'unanimità», annunciava la presidenza. Grandi applausi e «Bandiera rossa», folla intorno ai leaders, richiesta di autografi sulle deleghe, ricordo di quest'ultimo congresso del psi nella sua fisionomia attuale.*

*L'ordine del giorno dice:* «Il 37° congresso del psi sancisce l'unificazione del psi col psdi e con gli altri gruppi aderenti alla Costituente socialista; ratifica la carta ideologica e politica, lo statuto e le norme transitorie predisposte dal comitato paritetico per l'unificazione, prendendo atto del dissenso della minoranza su tali documenti.

«Raccogliendo l'eredità ideale dei propri martiri, dei combattenti per la libertà e il socialismo, di tutti i militanti che durante lunghi anni, dalla lotta contro il fascismo alla liberazione, ad oggi, si sono battuti con abnegazione, generosità e coraggio, il congresso fa appello a tutti i lavoratori, a tutti i democratici amanti del progresso, perché stringendosi attorno al partito unificato, imprimano una spinta vigorosa al processo di trasformazione e di rinnovamento dello Stato e della società nazionale, per la conquista democratica del socialismo».

*L'ultima giornata ha poca storia. Il dibattito ha continuato a svilupparsi sui temi già ben delineati in precedenza; cioè le prospettive del nuovo partito, anticipando il senso dei dibattiti che si accenderanno nella nuova formazione politica all'indomani della sua costituzione. Oggi, però, rispetto alle precedenti giornate, c'è stata una prevalenza di oratori che hanno voluto ridimensionare l'asprezza delle critiche a taluni aspetti negativi del centro-sinistra e hanno voluto smorzare l'entusiasmo suscitato dalla prospettiva di una crescita delle forze socialiste fino a rappresentare una alternativa alla dc nella direzione del governo.*

«La collaborazione tra cattolici e socialisti nell'ambito del centro-sinistra — ha detto *oggi Matteotti come ieri Cattani — è valida e lo sarà ancora per molti anni. Il paese ha bisogno di governi stabili, che durino una legislatura, perché si possano realizzare le riforme».*

*Di altro tono, ma vivamente applaudito dall'assemblea, il discorso di Fernando Santi. Sviscerando la riserva formulata all'ultimo comitato centrale, Santi ha annunciato la sua adesione al partito unificato, non abbandonando la «posizione critica», ma per contribuire a fare della nuova formazione uno strumento di rilancio dell'iniziativa socialista.*

*Dopo un saluto del segretario dell'Internazionale, Carthy, il quale ha ricordato che per la prima volta prende parte ad un congresso del psi, l'on. Venturini ha annunciato che nel corso dell'unificazione trecento iscritti si sono allontanati dal partito, mentre ci sono stati 37 mila nuovi aderenti.*

**f. d. l.**

### I tre maggiori partiti italiani

| | Partito unificato * | Dc | Pci |
|---|---|---|---|
| Deputati ..... | 95 (63+32) | 260 | 165 |
| Senatori ..... | 46 (32+14) | 129 | 84 |
| Voti delle elezioni politiche 1963 | 6.132.000** | 11.774.000 | 7.767.000 |

* Il peso dei parlamentari è dato dalla somma di quelli socialisti (primo numero tra parentesi) e dai socialdemocratici, che hanno aderito al nuovo partito.

** E' la somma dei voti del psi e psdi (nel '63 non era ancora avvenuta la scissione socialproletaria).

### *LA POLEMICA SULLE SCHERMOGRAFIE*

# Mariotti: «I raggi X sono utili»
## (Ma i danni possono essere anche gravi)

**Il ministro dichiara che la tecnica moderna delle radiografie offre ogni garanzia - Invece gli scienziati ammoniscono che, se si supera una limitata dose di raggi, le conseguenze sono pericolose - Il problema è preoccupante quando la schermografia è richiesta ogni anno ed obbligatoria per conservare il posto di lavoro - Una costrizione non compatibile con la libertà del cittadino**

**Roma, 29 ottobre.**

Il ministro della Sanità on. Mariotti ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: *«Allo stato attuale delle conoscenze mediche si può essere assolutamente sicuri che l'applicazione delle tecniche di radiografia e radioscopia non porti a dannose conseguenze di massa. Per le diagnosi come per le cure il ricorso alla radiologia è indispensabile: esso è di così grande vantaggio da rendere impensabile che se ne possa fare a meno. I rischi che potrebbero derivare da applicazioni mal eseguite o da apparecchiature difettose sono praticamente inesistenti. L'uso delle tecniche radiografiche è protetto da misure e precauzioni atte a dare tutte le garanzie necessarie. Il Ministero della Sanità esercita in proposito una sorveglianza molto rigida, e periodicamente una apposita commissione controlla l'efficienza e la sicurezza di tutte le apparecchiature e del loro uso».*

Mariotti aggiunge: *«Del resto, negli ospedali come negli enti pubblici le attrezzature sono affidate a medici di chiara fama e a tecnici specializzati che dànno ogni affidamento. Ogni sforzo, ovviamente, perché si disponga degli apparecchi più moderni e nelle condizioni più idonee, deve essere sostenuto e tutti gli studi e le ricerche sulla questione devono essere tenuti, come sono, nella massima considerazione dagli organi interessati».*

Il ministro della Sanità on. Mariotti (Telefoto «Ansa»)

### Metodo rapido e comodo ma non privo di rischi

Il Consorzio provinciale antitubercolare, presieduto dall'avv. Oberto, si è riunito per discutere il problema dei raggi X sollevato da *«La Stampa»* con due articoli, il secondo dei quali era stato letto al prof. Benassi ed approvato prima della pubblicazione.

La decisione presa dal Consorzio di non sospendere le schermografie è quanto mai elogiabile, perché esse costituiscono, in singoli casi, l'unico mezzo per diagnosticare un sospetto processo tubercolare. E non meno approvabile è la decisione di «intensificare le protezioni per eliminare i danni dei raggi X».

Ma la più saggia delle proposte è quella di istituire un libretto personale dal quale, per ciascun cittadino, risultino le radiografie cui è stato sottoposto, in modo da evitare che sia superato il massimo previsto dalle commissioni dei grandi istituti internazionali, che si occupano del campo. Ora, a noi riteniamo che queste determinazioni fatte dagli scienziati atomici e dai più illustri specialisti di tutto il mondo siano inconsistenti sciocchezze, oppure dobbiamo considerare che la dose di 5 rem che dovrebbe essere sopportata dalla popolazione in genere — per evitare una discendenza colpita da malformazioni — sia spesso da noi largamente e pericolosamente superata. Prova ne siano le lettere numerosissime, in particolare dovute a maestri e maestre elementari, che sono pervenute a *«La Stampa»* e che dimostrano essere non rari i casi di persone sottoposte a schermografie che spesso superano le 15 o 20.

I consorzi antitubercolari, ai quali le scuole sono state giustamente invitate a rivolgersi dalla circolare 8 settembre 1966 n. 142 del ministero della Sanità, hanno valentissimi tisiologi, i quali possono ricorrere a mezzi clinici diversi dalle radiografie, per accertarsi di eventuali sintomi tubercolari, usando le stesse solo nei casi dubbi. Tale procedura è in atto presso tutte le nostre maggiori cliniche, come era detto nell'ultimo articolo, e, a quanto pare, presso le mutue di grandi aziende, come, ad esempio, la Fiat.

Il problema delle schermografie risulta particolarmente preoccupante nei casi in cui la radiografia annuale è condizione sine qua non per mantenere od ottenere un impiego. Essa diventa una specie di costrizione, che non è compatibile con il principio della libertà del cittadino. E preoccupante è tale problema perché la schermografia è il mezzo più rapido, più semplice e più comodo per addivenire ad una diagnosi ed è quello che dà sicurezza e tranquillità al medico, con il minor dispendio di tempo e di fatica; è il mezzo più invogliante anche se il più pericoloso.

Quanto fu detto nei precedenti articoli — ai quali va aggiunto proprio quel pericolo di avere figli malformati cui poco si era accennato per non creare troppi allarmi — rimane, quindi, perfettamente valido, finché non si smentiscano i risultati ottenuti dalle ricordate Commissioni internazionali, pubblicati e reperibili anche dalle persone non specializzate nel campo.

E valido rimane l'appello al ministro della Sanità a che, in base all'art. 111 del Decreto Presidenziale 13 febbraio 1964 n. 185, provveda alle norme dell'articolo stesso prevista e non ancora emanate. Oggi, chiunque, ente pubblico o privato, può ordinare a qualsiasi cittadino di sottoporsi ad un numero indiscriminato di raggi X, se non vuol perdere un posto o se vuole ottenerlo. Tutto ciò va disciplinato perché non è forse inutile ripetere che si può essere obbligati a fare o non fare solo per mezzo di una legge.

Se la polemica che è sorta dalla presa di posizione de *«La Stampa»* sarà servita ad indurre il ministro a provvedere, a far adottare ai vari enti maggiori cautele e — soprattutto — ad istituire il libretto personale, forse questa polemica avrà portato maggiori risultati di quanto si osasse sperare.

**Diego de Castro**

### La «pillola» può impedire che si formi il cancro all'utero?

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 29 ottobre**

Un eminente studioso americano ha oggi sostenuto che le pillole anticoncezionali possono essere usate per impedire, in molti casi, la formazione di cancro dell'utero. Il medico è il professor R. W. Kistner, docente di ostetricia all'università di Harvard. Ha parlato ad oltre 500 medici di tutto il mondo, convenuti a Folkestone, sulla Manica.

Il professor Kistner ha ricordato che nell'utero avvengono, spesso, «microscopici mutamenti» e che, nel dieci per cento dei casi, questi mutamenti trasmigrano in cancro. Oggi come oggi, la medicina ricorre alla chirurgia. Lo specialista procede a un «raschiamento» della parte e, se l'operazione non ha successo, rimuove, in un secondo tempo, l'utero stesso. *«Ma abbiamo scoperto qualcosa d'incoraggiante* — ha detto il Kistner. — *Il progesterone, una delle sostanze della pillola anticoncezionale, può impedire che le trasformazioni microscopiche degenerino in cancro».*

Questa tesi sembra avvalorata da vari esperimenti. Kistner ha riferito gli studi da lui eseguiti su sessantasei donne, ognuna delle quali sotto osservazione per «anomalie» — ovvero metamorfosi nei tessuti — all'utero. Nessuna fu sottoposta a raschiamento; presero la pillola; e *«dopo sei anni, avevano tutte l'utero perfetto. Erano scomparse anche le precedenti irregolarità».*

Vi è la possibilità che la pillola giovi anche contro il cancro vero e proprio. Su questo punto, Kistner ha però avvertito che altri esperimenti saranno necessari.

**m. ci.**

### *Nell'interesse della città istriana e dell'industria navale italiana*

# Raggiunto l'accordo per costituire la Società «Grandi Motori Trieste»

**Il documento firmato dal prof. Valletta e dal presidente dell'Iri, prof. Petrilli - La realizzazione richiederà qualche anno - Per la Grandi Motori di Torino non sussiste alcun problema per l'occupazione operaia che sarà completamente assorbita da nuove iniziative**

**Roma, 29 ottobre.**

*L'accordo per la creazione della Società «Grandi Motori Trieste» (G.M.T.) è stato firmato a Roma dal Presidente dell'IRI prof. Petrilli e dal Presidente d'onore della FIAT prof. Valletta.*

*La nuova Società, che sarà costituita formalmente nei prossimi giorni con un capitale sociale sottoscritto pariteticamente dai due soci, avrà sede e direzione a Trieste, ove verrà costruito un nuovo modernissimo stabilimento nel quale sarà concentrata la produzione oggi svolta dai due Gruppi nel settore dei grandi motori Diesel.*

*Il raggruppamento nella nuova Azienda delle capacità progettative, operative e commerciali dei due Gruppi darà vita ad un organismo al quale si apre ogni più ampia possibilità di sviluppo.* (Ansa)

La decisione adottata dalle autorità governative s'imponeva, nell'interesse non soltanto della città di Trieste, ma dell'industria navale italiana. Concentrare la produzione dei motori marini, oggi sparsa in tre località, in un unico cantiere modernissimo, rappresenta una soluzione non soltanto di appoggio a Trieste ma tecnicamente valida, in un'economia come quella moderna che richiede aziende di grandi dimensioni, a basso costo di produzione, per poter competere sui mercati internazionali.

La realizzazione richiederà qualche anno: quindi ogni preparazione potrà essere fatta in modo socialmente valido e progressivo per quanto riguarda anche la mano d'opera. Una parte di lavoro verrà perduta dalle aziende concentrate. Ma, particolarmente per quella di Torino, non sussisterà alcun problema di occupazione operaia, poiché il trasloco di questa parte di attività lavorativa sarà compensato e superato da altre iniziative in corso di sviluppo e da quelle che sono alla base dell'attività di lavoro della Grandi Motori e di tutto il complesso Fiat.

# CRONACA CITTADINA

### Una manifestazione «all'insegna dell'ottimismo»

## Il Presidente Saragat aprirà giovedì il Salone dell'Auto

**Nei primi nove mesi di quest'anno in Italia sono stati immatricolati 845.281 autoveicoli; l'anno scorso, stesso periodo: 756 mila - Le esportazioni in otto mesi: 249 mila autoveicoli, aumentate del 13 per cento rispetto all'anno precedente - Nuove immatricolazioni: 60 per cento sono piccole cilindrate, 500-850; 30 per cento medie cilindrate (da 900 a 1250 centimetri cubi)**

Il 46° Salone dell'Automobile si apre giovedì al Valentino con l'intervento del Presidente della Repubblica Saragat e del ministro dell'Industria on. Andreotti. Alla rassegna partecipano 515 espositori di 13 Paesi. L'area espositiva è stata aumentata a 34.500 metri quadrati, ma l'impetuoso sviluppo della motorizzazione rende stretto il Palazzo delle Esposizioni. La mostra resterà aperta sino al 13 novembre.

Il Salone di Torino, l'ultimo della stagione, consente d'offrire al visitatore un panorama completo dell'annata, comprese alcune novità di grande interesse ancora inedite. Costituisce anche l'occasione per tracciare un bilancio dei risultati conseguiti e per individuare le prospettive future.

Circolano nel mondo 180 milioni di autoveicoli: quasi 100 milioni nel Nord America 50 nell'Europa Occidentale. Ci sono ancora nazioni e continenti che presentano possibilità di assorbimento enormi. La produzione mondiale è di circa 24 milioni di autoveicoli all'anno, di cui 8 milioni e mezzo escono dalle fabbriche europee. Nell'area del Mercato Comune europeo i dazi sugli autoveicoli sono già stati ridotti dell'80 per cento. Un altro scatto del 5 per cento in meno è previsto al 1° luglio del '67 e il rimanente 15 per cento verrà abolito al 1° luglio del '68.

Due anni fa il Salone di Torino si era aperto sotto il segno dell'incertezza. L'economia nazionale attraversava un periodo difficile ed i provvedimenti anticongiunturali avevano colpito in misura incisiva il settore dell'auto. L'anno scorso la manifestazione torinese venne definita «il Salone della speranza». La rassegna odierna si inaugura «all'insegna dell'ottimismo».

Nei primi nove mesi di quest'anno l'industria italiana ha costruito oltre un milione di autoveicoli, 100 mila in più dell'analogo periodo dell'anno scorso. E' certo che il '66 si chiuderà con un incremento produttivo dell'11-12 per cento rispetto al '65. Un progresso di pari valore si registrerà nelle immatricolazioni. «E' un progresso salutare — affermano gli esperti del settore — dopo la magra degli anni precedenti. I francesi, che avevano avuto un calo rilevante, sono ora in forte ripresa con un aumento produttivo del 30 per cento sul '65. La Germania Federale chiuderà l'anno con un incremento del 6-7 per cento. Gli inglesi hanno difficoltà e la Svezia è in crisi. Nel suo complesso l'Europa dovrebbe registrare un incremento produttivo dell'8-9 per cento. Gli Stati Uniti no, primi nove mesi hanno avuto una flessione del 6-7 per cento.

In Italia a fine settembre erano stati immatricolati 845 mila 281 autoveicoli nuovi, in confronto ai 756 mila dei primi nove mesi del '65, con un aumento dell'11,2 per cento. Il 73,5 per cento dei veicoli nuovi immatricolati era della Fiat (più 12,1 per cento rispetto al '65); il 4,9 per cento dell'Alfa Romeo (+12,4 per cento); il 3,3 per cento della Lancia (+10,3 per cento); il 2,9 per cento dell'Autobianchi (più 17,8 per cento); lo 0,9 per cento dell'O.M. (più 23 per cento).

A tutto settembre gli automobilisti italiani hanno acquistato 95.668 veicoli di marche estere, contro gli 87.931 dei primi nove mesi del '65, con un aumento, rispetto alle cifre assolute, dell'8,1 per cento.

Si sta sviluppando una tendenza verso le medie cilindrate. Le vendite di Fiat 1100 e il successo della Fiat «124» (la fine anno si raggiungerà il traguardo delle 100 mila vetture vendute in Italia) hanno spostato l'indice delle immatricolazioni verso le medie cilindrate. La categoria da 900 a 1250 centimetri cubici che a fine del '65 rappresentava il 17 per cento delle immatricolazioni, è salita al 30 per cento circa. L'incremento è ovviamente avvenuto a scapito delle piccole cilindrate che però rappresentano ancora il 60 per cento del totale dei veicoli immatricolati in Italia, e delle cilindrate superiori che sono solo il 10 per cento.

In «zona d'ombra» sono tuttora i veicoli industriali. C'è stato un lieve miglioramento rispetto al '65, ma si è appena alla metà delle immatricolazioni del '63. Pesa sugli autoveicoli industriali l'incertezza della ritardata approvazione da parte del Parlamento della nuova legge che dovrà stabilire le caratteristiche dei nuovi autocarri. La ripresa dell'economia nazionale ha determinato una situazione paradossale: marciano gli autocarri per trasportare le merci, le aziende ritardano gli acquisti in attesa della nuova legge e le industrie costruttrici hanno una capacità produttiva inutilizzata.

L'esportazione va bene. Nei primi otto mesi di quest'anno abbiamo inviato all'estero 249 mila autoveicoli, con un aumento del 13 per cento sul '65.

*(In 13ª pagina: i nuovi modelli della Fiat presentati al Salone).*

### IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA NEI PRIMI NOVE MESI

| MARCA | 1966 Numero | 1966 Percentuale | 1965 Numero | 1965 Percentuale | % sul numero delle immatricolazioni 1966 rispetto al 1965 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fiat | 621.511 | 73,5 | 554.616 | 73,3 | + 12,1 |
| Alfa Romeo | 41.139 | 4,9 | 36.607 | 4,9 | + 12,4 |
| Lancia | 27.578 | 3,3 | 25.000 | 3,3 | + 10,3 |
| Autobianchi | 24.113 | 2,9 | 20.472 | 2,7 | + 17,8 |
| O.M. | 7.816 | 0,9 | 6.356 | 0,9 | + 23,0 |
| Altre Case Italia | 964 | 0,1 | 911 | 0,1 | + 5,8 |
| Montaggi Alfa-Renault | 335 | — | 5.982 | 0,8 | — 94,4 |
| Montaggi Innocenti | 26.757 | 3,2 | 18.411 | 2,4 | + 45,3 |
| Estere importate | 95.060 | 11,2 | 87.931 | 11,6 | + 8,1 |
| Totale | 845.281 | 100 | 756.286 | 100 | + 11,2 |
| DETTAGLIO ESTERE | | | | | |
| Opel | 20.358 | 2,4 | 17.717 | 2,3 | + 15,1 |
| Simca | 16.956 | 2,0 | 15.887 | 2,1 | + 6,7 |
| Volkswagen | 11.881 | 1,4 | 15.000 | 2,0 | — 22,1 |
| Ford | 10.528 | 1,2 | 13.454 | 1,8 | — 21,7 |
| Renault | 11.882 | 1,4 | 4.281 | 0,5 | +177,6 |
| NSU | 10.723 | 1,3 | 9.215 | 1,2 | + 16,4 |
| Altre marche | 12.900 | 1,5 | 12.187 | 1,7 | — |

### TEMPERATURA DI IERI

**MASSIMA + 10,5**
**MINIMA + 8**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +9,6; pressione 735,2; umid. 78%; cielo nuvol.; pioggia mm. 33. **Previsioni:** pioggia. **Temper. a Cuneo:** mass. −8,4; min. +6; media +7,4

### Deciso dal Provveditore: 3 e 5 novembre non sarà vacanza

**Già troppi giorni perduti - Altro problema: il ministro Gui annuncia: «E' in corso l'assegnazione di un congruo numero di maestri per Torino»**

Il Provveditore agli studi prof. Lama ha deciso: niente vacanza nelle scuole il 3 novembre e nemmeno il 5 novembre, giorni compresi tra altri di festa. Ci ha dichiarato: *«Più volte, e giustamente, si è lamentato che l'abitudine dei "ponti" interrompa il ritmo della scuola come quella dell'attività produttiva. Io sono d'accordo con questo atteggiamento responsabile e mi sembra logico agire di conseguenza. Il 3 novembre il presidente della Repubblica, on. Saragat, sarà a Torino per la inaugurazione del Salone dell'Automobile, simbolo del progresso tecnico e frutto di un costante lavoro. Ritengo che il migliore omaggio che si possa rendere al Capo dello Stato sia quello di mostrargli una scuola impegnata nella sua quotidiana e costruttiva fatica».*

Ha proseguito: *«Da parecchie parti mi sono state avanzate richieste anche per la vacanza del 5, che viene dopo il giorno della vittoria e prima di una domenica. La scuola è appena cominciata e si trova nel difficile periodo ancora di rodaggio. Né dal punto di vista dell'organizzazione, né dal punto di vista pedagogico giudico opportuno che subisca continui arresti, anche se di fuori delle feste previste dal calendario. Sono certo che insegnanti, genitori e studenti mi capiranno».*

Il prof. Lama ha promesso che userà qualche giorno del quattro di vacanza di cui ha facoltà di disporre nel corso dell'anno scolastico *«per rendere più omogeneo il riposo invernale degli studenti»*. Cioè a gennaio, tra Capodanno e l'Epifania.

* *

L'altro giorno, a Roma, il Provveditore agli studi ha avuto un lungo colloquio con il ministro della Pubblica istruzione on. Gui, sulle necessità e sulle prospettive della scuola nella nostra città e nella provincia. *«Il ministro — ci ha detto il prof. Lama — segue con viva attenzione i problemi che maggiormente ci assillano. Mi ha ufficialmente comunicato che è in corso di assegnazione un congruo numero di "posti" di maestro, in modo da soddisfare (sono le sue precise parole) le urgenti e gravi esigenze della scuola torinese».*

E' una buona notizia. Come si sa, i maestri sono insufficienti; non perché manchino le persone (ci sono circa 3 mila disoccupati nella categoria) ma perché a ogni posto deve corrispondere uno stipendio e gli stipendi messi a disposizione di Torino e provincia sono, per ora, soltanto 4752.

Fin da agosto il Provveditore delle scuole elementari prof. Quaglia ha avanzato la richiesta per 381 nuovi posti. Sinora il ministero ne ha concessi soltanto 100. Adesso, l'assicurazione del ministro al Provveditore agli studi della provincia rende meno oscure le prospettive per una sistemazione definitiva della scuola di primo grado.

### 500 delegati al congresso del Movimento federalista

**Vengono da tutta Europa Stamane l'inizio dei lavori**

Si inaugura stamane alle 10,30 a Palazzo Madama l'XI Congresso del Movimento federalista europeo. Vi partecipano 500 delegati di tutte le nazioni europee. Interverranno J. Rey vice presidente della Commissione del Mec, B. Olivi della Cee, Van der Goe Van Naters vice presidente del Parlamento europeo, R. Mayer e G. Petrilli per le sezioni francese ed italiana. I lavori avranno inizio con il saluto del sindaco prof. Grosso e del presidente della provincia avv. Oberto. Presiederà E. Hirsch, presidente del Movimento federalista europeo, un presidente dell'Euratom e ministro del «governo ombra» francese.

Il Congresso di Torino — che segue quelli di Lione ('62) e di Montreux ('64) — ha come motto «Un governo per l'Europa». La scelta è dovuta al fatto che nel 1968 l'Europa costituirà un mercato unico con prezzi agricoli unitari. Sorgerà allora l'esigenza di una politica monetaria comune, di una programmazione e di una politica commerciale comuni, cioè di un governo europeo, dicono i federalisti.

Ieri sera il presidente Hirsch, e l'ing. Richieri, presidente del comitato organizzatore, hanno salutato i congressisti nella sede torinese della Comunità europea di credito comunale, a Palazzo Reale. Ha preso la parola anche il sindaco prof. Grosso, presidente dell'Aicce (Associazione italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa), ricordando la parte fondamentale che spetta alle comunità locali nella lotta per l'Europa. Il congresso si concluderà martedì.

### Investiti sulle strisce: muore il cane, la padrona è ferita

Investita da una «Vespa» mentre era a spasso col cane, una giovane donna è stata medicata al Martini. Il cane, un barboncino nero, è morto nel pronto soccorso dell'ospedale per le ferite riportate. E' accaduto l'altra sera alle 22,30. Pier Angela Aroni, 24 anni, corso Brescia 29, passeggiava col fidanzato Salvatore Traisi, tenendo il barboncino «Nero» al guinzaglio. Mentre attraversavano corso Giulio Cesare, sono stati travolti da uno «scooter». Il fidanzato è rimasto illeso, la giovane è caduta, mentre «Nero», urlato dalle ruote, è rimasto schiacciato. Al Martini l'Aroni è stata giudicata guaribile in 20 giorni. Il barboncino è morto mentre un infermiere cercava di fargli un'iniezione cardiotonica.

### *Rassicuranti dichiarazioni del presidente Oberto*

## «Saranno prese tutte le misure per evitare i danni dei raggi X»

**Il Consorzio Antitubercolare compierà le schermografie tra alunni e insegnanti della provincia, intensificando le protezioni e le garanzie di sicurezza - Il parere del prof. Crosetti, capo dei servizi sanitari Fiat**

Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio provinciale antitubercolare si è riunito ieri per discutere la proposta del presidente avv. Oberto di sospendere le schermografie nelle scuole. Dopo un dibattito protrattosi per oltre tre ore, è stato deciso di *«continuare l'indagine tra gli alunni e gli insegnanti della provincia; ma di intensificare le protezioni per eliminare i danni dei raggi X»*.

Il Consorzio ha tenuto conto di due pareri, innanzitutto quello del ministero della Sanità, che ha confermato la circolare dell'8 settembre '66, relativa agli accertamenti diagnostici nelle scuole. In tale circolare il ministero sottolinea la necessità dei controlli; per le schermografie invita l'autorità scolastica ad affidarsi ai Consorzi provinciali antitubercolari, perché *«meglio attrezzati e più esperti»*. L'altro parere, che ha influenzato la decisione del Consorzio, è quello del dott. Randone, consulente radiologo dell'Istituto. *«In una relazione scritta che ho letto al Consiglio* — informa l'avv. Oberto — *il nostro consulente afferma che la schermografia di massa è insopprimibile per svelare le forme ignorate di tubercolosi contagiante, cardiopatie, tumori in stadio iniziale, malformazioni scheletriche eccetera. Egli sostiene che i controlli sono necessari prima di mandare i bambini in colonia o di interventi medici come, ad esempio, la tonsillectomia».*

Il dott. Randone spiega inoltre che nello studio delle vie respiratorie viene colpito dal fascio radiante soltanto il torace. *«Impiegando tecniche corrette, la dose ricolta all'apparato genitale, che in pratica è l'unico che interessa (non l'ipotetico stimolazione allo sviluppo del cancro), è estremamente ridotta»*. Anche il dott. Randone insiste sulla necessità che vengano adottate misure precauzionali. Ma osserva che il Consorzio di Torino dà tutte le garanzie. Aggiunge che la situazione migliorerà ancora con *«l'impiego di un intensificatore di brillanza dotato di schermo televisivo per le scopie dei bambini, di cui i medici hanno già proposto l'acquisto»*.

*«Oltre a proseguire nell'opera di miglioramento dell'organizzazione sanitaria, che costituisce il nostro principale impegno* — ha concluso il presidente avv. Oberto — *ho proposto l'istituzione di un libretto personale su cui siano registrati i controlli radiologici subiti, in modo da evitare che vengano ripetuti con troppa frequenza. Il Consiglio del Consorzio ha espresso parere favorevole, interesserò le autorità sanitarie, perché venga adottata questa importante precauzione».*

L'opportunità di usare i raggi X con cautela è condivisa anche dal prof. Crosetti, direttore dei servizi sanitari della Fiat. Riferendosi alle ripercussioni avute dagli articoli pubblicati da «La Stampa» egli ci ha dichiarato: *«Ritengo che l'allarme sia eccessivo, anche se è giusto combattere il mal vezzo di fare esami radiologici quando non sono direttamente necessari»*. Il prof. Crosetti precisa inoltre che nei servizi sanitari della Fiat le schermografie vengono fatte soprattutto ai bambini destinati alle colonie (quest'anno erano 8500). Ma prima di sottoporre un bambino ad esame schermografico, il medico si informa se entro l'anno ha già subito un'indagine radiologica. In tal caso la schermografia non si fa e se vi sono dubbi, il bambino non viene mandato con gli altri in colonia. Inoltre al momento di essere esposti ai raggi X vengono coperti con un grembiulino schermato di piombo, sicura protezione dalle radiazioni.

*(Vedere in 1ª pagina l'articolo del nostro collaboratore prof. De Castro)*

*IN 18ª PAGINA:*
**Altre notizie della cronaca**

### A 87 anni lascia il posto il parroco del Lingotto

Il can. Giovanni Pittarelli, 87 anni, che da 32 reggeva la parrocchia «Patrocinio di San Giuseppe» al Lingotto si è dimesso dalla carica. E' noto per l'attività svolta come assistente della gioventù cattolica durante i primi anni del fascismo e per l'aiuto dato ai combattenti per la libertà nel periodo della Resistenza. Dopo la guerra ricostruì la parrocchia del Lingotto, distrutta dai bombardamenti.

L'anziano sacerdote continuerà ad abitare nella casa parrocchiale. In attesa del successore, reggerà la chiesa don Piero Chiaraviglio.

— Stamane alle 10,30 fa l'ingresso ufficiale nella chiesa della Madonna della Salute il nuovo parroco padre Pietro Martini, 39 anni, della Congregazione del Murialdo, già direttore del collegio dei Giuseppini di Moncalieri.

### In una casa alla Madonna di Campagna

## Coniugi rischiavano di morire di fame e di freddo in una stanza

**I vicini sentono dei gemiti e danno l'allarme - La polizia trova la donna sul letto, incapace di sollevarsi, e il marito svenuto su un mucchio di stracci - Nella stessa stanza, due anni fa, il loro figlio era morto di inedia**

Maria Tocco, di 69 anni, è stata trovata semiassiderata

Due anziani coniugi che stavano per morire d'inedia sono stati soccorsi dai vicini e trasportati all'ospedale, dove sono ricoverati in osservazione. Sono Giuseppe e Maria Tocco, di 73 e di 69 anni, vivono in un'unica stanza al piano rialzato delle case popolari di via Villar 30.

Il marito è un ex operaio zolfatore di vetro ed ha una pensione di 40 mila lire al mese. Da parecchi anni la moglie è incapace di reggersi in piedi per un male incurabile alle gambe. Trascorre la giornata a letto, uno dei pochi e malandati mobili della squallida stanza. Il marito dorme per terra su degli stracci.

Fino a tre anni fa, con loro c'era anche il figlio Luigi di 28 anni, ammalato di tubercolosi. Era arrivato l'inverno e le condizioni del giovane si erano aggravate, ma i genitori non se n'erano accorti. Ormai Luigi, roso dalla febbre, non riusciva più il suo giaciglio, ma padre e madre continuavano a credere che prima o poi si sarebbe ristabilito. Un mattino lo hanno trovato morto, stretto nelle coperte.

Da allora marito e moglie hanno vissuto una tetra solitudine fatta di lunghi silenzi rotti dai gemiti dell'inferma. Spendevano duemila lire al mese per la pigione, pochissimo per il vitto: non si sa dove finiva il resto della pensione. Spesso il marito andava all'osteria, comunque non lo hanno mai visto ubriaco.

Ieri verso le 13 i vicini hanno sentito venire dalla stanza dei Tocco gemiti e poi grida sempre più forti e disperate. Era la donna che chiamava il marito e invocava aiuto. E' stata avvertita la custode, che ha telefonato alla polizia. Sono arrivati agenti del commissariato Madonna di Campagna, che hanno forzato la porta. Sul letto, stremata e senza la forza di alzare il capo dal cuscino, Maria Tocco continuava a chiamare il marito con un filo di voce. L'uomo era su un mucchio di stracci, pareva addormentato. Ma quando lo hanno scosso, i poliziotti si sono accorti che era privo di sensi.

Hanno trasportato entrambi alle Molinette. Sono ricoverati per grave stato di denutrizione, l'uomo anche per un principio di assideramento. Aveva un'infezione al naso: un paio di settimane fa era caduto, si era ferito e gli avevano dato un punto di sutura, dicendogli di tornare all'ospedale dopo sei giorni per farselo togliere. Ma l'uomo — o perché se n'era dimenticato o per pigrizia — aveva lasciato le cose come erano, non era andato a farsi togliere il punto nemmeno quando era iniziata la dolorosa infezione.

— Giovanni Biral, 54 anni, via Agudio 37, è stato colpito da infarto nel sonno. Alle quattro di ieri mattina la moglie, che gli dormiva al fianco e che è inferma nell'impossibilità di muoversi, è stata svegliata dai suoi rantoli. Invocando aiuto la donna ha svegliato due coniugi che abitano nell'alloggio accanto e hanno accorsi. Il Biral, portato in ambulanza alle Molinette, vi è giunto cadavere.

— Un impiegato di 68 anni, Pasquale Di Stefano, è morto solo, nel suo alloggio di via Toti 15, per probabile collasso cardiaco. Ieri mattina un'infermiera, che si era recata a fargli la solita iniezione, ha suonato alla porta, ma non ha avuto risposta. La portinaia ha avvertito la polizia e i vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento dalla finestra del bagno. Il corpo del Di Stefano è stato trovato in cucina, la morte risaliva a una decina di ore.

## Si conclude dopo 5 anni la causa per l'eredità del sen. Frassati

**Dei 700 milioni in contestazione: 380 all'Eca di Torino, 220 a quello di Pollone, 70 all'ospedale di Pollone, 30 alla colonia di Val Lemina**

### *Altro fatto: chiede il sequestro dei beni della provincia*

La causa per l'eredità del senatore Alfredo Frassati si è conclusa dopo cinque anni. Il senatore, morto il 21 maggio 1961, aveva lasciato 700 milioni alla figlia Luciana, sposata al conte Gawronski, e ai sei nipoti nati da questo matrimonio. Altri 700 dovevano «essere destinati ad opere di beneficenza, come avrebbe voluto il mio Giorgetto», cioè il figlio Piergiorgio, morto parecchi anni prima.

La contessa Gawronski rivendicò questi 700 milioni: «Provvederò io — disse — ad attuare le ultime volontà di mio padre, creando un'istituzione dedicata al nome di mio fratello». Alla base di questa richiesta era l'incertezza sulla destinazione della somma: nel testamento non era specificato chi e come avrebbe dovuto provvedere.

Il Tribunale risolse la questione in base all'art. 630 del codice civile, che dice: «Simili disposizioni espresse genericamente devono intendersi fatte a favore dei poveri del luogo in cui il testatore aveva domicilio al tempo della morte e i beni sono devoluti all'Ente Comunale di assistenza». Ma a quale Ente? Quello di Torino, dove il senatore aveva avuto la sua attività, o quello di Pollone, dove si era trasferito due mesi prima della morte?

I due enti si sono ora accordati. Cento milioni sono stati già divisi: 70 all'ospedale di Pollone, secondo l'intenzione della contessa Gawronski, 30 alla colonia pontificia intitolata a Piergiorgio Frassati in Val Lemina. Ora 380 milioni andranno all'Eca di Torino, che costruirà o un istituto per bimbi subnormali o un geriatocomio; gli altri 220 all'Eca di Pollone.

— L'Eca ha acquistato per 55 milioni (con un mutuo della Cassa di Risparmio) l'edificio di Castelvecchio a Moncalieri: verrà destinato a casa di riposo per coniugi anziani.

* *

Quattro sorelle, Maria Luisa Pereno, Angiolina maritata Morelli di Popolo, Carla maritata Giordano e Giulia, con altri parenti, hanno chiesto il sequestro di tutto il patrimonio della Provincia di Torino, depositato presso la Cassa di Risparmio: denaro e titoli. La richiesta è stata avanzata in seguito ad una complicata causa di esproprio.

Nel '55, per costruire la circonvallazione di Lelmi, la Provincia aveva espropriato 10.000 metri quadri di terreno che un perito del Tribunale aveva valutato 4 milioni 703 mila lire. Nel '57 la circonvallazione fu costruita, ma i proprietari si opposero alla valutazione e nel '59 ne ottennero una seconda: 5 milioni.

A questo punto un altro parente, Pier Giorgio Giordano, si inserisce nella causa affermando di essere comproprietario del terreno e chiedendo che il decreto di esproprio venga annullato perché il suo nome non vi figurava. La procedura di esproprio viene rifatta, ma questa volta — siamo nel '65 — il terreno viene valutato 44 milioni. La Provincia si oppone, il Tribunale le dà torto e, il 27 maggio '66, la Corte d'Appello conferma questa valutazione.

Ora la Provincia ha presentato ricorso in Cassazione, ma nel frattempo gli avversari hanno chiesto, con il patrocinio dell'avvocato Bodero, il sequestro di tutti i suoi beni. Rivendicano i 44 milioni, più 20 milioni per interessi maturati dal '55 e le spese di giudizio: in totale 68 milioni.

### FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 15,30: p. Vittorio Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 87; v. Mosca 1 ang. v. Cuneo; v. Roma 25; v. Lanzo 98; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; v. Della Rocca c dei Mille; c. G. Cesare 45; c. Belgio 41; v. Tupini 51 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 121; c. S. Cesare 158; v. dei Mughetti 11 (Vallette); v. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Foligno 69; v. Madama Cristina 88; v. Braccini 101; c. Sommeiller 31; p. Omero 16; v. Capelli 87; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 108; v. San Donato 56.

**Autoriparazioni:** Officine: via La Thuile 37 (337.570); v. Bra 3 (284.265). Elettrauto: v. Breglio 83 (296.985); corso Casale 73 (874.808); v. Monti 25 (851.555); c. Peschiera 201 (724.138).

### I risultati dell'Enalotto

| Punti | Italia | Piem. | Quote |
|---|---|---|---|
| 12 | 6 | — | 5.218.000 |
| 11 | 178 | 9 | 183.400 |
| 10 | 1070 | 119 | 14.000 |

Il monte premi è di 78.273.220.

**La colonna vincente risulta:** X-1; 1-2; 2-2; X-X; X-1; 2-2.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 58 | 26 | 77 | 23 | 73 |
| Cagliari | 25 | 10 | 68 | 4 | 46 |
| Firenze | 24 | 10 | 45 | 44 | 89 |
| Genova | 70 | 21 | 79 | 69 | 5 |
| Milano | 71 | 79 | 9 | 64 | 36 |
| Napoli | 64 | 83 | 11 | 39 | 48 |
| Palermo | 41 | 44 | 12 | 60 | 1 |
| Roma | 56 | 89 | 74 | 34 | 84 |
| Torino | 37 | 50 | 9 | 82 | 2 |
| Venezia | 6 | 74 | 6 | 84 | 35 |

**Orario dei negozi** — Stamane aperti tutti gli alimentari e floreali e latterie; chiusi tutti gli altri. Martedì, festa di Ognissanti, e venerdì 4 novembre, aperti fino alle 13 panetterie, latterie e fioral; chiusi tutti gli altri.

## Scendono dall'auto e picchiano a sangue il motociclista che li ha rimproverati

**Gli hanno fratturato il naso in parecchi punti - La selvaggia aggressione in corso Ferrucci per una mancata precedenza - Introvabile il padrone dell'auto**

Un motociclista è stato selvaggiamente percosso l'altra sera da due automobilisti da lui rimproverati perché non gli avevano dato la precedenza. Si chiama Alfonso Pisicchio, 36 anni, via Pateri 18, Nichelino. E' ricoverato all'ospedale Molinette in osservazione: i medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico per ricostruirgli il setto nasale fratturato in più punti dalla gragnuola dei pugni.

L'episodio è avvenuto in corso Ferrucci angolo via Boggio. Il Pisicchio rincasava dal lavoro in moto; procedeva adagio perché l'asfalto era bagnato. All'incrocio, forte della precedenza, transitava dritto. Una «1100» che giungeva dalla sua destra o non aveva rispettato il segnale di «stop», gli faceva perdere l'equilibrio: il Pisicchio percorreva un tratto di strada a zig-zag e quando finalmente riprendeva il controllo della moto, inveiva contro gli automobilisti.

La «1100», che dopo la frenata aveva sfilato per oltre dieci metri, si fermava. Ne scendevano due giovani, si gettavano sull'operaio, lo colpivano a pugni e a calci, lasciandolo a terra tramortito. Alcuni passanti che avevano assistito alla scena, rilevavano il numero di targa.

Il Pisicchio si presentava al Maria Vittoria con la faccia coperta di sangue. I medici gli praticavano le prime cure, poi lo trasferivano alle Molinette, in un reparto di chirurgia specializzata.

Qualcuno aveva frattanto comunicato la targa dell'auto alla squadra mobile. Il dott. Curcoresse, ieri mattina, scopriva che il numero corrispondeva a un'auto rubata. Strano: due ladri d'auto che trascendono alla violenza rischiando di farsi scoprire dalla polizia. Continuava le indagini e accertava che la denuncia del furto era stata presentata al commissariato Vanchiglia, mezz'ora dopo l'aggressione al Pisicchio.

Proprietario dell'auto è risultato Giuseppe Tedesco, 26 anni, da Volpiano, già noto alla polizia. Gli agenti sono andati a cercarlo ma non l'hanno trovato; ieri non era al lavoro. Il Pisicchio guardando la foto lo ha riconosciuto subito.

Alfonso Pisicchio, 36 anni

**Nuova sezione dc** — Si è inaugurata ieri sera alle 20,30, in via XX Settembre 72, la 23ª sezione della dc. Hanno parlato il vice-presidente della Provincia Elio Borgogno e il presidente della Cassa di Risparmio dr. Edoardo Calleri.

## *Specchio dei tempi*

**La prostituzione aiuta il boom... - Il progetto Fortuna sul divorzio non deve preoccupare le mogli cinquantenni - Morirono anche per la libertà del signor conte... - Dove finirà la scuola? Nel ridicolo - Le uova con due rossi**

*Un lettore ci scrive da Novara:*

*«Caro "Specchio dei tempi", su "La Stampa" del 28 ottobre si legge a pagina 2: "Quando la famiglia si disgrega. Ragazzi di 8 e 9 anni rendevano servigi alle prostitute"; a pagina 14: "Paradossale vicenda scoperta in Sicilia: arrestate tutte le guardie notturne di Caltanissetta. 'Vegliavano' sulle mondane (dalle 21 alle 6) a 60 mila lire al mese"; a pagina 14: "Trecento prostitute e sfruttatori fermati (a Torino) nella notte dalla polizia".*

*«Quanta gente campa in Italia sulla sola prostituzione da marciapiede! Compresi degli innocenti. E nessuno arrossisce! Cordiali saluti».*

*Pietro Bevilacqua*

*Un lettore ci scrive da Roma:*

*«La signora cinquantenne contraria al divorzio perché timorosa di essere abbandonata dal marito per una donna più giovane, è del tutto fuori strada. Attualmente, infatti, si discute in Parlamento una proposta di legge (dell'on. Fortuna) che prevede 55 scioglimenti del matrimonio in cinque precisi casi, di assoluta gravità, nei quali l'unione fra i coniugi è già irreparabilmente naufragata. Non è davvero previsto il caso di un marito che si incapriccia di una donna più giovane della moglie.*

*«A proposito di divorzio, un parlamentare mi confidava giorni fa di essere continuamente avvicinato da donne del suo collegio, che, mandate dai loro parroco, lo scongiurano di votare contro il divorzio per non rendersi partecipe di una azione che tende a smembrare le famiglie. E' davvero il caso di abbandonarla questa campagna a favore del divorzio? Si tratta di un istituto giuridico moderno degno di un paese civile quale non è ancora il nostro».*

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da Ivrea:*

*«Desidero rispondere al conte Gastone Beauregard per chiedere se non abbia mai trovato il tempo di pensare come imperversando la "razzamaglia" socialista repubblicana ecc. gli resti comunque la possibilità di esprimere pubblicamente giudizi che manifestano una mentalità retrograda e primitiva. Modesti cittadini, facenti parte della "razzamaglia" indicata dal gentiluomo piemontese, hanno pagato con la vita e con il carcere il diritto alla libertà di tutti e quindi anche del signor conte. Una repubblicana».*

*Liliana Drigo*

*Una lettrice ci scrive da Gassino:*

*«Povera Scuola! Ieri "La zanzara", oggi "il trucco delle studentesse". Nientemeno che una lettera al ministro, interpellanze parlamentari, interviste dei giornalisti eccetera. Dove andremo a finire?».*

*dott. Tina Silva Müller*

*Un lettore ci scrive da Settimo:*

*«Su "La Stampa" del 6 ottobre un signore, che si dichiara allevatore di polli e dice di saperla molto lunga in tema di uova bianche, rosse, rosee, afferma che il prezzo dovrebbe essere unico. Ebbene mi vi dico che quel signore sbaglia di grosso. Le uova rosse, all'ingrosso ed al minuto, costano di più, perché sono molto più grosse delle bianche ed hanno due, dico due "palle rosse" e non una sola.*

*«Questa è la verità, cari signori. Se verrete a casa mia, vi farò vedere le uova con le rose: quando si rompono si mangiano due uova e non uno solo. Pertanto dite a quel famoso allevatore che "le" sono ancora indietro di cultura". Distinti saluti e grazie se pubblicherete questa lettera dell'amico di "La Stampa" e delle galline».*

*A. Fioretto*

### Ottantamila persone visitano il cimitero sotto la pioggia

**Folla durante tutto il giorno**

Si calcola che circa 80 mila persone, incuranti della pioggia che per tutto il giorno ha continuato a cadere, siano andate ieri a rendere omaggio ai defunti. Fra i viali del Cimitero, alcuni seminati di larghe pozzanghere, si è snodata l'ininterrotta fila dei visitatori: donne con le braccia cariche di fiori, uomini di ogni età, bambini.

Il servizio tranviario predisposto dall'Azienda ha funzionato bene, ma non si è registrato l'esodo degli altri anni. Non tutti i torinesi si sono ancora familiarizzati con le nuove linee: parecchi si sono serviti di taxi o delle proprie auto. Questo e il tempo inclemente hanno reso difficile la circolazione: si sono creati ingorghi malgrado i sensi unici e il notevole numero dei vigili urbani, il cui lavoro è stato pesante e difficile. Non si sono verificati incidenti; soltanto qualche acceso discussione fra automobilisti.

A sera, gran parte delle tombe erano già ornate di fiori. Per oggi è prevista la punta massima dell'afflusso. Saranno aperti tutti gli ingressi del Camposanto, cento vigili disciplineranno il traffico nelle vie adiacenti. Agli automobilisti che cercheranno di districarsi nella confusione del traffico e tra i parcheggi intasati, si raccomanda di usare prudenza, pazienza e attenzione.

### Parecchi vincitori al Lotto puntando sul 28 e sull'11

Il 28 è amico dei giocatori. Otto giorni fa è uscito dopo 87 settimane sulla ruota di Torino: parecchie vincite fra cui una di 20 milioni; ieri è stato estratto a Bari dove mancava da 78 settimane: altri vincitori e allegria davanti ai botteghini. Un altro numero attesa al varco era l'11 a Napoli, assente da 117 settimane. Ieri è caduto, terzo estratto. I sistemisti hanno tirato un sospiro di sollievo (in puntavano ormai da mesi) ed hanno cominciato a fare i conti di quanto intascheranno (a Napoli oltre cento milioni).

*Una teoria suggestiva e discutibile*

# La malattia mentale in realtà non esiste?

A intervalli frequenti le cronache di tutto il mondo registrano notizie di delitti commessi da malati di mente, dimessi o evasi dalle case di cura o non tempestivamente internati. Si tratta, spesso, di delitti atroci e assurdi dei quali sono vittime i familiari incolpevoli o persone che per caso si trovano nel raggio d'azione del pazzo. La malattia mentale assume, in questi casi, davanti agli occhi di tutti, una realtà terribile e allucinante, che lascia sgomenti. Sappiamo inoltre che gli ospedali psichiatrici di tutti i paesi sono sovraccarichi; che le malattie mentali tendono a crescere, anziché a diminuire. E il progredire del benessere e in generale della «civiltà»; e che disturbi nervosi e psichici di varia natura ed entità sono spesso il prezzo pagato dai membri della nostra società per le prestazioni non sempre facili che essa richiede.

In questa situazione, sembra un paradosso (e un paradosso assurdo) sostenere che la malattia mentale è un «mito», cioè non esiste. Eppure questa è la tesi sostenuta da un valente psichiatra americano, Thomas Szasz, ungherese di nascita e professore nell'Upstate Medical Center della State University di New York. La Casa Editrice «Il Saggiatore» pubblica ora un suo libro che si intitola appunto *Il mito della malattia mentale*, uscito nel 1961. Ma Szasz ha pubblicato dopo di esso due altri libri: *Legge, libertà e psichiatria* (1965) e *Giustizia psichiatrica* (1965), nonché numerosi saggi scientifici, che hanno suscitato e continuano a suscitare polemiche e apprezzamenti divergenti.

Le malattie mentali non sono, secondo Szasz, come la sifilide o la tubercolosi, eventi organici o fatti naturali che possono essere descritti o diagnosticati con gli strumenti oggettivi di cui dispone la scienza. Sono «problemi di vita» che rientrano nella competenza dello psicologo e del sociologo più che del medico. Esse non dovrebbero essere soggette ad alcun controllo giuridico. La pericolosità che si assume solitamente per giustificare questo controllo è in contrasto col principio della libertà individuale.

Se una persona è pericolosa a se stessa, la legge non deve entrarci, perché ognuno ha il diritto di danneggiare o ammazzare se stesso. E se è pericolosa per gli altri, la legge può intervenire solo quando l'azione dannosa è stata commessa, non può colpire l'azione *potenziale*. Quando un reato qualsiasi è stato commesso, l'infermità mentale non può essere invocata per sottrarre il reo alle normali procedure di giudizio e alla pena prevista. Quell'infermità non esiste: il reo è sempre un «reo», mai un «malato».

* *

Una concezione filosofica dell'uomo è alla base di questa dottrina. Szasz la espone ampiamente nel libro ora tradotto, e dichiara di essersi ispirato alle idee del pragmatista americano Mead. Il modello cui si deve guardare per comprendere il comportamento dell'uomo nel mondo è il *gioco*. Un gioco (sia esso il calcio o gli scacchi o il bridge) presenta sempre tre contrassegni: 1) è regolato da un complesso di *regole* che ne determinano la natura specifica; 2) si fonda sull'attesa (e la speranza) che i giocatori rispettino, più o meno volontariamente, le regole stesse; 3) è sempre un evento interpersonale o sociale che richiede la presenza di due o più giocatori.

La vita umana, nella varietà delle sue occupazioni o preoccupazioni, lavori o divertimenti, è un complesso di giochi che s'intersecano tra loro nei modi più vari, entrando spesso in conflitto. Le difficoltà che l'individuo incontra nella sua esistenza quotidiana, derivano tutte dal fatto che il suo modo d'intendere le regole del gioco in cui si trova coinvolto non coincide con quello in cui gli altri giocatori intendono le regole stesse. Egli può allora confrontare i due modi e giungere a stabilire un compromesso o una conciliazione tra i due; garantirà così l'integrità e la dignità del proprio io come di quello degli altri. Ma questa è una soluzione difficile, che non sempre riesce.

Talvolta l'individuo accetta supinamente le regole altrui, abbandonandosi a un atteggiamento masochistico. Tal'altra si ritira dalle attività collettive e si dedica a giochi privati, tra i quali rientrano le attività dette (in base a criteri incerti o mal definiti) scientifiche, artistiche, religiose, nevrotiche e psicotiche. Szasz riconosce che alcune di queste attività sono socialmente utili e altre no, ma il problema non lo interessa e si rifiuta di approfondirlo.

Ciò che lo interessa, è stabilire che non esiste alcuna differenza sostanziale tra il sano e il malato di mente; e che pertanto la persona che chiamiamo «malata» non può essere sottoposta ad alcun trattamento coercitivo, sebbene possa essere aiutata, a sua richiesta, a comprendere le regole del gioco che intende giocare. Questo aiuto, tuttavia, può essere offerto non sulla base di conoscenze mediche, ma di una scienza generale dell'uomo, che consideri, oltre gli aspetti organici dell'uomo stesso, quelli psichici, sociali e morali.

* *

Bisogna subito dire che le tesi di Szasz sono polemicamente dirette da un lato contro i mali (documentati) di ricorsi illegittimi all'infermità mentale per sottrarre l'imputato alla procedura di giudizio ordinaria o per diminuire le sue capacità di difesa, dall'altro contro la moda psicanalitica per la quale, nei ceti abbienti, si ricorre al consulente psichiatrico per ogni turbamento prodotto dall'incapacità di affrontare i problemi della vita.

In tali casi, l'individuo impersona falsamente il ruolo di malato e il medico altrettanto falsamente (ma per suo tornaconto) quello di terapeuta; e Szasz denuncia lo stato generale di mistificazione che così viene a prodursi e la perdita di dignità e di autonomia che paziente e medico vengono a subire.

Questa polemica ha certamente la sua giustificazione. Ed una sua giustificazione ha pure il modello del gioco proposto da Szasz per l'interpretazione del comportamento umano. Quel modello consente semplicemente di riconoscere che *ogni comportamento è retto e governato da regole* e non si può comprendere se non a partire da queste regole, esattamente come il gioco del calcio o del bridge non si può comprendere se non se ne conoscono le regole.

Si deve, però, aggiungere che le regole che governano il comportamento nei compiti quotidiani della vita (nel lavoro, nelle professioni intellettuali o artistiche, nella ricerca scientifica, nei rapporti familiari ed umani e così via) non sono, o non sono tutte, arbitrarie o convenzionali come quelle dei giochi propriamente detti. Szasz continuamente fa appello alla dignità e all'autonomia della persona umana, ai suoi diritti di libertà: ebbene, queste esigenze costituiscono, a loro volta, regole più generali e fondamentali, alle quali debbono essere sottoposte quelle che reggono i comportamenti nei singoli campi.

Queste regole più alte valgono, o dovrebbero valere, come criteri di scelta e di valutazione delle altre, per correggere o modificare le regole stabilite e, infine, per risolvere quei conflitti e vari complessi di regole e quei problemi di vita cui Szasz riduce ogni sorta di malattie mentali.

Su queste ultime, la tesi di Szasz è di un semplicismo sconcertante. Certamente, non c'è differenza di natura o di sostanza tra malattia e sanità. La sanità (si veda ad es., il libro recente di Georges Canguilhem, *Le normal et le pathologique*, Presses Universitaires de France, 1966) non è mai stato o un possesso stabile che il malato ha perduto: è il superamento continuo delle minacce della malattia, un equilibrio instabile che si raggiunge e si mantiene rispondendo adeguatamente agli stimoli, interpretando rettamente le informazioni, scegliendo in ogni caso la regola adatta.

Ciò vale sia per la salute fisica sia per quella mentale. La malattia mentale si annunzia veramente quando non solo quell'equilibrio instabile è andato perduto, ma il paziente si rifiuta di usare strumenti adatti per ricostruirlo: cioè quando, per usare la terminologia di Szasz, non solo pretende di entrare nel gioco con regole proprie, ma anche ignora e trascura quelle che consentono di coordinare il suo gioco con quello degli altri. In questo caso, l'*isolamento* in cui il malato viene a trovarsi è veramente il maggiore pericolo per lui stesso e per gli altri. E se è vero che tra quelle regole più alte c'è in primo luogo la cura della sicurezza e della libertà delle persone, la società deve approntare difese efficaci contro ogni minaccia all'una e all'altra e non soltanto limitarsi a reprimere la violenza commessa.

Un malato di mente è tale proprio perché, nel suo isolamento, è impenetrabile all'azione deterrente della pena e al senso di responsabilità che la regola impone a chi è in grado di accettarla. Una pena severa comminata a un malato di mente è priva di senso: non può distogliere gli altri malati da azioni analoghe, come non può ridare la vita a coloro che senza colpa l'hanno perduta.

**Nicola Abbagnano**

SI VUOL RIPARARE AL DISASTRO DEL PIU' OTTUSO STALINISMO

# Qualcosa si muove in Cecoslovacchia

**Nel 1963 i dirigenti di Praga lanciarono un bollettino di vittoria: la produzione industriale era cresciuta di cinque volte in confronto all'anteguerra Ma ad un prezzo proibitivo: cattiva la qualità delle merci, scarsa la produttività dei lavoratori, altissimi i costi - Livellando i salari e umiliando le professioni «borghesi», era stato soppresso ogni incentivo; le promozioni politiche avevano riempito le aziende di tecnici senza titoli di studio Occorreva mutare strada: si incomincia ad applicare anche in Boemia i principi del «revisionismo» sovietico - Dal 1° gennaio prossimo saranno liberalizzati alcuni prezzi; le aziende acquistano maggiore autonomia, ritorna il profitto - Ma gli ostacoli, politici e burocratici, sono gravi**

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, ottobre.

*Gli ultimi bollettini di vittoria emessi a Praga dai pianificatori dell'economia sono ormai ingialliti, risalgono a tre anni addietro, a quel 1963 in cui fu annunciato che la produzione industriale aveva raggiunto il quintuplo dell'anteguerra. In confronto a tutti gli altri paesi europei travolti dal conflitto, la Cecoslovacchia si era trovata nel '45 in condizioni di eccezionale vantaggio: le sue strutture produttive erano sempre rimaste lontane dal raggio d'azione dei bombardieri alleati, e gli occupanti tedeschi le avevano curate in modo da ottenere il massimo rendimento; cosicché al momento della liberazione apparivano praticamente intatte.*

*Dal colpo di Stato del '48, il nuovo regime comunista concentrava tutti i suoi sforzi nell'ulteriore incremento della produzione industriale: nel giro di pochi anni, i lavoratori dei campi si riducevano da due milioni e trecentomila ad un milione e mezzo, quelli delle fabbriche salivano da un milione e seicentomila a due milioni e quattrocentomila. L'agricoltura veniva sacrificata (da autosufficiente prima della guerra, la Cecoslovacchia diventava importatrice di generi alimentari), ma l'industria consentiva ai governanti di definire il 1963 «l'anno della vittoria».*

*Ed era invece l'anno che segnava l'inizio di una paralisi. Solo l'afflusso continuo di nuove braccia aveva consentito l'ascesa degli indici di produzione: raggiunto il pieno impiego assoluto (anche delle donne: quattro su cinque lavorano), il problema cessava di essere quantitativo, diventava quello della qualità e produttività della mano d'opera. E qui, sul piano umano, la risposta ai roboanti appelli delle autorità è apparsa sempre più negativa proprio a partire da tre o quattro anni addietro: dal '62 al '65, la Cecoslovacchia è stato l'unico paese progredito al mondo, in cui la produttività non abbia fatto registrare il benché minimo progresso.*

*Perché sacrificarsi per produrre sempre di più, sempre meglio, e per progredire, in uno Stato che non ha solo livellato le retribuzioni, ma ha sconvolto scale di valori mai rinnegate da qualsiasi altro regime, trattando il manovale di fabbrica meglio dell'ingegnere, del medico o del funzionario?*

*Si è spenta la fiamma della speranza, e non brucia quella della paura. Non c'è minaccia o appello comunista che valga contro certe realtà del mercato della mano d'opera: col diritto costituzionale ad un posto di lavoro, con la proibizione legale di qualsiasi licenziamento, con la mancanza di qualsiasi sostanziale incentivo, tutti girano al minimo, vivono alla giornata. Non sono io a parlare di disinteresse o di inerzia; è un alto esponente governativo (Scimunek) a deplorare che «l'orario di lavoro nelle fabbriche è rispettato al 75%»; è la statistica a denunciare l'incredibile media generale nell'industria, di trentasei impiegati ogni cento operai.*

*Più si sale nella piramide gerarchica, e più il problema umano appare acuto. La fedeltà al partito ha sempre fatto aggio sulla capacità nell'assegnazione delle cariche: come risultato — e cito l'organo ufficiale del partito, il Rude Pravo — «il 77% dei tecnici dell'industria non possiede i titoli di studio e professionali ufficialmente richiesti». Ma anche il dirigente capace è portato inevitabilmente a segnare il passo: mal pagato, limitato nella azione dagli organismi sindacali (che deve consultare anche sui più delicati problemi tecnici, amministrativi e commerciali), costretto a tenere il dovuto conto dei rappresentanti del partito, condizionato dalla burocrazia centralizzatrice, finisce inevitabilmente per accontentarsi di raggiungere il compito prefissogli dall'alto: tante scarpe, non importa a che costo, a che prezzo, di che qualità.*

*E dall'alto, non sono molti i lumi che si irradiano. E' dovuto venire Kruscev a Praga nell'aprile del '63 ad ammonire contro «le infantili e pedissequе imitazioni dei modelli russi», per indurre i cocciuti governanti a permettere l'elaborazione critica dei «revisionisti» che si sono andati raccogliendo intorno al prof. Ota Sik, direttore dell'Istituto d'economia dell'Accademia delle scienze.*

*Niente è più semplice, ridotto all'osso, della concezione revisionista che mi viene illustrata da molti giovani collaboratori di Sik. Il cittadino-lavoratore deve essere stimolato a fare meglio ed a rendere di più attraverso un minore livellamento della scala delle retribuzioni. L'unità produttiva (azienda) non confonderà più il suo bilancio con quello dello Stato, che finora ne ha assorbito gli utili e coperto la passività; sarà tenuta a curare il rapporto tra costi e prezzi per raggiungere un attivo, dal quale defalcherà l'imposta dovuta alle pubbliche finanze (18% nell'industria, 38% nel commercio) e la quota per investimenti, ammortamenti.*

*Per quanto gradualmente, i prezzi non saranno più imposti dall'alto (compito più pauroso che altrove, in questo paese che produce l'85% di tutti i tipi di manufatto esistenti al mondo — cioè un milione e mezzo di oggetti diversi —, diviso a tutt'oggi in venticinquemila «classi di prezzi»); terranno conto, invece, del mercato, della «legge» della domanda e dell'offerta, in una parola dell'uomo-consumatore. A partire dal 1° gennaio 1967, un gruppo di prezzi rimarrà rigido, un altro potrà oscillare tra un massimo ed un minimo, un terzo sarà liberalizzato.*

*Parlando col giornalista occidentale, il prof. Sik ed i suoi collaboratori lo invitano a precisare che il loro revisionismo è perfettamente ortodosso dal punto di vista marxista, in quanto mira a rafforzare il sistema socialista di produzione e di vita. E sta bene. Ma a confrontarle con quelle rilasciate da Liberman, il «padre sovietico del revisionismo» (termine che qui non piace: la definizione ufficiale, a Praga, è di «nuova gestione dell'economia pianificata») al nostro Massimo Conti, le loro dichiarazioni appaiono sotto molti aspetti più precise ed ardite. Si aggiunga che, nel corso degli ultimi mesi, governo e partito cecoslovacchi hanno emanato i provvedimenti-quadro per l'avvio del nuovo corso, e si sarà indotti a dar ragione a qualche nostro acuto collega, secondo cui Praga ha preso la testa del movimento revisionista.*

*Sul piano pratico, però, la mia impressione è che si sia non all'inizio di un nuovo corso, ma all'inizio della battaglia per un'effettiva svolta. Le leve del potere sono sempre e saldamente nelle mani non dei professori revisionisti, ma dei politici di prima e di sempre, e costoro sono chiaramente al freno. Ufficialmente, essi conducono la loro battaglia di arresto sul piano tecnico-economico, ammonendo sui pericoli di una troppo rapida evoluzione con argomenti di validità indubbia: si pensi che la parziale «liberalizzazione» dei prezzi decisa oramai per il gennaio prossimo porterà ad un rincaro medio generale del 24%.*

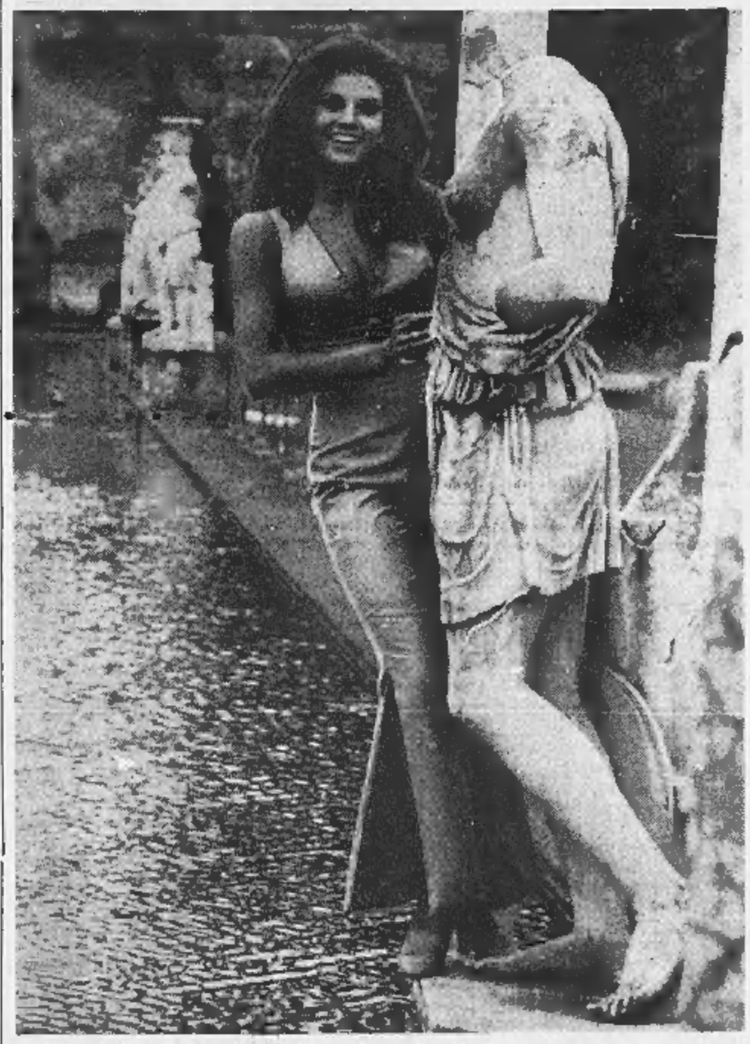
*Il passaggio dal mito alla realtà, in economia, costa caro. Ma forse costa ancor più caro in politica per i governanti di Praga costretti dalla perenne, disperata fedeltà a Mosca, a seguire oggi il possibilismo efficiente ed sinatico di Breznev-Kossighin, dopo aver subito gli irruenti rimbrotti di Kruscev, ed avere rinunciato per ultimi al vanto di aver fatto della Cecoslovacchia la più fedele «sentinella dello stalinismo». Governare — magari male — in base ad un dogma, è facile; difficile è agire, e soprattutto guidare, secondo ragione.*

*Nell'antico palazzo sulla collina di Hradcany, alta sulla «città d'oro», i governanti possono consolarsi al pensiero che le grandi, drammatiche scelte toccano sempre ad altri. La sottomissione del regime all'Unione Sovietica è ancora, in Cecoslovacchia, assoluta in tutti i campi: l'ondata revisionista si svilupperà e si fermerà nel punto esatto che sarà gradito a Mosca. Ma nel cuore di questi uomini che diciotto anni addietro travolsero la democrazia parlamentare, non si cancella l'inquietudine per il futuro: riabilitando i concetti di mercato, domanda e offerta, costi e prezzi, «reddito lordo» (termine socialista per indicare, in sostanza, il vile, borghese «profitto»), non si dà l'avvio ad un dannato processo irreversibile?*

*Forse il preoccupa lo stesso interesse che per la prima volta sembra risvegliato nell'uomo della strada: trovo cecoslovacchi che chiedono a me se davvero il loro paese è alla vigilia di una svolta. Come risponderò? Vedremo se dal 1° gennaio alle parole seguiranno i fatti. Ma l'importante è che già negli occhi di questa gente così chiusa, introversa e schiva, tremi meno la paura, balani finalmente la speranza. Parlando con me, un giovane economista del gruppo Sik rifiuta i termini sia di «revisionismo» sia di «nuova gestione dell'economia pianificata»: «Il termine più bello, se non il più giusto — mi dice, e voglio chiudere con questa sua impegnativa espressione oscillante fra la realtà ed il sogno — è un altro: rinascimento».*

**Giovanni Giovannini**

## Raquel Welch gira un nuovo film



La bella attrice inglese fotografata a Roma durante la lavorazione di una scena del nuovo film che sta interpretando a fianco di Vittorio De Sica (Telefoto Ansa)

LETTERE AL DIRETTORE

# Gli italiani sono inerti o complici davanti ai grandi e piccoli scandali

***Il «caso» di Agrigento non segnerà un attivo risveglio dell'opinione pubblica: purtroppo non si può condividere l'ottimismo di Nicola Adelfi - Le nostre cronache sono piene di bellissime denunce, che nessuno ha mai preso sul serio***

*Signor Direttore,*

ho letto l'editoriale del 14 ottobre a firma del signor Adelfi. Devo dirLe subito che sono rimasto piuttosto deluso di fronte a questo bel pezzo di qualunquismo giornalistico. Cerco di spiegarmi immediatamente.

Il signor Adelfi commentando lo scottante problema di Agrigento presenta la frana come la pietra miliare dalla quale si potrà partire per rinnovare in Italia lo spirito di osservanza delle leggi. Citando brani altamente significativi della relazione Martuscelli, sembra presentarla come un fatto eccezionale nella vita italiana e, quindi, indicatore che qualcosa di nuovo è intervenuto nella macchina di controllo e di sorveglianza delle leggi. Si fa poi difensore dell'opinione pubblica italiana affermando che la maggioranza di essa «non sta in disparte, non si rassegna, non accetta lo stato delle cose, si indigna, si ribella».

Pur associandomi nella lode al signor Martuscelli ed alla commissione da lui diretta, non posso non essere in totale disaccordo con il signor Adelfi per il suo bonario ed essenzialmente qualunquistico modo di veder le cose. Relazioni parlamentari e ministeriali, di ottima impostazione, analitiche, denunciatarie, scandalistiche piene di fervore rinnovatore sono una consuetudine per la storia e la cronaca d'Italia dai primi decenni dell'unità. Sul piano del rinnovamento nazionale tuttavia, tali inchieste hanno avuto ben poco peso. Non si vede perché, quindi, la relazione Martuscelli dovrebbe riscontrare maggior attenzione.

La Agrigento d'Italia non è solo in Sicilia. Esistono in ogni regione e non riguardano soltanto il problema urbanistico ed edilizio. Quello che manca nelle altre regioni sono le «frane» che mettano in luce le violazioni della legge. Qui la natura ci è contraria!

Quali sono del resto, le garanzie che le attuali macchine amministrativa e giudiziaria possono presentare? Ben poche. E' ben noto che il problema di Agrigento fu denunciato qualche anno fa alla magistratura locale, che lo archiviò per «vizio di forma». La macchina amministrativa e di controllo dello Stato chiaramente non funziona, molte volte è connivente, quando è messa in discussione ai livelli più alti, trova il compiacente velo del Parlamento.

Quanto all'opinione pubblica italiana, il signor Adelfi la vorrebbe presentare come la vittima che si indigna, ribella, eccetera. Qui sta l'errore. L'opinione pubblica non è vittima ma complice di ciò che avviene in Italia. La grande maggioranza degli italiani non si ribella perché, se ciò avvenisse, in lungo tempo il processo di rispetto delle leggi sarebbe stato avviato. La stragrande maggioranza degli italiani, invece si rassegna e tira a campare. Il gridare allo scandalo solo quando la violazione raggiunge dimensioni come quelle di Agrigento è da coccodrilli.

Caro Direttore, le Agrigento stanno dove noi viviamo. E' possibile individuarle a Torino come a Trento. Se Lei ed il giornale da Lei diretto sono sinceramente interessati a smascherare non solo gli aspetti scandalistici e macroscopici della sistematica violazione delle leggi, dovrebbero farsi diretti promotori di efficaci iniziative. C'è bisogno di un «commando» (o meglio di molti «commandos») non personale paziente e determinato, realista ed intransigente, che non dia tregua a nessuno, in nessun luogo dove avvengano violazioni, sia grandi sia piccole, di leggi e di regolamenti.

Perché questo è il punto cruciale. E' relativamente facile scandalizzarsi di grossolane violazioni della legge, mentre si ritiene che quelle piccole non portino grande danno. Ma le prime non potrebbero svilupparsi se non esistesse il fitto sottobosco delle seconde. Lei non ha che da scegliere: città grandi o piccole, questo o quell'ufficio amministrativo.

La scelta veramente è quella tra il Suo «commando» Potrà rendersi conto, nel giro di poco tempo, la documentazione di tale ufficio e la esperienza acquisita nel raccogliere il materiale dei vari *dossiers* forniranno indicazioni concrete ed attendibili — non qualunquiste e vagamente moralistiche — per scrivere anche editoriali efficaci.

Distinti saluti.

*Quirino Paris*

Portici, ottobre 1966.

## I costruttori di Agrigento fanno causa al Genio Civile

**Agrigento, 29 ottobre**

(n. t.) Alcuni costruttori di edifici situati nelle zone colpite dal movimento franoso del 19 luglio scorso, e a causa di esso crollati o lesionati, hanno deciso di notificare una citazione all'ufficio del Genio Civile di Agrigento, chiedendo il risarcimento dei danni subiti.

I costruttori ritengono che, indipendentemente dalle deroghe e dalle irregolarità, è stato il Genio Civile ad autorizzare e a dare il benestare per la costruzione dei loro edifici e che quindi dev'essere il Genio Civile a rispondere dei danni patiti.

U. MURSIA & C. EDITORE

GIUSEPPE SARAGAT

Quaranta anni di lotta per la democrazia

Scritti e discorsi 1925-1965

*A cura di Luigi Preti e Italo de Feo*

Un'opera fondamentale per la conoscenza della storia del socialismo italiano

*Volume di pagine XXII-678 con 16 tavv. f.t.* L. 3.500

U. MURSIA & C. - MILANO

PUNTATE SUL SICURO SCEGLIETE

TELEFAR

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA.. IL SERVIZIO È ASSICURATO DAL TELEFAR-CONSUMO

NUOVI MODELLI

PRODUZIONE 1966-67

TELEVISORE 23" BONDED STEEL autoprotetto a visione diretta 20 FUNZIONI DI VALVOLE

COMPLETO DI
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- ANTENNA 6, 1ª E 2ª C.
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA

CON L'OMAGGIO DI UNA RADIO A TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

Unica Sede: Via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

SI CELEBRA DOMANI IN TUTTO IL MONDO

# 42ª GIORNATA DEL RISPARMIO

## BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE VERSATO e RISERVA L. 6.750.000.000
SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE: MILANO

affiliata alla
Bank of America
NATIONAL TRUST AND SAVINGS ASSOCIATION

*offre i servizi di una delle maggiori organizzazioni bancarie internazionali, attraverso una vasta rete di filiali, uffici di rappresentanza, aziende collegate e corrispondenti nei principali mercati del mondo.*

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE AZIENDE ORDINARIE DI CREDITO

chi risparmia non sbaglia!

**Le BANCHE PRIVATE ORDINARIE con i loro 2400 sportelli raccolgono ed amministrano 4540 miliardi di depositi**

**BANCHE ASSOCIATE (elencate in ordine alfabetico)**

AMERICAN EXPRESS COMPANY - Roma
BANCA AGRARIA - Riesi
BANCA AGRARIA BRUNO & C. - Asti
BANCA AGRARIA DI MARSALA - Marsala
BANCA AGRICOLA CACCIAGUERRA - Russi
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DI ALTAMURA - Altamura
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DI REGGIO EMILIA - Reggio Emilia
BANCA AGRICOLA INDUSTRIALE DI GIOIA DEL COLLE - Gioia del Colle
BANCA AGRICOLA MILANESE - Milano
BANCA AGRICOLA SALENTINA - Corigliano d'Otranto
BANCA ALTO MILANESE - GIORGETTI - SAIBENE - AIROLDI & C. - Busto Arsizio
BANCA AMADEO & C. - Como
BANCA ANONIMA DI SCONTO - Torino
BANCA ARDITI GALATI - Preslezze
BANCA BELTRAMI - Milano
BANCA BRIANTEA - Meda
BANCA BRIGNONE - Torino
BANCA CALDERARI & MOGGIOLI S.r.l. - Trento
BANCA CAMBIO BONSEMBIANTE V. BOVIO G. & C. - Feltre
BANCA CAPASSO ANTONIO - Ariola
BANCA CARFI LINARES - Vittoria
BANCA CARLO BUFFA - Ovada
BANCA CARNICA - Tolmezzo
BANCA CATTOLICA DEL VENETO - Vicenza
BANCA CAVESE E DEI MAIORI - Cava dei Tirreni
BANCA CAV. UFF. GENEROSO ANDRIA - Giffoni Valle Piana
BANCA C. CASTELLINI & C. - Milano
BANCA CESARE PONTI - Milano
BANCA COMMERCIALE DI S. GIOVANNI VALDARNO - S. Giovanni Valdarno
BANCA COMMISSIONARIA BERGAMASCA VILLA & C. Bergamo
BANCA CREDITO CAMPANO - Giugliano
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - Firenze
BANCA CUNEESE LAMBERTI MEINARDI & C. - Cuneo
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - Milano
BANCA DE BIASE & C. - Castrovillari
BANCA DEI COMUNI VESUVIANI - Napoli
BANCA DEL CIMINO - Viterbo
BANCA DEL FRIULI - Udine
BANCA DEL FUCINO - Roma
BANCA DELLA BRIANZA - Carate Brianza
BANCA DELLA CIOCIARIA - Frosinone
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - Napoli
BANCA DEL LAVORO - Marsala
BANCA DEL SALENTO - Lecce
BANCA DEL SUD (REGIONALE DELLA SICILIA) - Messina
BANCA DI ALESSANDRIA - Alessandria
BANCA DI ANDRIA - Andria
BANCA DI CALABRIA - Napoli
BANCA DI CAVOUR - Torino
BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - Ferrara
BANCA DI CREDITO DI MILANO - Milano
BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - Trieste
BANCA DI CREDITO E RISPARMIO - Roma
BANCA DI CREDITO E SOVVENZIONI - Reggio Calabria
BANCA DI CREDITO GENOVESE - Genova
BANCA DI CREDITO POPOLARE - Suzzara
BANCA DI CREDITO PROVINCIALE - Pisa
BANCA DI CREDITO S. GIULIANO - Caltagirone
BANCA DI LARINO - Larino
BANCA DI LEGNANO - Legnano
BANCA DI LUCANIA - Potenza
BANCA DI MARINO - Marino
BANCA DI MARSALA - Marsala
BANCA DI MESSINA - Messina
BANCA DI MONDOVI' C. G. BATTAGLIA & C. - Mondovì
BANCA D'INNELLA & C. - Spinazzola
BANCA DI SAVIGLIANO MARTINA & C. - Savigliano
BANCA DI SCONTO E C/C DI S. MARIA CAPUA VETERE - S. Maria Capua Vetere
BANCA DI DEPOSITI E SCONTI - Ostuni
BANCA DI SPILIMBERGO A. TAMAI & C. - Spilimbergo
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - Trento
BANCA DI VALLE CAMONICA - Breno
BANCA DONATO MONTEDORO - Galatina
BANCA E CAMBIO ZANICHELLI - Borgomanero
BANCA EMILIANA - Parma
BANCA FABBROCINI - Torviscosa
BANCA FASANESE - Fasano
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - Firenze
BANCA FELICE BONAVENTURA - Sant'Antimo
BANCA FELICE MALDARI DI FRANCESCO MALDARI Giovinazzo
BANCA FINALDI RUOCCO & C. - Cicciano
BANCA FIORENTINA DI CREDITO - Firenze
BANCA F.LLI VALLONE FU VINCENZO - Galatina
BANCA FRA COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI - Salerno
BANCA FRANCESCO BERTOLLI - Lucca
BANCA GALLEANI - Alassio
BANCA GATTO & PORPORA - Pegani
BANCA G. COPPOLA - Milano
BANCA GENERALE DI CREDITO - Milano
BANCA GIUSEPPE FLORIDIA - Firenze
BANCA INDUSTRIALE AGRICOLA DI RADICENA - Taurianova
BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE - Gallarate
BANCA ITALO-ISRAELIANA - Milano
BANCA LEUZZI & MEGHA - Galatone
BANCA LOMBARDA DI DD. & CC. - Milano
BANCA LORIA & C. - Milano
BANCA MANUBARDI & C. - Milano
BANCA MARSCIANESE - Marsciano
BANCA MERCANTILE - Firenze
BANCA MILANESE DI CREDITO - Milano
BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - Torino
BANCA MOLISANA DI CREDITO - Campobasso
BANCA NAEF FERRAZZI LONGHI & C. - La Spezia
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - Roma
BANCA PASSADORE & C. - Genova
BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO - Bergamo
BANCA PIEMONTE - Torino
BANCA POPOLARE DI BISCEGLIE - Bisceglie
BANCA PRIVATA FINANZIARIA - Milano
BANCA PRIVATA MILANESE - Milano
BANCA PROVINCIALE DI DD. & SS. - Milano
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - Bergamo
BANCA RASINI DI C. RASINI & C. - Milano
BANCA ROMANA - Roma
BANCA ROSENBERG COLORNI E CANDIANI - Milano
BANCA SANNITICA - Benevento
BANCA SANVITESE - S. Vito dei Normanni
BANCA SELLA - Biella
BANCA SICULA - Trapani
BANCA S. PAOLO - Brescia
BANCA STABIESE - Castellammare di Stabia
BANCA SUBALPINA - Torino
BANCA TAMBORINO GIANGIOVANNI - Milano
BANCA TIBURTINA - Tivoli
BANCA TORINESE BALBIS & GUGLIELMONE - Torino
BANCA TOSCANA - Firenze
BANCA TRIESTINA - Trieste
BANCA UNIONE - Milano
BANCA VALLONE VENTURI - Copertino
BANCA VINCENZO TAMBURINO - Alagna
BANCA VONWILLER - Milano
BANCO AMBROSIANO - Milano
BANCO CAMBIO LEVI MOISE ETTORE - Mondovì
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - Chiavari
BANCO DI CREDITO CANICATTINESE - Canicattì
BANCO DI CREDITO GENERALE - Bologna
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - Ceva
BANCO DI DESIO - Desio
BANCO DI IMPERIA - Imperia
BANCO DI PERUGIA - Perugia
BANCO DI SANTO SPIRITO - Roma
BANCO DI SCONTO E DEPOSITI IN CASTELFIDARDO DI GHIRANDELLI & MEI GENTILUCCI - Castelfidardo
BANCO DI TORREMAGGIORE - Torremaggiore
BANCO DI TRICESIMO V. ELLERO & C. - Tricesimo
BANCO F.LLI CERRUTI FU ALESSANDRO - Genova
BANCO F.LLI TOLIA & C. - Milano
BANCO G. & A. F.LLI SANTI - Bologna
BANCO GRIO - Chiavari
BANCO LARIANO - Como
BANCO RUSSI & C. - Genova
BANCO SAN MARCO - Venezia
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - Modena
BANCO VALDOSTANO A. BERARD & C. - Aosta
CASSA LOMBARDA - BANCA CAMBIO - Milano
CREDITO AGRARIO BRESCIANO - Brescia
CREDITO AGRICOLO DI CERIGNOLA - Cerignola
CREDITO AGRICOLO E COMMERCIALE FASANESE - Fasano
CREDITO ARTIGIANO - Milano
CREDITO COMMERCIALE - Milano
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - Cava dei Tirreni
CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - Milano
CREDITO FONDIARIO - Fondi
CREDITO FRENTANO - Torrenaggiore
CREDITO LEGNANESE - Legnano
CREDITO LOMBARDO - Milano
CREDITO MOBILIARE FIORENTINO - Firenze
CREDITO ROMAGNOLO - Bologna
CREDITO SANNITE - Benevento
CREDITO VARESINO - Varese
FRATELLI CERIANA S.p.A. BANCA - Torino
ISTITUTO BANCARIO ITALIANO LANIERO - Milano
ISTITUTO BANCARIO ROMANO - Roma
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO - DELLE COMUNICAZIONI - Roma
ITABANCA SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - Milano
SOCIETA' BANCARIA NAPOLETANA S. Giuseppe Vesuviano

## *Il libretto di risparmio è un amico che non rifiuta mai un prestito*

*Il libretto di risparmio è l'amico che non rifiuta mai un prestito. Lo «slogan» può suonare stonato come il motivo di un vecchio tango nelle odierne sale da ballo, dove si danza al ritmo di ben altre musiche. Oggi siamo orgogliosi di vivere nella civiltà dei consumi, fondata sulle simpatiche cicale e non sulle noiose formiche. Non sono forse i consumi che stimolano la produzione, accrescono il numero degli occupati e fanno ricco un Paese? Perché Cuneo è al primo posto in Italia nella classifica del risparmio per abitante e solo al 27° posto in quella del reddito? Perché Milano è orgogliosamente prima nella graduatoria della ricchezza e solo al 3° gradino in quella del risparmio? La risposta più facile (e più sbagliata) è che oggi non conta quanto si risparmia, ma quanto si guadagna e si spende. Il ragionamento sulla civiltà dei consumi, infatti, fila alla perfezione fino a che il bilancio quadra, fino a quando, cioè, le uscite non superano le entrate. E attenti a non illudersi: l'equilibrio perfetto tra le une e le altre è ben difficile da raggiungere. Se non c'è un margine, anche piccolo, d'attivo, vuol dire che il passivo, se già non è venuto, bussa alla porta. E non c'è famiglia, non c'è azienda, non c'è paese che possa resistere a lungo ad un bilancio passivo.*

*Si afferma che in una società bene organizzata, che deve proteggere i cittadini dalla culla alla bara, non c'è bisogno di risparmiare; per le malattie ci sono le mutue, per la vecchiaia le pensioni; per gli imprevisti... Già, qui la risposta è meno pronta. Non è stato ancora inventato al mondo un sistema di sicurezza sociale per gli imprevisti, che sono tanti e si presentano così spesso. Se dobbiamo sposarci e mettere su casa, se per facilitare il nostro lavoro ed impiegare meglio il nostro tempo libero diventa indispensabile l'acquisto dell'automobile, se ci prende la voglia di un viaggetto, se ci si presenta l'occasione di un buon investimento, se si intende sviluppare un'attività redditizia, a chi ci possiamo rivolgere?*

*La spensieratezza, per fortuna, è più apparente che reale. E' di ieri la notizia che i depositi nelle aziende di credito sono saliti in Italia ad oltre 21.800 miliardi di lire, con un aumento di quasi il 17 per cento in un anno. Ciò significa che gli italiani non hanno perso l'abitudine al risparmio e che sanno, al di là delle facili parole, quanto valga quel seme che, una volta gettato e assiduamente coltivato, rende frutti copiosi. Perché il risparmio è una pianta che dà almeno due raccolti: per il proprietario che la coltiva e per il Paese dove viene coltivata. Non per nulla anche il piano economico quinquennale, di cui tanto si parla in questi giorni, si basa sul risparmio, pubblico e privato, per raggiungere i suoi obiettivi. Solo con il risparmio, infatti, l'economia nazionale può ottenere il denaro liquido necessario agli investimenti, può assicurare quello sviluppo della produzione sul quale, in realtà, si fonda la vera civiltà dei consumi.*

*Oggi la lira è solida, è tra le monete più stabili del mondo, più apprezzata all'estero che in Italia. Una lira vale poco, conto valgono qualche cosa, mille sono già una piccola somma. Spendiamole, ma con giudizio e, appena ci è possibile, mettiamone qualcuna da parte. E' il modo migliore per amministrare il nostro bilancio, piccolo o grande che sia, è l'unico sistema per raggiungere quella «libertà dal bisogno» che dà veramente una certa tranquillità alle famiglie, una speranza al Paese di accelerare il cammino sulla strada di un civile benessere.*

## BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
fondato nel 1539

Fondi patrimoniali e riserve: L. 25.960.304.338
Riserva speciale Cred. Ind.: L. 7.745.754.018

**DIREZIONE GENERALE - NAPOLI**

465 FILIALI IN ITALIA
Filiali e Rappresentanze all'Estero

DA SECOLI E' LA BANCA DEI RISPARMIATORI

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

## CENTROBANCA

**BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE**
CAPITALE SOCIALE L. 6.000.000.000 VERSATO

**RACCOGLIE IL RISPARMIO**
mediante «Certificati di Deposito a medio termine» nominativi e al portatore con vincolo di 18 mesi ed oltre

**CONCEDE FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE**
A TASSI AGEVOLATI

ALLA MEDIA E PICCOLA INDUSTRIA
- per costruzione rinnovo ampliamento di impianti industriali
- per programmi di incremento della produttività
- per l'esportazione

ALLE MEDIE E PICCOLE AZIENDE COMMERCIALI
- per ampliamento e rinnovo attrezzature

AGLI AGRICOLTORI SINGOLI O ASSOCIATI
- per miglioramenti fondiari e allevamenti zootecnici

ALL'INDUSTRIA ALBERGHIERA
- per costruzione, ampliamento e arredamento di alberghi

SEDE IN MILANO - CORSO EUROPA, 18
Per chiarimenti, moduli, presentazione di operazioni, rivolgersi alle
**BANCHE POPOLARI ITALIANE** LORO SEDI E AGENZIE

## BANCA DI TRINO

Corso Cavour 66 - TRINO VERCELLESE - Tel. 82.064

TUTTE LE OPERAZIONI DI
BANCA E BORSA

## 42ª GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

LA SEDE CENTRALE IN VIA XX SETTEMBRE A TORINO

**UN GRANDE ISTITUTO DI CREDITO AL SERVIZIO DEI RISPARMIATORI**

**2ª in ITALIA**
**2ª in EUROPA**
**16ª nel MONDO**

**CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**

*TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI*

LA GRANDE MOSTRA DELL'ULTIMO PITTORE "CLASSICO,,

# L'intera opera di Giorgio Morandi esposta da oggi nella «sua» Bologna

**Nessun artista fu così fedele a due temi semplici e disadorni: variazioni su oggetti casalinghi, poveri e quieti paesaggi Eppure la rassegna dà un'impressione di continuo interesse e di vitalità poetica - Ogni quadro assicurato per 22 milioni**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Bologna, 29 ottobre.**

Morandi a Bologna. C'è in queste tre parole una singolare ambivalenza. In un senso, il riepilogo d'una vita di artista stranamente chiusa nell'unico luogo, con le sole immediate vicinanze, capace di proporgli un mondo poetico; e pare di rivedere, allora, come già aveva scritto Longanesi quarant'anni fa, come oggi ripete Lamberto Vitali, «*quella cara figura che eravamo avvezzi a riconoscere per i portici antichi di Bologna, mentre, un po' di sbieco, camminava curva nelle spalle, incappata nell'eterno vestito di panno bigio*».

Nell'altro, l'indiretta conferma della severa ritrosia di un uomo il quale aveva sempre rifiutato l'omaggio che la sua città insistentemente gli offriva: si che s'è dovuto attendere la sua scomparsa per tributarglielo con la grande mostra che domani s'inaugura nelle sale dell'Archiginnasio. Questa sera della sua arte ha parlato Cesare Brandi. Domani Riccardo Bacchelli darà a Giorgio Morandi il commosso saluto del «più anziano amico». E' la celebrazione solenne, nel medesimo luogo dove furono rievocati Guido Reni e i Carracci, del pittore che conclude — scrive Vitali nel catalogo — quel filone «*del quale egli stesso nell'intimo si doveva riconoscere ultimo erede*».

Il nucleo della mostra, la maggiore finora allestita dell'opera morandiana, è fornito da quanto di essa era esposto mesi addietro alla Biennale di Venezia. Ma sono stati aggiunti 24 dipinti ad olio, 4 acquerelli, 36 disegni, 77 incisioni che portano a 131 le stampe presentate, l'intera produzione grafica di Morandi. L'insieme è assicurato per due miliardi e mezzo, ad una media di 22 milioni per quadro. Si tratta d'una valutazione commerciale che potrà anche essere discussa. Ciò che non si discute è la straordinaria suggestione dello spettacolo stupendo.

* * *

Tutti sanno quale fu il tema prediletto, ripetuto con un'insistenza addirittura ossessionante, dall'artista bolognese. Una composizione (titolo invariabile «Natura morta») di modestissimi, umilissimi oggetti casalinghi: bottiglie e bottiglie, scatole e scatolette, barattoli, una fruttiera, un mazzolino di fiori in un vasetto da quattro soldi, lumi a petrolio, candelieri, brocche di terra, lampade d'opalina, qualche frutto. Dalla tela dipinta alla lastra incisa, con rarissime evasioni nella figura a mezzobusto, per circa mezzo secolo il soggetto restò il medesimo.

Va aggiunto il paesaggio, ma anche questo scarno, povero, disadorno, senza la minima piacevolezza naturale: quelle solite due o tre case rurali di Grizzana o d'altro borgo appenninico o della piatta pianura emiliana, una deserta costa collinare a toppe verdi e gialliastre alternate da alberi magri, una strada vuota che spacca la campagna, molto terreno, poco cielo; la stessa modestia e umiltà delle nature morte. Da questi motivi spogli, aridi, persino miseri, privi di qualsiasi attrattiva pittoresca e destinati, parrebbe, a una totale inerzia espressiva, Morandi trasse il più vario, ricco, generoso racconto poetico che mai la pittura avesse prodotto dopo Chardin.

Un racconto la cui seduzione proviene dal timbro della poche, pochissime parole usate quasi a guisa monodica, in un discorso che s'inizia e si chiude nel giro breve di un distico greco. Una forma, qualunque essa sia, che ne bilancia e ne completa un'altra; un tono che si giustappone a un altro tono e crea una miracolosa fusione armonica; un fondo dal quale si sprigiona lenta, impercettibile una luce che poi cresce e si dilata immobile dando ad ogni sagoma l'ombra che ne determina non si sa quali sensi arcani. Così la pittura di Morandi procede per cadenze di sillabe, con infinita pazienza, finché ciò ch'egli intendeva dire è detto con compiutezza assoluta.

Ognun vede qual sia il rischio di una simile pittura che esclude qualsiasi possibilità emotiva di contenuti, che non ripone alcuna fiducia nel «soggetto», si affida unicamente a una combinazione di cadenze verbali. E' il rischio di mortificare mediante l'immaginazione, e di cadere in una stucchevole monotonia. Orbene, proprio qui sta la sorpresa d'una mostra che, ordinata secondo un rigido, lodevole, criterio cronologico, appunto per l'uniformità tematica delle opere inquietava segretamente gli organizzatori. Invece non ricordiamo altra mostra che, come questa, da quadro a quadro rinnovi l'interesse, anzi la curiosità del visitatore.

Si pensi: su 109 pitture ad olio 72 ripetono il soggetto delle bottiglie, del barattolo, delle scatolette, tolti i pochi quadri, di estrema purezza formale, alla Piero della Francesca, del periodo «metafisico» (1918-'20), il precedente omaggio a Cézanne con le *Bagnanti*, e i segni di simpatia cubo-futuristica, dal '12 al '16, contrassegnati dal colore grigiastro, sporco; 37 paesaggi ripropongono il tema assai squallido di Grizzana, a pressa poco. Una insistenza sconcertante. Possibile che Morandi non sapesse scorgere altro? Che la sua fantasia fosse chiusa in quei limiti angusti?

Così era, infatti, malgrado l'apertura culturale dell'uomo che la leggenda volle inchiodato nel suo guscio bolognese ed invece ventenne aveva già visto Renoir e Monet, Giotto, Masaccio, Paolo Uccello; e che nella breve esperienza metafisica, superando qualitativamente De Chirico e Carrà, anticipò certe intellettualistiche astrazioni di Casorati. Ma egli sapeva che vi sono delle epoche artistiche cui dipingere bene una mela conviene di più che rappresentare il Parnaso; e questa coscienza lo salvò dagli equivoci del «Novecento»: la sua puntigliosa di risarbo fu un programma morale oltre che estetico. Tutto stava nel trasferire l'arte dei classici in una composizione di carabattole. Non c'era bisogno di uscirne, bastava variarla all'infinito.

Questa varietà nell'uguale, ora allargare, ora restringere, ora modulare in chiaro, ora armonizzare in scuro, ora pulire il colore fino allo smalto, ora infoschirlo di spessori e d'impasti, fu il suo meraviglioso impegno, la sua inusitata originalità. Si può dire fin dall'inizio, perché nel suo *Paesaggio* del 1911, dipinto a ventun anno, grigio e stinto come un arazzo lisn, c'è già il Morandi del periodo d'oro tra il 1930 ed il '45; c'è già il grande paesista, in qualche momento superiore persino al pittore di nature morte per forza di sintesi e capacità trasfiguratrice. Ed il segreto di tale varietà, che sbalordisce osservando la mostra, fu l'impiego della luce.

Ciò detto, conviene riconoscere che in Morandi c'è più poeticità che poesia, nel senso etimologico. Il suo mondo fantastico ha un limite invalicabile sul terreno della espressione. Ma ogni secolo ha i suoi cantori. Non chiederemo al nostro, triste sotto il manto del benessere, la gioia di vivere dei famelici Impressionisti; non le porpore del Veronese o il mistero soltanto umano di Giorgione. Morandi resterà il nostro Chardin, ma depurato d'ogni aneddoto, avvolto d'una luce di suprema purezza: la luce di Vermeer.

**Marziano Bernardi**

«Natura morta», opera di Giorgio Morandi. Il dipinto ad olio su tela è del 1950

# Lionello Egidi scarcerato dopo sei anni di prigione

**E' già ritornato a Roma - Era stato condannato a sette anni sotto l'accusa d'avere aggredito un bimbo - Un anno condonato**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 29 ottobre.**

Lionello Egidi, protagonista di uno dei più clamorosi processi del dopoguerra per essere stato accusato di aver ucciso Annarella Bracci, una bambina trovata morta in fondo a un pozzo, è tornato in libertà. Egidi ha scontato sei anni di carcere ed ha ottenuto il condono di un anno.

La condanna scontata da Egidi non si riferisce comunque all'omicidio della bambina. L'episodio che ha condotto Lionello Egidi in carcere risale ad un fatto avvenuto il 18 gennaio del 1961. Un bambino dodicenne si presentò piangendo ad un vigile urbano sostenendo di essere stato aggredito da un uomo del quale fornì i dati somatici. Il giorno successivo il bambino riconobbe nel suo aggressore Lionello Egidi che stava passeggiando dinanzi ad una scuola elementare. Egidi si protestò innocente. Ma il tribunale non fu dello stesso avviso e lo condannò a circa sette anni di reclusione.

Dal carcere di S. Maria in Gradi, Egidi ha raggiunto direttamente la sua abitazione di Roma in via Andrea Doria. La moglie e i suoi 3 figli lo hanno atteso per anni, convinti della sua innocenza. I guai dello sfortunato giardiniere cominciarono nel 1950, quando fu rinvenuto il cadavere della piccola Anna Bracci. Lionello Egidi prima confessò, poi ritrattò, riuscendo a dimostrare che la confessione gli era stata estorta con la forza. Venne assolto, ma successivamente in Corte d'Assise d'Appello lo ritenne colpevole condannandolo a 26 anni di reclusione. Ma anche questa sentenza fu annullata. Nel processo successivo, che si svolse a Firenze, Lionello Egidi fu assolto per insufficienza di prove.

Lionello Egidi fotografato in carcere (Telefoto)

Ma nel frattempo il giardiniere fu protagonista di un altro sconcertante episodio.

Una bambina lo accusò di aver tentato di usarle violenza. Per questo reato fu condannato a 3 anni e 3 mesi di reclusione. Tornato in libertà Egidi si trovò ben presto di nuovo alle prese con la giustizia per l'episodio del bambino per cui ha dovuto scontare una pena che si è conclusa oggi con la sua scarcerazione.

**m. b.**


*

Lei sa che l'Impero Romano amministrava una rete stradale di quasi 90 mila chilometri? Costruite dagli schiavi e dai legionari, finanziate da imperatori, condottieri e privati cittadini, le vie di Roma non conobbero frontiere. Dopo duemila anni, uno scrittore e un fotografo le hanno ripercorse, dai valichi alpini alle sabbie del deserto, ricostruendo una storia di secolari fatiche e dure conquiste: è nato così un reportage archeologico veramente sensazionale, che PANORAMA pubblica questo mese. Sono quaranta pagine a colori: una narrazione appassionante, delle immagini straordinarie.

Nello stesso numero di PANORAMA un altro singolare reportage: un giornalista e un fotografo sono andati nelle montagne del Caucaso alla ricerca degli uomini più longevi della terra. Shirali Muslimoff, che ha compiuto 161 anni, si è lasciato fotografare durante la sua passeggiata quotidiana e ha raccontato quali sono i segreti della sua felice longevità (uno dei segreti è di sposarsi e mettere al mondo molti figli!).

E non dimentichi che comperando PANORAMA Lei si forma gratis una enciclopedia a schede unica al mondo, l'enciclopedia dei Contemporanei Illustri: ogni mese PANORAMA Le regala infatti le schede di quattro protagonisti del nostro tempo. Questo mese le schede sono dedicate a Charles De Gaulle, Julius R. Oppenheimer, Herbert von Karajan e Eugène Jonesco.

PANORAMA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE


**In seguito ad una epidemia di influenza**

# In quarantena a Pietra Ligure 270 bimbi dopo alcuni casi di meningite benigna

**Sono figli di operai milanesi ospiti di una colonia del Comune - Dieci, colpiti dal morbo, sono stati ricoverati all'ospedale; altri sei sono sotto osservazione in infermeria - Rassicurazioni dell'assessore all'igiene ai genitori allarmati - I ragazzi verrebbero riaffidati alle famiglie tra una decina di giorni**

(Dal nostro corrispondente)

**Milano, 29 ottobre.**

*Duecentosettanta bimbi milanesi dai 3 ai 5 anni, ricoverati dal comune nella colonia marina «Città di Milano» di Pietra Ligure, sono stati messi in quarantena perché 15 giorni fa sono scoppiati alcuni casi di meningite: dieci bimbi sarebbero ricoverati all'ospedale Santa Corona della cittadina ligure, altri 6 si troverebbero all'infermeria della colonia in osservazione.*

*L'assessore all'igiene del comune di Milano, avvocato Gabriele Banatti, interpellato dai giornalisti ha dichiarato che per gli ospiti della colonia «Città di Milano» non c'è alcun pericolo.*

*«I bimbi sono stati trattenuti in Riviera per evitare che portino il virus a Milano. Entro il 10 novembre saranno tutti riaffidati alle rispettive famiglie. Si è trattato di un'affezione meningea benigna manifestatasi in seguito ad un'epidemia influenzale».*

*La notizia dell'epidemia di influenza scoppiata nella colonia era giunta una decina di giorni fa ai familiari dei piccoli ospiti che avrebbero dovuto far ritorno in città quest'oggi, ma il rinvio della partenza ha naturalmente destato qualche allarme e le autorità comunali sono state costrette ad «uscire dal loro riserbo».*

*Molti genitori sono partiti oggi stesso alla volta di Pietra Ligure, mentre tanti altri si sono aggrappati al telefono ed hanno voluto avere notizie sul decorso della malattia dal direttore dell'ospedale Santa Corona, prof. Alberto Rocca. Il primario ha rassicurato i familiari: «State tranquilli — ha risposto —, non c'è pericolo alcuno. Si è trattato di una forma meningea benigna, la cosidetta meningite asettica che si risolve senza lasciare conseguenze. La situazione è controllata dall'autorità sanitaria ed è stato deciso di protrarre il soggiorno degli ospiti alla colonia per non annullare il beneficio della vacanza».*

*Anche se la situazione — stando alle dichiarazioni dell'assessore all'igiene — non desta apprensioni, l'epidemia è stata oggetto di un attento esame nel corso di una riunione tenuta quest'oggi nell'ufficio del medico provinciale professor Bartolomeo Vezzoso con la partecipazione del medico capo del comune prof. Enea Succi Valli e di alcuni specialisti di malattie infettive. E' stato deciso di seguire attentamente il decorso della malattia e di sottoporre i piccoli ospiti della colonia (non appena arriveranno a Milano) ad attenti controlli per impedire eventuali ricadute e il possibile contagio.*

*La colonia marina «Città di Milano» di Pietra Ligure nella quale sono ospiti in gran parte figli di operai consta di due padiglioni per complessivi 580 posti letto: in uno di questi padiglioni, quello dove si sono registrati i casi di meningite, si trovano i 270 bambini ora in «quarantena», nell'altro si trovavano 245 ragazzini, che già sono tornati alla loro case la scorsa settimana. Fra questi ultimi nessuno ha finora accusato malesseri, né forme influenzali: tutti però sono sotto controllo e i genitori sono stati pregati di non mandarli per qualche giorno all'asilo.*

**g. m.**

# Forse Marisa Allasio diventerà sindaco di Pomaro

**Quasi certamente si presenterà come indipendente in una lista del centro-sinistra - Le elezioni, nel Comune presso Valenza Po, avverranno a fine novembre**

Marisa Allasio, moglie del conte Francesco di Bergolo

*(Dal nostro corrispondente)*

**Valenza Po, 29 ottobre.**

*(f. o.)* L'ex attrice Marisa Allasio con tutta probabilità si presenterà candidata alle elezioni amministrative che verranno ripetute il 27 novembre prossimo a Pomaro Monferrato, un piccolo paese abbarbicato su una collina a fianco del tratto della statale Casale-Valenza, che conta circa mille abitanti. L'Allasio, divenuta contessa dopo le sue nozze con il nipote dell'ex re d'Italia, Pierfrancesco Calvi di Bergolo, si presenterebbe come indipendente nella lista che comprende sei elementi della dc e sei socialisti.

L'Amministrazione comunale di Pomaro era retta fino all'anno scorso dai socialcomunisti, ma essendo poi avvenuta una crisi per divergenze fra i due partiti si rese necessario l'intervento del commissario prefettizio. Così, il 27 novembre prossimo, i settecento elettori di Pomaro ritorneranno alle urne per eleggere i nuovi consiglieri.

Anche se non ancora ufficiale, la notizia di una probabile candidatura della contessa ha suscitato molto interesse. Si dice anche che se la lista otterrà la maggioranza, la Allasio verrà nominata sindaco.

La ex attrice si trova tuttora nel medioevale castello di proprietà del marito, situato nella parte più alta del paese. Il conte Pierfrancesco Calvi di Bergolo, che possiede nella zona coltivazioni di erba menta e uno stabilimento per la produzione della sostanza liquorosa, era stato egli pure in lista nelle elezioni precedenti. Risultato eletto con i consiglieri di minoranza, aveva subito rassegnato le dimissioni.

## L'ex presidente dichiara che l'Intra Bank libanese crollò per un complotto

**Beirut, 29 ottobre.**

Youssef Beidas, l'ex Presidente dell'Intra Bank, la più grande banca privata del Libano che il 15 ottobre è stata costretta a chiudere per mancanza di liquidi, ha pubblicato oggi a Beirut una dichiarazione nella quale afferma che il crollo della banca è stato il risultato di un complotto. Beidas conferma che nel mese che ha preceduto la chiusura sono stati ritirati dalla banca 100 milioni di lire libanesi.

*(Ansa)*

## Fa lo sciopero della fame il capo dei rapitori di monsignor Ussia a Roma

**Madrid, 29 ottobre.**

Nella cella del palazzo di Giustizia dove è stato trasferito dopo gli interrogatori, il capo del gruppo anarchico «Primo maggio» Luis Andres Edo — che nell'aprile scorso rapì a Roma il consigliere ecclesiastico dell'ambasciata spagnola, monsignor Ussia — continua da tre giorni lo sciopero della fame. Assieme all'Edo, com'è noto, la polizia spagnola ha arrestato altri quattro anarchici.

Ai cinque arrestati — che con ogni probabilità saranno giudicati da un tribunale militare — oltre che del rapimento di monsignor Ussia si fa carico di aver progettato il ratto dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Madrid, Angier Biddle Duke. Secondo altre fonti il gruppo anarchico progettava anche — per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica — di rapire l'ex-presidente argentino Juan Perón.

## In una clinica di New York

## Trapianto del fegato su un ragazzo morente

**New York, 29 ottobre.**

Un'operazione di trapianto del fegato, un intervento estremamente raro, è stata compiuta con successo da un'équipe di chirurghi del «Medical College» di Nuova York su un giovane di 17 anni, la cui identità non è stata rivelata.

L'operazione è durata quasi sei ore. Il giovane era stato ricoverato al «Metropolitan Hospital» una settimana fa perché affetto da una forma acutissima di epatite. Due giorni fa era entrato in coma ed alcuni specialisti lo avevano sottoposto a due trasfusioni, sostituendo completamente il suo sangue. Le trasfusioni avevano ridotto il livello degli agenti tossici nel sangue, ma il giovane era rimasto in coma ed i medici avevano quindi deciso di sottoporlo ad un trapianto del fegato, un intervento di cui si conosce soltanto una dozzina di esempi nella letteratura medica.

Ottenuto un fegato dal «Mount Sinai Hospital» il professor Walter Mersheimer, docente di chirurgia al «Medical College» e direttore della divisione chirurgica al «Metropolitan Hospital», ed i suoi assistenti hanno operato ieri sera il giovane. Questi ha superato bene l'intervento.


LIQUIDAZIONE FALLIMENTO
OFFICINA MECCANICA
COLLEGNO (TORINO) - VIA MACEDONIA 25 - TELEFONO 72.74.79
VENDE MACCHINE UTENSILI - ATTREZZATURE E MATERIALI

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione del cuscinetto la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La competenza di tutte le ernie è nostra garanzia in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cesare 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 24 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE AL L. 5.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 9 alle 12 a:
ASTI: Merc. 2 novembre Alb. Nazionale e il 1° merc. d'ogni mese.
NOVARA: Giovedì 3 novembre Alb. d'Italia e il 1° giov. d'ogni mese.
VERCELLI: Venerdì 4 novembre Alb. Savoia e il 1° ven. d'ogni mese.
BIELLA: Lun. 7 novembre Alb. Commercio e il 1° lun. d'ogni mese.

CASA DELLA PARRUCCA
(MARCHIO DEPOSITATO)

LA PIÙ GRANDE FABBRICA D'EUROPA DI PARRUCCHE e TOUPETS

*offre alla sua affezionata clientela uno stock di parrucche e toupets di capelli veri al 100 %, a prezzi eccezionali di assoluta concorrenza in campo mondiale. Approfittatene!*

*CONTINUA LO STREPITOSO SUCCESSO DELLE PARRUCCHE SINTETICHE.*



Toupets «Alice» a ciocche intrecciate di capelli veri al 100 %

ABBIAMO IL PIACERE DI COMUNICARE L'APERTURA DI UN REPARTO PER L'AFFITTO DELLE PARRUCCHE (Tel. 534.331)

In occasione dell'apertura della filiale di San Remo accorderemo sino al 15 novembre il 10 % di sconto su tutti gli articoli.

UN REGALO NUOVO E GRADITO

*Spedizioni in tutto il mondo - Consegna immediata - Si esegue qualsiasi lavoro su ordinazione - Si effettuano permute, riparazioni, modifiche accelerate. Le nostre parrucche sono esenti al 100 % di capelli cinesi e giapponesi. Acquistansi capelli.*

Toupets «Litz» in capelli veri al 100 %

Ecco mister Brown prima e dopo il trattamento

Parrucche, frontini e centri testa per uomo (New American System), adottate da industriali, professionisti, attori del cinema e della televisione.

OGGI E' CALVO CHI VUOL RIMANER CALVO

Attenzione il nostro nome è una vera garanzia che vi verrà data presso le nostre filiali di Torino e S. Remo:
TORINO - Via Miglietti 4 quasi angolo corso Principe Oddone - Tel. 487.721
TORINO - Via Cavour 5 angolo via Lagrange - Telefono 534.331
SAN REMO - Via Gioberti 7 angolo via Matteotti (apertura 5 novembre)

# SPETTACOLI

## TEATRI E RITROVI

*Prev. biglietti odierne La Stampa via Roma, 80 - Telefono 55.51.55*

**Alfieri:** ore 15,30 - 21,15 Macario in «Pop e lampo di beat». Ultimi 2 spettacoli. Da domani «ora Gino Bramieri - Marisa Del Frate in «L'assillo infantile».
**Carignano - Teatro Stabile:** ore 15,30 e 21,10: ultime recite dell'«Opera da tre soldi» di Brecht-Weill. Per abbonati tagliando Jolly «B». Ediz. Teatro Madach di Budapest.
**Carignano:** domani sera ore 21,15 il teatrino de «I Gufi». Viet. a. 18.
**Conservatorio:** mercoledì ore 21,15: per l'Unione Musicale, concerto del pianista Cziffra. Biglietti piazza Castello 29, telefono 544-523.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Ultime.
**Gobetti - Teatro Stabile:** 15,30-21,10 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Pren. per abbon. tel. 879.342 - 879.343. Domani ore 21,10.
**Teatro Nuovo - Teatro Stabile:** da ven. 4 nov.: «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppe, Carraro, Giratti, Tofano, Mariacchi. Ediz. Teatro Stabile Roma. Prenotaz. per abbonati tel. 879-342 - 879-343.

**Alcione:** Rivista L. Carano - M. Signorelli: 15 - 18 - 21,15.
**Matteotti:** «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30.

### TEATRO ALFIERI
Oggi ore 15,30 e 21,15
ULTIMI 2 SPETTACOLI di
**MACARIO**
Domani ore 21,15
**GINO BRAMIERI**
**MARISA DEL FRATE**
in
**L'ASSILLO INFANTILE**

### Teatro CARIGNANO
Da domani sera
Il Teatrino de
**I GUFI**
A Torino per la prima volta in Teatro
*Vietato ai minori di anni 18*

### CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE
Mercoledì ore 21,15
**CZIFFRA**
Schumann - Brahms - Chopin
Mendelssohn - Liszt

### TORINO ESPOSIZIONI
sotto gli auspici del
ENTE PROV. TURISMO DI TORINO
in occasione del
48° SALONE INT. dell'AUTOMOBILE
TEATRO STABILE DI TORINO
«IL GIARDINO DEI CILIEGI»
di Cechov Regia Luchino Visconti
Da: TEATRO STABILE di ROMA
Dal 4 nov. al TEATRO NUOVO
*Da oggi si prenota*
*t. 878.248-878.345, v. Rossini, 6*

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,15 corsa al galoppo. P. Federico Tesio, L. 1.575.000. Concorso ostacoli ore.

**Al Bagatelle** (st. Cavoretto 2): 16-21 Compl. I Draghi. Nella sala Beat: Orch. Beat. Ore 23 musica da night.
**Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542-822): ore 16,30 - 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino
**Arlecchino:** 16 e 21 Henghel Gualdi.
**Augusteo:** 16-21 Daddido-G. Negroni.
**Beat Perla:** ore 16 e 21: I Ragazzi del Sole - I Romans.
**Castellino:** ore 16 e 21 Pierfilippi.
**Club 84:** 16-21 Patrick Samson Group
**Foro Danze:** 16 e 21 Los Musicions.
**Gardon** (cap. 52 sbarc.) ore 16-21.
**Gay Sole:** 16 - 21: Boccazzio-d'Andri
**Gaudio Danze:** 16 e 21: G. Corbisi.
**Giardino Belle Arti:** 16-21 Borgiano.
**Hollywood:** 16-21 Evion's and Fidelity
**Le Roi Dancing:** 16-21 The Influence.
**Massaua Danze:** 16-21 Orch. Gianly.
**New Apollo:** 16-21 Giancarlo Ponte.
**P. Bella** (Sacchi 65): Grotta-Galassi.
**Principe:** 16-21 Compl. Mike Di Leo.
**Trocadero:** ore 16 e 21 I Magnifici.

**Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali.
**Crazy Club** (Galliari 9, t. 60 092): Robert Williams and the Crazy Rokers
**Las Vegas** (Monc. 145): I Simpatici.
**San Giorgio - Valentino:** Tony Stella ed i Jo; canta Rita Arnoldi.

**Abatjour**, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
**Baby Night - Whisky a Gogo.**
**Caprice**, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
**Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
**Lido** Monc. 422, 697-016: 16 - 21.
**Los Amigos** (Un. Sov. 511, 341.087)
**Piscina del Sole Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
**Scotch** (Volta 6, 543.713): 16 - 21.
**Villa Gay** (Moncalieri 52) 15,30-21
**Whisky Notte** (via Golto 21, telef. 687-563) 16-21 The Four Samurai.

### LE ROI
Ore 16 e 21
strepitoso successo
**I BAD BOYS**
Orch. GLI UH!
Da martedì
**PIERO FOCACCIA**
e il suo Complesso

### danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: ADDIO di
**Henghel Gualdi**
Martedì ore 16 e 21
**Tony Del Monaco**

### danze CLUB 84
*«Elegante ritrovo beat»*
*C. M. d'Azeglio 2 - t. 60.560*
Ore 16 e 21-2: ADDIO di
**PATRICK SAMSON GROUP**
Martedì debutto
eccezionale complesso femminile
**THE HONEYBEATS**

### BEAT PERLA
Ore 16 e 21: ULTIME de
**I Ragazzi del Sole**
**I Romans**
Martedì ore 16 e 21
debutto del Complessi
**I BARRITAS**
**I JAGUARS**

### Trocadero
Ore 16,30 e 21: trattenimenti
Domani SERATA D'ADDIO de
**I MAGNIFICI**

### danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: ULTIME di
**Pierfilippi**
Martedì debutto di
**Frankie Tornado**

### DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
Martedì 1° novembre
**KARMELO e i LORD'S**
Ore 16-21 trattenimenti festivi

### EDEN
*Via Principe Amedeo, 29*
Ore 16 e 21
**ORCH. CHI-CO-CHA**
M. Galossi, G. Palmieri, N. Carozzo

### AUGUSTEO
**CLAN «AMICI DEL DISCO»**
**I DADIDO**
**GLI ELFI - I FENICI**

### DE BENEDETTI
Clan dei Magnifici
**«LA GREFFA»**
Ore 16: **LE ROCCE**
Esecuzione e omaggio dischi

### HOLIDAY
*C. Vinzaglio 3 - tel. 512.736*
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16 e 21

### BABY NIGHT
**WHISKY A GOGO**
TUTTE LE ore 21
FESTIVI ore 16 e 21

### Villa MONFORT'S
*Ris. Castiglione T., t. 981.814*
**SALE E SALONI**
**RICEVIMENTI E NOZZE**
Aperta tutto l'anno

### LE CASCINE
RISTORANTE - STUPINIGI
**PRANZI - RICEVIMENTI**
*Telefono 902.581*

Dopo una giornata pesante
Una pausa distensiva
**RISTORANTE - BAR**
**115 / int. 9**
un ritrovo diverso dagli altri
*Via P. Cossa 115/9 - t. 724.817*

### LA GENZIANELLA
il nuovo locale di Chivasso
*Via Po, 15*
Sabato e domenica sera
Complesso attrazione
**TRIO LESCANO**
Tutte le sere 21-2 Whisky Gogo

### SAN GIORGIO
Ristorante - Danze - Valentino
Continua il successo di
**GIPO FARASSINO**
il «CANTA TORINO»
**Orch. TONY STELLA**
**canta RITA ARNOLDI**
*Prenotazioni telefono 551.918*

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Aria Antica** (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt. La più grande raccolta mai esposta in Italia.
**F. Salamon** (Matteotti 23): Mostra Rembrandt e catalogo generale.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Mario Tozzi: personale; orario 11-13.
**La Bussola** (via Po 9): Mostra personale di Francesco Casorati. Orario: 11-13.
**La Minima:** omaggio a Morandi (p. S. Carlo 175); or. 10-13; 16-20.
**Narciso** (piazza C. Felice 18): Personaggi di Baj e sculture di Cavallero.
**Promotrice Belle Arti - Valentino:** Mostra antologica Italo Mus.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

### Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
**MICROPISTA SCALEXTRIC FUNZIONANTE**
Ingresso gratuito fino al 15 anni

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «La piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, tech. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
**Astor:** «Combattenti della notte» con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, technicolor, panavision.
**Corso:** «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, G. Moschin, E. M. Salerno; regia M. Vicario, in technicolor. Ingresso L. 800.
**Cristallo:** «Come rubare un milione di dollari» con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic. panavision.
**Doria:** «Chi ha paura di Virginia Woolf?» con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato min. anni 14.
**Ideal:** «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, technic. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; ultimo 22,30.
**Lux:** «Spara forte, più forte... non capisco» in technicolor, con Marcello Mastroianni, Raquel Welch. Ingresso L. 800.
**Metropol:** «Viaggio allucinante» scope. col. Raquel Welch, Stephen Boyd.
**Nazionale:** «A sud-ovest di Sonora» M. Brando, J. Saxon, techn. sc. Ore: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
**Repos:** «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergeyd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Orario spettacoli: 13; 16,15; 19,20; 22,30.
**Romano:** «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant, technic. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Vittoria:** «Né onore, né gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, in tech. Ingresso 800.

**Ariston:** «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
**Arlecchino:** «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technic. Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde.
**Augustus:** «L'armata Brancaleone» V. Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, techn.
**Capitol:** «Tre sul divano» technicolor, Jerry Lewis, Janet Leigh
**Torino:** «La caduta delle aquile» con G. Peppard, J. Mason, Ursula Andress, scope, col. Or. 13; 16; 19; 22.

**Alexandra:** «Il morbidone» A. Aimée, S. Koscina, M. Lee, P. Ferrari. V. 18.
**Faro:** «Sureband, mano veloce» sc. techn. Stewart Granger, Pierre Brice.
**Fiamma:** «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
**Giolitti:** «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, F. Sancho, technic.
**Hollywood:** «Star Black» Robert Woods, eastmancolor, segue Tom e Jerry. Apertura 14. Ultime 22,30.
**La Perla:** «Una questione d'onore» Tognazzi, N. Machiavelli, col. V. 14.
**Maffei:** «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30.
**Film:** «5000 dollari sull'asso» techn.
**Massimo:** «La battaglia di Algeri» d. G. Pontecorvo. Vietato anni 18.
**Orfeo:** «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Provine, N. Machiavelli, technic.
**Principe:** «Le spie amano i fiori» R. Browne, Emma Danieli, colori.
**Statuto:** «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato min. anni 18.

**Adriano:** «Gli eroi di Telemark» in techn. Kirk Douglas, Richard Harris.
**Alcione:** «Soldati e caporali» F. Franchi, C. Ingrassia e Rivista L. Carano - M. Signorelli: 15 - 18 - 21,15.
**Alpi:** «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Efrikian, N. Taranto.
**Regina:** «Colorado Jass» technicolor, con Chuck Connors.

**Centrale:** «Per qualche dollaro in più» tec. C. Eastwood, G.M. Volontè. A. 14
**Cravesana** (via A. Avogadro 3, telef. 530.493): «...e venne un uomo», il film ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII; regia di Ermanno Olmi, con Rod Steiger. Prima visione assoluta per Torino. Apertura ore 15.
**Milano:** «A 008 operazione sterminio» col.: «Totò contro pirata nero».
**Olimpia:** «Madame X» colori, con Lana Turner, Ricardo Montalban.
**Po:** «Agente 077 dall'Oriente con furore» techn. con Ken Clark.
**P. Nuova:** «Sedotti e bidonati» Franchi, Ingrassia, e «Ursus il gladiatore ribelle» colori.
**S. Felice:** «Un dollaro d'onore» tech. D. Martin, J. Wayne, R. Welson.
**S. Secondo:** «La battaglia di Fort Apache» tec. sc. L. Barker, D. Lavi.

**Dello Rose:** «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Totò, I Rokes.
**Esperia:** «Per qualche dollaro in più» tech. sc. C. Eastwood, G. M. Volontè.
**Giardino:** «Rosa rossa per Angelica» technic. Raffaella Carrà, J. Perrin.
**Miralfiori:** «7 dollari sul rosso» con Anthony Steffen, in technicolor.
**S. Rita:** «055 117 Furia a Bahia» tech. sc. F. Stafford, M. Demongeot.
**Vinaglio:** «Fantomas minaccia il mondo» scope, technicolor, con Jean Marais, M. Demongeot, L. De Funès.

**America:** «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontè, tech. sc.
**Araldo:** «Il tormento e l'estasi» con C. Heston, R. Cilento, technicolor.
**Ellseo:** «Il vostro super agente Flit» technicolor, scope, R. Vianello, Raffaella Carrà, Fernando Sancho.
**Oratorio:** «Giulietta e Romeo» techn.
**S. Paolo:** «Linea rossa 7000» technicolor, scope, J. Caan, L. Davon.

**Artisti:** «A 007 operazione Thunderball» S. Connery, L. Paluzzi, techn.
**Belgio:** «All'ombra di una Colt» tech.
**Corallo:** «Matt Helm il sterminatore» colori, Dean Martin, Viet. anni 14.
**Eldorado:** «Nessuno mi può giudicare» Caterina Caselli, V. Congia.
**La Sala:** «Caccia al ladro» colori, Cary Grant, Grace Kelly.
**Orpea:** «I 2 sanculotti» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**Rossini:** «Pazzi, pupa e pillole» con Jerry Lewis, in technicolor.
**V. Veneto:** «7 dollari sul rosso» scope, col. A. Steffen, F. Sancho.

**Astra:** «Una questione d'onore» in technic. scope, U. Tognazzi, N. Machiavelli; reg. L. Zampa. Viet. 14.
**Bernini:** «Le voci bianche» technic. P. Ferrari, S. Milo. Viet. anni 18.
**Cibrario:** «Giuramento di Zorro» R. Russell, techn. scope, e «Matrimonio alla francese» J. Gabin, scope.
**Eliseo:** «La guerra segreta» con V. Gassman, H. Fonda, A. Girardot.
**Massaua:** «I 3 gatti gialli» colori, scope, C. Kendall, B. Harris.
**Odeone:** «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Efrikian, N. Taranto.
**Star:** «James Tont operazione D.U.E.» L. Burzanca, F. Angiade, technicolor.

**Adua:** «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. Franchi, Ingrassia.
**Ars** (c. R. Parco 142): «Lawrence d'Arabia» tec. sc. P. O'Toole. Ap. 14.
**Aurora:** «Il legionario» Lancaster, tec.
**Brescia:** «Django» con Franco Nero, technicolor. Vietato minori anni 18.
**Chatillon:** «I due monelli».
**Falchera:** «I 4 di Chicago» Frank Sinatra, Dean Martin, tech.
**Lanteri:** «100.000 dollari per Ringo».
**Melzo:** «Tutti insieme appassionatamente» tec. sc. J. Andrews. Ult. 22.
**Nord:** «Slalom» technicolor, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi.
**Nuovo Fortino:** «Yankee» technicolor, Philippe Leroy. Vietato min. anni 14.
**Orione:** «La meravigliosa Angelica» technicolor, con Michèle Mercier.
**Palermo:** «4 dollari di vendetta» tech. sc. Robert Woods.
**Rebaudengo:** «Cinque per la gloria» col. S. Granger, R. Vallone.
**Sociale:** «Rita la zanzara» technicolor, scope, con Rita Pavone.
**Zenit:** «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, Claire Bloom.

**Baretti:** «Mezzo dollaro d'argento».
**Cabiria:** «Muriata John» technicolor, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.
**Colosseo:** «Le spie amano i fiori» R. Browne, E. Danieli, Y. Toni, tec. sc.
**Continental:** «Johnny Oro» M. Damon, V. Fabrizi, E. Manni, col. Segue cartone animato.
**Fiera** (c. Moncal. 241): «Agente 007 missione Goldfinger» S. Connery, tec.
**Ghibe:** «Una donna per Ringo» tec. S. Flynn, P. Bay; segue: Tom e Jerry.
**Italia:** «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, Claire Bloom.
**Lincoln:** «La monachina» C. Spaak, «Ercole contro figli sole» technic.
**Moderno:** «Sfida nell'alta Sierra» e «Strani compagni di letto» technic. R. Hudson, G. Lollobrigida.
**Nizza:** «P. T. 109 posto di combattimento» col. C. Robertson, T. Hardin.
**Piemonte:** «Una questione d'onore» Tognazzi, N. Machiavelli, col. V. 14.
**S. Cuore** (Nizza 56): «Uomo di Laramie» J. Stewart, tech. Apert. 14.
**S. Carlo:** «7 contro tutti» technic. Roger Browne, L. Havilland.
**Spezia:** «La spia uccidono a Beirut» techn., scope, R. Harrison.

**Diana:** «Detective's Story» in scope, techn. Paul Newman, Lauren Bacall.
**Doria:** «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, technicolor, scope.
**Roma:** «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, Claire Bloom.
**Umbria:** «7 dei Texas» Hunter, col. e «Sterminatore barbari» Clark, tech.

**Alba:** «Deguejo» technicolor, scope, Jack Stuart, Dan Vadis.
**Ambra:** «El Tigre» Joan Blondell, G. Grahame, colori, Viet. anni 14.
**Apollo:** «Il vostro super agente Flit» technicolor, scope, con R. Vianello, R. Carrà, Fernando Sancho.
**Ideal:** «La grande corsa» technicolor, Tony Curtis, J. Lemmon, N. Wood.
**Lucci:** «I pirati della Malesia» techn. scope, S. Reeves, J. Sessard.
**Lux:** «Arizona Colt» G. Gemma, F. Sancho, technicolor.
**Luna:** «2 milioni contro Al Capone» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori «I 3 implacabili» colori.
**Lutrario:** «Operazione tre gatti gialli» scope, techn. T. Kendall, B. Harris.
**Splendor:** «Yankee» technicolor, scope, Philippe Leroy, A. Cell. Viet. 14.

**SEINASCO**
**Italia:** «La spia dal 2 volti» techn. R. Vaughan, S. Berger.
**CAMBIOLO**
**Vittoria:** «Figlio di Spartacus» techn. G. M. Canale, C. Elmi.
**MONCALIERI**
**Castello:** «Il coraggio» e la sfida» sc. col. D. Bogarde, M. Damongeot.
**Excelsior:** «Il volo della fenice» J. Stewart, D. Duryea, colori.
**ORBASSANO**
**Moderno:** «Agente 007 Thunderball» S. Connery, L. Paluzzi, technicolor.
**POIRINO**
**Italia:** «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**PIOSSASCO**
**S. Giorgio:** «Se non avessi più te» Gianni Morandi.

### Cinema CENTRALE
*Via Carlo Alberto, 27*
**PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'**
tecnicolor
Clint Eastwood - Gian Maria Volontè

## ECHI DI CRONACA

### Onorificenza
*Per delega di Sua Santità Paolo VI, sabato 29 ottobre, nell'Arcivescovado di Milano, S. E. il Cardinale Colombo ha consegnato ai sigg. dott. prof. Lorenzo Albanese e rag. Luigi Lancetti, rispettivamente Presidente e Consigliere Delegato della Soffa, le insegne della Commenda dell'Ordine Cavalleresco di S. Gregorio Magno.*

### La Fidata - Agenzia richieste certificati
Evitate difficoltà e code telefonando al 519.167. Sarete serviti a domicilio con modica spesa. Via Garibaldi 21.

### Siete prossime mamme?
*Pensate per tempo al Vostro abbigliamento, abiti, casacche, gonne troverete a prezzi convenienti alla Primula Azzurra, via Pietro Micca 10. Posteggio.*

### La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

### Divisetta - Via Bagetti 25
*(ang. c. Francia 21) porta a soffitto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 761.471 - 745.181.*

### E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 855.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

### Un orologio da 12 milioni e mezzo
*Certo il più caro del mondo, è presentato dalla «Patek Philippe» nella vetrina di Astrua, in via Roma 6. Fu parte di un'eccezionale mostra di «pezzi» di pregio — compresi autentici cimeli storici — che documentano la perfezione, l'accuratezza di esecuzione e le rivoluzionarie innovazioni tecniche, grazie alle quali la casa ginevrina, sin dal 1839, è divenuta famosa in tutto il mondo anche per la gioielleria d'alta classe.*

### La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

### Rate libere mensili Fart - Piazza Adriano 15
*vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 736.669*

### Lavoratori studenti!
Presso l'Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 657.013, con inizio a novembre, nuovi corsi serali di ricupero di Licenza Media, Ragionieri, Geometri, Periti Industriali. Particolari agevolazioni di pagamento. Doposcuola.

### Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
*Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tetto 14.a C. L. 18.000. Oggi accettazione ore 10-18.*

### Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745.444.

### Piatino pianoforti dal 1910
*Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.237.*

### Il Gran Pescatore di Chiaravalle 1967
Da 248 anni l'almanacco astronomico agricolo. Lo consultereste per un anno intero. In vendita nelle edicole e librerie.

### Assimil-Linguavox
*Via Fabro 6, telef. 541.977. Il russo senza sforzo e altre lingue straniere coi dischi o senza dischi. Chiedete una dimostrazione gratuita. Prospetto informa. gratis.*

### Frigo e Lavatrice guasti?
Telefonate 352.916 anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

### Vendita rateale
*Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Principe Eu, t. 851.96).*

### Sipariette porte pieghevoli via Campana 15 t. 650571
In legni pregiati, stoffe, misure ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

### Mobilificio Orap 20 rate
*Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).*

### Tappezzeria in casa
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

### Scienze occulte
*Myriam Chiaroveggente Chiromante, Grafologa, Astrologia, Radiestesia. Un parle français. Ore 16-19, 15-19, via Giolitti 4, telefono 548 053.*


# VITTORIA: entusiasmante successo

DEL PIU' SPETTACOLARE ED AVVINCENTE FILM DI
**MARK ROBSON**
DALLE PAGINE ESPLOSIVE DI UN FAMOSO «BEST SELLER»
**6 FORMIDABILI ATTORI**
INTERPRETANO UN DRAMMA D'AMORE E DI GUERRA
**ANTHONY QUINN - ALAIN DELON**
**GEORGE SEGAL - MICHELE MORGAN - MAURICE RONET**

**NE' ONORE, NE' GLORIA**
e con
**CLAUDIA CARDINALE**
nella parte di AICHA

**PANAVISION - TECHNICOLOR**
**IL FILM E' PER TUTTI**

2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
AL CINEMA
**CRAVESANA**
VIA AMEDEO AVOGADRO 3
*Un commosso omaggio alla figura nobilissima di Papa Giovanni XXIII*
HARRY SALTZMAN presenta
**E VENNE UN UOMO**
APERTURA ORE 15

**All'ARISTON**
UN FILM FORMIDABILE
WALT DISNEY
**F.B.I. OPERAZIONE GATTO**
Per favorire l'affluenza del pubblico OGGI l'orario è il seguente:
13,50 - 15,55 - 18,10 - 20,15 - 22,30

**al Cinema CORSO**
TRIONFA IL FILM CHE VEDRETE 7 VOLTE

MARCO VICARIO
**IL GRANDE COLPO DEI 7 UOMINI D'ORO**
ROSSANA PODESTA' PHILIPPE LEROY GASTONE MOSCHIN
ENRICO MARIA SALERNO
NON E' VIETATO

**AUGUSTUS**
*Si ride a crepapelle con il film più divertente del 1966*

L'ARMATA BRANCALEONE

SOLO AL CINEMA
**HOLLYWOOD**
STREPITOSE AVVENTURE!

ROBERT WOODS
**STARBLACK**
EASTMANCOLOR
NON E' VIETATO

**al Cinema REPOS**
**LA BIBBIA**
"in principio..."
Inizio film: 13 - 16,15 - 19,20 - 22,30

**Successo all'ASTOR**
CON LA LORO AFFASCINANTE VITTORIA STUPIRONO IL MONDO.
**COMBATTENTI DELLA NOTTE**

la MIRISCH CORPORATION presenta
DIRK DOUGLAS
YUL BRYNNER
JOHN WAYNE
FRANK SINATRA
un film di MELVILLE SHAVELSON
con SENTA BERGER e ANGIE DICKINSON
IL FILM NON E' VIETATO

**ORFEO**
LA CRITICA E IL PUBBLICO LO HANNO DEFINITO: «PIU' IMPORTANTE DI JAMES BOND»

TUTTE LE DONNE DEL MONDO... OPERAZIONE PARADISO
TECHNICOLOR
MICHAEL CONNORS
DOROTHY PROVINE
MARGARET LEE
TERRY THOMAS

**DORIA** UN SUCCESSO VERAMENTE «ECCEZIONALE!»
UNANIMEMENTE FAVOREVOLE ED ENTUSIASTICO IL GIUDIZIO DELLA CRITICA E DEL PUBBLICO PER
il capolavoro del nostro tempo
**ELIZABETH TAYLOR**
**RICHARD BURTON**
UNA PRODUZIONE ERNEST LEHMAN

**CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?**

**LUX**

MARCELLO MASTROIANNI RAQUEL WELCH
SPARA FORTE, PIÙ FORTE... NON CAPISCO
EASTMANCOLOR
*...La vicenda è certamente ricca di figure, macchiette ed episodi dei più accesi...* LA STAMPA
*...nel film ci sono molte cose belle, felici intuizioni, gustosissime annotazioni...* GAZZETTA DEL POPOLO
*...Marcello Mastroianni, protagonista, sfodera le sue migliori armi comiche e ci dà una gustabilissima interpretazione.* IL MESSAGGERO

**All'IDEAL**
UN REGISTA D'ECCEZIONE, DUE ATTORI FAMOSI IN UN FILM CHE FARA' EPOCA!
PAUL NEWMAN JULIE ANDREWS

ALFRED HITCHCOCK
SUSPENSE! AZIONE! SORPRESA!
**IL SIPARIO STRAPPATO**
Orario spettacoli: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30
Vietato ai minori di anni 14

**Nuovo FORTINO**
Via Cigna 47 - Telefono 486.560
*L'attore del momento*
PHILIPPE LEROY
in
**Yankee**
EASTMANCOLOR
*VIETATO MINORI 14 ANNI*
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

**INFORMITALIA**
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 Tel. 511-084

**al NAZIONALE**
*La violenza e la morte hanno un nome solo*
**A SUD-OVEST DI SONORA**
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
con
MARLON BRANDO

ANJANETTE COMER e JOHN SAXON
Così scrive LA STAMPA: *Un western autentico di cui MARLON BRANDO ne è l'autorevole, intenso protagonista... Il regista dà un valido saggio di raffinato mestiere...*
Un film UNIVERSAL NON E' VIETATO

### Dopo i metalmeccanici privati

# I metalmeccanici statali sospendono le trattative

**Nel settore privato Cisl e Cgil proclamano scioperi a livello provinciale e aziendale a partire dai primi giorni della settimana - E' probabile che estendano le agitazioni alle aziende di Stato - La Uil decide domani**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 29 ottobre.

La situazione sindacale si è notevolmente inasprita questa sera. Dopo l'interruzione dei negoziati per il nuovo contratto dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private, è stata sospesa anche le trattative per il rinnovo contrattuale nel settore dell'industria metalmeccanica a partecipazione statale. Le federazioni dei metalmeccanici aderenti alla Cisl (Fim) e alla Cgil (Fiom) hanno deciso di attuare una serie di scioperi articolati, a partire dalla prossima settimana, nelle imprese private, ma è probabile che delliberino al più presto di estendere l'agitazione a quella a partecipazione statale.

Nello stesso tempo, il sindacato ferrovieri della Cgil ha proclamato uno sciopero nazionale del personale di macchina e viaggiante delle Ferrovie dello Stato, riservandosi di concordarne i tempi e le modalità con le altre organizzazioni. Lo Sfi ha giudicato i miglioramenti economici e normativi, proposti ieri sera dal ministro dei Trasporti Scalfaro, non rispondenti «nel loro complesso alle aspettative e alle esigenze del personale di macchina e viaggiante». Una astensione di questa categoria, forse per la durata di ventiquattro ore nella settimana ventura, dovrebbe dare il «via» ad un programma di astensione di tutti i ferrovieri, i quali rivendicano — insieme con la riforma dell'azienda e al coordinamento dei trasporti — la definizione di una serie di problemi settoriali.

I minatori e gli alimentaristi hanno confermato gli scioperi preannunciati per i prossimi giorni e l'intera categoria degli statali sta sul «piede di guerra», in attesa di chiarimenti sulla parte economica del documento di lavoro per un piano pluriennale di riforma dell'amministrazione dello Stato, consegnato di recente dal governo ai sindacati.

La vertenza che maggiormente preoccupano nel presente momento sono, però, quella dei metalmeccanici privati e a partecipazione statale, soprattutto in previsione dei notevoli danni alla produzione e del disagio economico per i lavoratori, derivanti dal proseguimento di «massicce» azioni di sciopero. Il ministro del Lavoro Bosco ne ha lungamente discusso questa sera con i segretari confederali della Cisl e della Uil, Cavezzali e Corti, che avevano sollecitato un incontro per esaminare alcune fra le più importanti questioni sindacali. I rappresentanti della Cgil, che pure si erano recati al ministero del Lavoro, non hanno partecipato al colloquio, avendo constatato che non si trattava di una convocazione ufficiale da parte del ministro. A quanto pare il sen. Bosco si sarebbe riservato di compiere altri sondaggi per verificare l'eventuale possibilità di un suo intervento conciliatore.

Le possibilità di ripresa dei negoziati a breve scadenza sembrano, allo stato delle cose piuttosto scarse in entrambi i settori, privato e a partecipazione statale. Secondo la Fiom e la Fim permangono differenze rilevanti tra le richieste dei lavoratori e le offerte dei datori di lavoro su vari punti della «piattaforma normativa» e dei diritti di contrattazione, oltre ad un irrigidimento delle posizioni in ordine all'entità degli oneri globali economici. Mentre la Uilm si è riservata di pronunciarsi nella giornata di lunedì, la Fiom e la Fim hanno già impartito istruzioni per scioperi articolati a livello provinciale ed aziendale, da iniziarsi nei primi giorni della entrante settimana.

In una riunione convocata per domani a Milano, la stessa Fim definirà un piano di azioni a livello nazionale e ne concorderà le date e le modalità con la Fiom. I sindacati dei metalmeccanici della Cisnal e della Cisal non dovrebbero aderire alle manifestazioni, considerando l'interruzione alla stregua di un semplice rinvio. La Fismic, che raggruppa fra l'altro il Sindacato dell'automobile, ha giudicato necessario un intervento del governo, e segnatamente del ministro del Lavoro, Bosco, in considerazione del «sensibile avvicinamento delle posizioni tra le parti, verificatosi nell'ultima serie di incontri».

Affermata l'esigenza di compiere, nell'attuale fase, ogni sforzo per evitare ai lavoratori ulteriori sacrifici economici, la Fismic ha annunciato la convocazione degli organi deliberanti dei sindacati associati per le ulteriori deliberazioni del caso. Si registra, infine, la proclamazione di uno sciopero di parecchi giorni da parte degli aiuti ed assistenti ospedalieri romani e la sospensione di ogni agitazione da parte dei tecnici della Rai-tv.

**Giancarlo Fossi**

## La «Eugenio C.» bloccata 5 ore a Genova per uno sciopero

*(Dal nostro corrispondente)*

Genova, 29 ottobre.

La turbonave *Eugenio C.* è salpata da Genova per gli scali del Sud America con oltre cinque ore di ritardo (alle 18,15 anziché alle 13) a causa di un improvviso sciopero che l'ha bloccata stamane nel bacino di carenaggio. A questo proposito, la ditta armatrice ha diffuso in serata un comunicato di protesta contro lo sciopero, a conclusione del quale afferma: *«L'atteggiamento che prenderanno le autorità e i sindacati sia nazionali che locali dirà se in Italia ed a Genova in particolare è ancora possibile creare lavoro».*

Lo sciopero riguarda i metalmeccanici privati (categoria alla quale appartiene il personale dell'Ente bacini di Genova) ed è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali con decorrenza dalle ore 12 di oggi e termine lunedì mattina. Il personale del bacino di carenaggio ha anticipato i tempi, incrociando le braccia alle ore 8 di stamane. Nel bacino c'erano quattro navi: l'*Eugenio C.*, la petroliera liberiana *Milos*, la motonave *Donizetti* della società Italia e la petroliera svizzera *Belotti*. La *Eugenio C.* doveva essere la prima nave ad uscire: era attesa all'ormeggio della stazione marittima da oltre mille passeggeri e la sua partenza era stata fissata per le ore 13.

Sfumata la possibilità di convincere gli scioperanti a desistere dal loro atteggiamento, i dirigenti della «Giacomo Costa» hanno chiesto alla Capitaneria di Porto il nulla-osta per l'impiego di personale ausiliario nelle operazioni inerenti all'uscita del transatlantico dal bacino. Il nulla-osta è stato concesso poco prima delle 10 e le varie manovre sono state effettuate dagli stessi dirigenti del bacino, dal personale di bordo e della ditta armatrice sotto la protezione delle autorità portuali e della polizia marittima.

**f. d.**

## Inaugurata a Novara la mostra dell'artigianato

Novara, 29 ottobre.

*(p. b.)* Il ministro dei Trasporti on. Scalfaro, presenti parlamentari e altre autorità, ha inaugurato la mostra dell'artigianato provinciale allestita dalla Camera di Commercio nel palazzo della Borsa Merci di via Ravizza.

La rassegna, alla sua seconda edizione, raccoglie 163 espositori di un settore che è di primaria importanza nel Novarese. Abbigliamento, arredamento, articoli nautici, casalinghi, giocattoli, lavorazioni dei metalli e dei marmi, mobili in legno e metallo, oreficeria, sono tutti presenti alla mostra.

# *La canzone «Italia, Italia!» vince a Zurigo il Festival destinato ai nostri connazionali*

**Migliaia di lavoratori italiani accorsi per applaudire i diciannove motivi**

Anna Identici, la giovane e bella cantante italiana, molto applaudita ieri sera al Festival di Zurigo (Tel.)

*(Dal nostro corrispondente)*

Zurigo, 29 ottobre.

Migliaia di lavoratori italiani emigrati nella Confederazione elvetica sono accorsi stasera al Palazzo dei Congressi di Zurigo, dove si è svolto il decimo Festival della canzone italiana in Svizzera. La rassegna, ideata sulla falsariga di quella di Sanremo, si propone, lodevolmente, di offrire uno spettacolo italiano ai nostri connazionali, e di diffondere la nostra musica leggera nella Confederazione e in altri Paesi europei. Il Festival, infatti, è stato trasmesso in ripresa televisiva diretta anche in Portogallo, Belgio, Austria e Svezia.

Partecipavano al concorso diciannove motivi, con un gruppo di interpreti popolari, come Peppino Di Capri, Wilma De Angelis, Carmen Villani, Robertino, Orietta Berti, Bruno Lauzi ed altri, insieme con alcuni esordienti. Ha vinto la canzone «Italia, Italia!», di Senofonte, che è stata interpretata dal duo Emanuela Tinti - Ben Venuti. La giuria internazionale le ha attribuito l'«Aquila d'oro». Molti applausi anche per la giovane Anna Identici, già popolare a Zurigo per avere vinto il Festival dello scorso anno.

La serata è stata seguita da oltre tremila spettatori. Per facilitare l'affluenza dei nostri emigrati, che nella manifestazione svizzera trovano un'occasione di contatto con la patria lontana, i prezzi d'ingresso sono stati tenuti relativamente bassi, dalle mille alle tremila lire per persona. Gli utili del Festival, che era patrocinato dall'ambasciatore d'Italia in Svizzera, sono stati devoluti a scopi di beneficenza.

**l. f.**

## Una mostra a Torino sull'opera di Brofferio

*(b. a.)* Alla Biblioteca Civica di Torino, in via della Cittadella 5, si è inaugurata ieri una mostra bibliografica di Angelo Brofferio, nel centenario della morte. Il sindaco prof. Grosso ha ricordato l'apporto dato alla città da Brofferio scrittore e giornalista.

La rassegna è curata dal prof. Ennio Bottasso, cui si deve anche il catalogo illustrato con un saggio introduttivo. Egli si riferisce all'atmosfera di anni in cui la censura permaneva severissima, per apprezzare *«gli sforzi, se non di uscire da forme e contenuti ormai sorpassati, decisamente legati ai gusti e all'eredità del Settecento, almeno di inquadrare e indirizzare quelle forme e quei contenuti nei sentimenti, nei bisogni, nelle esigenze dei tempi nuovi».*

Accanto all'esiguo materiale iconografico, figurano i manoscritti provenienti dall'Archivio di Stato, dalla Biblioteca Civica, dal Museo nazionale del Risorgimento e dall'avv. Tullio Brofferio di Roma.

La mostra è integrata da tutti gli scritti pubblicati dall'autore o postumi, con l'elenco delle successive edizioni: canzoni piemontesi e in lingua, storia e romanzo, tragedia e commedia, memorie, recensioni e polemiche giornalistiche.

## «Il giardino dei ciliegi» nell'edizione di Visconti per il Salone dell'Automobile

«Il giardino dei ciliegi» di Cechov, nella edizione curata da Luchino Visconti che inaugurò lo scorso marzo il Teatro Stabile di Roma, sarà presentato a Torino al teatro Nuovo, in coincidenza con il Salone dell'Automobile. Il debutto avrà luogo venerdì prossimo, 4 novembre, le recite si protrarranno per venti giorni. Interpreti principali dell'opera sono Rina Morelli, Paolo Stoppa, Tino Carraro, Massimo Girotti, Sergio Tofano, Lucilla Morlacchi. Lo spettacolo fa parte del programma di abbonamento del Teatro Stabile di Torino; le prenotazioni si apriranno oggi presso il botteghino di via Rossini 8.

### CRONACA TELEVISIVA

# Stasera una satira di Squarzina sul mondo della musica leggera

***«Lo squarciagola» scritto appositamente per la tv dal regista (assieme a L. Pavoni) è stato presentato il mese scorso al Premio Italia - Ieri «Scala reale»: spettacolo gradevole***

Stasera segnaliamo sul canale nazionale un'interessante novità: l'originale televisivo «Lo squarciagola» di Luigi Squarzina e Lao Pavoni, presentato al recente Premio Italia a Palermo. E' la storia comico-satirica della scoperta, dell'affermazione e del rapido tramonto di un cantante di canzonette imposto e poi scartato dalla potente organizzazione di una casa musicale: storia attuale, che affronta uno degli aspetti più clamorosi del costume di oggi, scritta con un linguaggio e una tecnica che — almeno alla lettura — sembrano tener conto strettamente delle esigenze e delle possibilità di espressione e di «racconto» in tv.

Protagonista sarà Giancarlo Giannini, affiancato da Paolo Ferrari, Olga Villi, Mario Carotenuto, Maria Grazia Spina, Franco Parenti. La regia è dello stesso Squarzina (che ricordiamo essere autore di impegnati testi teatrali come «La seconda parte di storia», «Tre quarti di luna», «Romagnola», «Emmeti»).

Sul secondo canale alle 21,55 (peccato la concomitanza con «Lo squarciagola») andrà in onda un telefilm giallo della serie inglese «L'ispettore Gideon» che al suo debutto, la settimana scorsa, ha suscitato buona impressione, per quel filo di «humour» che variava la consueta materia poliziesca.

* *

Ieri sera sesta puntata di «Scala reale» che prosegue nel suo cammino tranquillo e dignitoso.

Dello spettacolo, onestamente, non si può parlare male. Chi ama le riviste agili e pungenti, con spirito fine o anticonformista, volti la schiena e fugga. Ma «Scala reale», l'abbiamo già osservato, non vuole essere una rivista agile e pungente; in fondo, non vuole nemmeno essere una rivista. E' una gara, una rassegna di cantanti e di canzonette con contorno di lotteria, cartoline-voto, milioni a bizzeffe.

Così com'è fatta, svolge correttamente, e talora più che correttamente, il suo compito. Peppino De Filippo è un autorevole e simpatico presentatore-animatore-attore. E' vero che l'umorismo delle scenette dov'è impegnato non eccelle per acume o originalità, ma è anche vero che la sua risorse di interprete comico, la sua pratica di palcoscenico, la sua facilità di inventare battute e improvvisare «soggetti» gli permettono di ricavare da spunti risaputi occasioni continue di ilarità (com'è accaduto per suo fratello Eduardo, mercoledì) scarse, con la modesta farsa «Sogno di una notte di mezza primavera»).

Aggiungiamo che le coreografie sono tali da attirare e soddisfare le esigenze di fasto di un grosso pubblico; e che nelle coreografie appaiono graziose ballerine in minigonna, essendo ormai l'onta dei mutandoni confinate (speriamo per sempre) nella soffitta dei ricordi più lontani. E non dimentichiamo la partecipazione dei protagonisti canori: è legittimo arricciare il naso, è legittimo sbuffare e protestare che le troppe canzonette ci hanno rotto i timpani, ma è bene tener conto che i "fans" della musica leggera, giovani e non giovani, sono a milioni in ogni angolo della penisola: bisogna accontentarli. Ieri i "fans" sono stati accontentati tutti: c'era Sandie Shaw per i diciottenni capelloni, c'era Nilla Pizzi per gli stempiati sul quaranta.

* *

Il servizio speciale del telegiornale affrontava i gravi problemi della scuola elementare italiana con significative interviste a maestri, maestrine, scolari, ecc. ecc. e a ragazzini già sul lavoro che dicevano «Io non so né leggere né scrivere... La scuola? E chi ci è mai andato a scuola?».

Un ponderoso e vivace dibattito sulle riforme economiche in atto negli Stati comunisti dell'Europa orientale è stato il pezzo forte del «secondo».

* *

Domani lunedì doveva riprendere, com'era stato annunciato più volte, «Tv 7». Invece l'esordio stagionale della rubrica è stato ancora rinviato e al suo posto vedremo un documentario di Mazzarella sulla famosa Quinta strada di New York cui seguirà un dibattito sull'unificazione socialista. Sull'altro canale sarà riesumato un patetico film di ventisei anni fa, «Figlio, figlio mio!» con Madeleine Carroll, Louis Hayward e Brian Aherne.

**u. bz.**

# Brecht in ungherese affolla il Carignano

**La compagnia del teatro Madach di Budapest ha presentato a Torino «L'opera da tre soldi»**

L'opera da tre soldi: *è bastato l'annuncio e il Carignano si è gremito in ogni ordine di posti. Già si profila il «tutto esaurito» anche per le repliche, pomeridiana e serale, di oggi. Che la rappresentazione fosse in ungherese, lingua pressochè sconosciuta a tutti, non ha frenato l'entusiasmo del pubblico. Il richiamo esercitato da quest'opera — indubbiamente la più popolare della vasta produzione di Brecht — è irresistibile da quando il «Piccolo Teatro» milanese ne ha dato due splendide edizioni, ancor oggi a parer nostro insuperate, e le musiche di Kurt Weill sono giunte, sia pure strapazzate senza ritegno, addirittura nei juke-boxes.*

*Non proprio i deliziosi «songs» che spiegano l'universale consenso che L'opera da tre soldi, ormai a quasi quarant'anni dalla favolosa prima berlinese, continua a ricevere in tutti i paesi, come hanno confermato le recenti rappresentazioni a Venezia del «Berliner Ensemble». E non soltanto per il fascino della musica di Weill, ma anche per la virulenza e l'aggressività dei versi delle canzoni con cui Brecht, non senza una punta di piacendo anarchismo, attaccava la borghesia nel tempo stesso in cui fingeva di assecondarne i gusti.*

*E i versi, questi si ahimè originali, si gustano più del testo che è invece rivelato sulla settecentesca Beggar's Opera di Gay e trasportata nei bassifondi di una Londra vittoriana brulicante di ladri, accattoni e prostitute, la storia di Mackie Messer, capo della malavita, che per avere sposato in segreto nozze la figlia di Peachum, re dei mendicanti, viene da costui denunciato. E, nonostante abbia dalla sua il capo della polizia, è arrestato in un ospizio bordello e condannato alla forca dopo avere tentato invano di fuggire. Come poi la sentenza non sia eseguita è la materia dell'ironico «lieto fine» che condensa i veleni della satira brechtiana nel discorso con cui Mackie Messer ammette che la sua amata categoria è destinata a scomparire dopo che le banche e il lavoro salariato hanno legalizzato il furto e l'omicidio.*

*Questo finale, con l'arrivo su un cavallino da giostra del messo che porta la grazia e dà il via ad un autentico quadro di melodramma, esilarante per il suo effetto demistificatorio, il teatro Madach di Budapest lo esegue con l'humour e la festosità che predominano in uno spettacolo deliberatamente tenuto su toni paradistici, in verità freschi ed azzeccati. Il regista Otto Adam insomma non ha avuto timore di temperare la rigida applicazione di alcune regole brechtiane, che del resto non sono neppure tutte di questa fase giovanile, con una messinscena agile e spigliata.*

*Lo spettacolo, ora giocata sui ricordi del circo (i testofanti-clowns di Mackie Messer), ora su gustose reminiscenze dell'operetta danubiana, è svelto ma non sbrigativo, è originale ma non arbitrario, e dimostra l'inesauribile vitalità di un'opera che può essere interpretata in varie maniere senza tuttavia tradirne lo spirito. Concorrono alla sua riuscita l'ingegnosa e pratica scenografia di Peter Makai, gli spiritosi costumi di Erzsébet Mialkovszky, e naturalmente i simpatici attori. Ricorderemo almeno i nomi di Miklos Gabor, elegante ed ironico protagonista, di Irén Psota che è una straordinaria Polly, di Eva Vass (Lucy), Manyi Kiss (la signora Peachum), e anche di Sandor Pécsi e Laszlò Markus sebbene il primo sia un Peachum troppo bonario e il secondo un capo della polizia un poco di maniera. Ma tutti recitano e cantano con una disinvoltura e una naturalezza che sono state ricompensate con calorosi applausi e numerose chiamate.*

**a. bl.**

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
12 —: **«Essere presenti: La testimonianza».**
15,15: **Riunione internazionale di motociclismo a Vallelunga.**
17 —: **La tv dei ragazzi: a) «Ho trovato un amico», telefilm giapponese; b) «Arriva Yoghi!», cartoni animati.**
18 —: **«Settevoci», giochi musicali.**
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Lo squarciagola», originale televisivo di Luigi Squarzina e Lao Pavoni. Interpreti principali: Mario Carotenuto, Paolo Ferrari, Giancarlo Giannini, Franco Parenti, Olga Villi, Marilolina Bovo, Annamaria Gherardi, Grazia Maria Spina, Camillo Milli, Cesare Polacco, Ottavia Piccolo, Pina Cei, Loris Gizzi. E' un «divertimento» di costume, ambientato nel mondo della musica leggera. Descrive la parabola di un ragazzo di umili condizioni sociali, avviato a un effimero successo come cantante urlatore.**
22,40: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Incontro con Carmen Villani. Presenta Renata Mauro.**
21,55: **«La timida Rachel», telefilm giallo della serie «L'ispettore Gideon».**
22,45: **«Immagini del Laos», documentario.**

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 15,30: Cine-domenica; 18,05: Un tempo di un incontro di calcio; 19,45: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Il castello dei cappelli»; Film; 22,10: Sport.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: S. Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori: Ridono poco le nuove generazioni; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,10: Le cantano tutti; 15,30: Orchestra diretta da Quincy Jones; 16: Il mondo del disco italiano; 17: Concerto sinfonico diretto da A. Paulik. Musiche di Strauss, Kalman, Lehar, Salmhofer e Kreisler; 18: Musica da ballo; 18,15: Domenica sport.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Grandi successi italiani per orchestra; 21: Concerto del duo Santoliquido-Amfitheatrof: Mendelssohn, Chopin; 21,45: Canzoni nuove; 22,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,39: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,39: Giornale radio; 13,45: L'Elettro-Shake, rivista; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo tra-smesso; 16,30: Musica e sport; Ultimo minuto; Finale del campionato dei quattro anni di trotto a Padova; 18: Il clarson.

Ore 19,39: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di Jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Poltronissima; 22,20: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

**RETE TRE** — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Strawinsky; 13,30: Concerto sinfonico; 16,30: Musiche di De Falla.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 18,39: Musiche di Haendel; 18,45: I precedenti storici dell'unificazione socialista; 19,15: Concerto di ogni sera: Dvorak, Scriabin, Bartok; 20,40: Musiche di G. Fauré; 21: Il giornale del terzo; 21,25: «Il mondo della Luna», opera di G. Paisiello.


2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
al CRISTALLO

3ª SETTIMANA AL NUOVO ROMANO
COME SEMPRE UN SUCCESSO!!
*Il film vincitore del Festival di Cannes*
anouk aimee
jean-louis trintignant
pierre barouh
★ Un uomo e una donna è, viva la faccia, un puro e semplice film d'amore. La Stampa
un uomo, una donna
TECHNICOLOR
★ E' un racconto squisitamente architettato... Un film da vedersi. Gazzetta del Popolo

Successo al METROPOL
RAQUEL WELCH
L'ATTRICE PIU' SEXY D'AMERICA E PIU' FOTOGRAFATA DEL MONDO
NESSUNO HA MAI VISTO QUELLO CHE VEDRETE IN QUESTO FILM CHE IN AMERICA HA INCHIODATO SULLE POLTRONE MILIONI DI SPETTATORI

con Stephen Boyd · Raquel Welch · Edmond O'Brien
Donald Pleasence · Arthur O'Connell · William Redfield
e Arthur Kennedy · produttore Saul David
regia di Richard Fleischer · sceneggiatura di Harry Kleiner
musiche di David Duncan · fotografia di Leonard Rosenman
CinemaScope Colore De Luxe

OGGI AI CINEMA
● ASTRA
● LA PERLA
● PIEMONTE
*Un grande successo!*
La comicità, la bizzarria
Lo scherzo, la poesia
La vita, l'amore
fanno di questo film
il più originale e meraviglioso spettacolo dell'anno
UGO TOGNAZZI

Vietato ai minori di 14 anni

ALTEZZA M. 1,65 - CAPELLI BIONDO-CASTANI
ABILISSIMO NEL «KARATE'» - ARMATO DI CALIBRO 38 - U C C I D E T E L O !
COLPI DI SCENA - EMOZIONI CON
ROGER BROWN!!!

LE SPIE AMANO I FIORI
EASTMANCOLOR WIDESCREEN
NEI CINEMA
PRINCIPE - COLOSSEO
IN PRIMA VISIONE

Trionfa all'AMBROSIO
Divertitevi con: GASSMAN - LOLLOBRIGIDA - TOGNAZZI

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

# CRONACHE DELLO SPORT

***Pronte le due rappresentative per l'incontro di martedì***

## Sei goals degli azzurri nella gara di preparazione

**Facile allenamento ad Appiano Gentile - Il tecnico Valcareggi conferma che a San Siro scenderanno in campo 8 giocatori dell'Inter più De Paoli (Juventus), Bianchi e Juliano (Napoli) - Burgnich ieri a riposo per misura precauzionale**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Milano, 29 ottobre.

Pioveva a dirotto stamane ad Appiano Gentile quando Valcareggi ha chiamato gli azzurri in campo per l'annunciata partita-allenamento, programmata in vista del confronto di martedì con i calciatori sovietici; era una pioggia battente e fastidiosa che rendeva pressochè impraticabile il terreno di gioco. Non era comunque tempo per rinviare la prova ed il commissario tecnico ha presentato — come previsto — lo schieramento base, con l'unica eccezione di Burgnich, che, leggermente infortunato ad un ginocchio, non ha rischiato guai, sempre possibili quando il campo è sdrucciolevole e viscido.

Al suo posto è stato schierato Landini, cosicchè la formazione della Nazionale era nel complesso quella annunciata fin da ieri: Sarti; Landini, Facchetti; Bianchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano e Corso. La «mista» dell'Inter comprendeva: Albertosi; Morini, Facco; Dehò, Monaldi, Soldo; Bicicli, Cappellini, Conte, Mereghetti, Achilli.

L'inizio del gioco era abbastanza vivace ed al 5' gli allenatori passavano in vantaggio con Conte, che sfruttava una indecisione di Guarneri. Immediata la risposta dei nazionali che pareggiavano con Mazzola al 7' in seguito ad una bella azione di Corso. Al 12' nuovo goal di Mazzola, che correggeva un tiro di Domenghini, e proprio allo scadere della mezz'ora toccava a Domenghini battere un incerto Albertosi con un tiro da distanza ravvicinata.

La ripresa non registrava varianti nelle file della rappresentativa italiana, mentre entrava in campo come allenatrice la squadra Primavera nerazzurra rinforzata da uno dei portieri della Nazionale. Lo schieramento era quindi: Albertosi; Bonglovanni, Marcellini; Righi, Colombo, Valmassoi; Barlassina, Bianchi, Cenedi, Cremascunli, Pogliani. Al 12' Corso cadeva per un contrasto con Colombo e Valcareggi faceva battere un calcio di rigore che Mazzola trasformava in rete; la ripetizione (per semplice collando) registrava una bella parata di Albertosi. Al 21' seguiva Domenghini, al 23' realizzava il punto del «sei a uno» Landini. Poi Valcareggi mandava tutti negli spogliatoi per far giocare un po' anche le «riserve», che parevano qui ad Appiano solamente per completare il «numero legale». In questa «mini-partita» si registravano tre goals di Menichelli, uno di Bertini ed uno di Riva, contro cinque dei ragazzi interisti.

Poco dopo mezzogiorno Valcareggi teneva la solita conferenza stampa, iniziando il discorso con la conferma della squadra che giocherà martedì pomeriggio contro i russi: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bianchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano, Corso. E' stato definito l'accordo con gli ospiti per le eventuali sostituzioni: sarà possibile cambiare un solo giocatore ed il portiere per tutta la durata della gara. Valcareggi ha detto che provvederà eventualmente a sostituire Bianchi con Landini qualora gli ospiti dovessero giocare con due centravanti.

Al c.t. «provvisorio» è stata chiesta quale differenza esista tra questa Nazionale e quella varata la scorsa estate da Fabbri. Valcareggi ha avuto un attimo di riflessione, poi ha domandato il permesso di non rispondere...

In effetti si tratta non di semplice differenza, ma piuttosto di vera rivoluzione. Allora la formazione era studiata da Fabbri con particolari criteri tattici e tecnici, ora la scelta è stata fatta rivestendo di azzurro l'Inter integrata con soli tre giocatori provenienti da clubs diversi. Juliano che sostituisce Suarez, De Paoli che prende il posto di Vinicio e Bianchi scelto come vice-Bedin. I tre «nuovi» stamane hanno cercato di inserirsi efficacemente nel modulo tattico della squadra riuscendovi abbastanza bene.

Juliano non è certo Suarez, ma ha dimostrato di saper sostituire egregiamente lo spagnolo sia per la posizione di gioco sia per l'intelligenza nei rilanci. Bianchi all'inizio è rimasto piuttosto arretrato forse per smentire i giudizi che lo considerano essenzialmente un mediano d'attacco, poi si è mosso con sufficiente dinamismo spingendosi anche in zona di tiro, tanto che si è scontrato addirittura con il portiere Albertosi per fortuna senza gravi conseguenze.

De Paoli ha recitato bene la parte che gli è stata affidata, quella di giocare a fianco di Mazzola.

I giudizi sulla prova di questa mattina non possono certo considerarsi definitivi perchè gli allenatori non hanno forzato il ritmo anche perchè giocavano contro i loro compagni di club, alla presenza di Helenio Herrera, senza possibilità di evadere dalle rigide norme di una tattica precordinata. E' stato in breve un allenamento per far del fiato e nulla più. Verso la fine è giunto ad Appiano anche il presidente del settore tecnico Mandelli, che ha avuto un lungo colloquio con Valcareggi.

**Giulio Accatino**

### Successo della Fiat 1500 nel Giro dell'Argentina

Buenos Aires, 29 ottobre.

*Si è conclusa oggi la decima edizione del Gran Premio Automobilistico internazionale di turismo dell'Argentina svoltosi in sei tappe per un totale di circa 4600 chilometri. Il motivo tecnico più rilevante della prova, svoltasi in dodici giorni, è stato senza dubbio il successo massiccio delle Fiat nella categoria «C» (da 1151 a 1600 cmc).*

*Le vetture della Casa torinese, infatti, hanno conquistato i primi 18 posti della classifica generale della categoria. Inoltre, il primo classificato delle Fiat, Rodriguez Larreta, su 1500, si è piazzato al quarto posto assoluto nella classifica generale extraufficiale, dietro alla «Ford Mustang» di Oscar Cabalen, vincitore della corsa, e alle «Peugeot 404» di José Migliore ed Osvaldo Juchet, tutte vetture appartenenti alla massima categoria (oltre 1600 cmc).*

*Un'altra vettura Fiat, quella pilotata da Alfonso Marin, si è piazzata al sesto posto assoluto. Alla prova hanno partecipato 413 vetture suddivise in quattro categorie di allindrata.*

## *Fitta nevicata a Mosca: i russi giunti a Milano con sei ore di ritardo*

**I calciatori sovietici, attesi per il pomeriggio, sono atterrati all'aeroporto di Linate poco prima delle 22 - Infortunati Voronin, Ponomariov e Baniscevski**

Milano, 29 ottobre.

**La Nazionale sovietica è arrivata all'aeroporto di Linate alle 21,50, proveniente da Mosca via Parigi. I calciatori russi erano attesi per le 16,30. Il ritardo è stato causato da una tempesta di neve che ha costretto l'aereo a decollare da Mosca sei ore dopo l'ora stabilita. Della comitiva fanno parte ventitrè persone, e precisamente il signor Kulik, capo delegazione, l'allenatore Morozov, l'allenatore in seconda Solotov, il medico, il massaggiatore, l'interprete, un telecronista e sedici giocatori.**

**«Ho portato con me soltanto sedici giocatori — ha spiegato in tedesco Morozov —, i due portieri Yascin e Pscenitchikov, i difensori Andriuk, Danilov, Kurtsilava, Sessiernev, Afonin e Sosnikin, i centrocampisti Ssabo e Lisov e gli attaccanti Cislenko, Biscevets, Streltzov, Malokief, Matveyev e Porkujan. Sono rimasti a casa Voronin, Ponomariov e Baniscevski perchè sono "krank", ammalati».**

**Successivamente ha aggiunto che i tre assenti soffrono per incidenti riportati nelle ultime partite. «Siamo stanchi del viaggio e abbiamo un solo desiderio: dormire — ha proseguito Morozov —, mi spiace di constatare che a Milano piove. Speravo di trovare bel tempo. Domani inizieremo allenarci a San Siro. Sarà possibile?».**

**La risposta è stata affermativa. Gli è stata data dal collega Fedi, capufficio stampa della Lega, e da Ferri, della Federcalcio, venuto appositamente delegato per ricevere gli ospiti. Più tardi, in albergo, il tecnico sovietico ha deciso di lasciar riposare a lungo i suoi calciatori e di fare svolgere l'allenamento domani pomeriggio.**

**Speranze? Morozov s'è stretto nelle spalle, rinviando il dialogo a domani; tuttavia più d'una volta ha fatto rimarcare che si tratta d'una partita amichevole. Yascin, preso di mira da uno sparuto drappello di ammiratori, ha firmato parecchi autografi.**

**Giorgio Bellani**

## Oggi confronto decisivo per il Novara in serie B

**Gli azzurri ospitano la Salernitana - Necessaria una vittoria per fermare la crisi - La Samp riceve il Catania - Il Padova a Savona**

Il torneo di serie B è al centro del programma calcistico di oggi, poichè la serie A osserva una giornata di riposo, legata al confronto internazionale Italia-Urss di martedì a Milano. Le partite odierne non dovrebbero provocare sensibili variazioni in testa alla classifica, anche se la capolista Varese ospita quella Reggina che domenica scorsa ha fallito per poco il successo pieno a Marassi contro il Genoa.

La Sampdoria, che è staccata di due punti dalla capolista, potrebbe avvantaggiarsi della situazione. I blucerchiati, unica squadra imbattuta della serie B, giocano infatti in casa contro il Catania ed il pronostico li favorisce, anche se i siciliani sono reduci dalla vittoria a sorpresa di Livorno. Bernardini non annuncia variazioni alla formazione sampdoriana che presenterà Battara; Dordoni, Delfino; Tentorio, Morini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.

L'altra squadra genovese, ancora alla ricerca di un efficace rendimento, è impegnata a Potenza, dove nessuno ha ancora vinto. Il Genoa di Ghezzi in trasferta è riuscito finora ad ottenere un solo punto e le prospettive anche per oggi non sono molto ottimistiche. Questo lo schieramento annunciato dai rossoblù: Rosin; Nocentini, Varas; Rivara, Bassi, Derlin; Taccola, Lodi, Petrini, Brambilla, Petroni.

Il Savona, terza squadra ligure di serie B, torna a giocare in casa dopo il lusinghiero pareggio a Messina. I biancoblù sono logicamente fiduciosi e decisi ad ottenere la seconda vittoria della stagione a spese del Padova, ma la solidità dei veneti, che hanno già strappato tre punti in trasferta, fa stridente contrasto con la scarsa incisività dell'attacco savonese, autore di due sole reti in sette partite. L'allenatore Rabitti fa comunque affidamento sulle doti del contrattacco Fazzi e manderà in campo il seguente schieramento: Ferrero; Verdi, Persenda; Zoppelletto, Pozzi, Natta; Rolando, Gittone, Fazzi, Fascetti, Furino.

Quanto alle squadre piemontesi, l'Alessandria punta al pareggio a Messina nonostante le assenze di Ferretti e Loiacono, mentre il Novara affida all'incontro casalingo con la Salernitana tutte le sue speranze di fermare la crisi.

Gli azzurri novaresi sono all'ultimo posto, con due soli punti, legati a due pareggi esterni. Sul loro campo gli uomini di Molina hanno perso tre volte su tre partite. Una situazione gravissima che potrebbe provocare conseguenze imprevedibili se oggi il Novara dovesse perdere ancora. La formazione a cui Molina si affida per raggiungere l'obiettivo della prima vittoria è la seguente: Lena; Colla, Pogliana; Colombo, Udovicich, Vittorino Calloni; Gavinelli (Milanesi), Giannini, Giampiero Calloni, Mascheroni, Bramati.

### Arbitri e partite

**SERIE B (8ª giornata)**

(Inizio alle ore 14,30)

Arezzo - Modena: Orlando; Livorno - Catanzaro: Barbaresco; Messina-Alessandria: Valagussa; Novara - Salernitana: Nencioni; Palermo-Pisa: Canova; Potenza-Genoa: Vitullo; Reggiana-Verona: Monti; Sampdoria-Catania: Motta; Savona-Padova (ore 14,45): Vacchini; Varese-Reggina: Posagno.

Classifica: Varese punti 11; Catanzaro e Modena 10; Sampdoria e Reggina 9; Arezzo, Padova e Potenza 8; Messina, Genoa, Livorno e Catania 7; Salernitana, Pisa e Alessandria 6; Palermo e Savona 5; Reggiana 4; Verona 3; Novara 2.

**SERIE C - GIRONE A**

(8ª giornata)

Biellese-Treviglianese: Cattivelli; Cantieri R. D. A.-Entella: Lavelli; Legnano - Cremonese: Ferrari; Marzotto-Verbania: Bianchi; Mestrina-Como: Bova; Monza-Treviso: Cimma; Piacenza-Pro Patria: Trono; Rapallo - Solbiatese: Sabattini; Triestina-Udinese: Caligaris.

Classifica: Monza punti 8; Udinese, Treviso e Biellese 7; Entella, Como, Verbania, Marzotto, Rapallo e CRDA 6; Legnano, Triestina e Treviglieso 4; Cremonese e Piacenza 3; Mestrina e Pro Patria 2; Solbiatese 1.

**GARE AMICHEVOLI**

Venezia - Lokomotiv: Bigi (ore 14,30).

Lecco-Milan: Gussoni (14,30).

Fiorentina - Jednota Trencin: Varazzani (15).

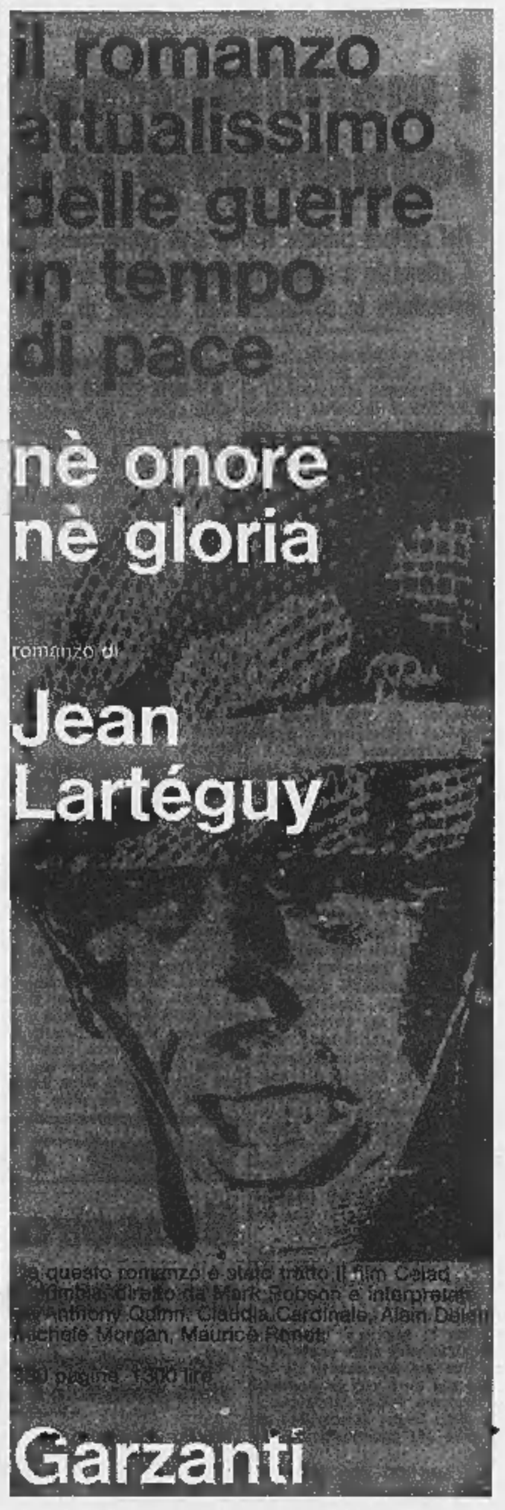
Atalanta-Inter (miste): Mascali (14,30).


il romanzo attualissimo delle guerre in tempo di pace

nè onore nè gloria

romanzo di

Jean Lartéguy



A questo romanzo è stato tratto il film Colpo di fulmine diretto da Mark Robson e interpretato da Anthony Quinn, Claudia Cardinale, Alain Delon, Michele Morgan, Maurice Ronet.

In 2ª pagina 1300 lire

Garzanti


**Coppa Placci: quarto successo consecutivo del ciclista bergamasco**

## *Gimondi vittorioso anche ad Imola L'auto di Baldini investe Adorni*

**Il vincitore ha battuto in volata Pifferi, Zilioli ed altri otto compagni di fuga - L'incidente ad Adorni a 20 chilometri dalla partenza: il corridore ha riportato numerose ferite e contusioni superficiali Forse non disputerà il Trofeo Baracchi - Grassi primo nella classifica finale a punti del Trofeo Cougnet**

(Nostro servizio particolare)

Imola, 29 ottobre.

*Felice Gimondi ha vinto oggi in volata, battendo dieci compagni di fuga, la Coppa Placci ed ha colto la quarta affermazione consecutiva e la quindicesima assoluta della stagione. I più tenaci nel contrastargli il successo allo sprint sono apparsi Pifferi e Zilioli, ma entrambi sono stati superati.*

*Gimondi, balzato in testa a 150 metri dal traguardo, ha sfoggiato un finale poderoso, che ancora stronca anche autentici specialisti dello sprint. Del resto, già nel Giro di Lombardia il campione della Salvarani aveva battuto Merckx, sprinter di valore internazionale. La freschezza e la forza con le quali Gimondi giunge al traguardo gli consentono di imporsi spavaldamente.*

*Gimondi aveva affermato ieri che avrebbe lavorato per un successo di Adorni. E l'avrebbe certamente fatto, se il compagno di squadra non fosse rimasto vittima di una seria caduta, dopo venti chilometri di corsa. Il campione di Parma si era avvantaggiato sul gruppo, assieme a Guerra, e stava raggiungendo una pattuglia di fuggitivi, quando la vettura di Baldini (che si era portato avanti per assistere appunto Guerra, il quale lamentava un guasto meccanico) lo urtava con il parafango sinistro, facendolo cadere a terra. L'incidente appariva subito preoccupante, soprattutto per una profonda ferita nella zona sottorotulea del ginocchio destro.*

*Successivamente l'esame radiografico escludeva, per fortuna, ogni frattura. Adorni, pur con numerose contusioni, abrasioni ed escoriazioni nella parte destra del corpo (dalla spalla alla caviglia), poteva lasciare nel primo pomeriggio l'Ospedale Civile di Imola, dov'era stato trasportato direttamente dall'autolettiga al seguito, e raggiungere in serata Parma.*

*Il parere dei medici è che Adorni non potrà disputare il Trofeo Baracchi del prossimo 6 novembre. Il corridore, tuttavia, spera ancora, ed ha intenzione di provare a rimontare in bicicletta lunedì nel pomeriggio.*

*Nella corsa odierna avrebbe dovuto avere luogo una manifestazione di protesta, indetta dall'Associazione corridori. I concorrenti avrebbero dovuto presentarsi in ritardo al via, oppure compiere una breve sosta, dopo aver pedalato per circa un centinaio di metri. L'Associazione intendeva in tal modo protestare per la minaccia di escludere un rappresentante dei corridori dal Consiglio della nuova Lega del professionismo. Fortunatamente, è prevalso il buon senso, e nulla è accaduto.*

*La gara, salvo la volata, non ha offerto molti spunti interessanti. Hanno preso il via 52 corridori, e dopo alcune scaramucce, si è determinato l'episodio decisivo, nella discesa del Passo della Badona, al 45° chilometro. Zilioli e Pisolato Drago assumevano l'iniziativa, seguiti da Armani, Gualazzini, Pifferi, Albonetti, Reggi e, per ultimi, Guerra e Ferretti.*

*Dopo ottanta chilometri di gara si agganciavano ai primi anche Gimondi, Benfatto e Zuccotti. Sul monte Carnevale, seconda salita della giornata, Gimondi, Zilioli, Armani e Albonetti transitavano con una trentina di secondi di vantaggio sugli immediati inseguitori, i quali però, tranne Gualazzini, riprendevano poco dopo.*

*Undici corridori entravano così nel circuito dell'autodromo con altre cinque minuti di vantaggio sul gruppo inseguitore che, nel corso del quarto dei sei giri in programma, veniva doppiato. La volata era condotta da Armani fino all'ultimo chilometro: Gimondi scattava ai 150 metri, e non era più insidiato se non Pifferi e Zilioli (tra i migliori in corsa), che cercavano di rimontarlo.*

*Il gruppo, preceduto di pochi metri da Chiappano, arrivava con un ritardo di oltre nove minuti. Grassi ha vinto la classifica a punti del Trofeo Cougnet, del quale la Coppa Placci era l'ultima prova, davanti a Crilloni, Zilioli e Drago.*

**Enzo Masi**

Ordine d'arrivo: *1. Felice Gimondi che compie i 200,4 chilometri del percorso in 5 ore 22'49" alla media di km 38,628; 2. Pifferi; 3. Zilioli; 4. Albonetti; 5 Armani; 6. Benfatto; 7. Drago; 8. Guerra; 9. Ferretti; 10. Zuccotti; 11. Reggi, tutti col tempo di Gimondi.*

Adorni soccorso dopo l'incidente: alle spalle del corridore si scorge Baldini che lo ha investito (Telefoto)

*Ieri in Coppa De Martino*

### Nestor Combin espulso in Torino-Milan: 1-3

Nell'incontro Torino-Milan De Martino, disputato ieri al Filadelfia di fronte a quasi duemila spettatori e vinto dai rossoneri per tre reti a una, Combin è stato espulso e rischia pertanto una nuova squalifica, che impedirebbe all'attaccante granata di giocare domenica prossima al Comunale contro i campioni d'Italia dell'Inter.

Il centravanti francese è entrato in campo nella ripresa, sostituendo Franzoni, quando le squadre si trovavano in parità (uno a uno: avevano segnato Santutti per i milanisti e Varnier, al 5' gioco, per i granata). Ad un quarto d'ora dal termine dell'incontro, dopo un secondo goal dei rossoneri ad opera di Innocenti, Giacomin ha effettuato un brutto fallo su Combin, che ha reagito colpendo l'avversario con un calcio.

Nel finale ha poi segnato, ancora per il Milan, Prati.

I granata disputano stamane un allenamento in partita contro la squadra ragazzi: all'incontro, oltre allo stesso Combin, non prenderà parte Fossati, che ieri nella mischia con il Milan, in uno scontro con Giacomin, ha riportato una ferita lacero-contusa ad un sopracciglio.

## Il premio Tesio di galoppo a Vinovo

**Agapimu favorito - Altre notizie di sport - Il Milan sconterà in Coppa Italia (e non in campionato) la giornata di squalifica del suo campo - Un primato del marciatore Pamich - Finale di pallone elastico a Cuneo - Partite di calcio dei dilettanti rinviate per impraticabilità del campo**

Il cinquecento dei gettoni d'oro riprende oggi all'ippodromo torinese del galoppo: ve ne sono in palio 30, pari a 250 mila lire. Per vincerli occorre indicare sulla schedina allegata al biglietto d'ingresso i nomi degli otto cavalli vincitori nella giornata. Le corse hanno inizio alle 14,30. Prova di centro è il Premio Federico Tesio (L. 1.575.000, m. 1600), con Agapimu (57 V. Lodigiano), Maro (53 ½ O. Pessi), Comacina (49 P. Perlanti), Dronero (46 A. Loi). Compito arduo ma non impossibile per Agapimu. E' anche in programma una corsa per amazzoni.

I favoriti: Premio comm. M. Locatelli: Fabio-Settebello; Premio Valle d'Aosta: Bruiant-Gori; Premio Castello di Serre: Bosforo-Exodus; Premio E.P.T. di Asti: Debrosti-Fiorowno; Premio Grivola: Shaker-Fiorino; Premio F. Tesio: Agapimu-Dronero; Premio Parco del Valentino: Fleur de Maia-Naiut; Premio Balangero: Rez-Anpar.

■ **Milan-Foggia** di domenica prossima, per disposizione della Lega Nazionale, si disputerà a San Siro; la giornata di squalifica inflitta al campo dei rossoneri in seguito agli incidenti della gara con la Lazio verrà scontata dal club milanese in Coppa Italia mercoledì 2 novembre. L'incontro in programma con il Modena avrà luogo sul campo neutro di Verona.

★ **Il marciatore Abdon Pamich**, campione olimpionico dei 50 km., è sceso ieri alle 17 sulla pista genovese del campo di S. Martino, nel tentativo di migliorare tre primati da lui già detenuti: quello dei 15 chilometri, quello dell'ora e quello dei 20 chilometri di marcia. Il tentativo è riuscito solo parzialmente. Pamich ha infatti migliorato soltanto il primato dei 15 chilometri compiendo la distanza in 1 ora 8'50"1/10 (record precedente 1 ora 8'52"1/10). Il campione ha poi fallito per 54 metri il record dell'ora.

★ **Allo sferisterio** di Cuneo si ripete oggi il secondo incontro di finale per il titolo italiano di pallone elastico, sospeso 15 giorni fa per l'oscurità quando le quadrette di Feliciano e Bertola erano in parità.

★ **Nel torneo giovanile** «Mario Belllno», in corso di svolgimento sul campo di corso Spezia, si sono avuti ieri i seguenti risultati: Bacigalupo-Millefonti 2-0; Torino-Taurus 4-1. Oggi la manifestazione prosegue con Juventus-River Beinasco (ore 10,45) e Tabor-Paradiso (ore 14). Alle 15 il Bacigalupo ed il Bussoleno si affrontano per il campionato dilettanti.

★ **Il Jolly Montanaro** ospita il Mazzè oggi (ore 14,30) per la terza giornata del campionato di 3ª categoria.

★ **Nei tornei dilettanti** sono state rinviate per impraticabilità di campo le gare Alpignano-Busca (3ª cat.) e Chivasso-Châtillon, Moncalieri-Nichelino, Leini-Settimo (2ª cat.).

★ **Per le partite** di oggi del campionato di calcio dilettanti di prima categoria, sono stati designati i seguenti arbitri: girone «A»: Ponzano-Arona, Pavanello; Ist. Sociale-Stresa, Grossetti; Oleggio-Suno, Pirali; Grignasco - Villadossola, Margheritis; Juventus Domo-Santhià, Broglia; Omegna-Venta S. Lorenzo, Carenzana; Borgosesia-Cossatese, Bottini; Aosta-Serravalle, Gruppo. Girone «B»: Franzosi-Fossanese, Morosini; Valenzana - Castor, Gozzoli; Acqui-Chieri, Spotorno; Novese-Canelli, Dondero; Pinerolo-Sala Vincosa, Balda; Savigliano-Albese, Bianchi; Cinzano-Carmagnolese, Barale.

★ **L'Olimpia Vercelli** ha conquistato ieri sera alla palestra Mazzini affollatissima di sportivi, una nuova clamorosa vittoria nel campionato di serie A di pallavolo, la terza consecutiva: ha battuto il Clam di Modena per 3 a 0 (15 a 7, 15 a 5, 15 a 13) e continua così a guidare la classifica.


CERCASI

RISERVA di CACCIA

DA ACQUISTARE O IN AFFITTO PREFERIBILMENTE NELLE PROVINCE DI NOVARA E VERCELLI

Indirizzare a STUDIO CERUTTI - PUBBLICITA'

BORGOMANERO - Piazza Martiri 28

Telefono 81.923 (0322)

La FORD ITALIANA - Sezione trattrici - Roma

*è lieta di annunciare che,*

*per potenziare la propria organizzazione di vendita*

*e di servizio assistenza della affezionata Clientela*

*Piemontese, ha nominato i seguenti nuovi Concessionari*

TRATTRICI Ford ATTREZZI

— per ASTI e provincia
Ditta CANAVERO ALFREDO - Corso Alessandria 179 - Asti - Tel. 55.300

— per CUNEO, SAVONA e province
Ditta DINO FLESIA - Piazza Schiaparelli 25 - Savigliano - Tel. 34.26

— per TORINO e provincia
Ditta RAMASSO GIUSEPPE
Sede e Servizio Assistenza - VIGONE - Via Torino 26 - Tel. 980.147
Vendita Ricambi - MONCALIERI - Corso Roma 11 - Telefono 642.114

Ditta SACEF dei F.lli Avignone - Via Cigliano 41
Torre Balfredo di Ivrea - Telefono 49.751

*Discorso in Vaticano a trecento ginecologi*

# Il Papa rinvia la decisione sul controllo delle nascite

**La commissione speciale, dice, non ha risolto in modo definito tutti i problemi Egli si riserva un supplemento di studio - Nel frattempo ricorda che è valida la norma insegnata sinora dalla Chiesa e "integrata dalle sagge istruzioni del Concilio"**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Città del Vaticano, 29 ott.**

Paolo VI ha oggi annunciato che l'atteso suo pronunciamento riguardo alla regolazione delle nascite si farà attendere per qualche tempo, giacché studi e ricerche fin qui condotti dalla speciale Commissione pontificia non hanno risolto in modo definitivo i problemi posti allo studio. Non ha precisato l'entità del rinvio, ma ha dichiarato che egli si è riservato un «supplemento di studio» al quale intende applicarsi «risolutamente». Al tempo stesso ha ripetuto che «*la norma finora insegnata dalla Chiesa, integrata dalle sagge istruzioni del Concilio, reclama fedele e generosa osservanza*»: che essa «*non può essere considerata non vincolante, quasi che il magistero della Chiesa fosse ora in stato di dubbio, mentre è in un momento di studio e di riflessione su quanto è stato prospettato come meritevole di attentissima considerazione*».

L'occasione per queste importanti affermazioni è stata fornita a Paolo VI dalla udienza accordata questa mattina ai 300 partecipanti al congresso della Società italiana di ostetricia e ginecologia, nella sala del Concistoro. Egli ha rilevato che sulla questione della regolazione della natalità le competenze rispettive della Chiesa e dei ginecologi «potrebbero venire a contatto e insieme dialogare» ed ha lasciato intravedere la possibilità di un futuro incontro «per riprendere il discorso su tema di tanta importanza». La questione della regolazione della natalità è «vastissima, delicatissima», esige «una parola decisiva circa il pensiero della Chiesa».

Ma il Papa ha dichiarato di non essere ancora in grado di pronunziarla e si è limitato a ricordare ciò che disse ai cardinali il 23 giugno del 1964, allorché annunciò per la prima volta la creazione di una commissione di studio, composta di esperti ecclesiastici e laici: «*Ciò* — ha sintetizzato per i presenti — *il pensiero e la norma della Chiesa non sono cambiati; sono quelli vigenti nell'insegnamento tradizionale della Chiesa. Il Concilio ecumenico, testé celebrato, ha apportato alcuni elementi di giudizio, utilissimi ad integrare la dottrina cattolica su questo importantissimo tema, ma non tali da cambiarne i termini sostanziali; atti piuttosto ad illustrarla ed a provare, con autorevoli argomenti, l'interesse sommo che la Chiesa annette alle questioni concernenti l'amore, il matrimonio, la natalità, la famiglia*».

Ma la «*nuova parola che si attende dalla Chiesa sul problema della regolazione delle nascite non è ancora pronunciata*», Paolo VI ha ricordato di averla a sé riservata, dopo un attento confronto di istanze dottrinali e pastorali, dei dati della scienza e della esperienza «*per dare al problema la sua vera e buona soluzione, che non può non essere quella integralmente umana, quella cioè morale e cristiana*». Le conclusioni rimessegli dalla pontificia Commissione dopo due anni di studio e di ricerche «*non possono essere considerate definitive per il fatto che esse presentano gravi implicazioni con altre non poche e non lievi questioni, sia di ordine dottrinale che pastorale e sociale, le quali non possono essere isolate ed accantonate, ma esigono una logica considerazione nel contesto di quella posta allo studio*».

Paolo VI ha qui aggiunto: «*Questo fatto indica ancora una volta la enorme complessità e la tremenda gravità del tema relativo alla regolazione delle nascite e impone alla nostra responsabilità un supplemento di studio, al quale con grande riverenza per chi vi ha già dato tanta attenzione e fatica, ma con altrettanto senso degli obblighi del nostro apostolico ufficio stiamo risolutamente attendendo. E' questo il motivo che ha ritardato il nostro responso e che lo dovrà differire ancora per qualche tempo*».

Sembra doversi dedurre chiaramente da queste parole che Paolo VI abbia in animo di usare della sua potestà discrezionale e legislativa su argomento tanto importante, con piena libertà e con decisione nei confronti dei suggerimenti che gli sono stati forniti dalla Commissione. Nel giugno scorso quando venivano presentate al Papa le risoluzioni finali dell'organismo, si parlò di differenti conclusioni di maggioranza e di minoranza. Tra di esse spetta ora al Papa dare l'orientamento ultimo, quello definitivo, valido per tutta la Chiesa.

A conclusione del suo discorso odierno egli ha ricordato la norma «ottima e sacra» che dà la preminenza alla legge di Dio su ogni altra autorità, all'interesse supremo della vita umana vista nella sua interezza, nella sua dignità, nel suo destino su ogni altro interesse parziale.

Per il resto l'allocuzione pontificia è stata una esaltazione della donna e della sua funzione nella società: «*Per noi, donna* — ha detto — *è la visione di virginale purezza che restaura i sentimenti affettivi e morali più alti del cuore umano, per noi è l'apparizione nella solitudine dell'uomo, della sua compagna che sa le decisioni supreme dell'amore, le risorse della collaborazione e dell'assistenza, la fortezza della fedeltà e dell'operosità, l'eroismo abituale del sacrificio, per noi è la madre — inchiniamoci! — la fonte misteriosa della vita umana dove la natura riceve ancora il soffio di Dio, creatore dell'anima immortale*».

**Filippo Pucci**

## Paolo VI visita la sede dell'Ateneo salesiano

*(Nostro servizio particolare)*

**Città del Vaticano, 29 ottobre.**

Nel pomeriggio di oggi Paolo VI si è recato a visitare la nuova sede del Pontificio ateneo salesiano nel quartiere periferico del Nuovo Salario. Il Pontefice è giunto alle 17 accolto dal rettor maggiore della Società salesiana don Ricceri e dal rettore magnifico don Gino Corallo. Dopo una sosta nella cappella, Paolo VI si è soffermato ad ammirare il complesso di edifici modernissimi che si estende su una superficie di centomila metri quadrati con dodici padiglioni e con una biblioteca di oltre centomila volumi.

La Fondazione, trasferita da Torino a Roma pochi anni fa, ha celebrato il venticinquesimo della sua erezione. I corsi accademici di quest'anno sono seguiti da circa 400 studenti di 37 Paesi di ogni continente, metà dei quali non salesiani.

**f. p.**

## Cita l'on. Gui perché paghi i libri di scuola del figlio

**Il ragazzo frequenta la prima media - Il padre non intende versare una lira perché la Costituzione riconosce che sono gratuiti gli otto anni della scuola dell'obbligo**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 29 ottobre.**

Il rag. Enrico Mancinelli, per conto del figlio Riccardo, alunno della prima classe della scuola media, ha citato l'on. Gui, ministro della Pubblica Istruzione per violazione delle norme costituzionali che prevedono la gratuità degli studi per otto anni.

L'atto di citazione intentato dinanzi al giudice conciliatore si propone di ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'iscrizione del figlio (lire 3500) e di quelle per l'acquisto dei libri (lire 45.000). Il rag. Mancinelli contesta al ministro della Pubblica Istruzione la violazione dell'art. 34 della Costituzione il quale garantisce che «la scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Per questa ragione chiede al giudice conciliatore di Roma «di condannare il Ministero della Pubblica Istruzione al pagamento della somma di lire 45.000 per i motivi indiscutibilmente certi, sopra dichiarati, oltre al rimborso di lire 3500 per spese e formalità di iscrizione sostenute, oltre agli interessi di mora, spese di procedimento, successive e occorrendo con formula di esecutorietà, essendo la domanda fondata su prova di legge, respinta ogni azione dilatoria e pregiudizievole per l'istante che ha già iniziato l'anno scolastico».

Ricordiamo che la legge per la gratuità dei libri della media (come già quelli delle elementari) è stata presentata per tempo dal governo ma è stata votata con grande ritardo per l'ostruzionismo delle opposizioni.

**f. f.**

## Pensionato cattura un'aquila con le mani

**Livorno, 29 ottobre.**

Un pensionato di Castelnuovo della Misericordia, Silla Morelli di 68 anni, ha catturato un'aquila con le mani. Il rapace, fuggito dallo zoo di Helsinki, è giunto esausto nella boscaglia di San Quirico sulle pendici occidentali di Poggio Pelato tra Castiglioncello e Nibbiaia.

Il Morelli, che stava cercando funghi, si è avvicinato con circospezione al volatile che non si è mosso e anzi è apparso docile nonostante una ferita all'ala sinistra. Intorno a una zampa ha un anello con questa scritta: «Mus. Zool. Helsinki) Finland D. 240-18». Ha un'apertura alare di oltre un metro. E' stato messo in gabbia.

*Sdegno nel paese incendiato dai nazisti nel 1943*

# Boves smentisce le dichiarazioni dell'SS Peiper «Non è un soldato: massacrò donne e vecchi inermi»

**L'ex maggiore e i suoi due complici (sottoposti in Germania ad inchiesta penale) hanno concordato la difesa: «Fu un'azione di guerra» - I superstiti dicono: «Si trattò di un atto di terrorismo. I tedeschi incendiarono le nostre case con bidoni di benzina e fecero il tiro a segno su chi fuggiva dal villaggio in fiamme»**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Cuneo, 29 ottobre.**

«Boves? Dov'è Boves?». *Due anni fa, l'ex maggiore Joachim Peiper aveva risposto così al giornalista che gli chiedeva della strage:* «Non so nemmeno dove sia, questo paese». *Ora, la memoria gli è tornata. Parla, e con lui parlano i suoi ufficiali, incriminati per l'eccidio: Otto Dinse, ex capitano delle SS, ora commerciante in olii minerali ad Amburgo e Erhard Gubrs, ex tenente, assicuratore. Un giornalista italiano è andato a cercarli, non hanno tentato di nascondersi. Anzi, si sono presentati spontaneamente: la miglior difesa è l'attacco, bisogna mostrare che non c'è nulla da nascondere, nulla di cui vergognarsi.*

*Hanno parlato con gli avvocati, concordata la linea di difesa. Boves è stata una* Kriegshandlung, *un'azione di guerra condotta secondo le regole, da bravi soldati.* «Una battaglia — *dice Joachim Peiper* — che ha visto di fronte da una parte le truppe italiane, dall'altra noi. Vennero impiegati cannoni e carri armati, può darsi che anche qualche civile sia andato di mezzo. La guerra è guerra. In Germania sono accadute cose peggiori, eppure nessuno dei comandanti inglesi, americani, russi è stato processato per questo».

*Otto Dinse, ex vice comandante del battaglione di SS a Boves, rincalza:* «Ho fatto solo il mio dovere di soldato. Fu un'azione di guerra: anche noi avemmo un morto e otto feriti». *Il tenente Gubrs ripete la versione sulla* Kriegshandlung, *ma aggiunge:* «Comunque io in paese non c'ero. Ero con le mie truppe, schierate sulle pendici della montagna, contro i soldati italiani».

*Andiamo a Boves, parliamo con i superstiti di quella tragica giornata. I membri del Comitato che ha intentato l'azione penale contro Peiper e i suoi complici, non vogliono rilasciare dichiarazioni.* «Non è il momento di scendere in polemiche — *ci dice l'avv. Faustino Dalmazzo* — esporremo le nostre ragioni davanti ai magistrati tedeschi. Per ora, ci siamo imposti il riserbo più rigoroso». *Ma, in paese, la gente non è legata a questa regola del silenzio.*

«Azione di guerra? — *ci dicono* —. Sì, indubbiamente un'azione di guerra ci fu. In Val Colla, a quattro chilometri dal paese, si erano attestate truppe della IV Armata, decise a difendersi dopo aver saputo che un intero reparto, a Cuneo, era stato disarmato dai tedeschi». *Il 19 settembre, di buon mattino, un camion di soldati scende a Boves, per acquistare del pane: s'imbattono in due tedeschi, li circondano e li fanno prigionieri.*

«A mezzogiorno — *raccontano in paese* — giunsero due camion di SS, che scesero e si inoltrarono a piedi sulla montagna. Qui si scontrarono con le truppe italiane. Ci fu uno scambio di fucilate, un tedesco venne ucciso, altri feriti. Qui si apre e si chiude quella che, indiscutibilmente, fu un'azione di guerra. Il resto fu massacro, azione terroristica: tutto, fuorché combattimento».

*Nelle prime ore del pomeriggio, arriva Peiper con tutte le sue forze. Carri armati, cannoni, autoblindo. Schiera le truppe oltre Boves, verso la montagna, per formare uno sbarramento contro i reparti italiani.* «Avrebbe potuto — *dicono a Boves* — affrontarli in campo aperto. Ma sarebbe stato pericoloso. Già un tedesco era rimasto sul terreno, i soldati italiani sembravano decisi a difendersi. Peiper non voleva pagare il prezzo di un'azione di guerra».

*C'era un sistema più facile. Davanti ai cannoni, ci sono soldati armati. Dietro, a Boves, c'è la popolazione inerme, che non può reagire. Sono per lo più anziani, donne, bambini, ammalati. I giovani validi sono fuggiti, disperdendosi nei boschi, all'avvicinarsi delle SS. Peiper chiama il parroco, don Giuseppe Bernardi, e l'industriale Antonio Vassallo.*

*Quest'ufficiale, che ha già meritato la croce di ferro per le stragi compiute in Polonia e in Russia, che di qui a qualche settimana si dedicherà al rastrellamento di ebrei, ammassandone a Borgo S. Dalmazzo 289 che moriranno ad Auschwitz; che fra un anno massacrerà a sangue freddo 150 prigionieri di guerra americani catturati a Malmédy, impegna la sua parola d'onore che Boves sarà risparmiata se i due soldati tedeschi catturati saranno restituiti.*

*Don Bernardi e Antonio Vassallo partono, tornano verso le 16 con i due soldati tedeschi, illesi. Ed a questo punto si scatena il massacro: anche i due parlamentari saranno uccisi o bruciati, dopo essere stati fatti girare per quasi un'ora, sanguinanti per le percosse, attraverso il paese in fiamme, legati da una autoblindo.*

«Non è stata una rappresaglia — *dice la gente di Boves* — Rappresaglia perché? I prigionieri erano stati restituiti. Non c'è combattimento. I carri armati tedeschi hanno sparato, ma non in paese. Hanno sparato, senza risposta, sulla montagna, per impedire alle truppe italiane di intervenire. I morti sono stati tutti dietro i cannoni tedeschi, non davanti. E non si è trattato di militari, ma di donne, vecchi e ragazzi. E' stata un'azione terroristica contro la popolazione inerme, per indurre le truppe italiane a deporre le armi, senza correre il rischio di andarsele a prendere».

*Si è detto che Peiper fece aprire il fuoco sul paese. E' falso. Non un colpo di cannone cadde tra le case. Boves fu incendiata parte per parte da squadre di guastatori, che si servivano di bidoni di benzina. Attorno, era stato disposto un cordone di truppe. E quando la popolazione spaventata, cacciata dalle fiamme, cercò salvezza verso la pianura, le SS, tranquille, in piedi, abbatterono le vittime a fucilate. Senza rischi, con calma, come al tiro a segno. Questa fu la* «Kriegshandlung» *dei* «bravi soldati», *che ora ripetono:* «Abbiamo fatto solo il nostro dovere».

**Giorgio Martinat**

Il criminale nazista Joachim Peiper in divisa da SS

## L'aereo di Brema non cadde (con 7 italiani a bordo) per un atto di sabotaggio

**Bonn, 29 ottobre.**

Secondo il Procuratore della Repubblica di Oldenburg, Rolf Draeger, sarebbe che un fatto criminoso sia stato la causa del tragico incidente aereo accaduto il 28 gennaio scorso presso Brema ad un «Convair CV 440», della «Lufthansa». Nella sciagura persero la vita 48 persone, tra le quali sei giovani atleti della squadra italiana di nuoto, che dovevano partecipare ad una gara a Brema, ed il radiocronista Nico Sapio. Il fatto che fra le mani di quest'ultimo fossero state trovate delle tenaglie aveva fatto sorgere le più svariate congetture; secondo alcuni, avrebbe avvalorato l'ipotesi di una lite fra il Sapio ed uno dei piloti. Anche il secondo pilota Klaus Schandhoff aveva infatti una tenaglia fra le mani al momento della sciagura. Il Procuratore della Repubblica di Oldenburg ha però sostenuto che i risultati dell'inchiesta non confermano l'ipotesi di un delitto ed ha spiegato il fatto che delle tenaglie fossero state trovate fra i cadaveri affermando che alcune di esse dovevano far parte del bagaglio di un passeggero.

Il prof. Siegfried Krefft, dell'Istituto medico della «Luftwaffe», ha dal canto suo precisato che, allorché l'aereo precipitò, sia il capitano Heinz Sanfeld sia il secondo pilota si trovavano ai loro posti nella cabina di pilotaggio. Nel sangue del secondo pilota è stato riscontrato un contenuto alcoolico dello 0,24 per mille, ma, secondo Krefft, ciò non significa necessariamente che le reazioni di Schadhoff fossero per questo diminuite. Un altro esperto ha infine escluso che il «Convair CV 440» sia precipitato per un guasto al motore.

Ulteriori pareri di esperti sulla possibile causa della disgrazia verranno ascoltati in questi giorni. *(Ansa)*

## In una lite uccide il suocero e ferisce suocera e cognato

**Catania, 29 ottobre.**

*(s. i. p.)* Il bracciante Giuseppe Noto, di 36 anni, che ieri sera ha ucciso a colpi di pistola a Ramacca (Catania) il suocero, Michele Di Silvestro, di 42 anni, ed ha ferito gravemente la suocera, Antonina Malgioglio, di 41 anni, e un giovane cognato, Giuseppe Di Silvestro, di 17 anni, figlio dei due coniugi, oggi poco dopo mezzogiorno si è costituito ai carabinieri di Caltagirone.

Il bracciante si è presentato in caserma portando con sé l'arma del delitto.

Il Noto, geloso della moglie, Maria Di Silvestro di 19 anni, madre di due bimbi, di 3 anni e 14 mesi, per le premure che la giovane donna aveva per sua madre ammalata, al ritorno dal lavoro l'apostrofava in malo modo. Poi, in preda all'ira, si recava dal suocero e lo invitava a seguirlo. Questi allora lo raggiungeva accompagnato dal figlio.

Dalle parole i tre, in breve, passavano ai fatti, e poiché il bracciante stava per avere la peggio, sparava uccidendo il suocero e ferendo il cognato che tentava di disarmarlo, mentre Antonina Malgioglio, la suocera, accorsa alle detonazioni, era ferita alla gamba sinistra. Il Noto dopo la sparatoria fuggiva per i campi, dirottava di introdursi in casa della donna. Fortunatamente la porta era chiusa e c'era il marito. Il ragazzo per nulla intimorito ha dapprima insistito, poi, visto che nessuno gli apriva, si è messo ad urlare e a profferire minacce di morte nei confronti dell'ex principale. Quindi, reso furioso dal silenzio dei due coniugi, si è fasciato con uno straccio la mano destra e con un pugno ha rotto il vetro della porta. Stava armeggiando per aprire il chiavistello quando si accorgeva che una scheggia di vetro gli si era conficcata in una coscia e stava perdendo abbondante sangue. Dalle minacce passava allora alle invocazioni d'aiuto, ma né il Guenzi né la moglie, asserragliati in casa, credevano alle sue implorazioni.

Il garzone allora si trascinava fin sulla strada e, fermata un'auto, si faceva portare all'Ospedale maggiore. Qui il sanitario del pronto soccorso, constatata la gravità della ferita, ne ordinava il ricovero nel reparto chirurgico: guarirà in venti giorni.

All'ospedale accorreva anche la polizia, avvertita telefonicamente dai due coniugi, ed il giovane, in un primo interrogatorio, ammetteva la sua grave colpa. «Sì — ha detto — *l'ho fatto perché quella donna io l'amo*». Si è buscato un'altra denuncia per minacce e tentata violazione di domicilio. Non è stato arrestato perché non ha ancora diciotto anni.

**p. b.**

# Garzone innamorato sfonda la porta per entrare in casa della sua padrona

**E' un diciassettenne di Novara - Si è ferito a una gamba ed è finito all'ospedale - Alcuni giorni fa aveva telefonato alla donna: «Sono follemente innamorato di lei» - Il marito l'aveva licenziato e denunciato per molestie**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Novara, 29 ottobre.**

Un garzone panettiere di 17 anni B. C. che domenica scorsa telefonò al suo datore di lavoro, Giuseppe Guenzi di 46 anni, rivelando il suo folle amore per la moglie di lui, Maria Gandini di 29 anni, (buscandosi una denuncia per molestie e perdendo il posto), ha tentato ieri di entrare in casa della donna di cui si dichiara innamorato. Si è però ferito piuttosto seriamente ed è finito all'ospedale.

Il giovane, sebbene licenziato, in questi giorni non aveva mai cessato di aggirarsi nei pressi dell'abitazione della signora Gandini, in via Marconi 9, e ieri verso le 13,30, non resistendo più al desiderio di vederla, ha tentato addirittura di introdursi in casa della donna. Fortunatamente la porta era chiusa e c'era il marito. Il ragazzo per nulla intimorito ha dapprima insistito, poi, visto che nessuno gli apriva, si è messo ad urlare e a profferire minacce di morte nei confronti dell'ex principale. Quindi, reso furioso dal silenzio dei due coniugi, si è fasciato con uno straccio la mano destra e con un pugno ha rotto il vetro della porta. Stava armeggiando per aprire il chiavistello quando si accorgeva che una scheggia di vetro gli si era conficcata in una coscia e stava perdendo abbondante sangue. Dalle minacce passava allora alle invocazioni d'aiuto, ma né il Guenzi né la moglie, asserragliati in casa, credevano alle sue implorazioni.

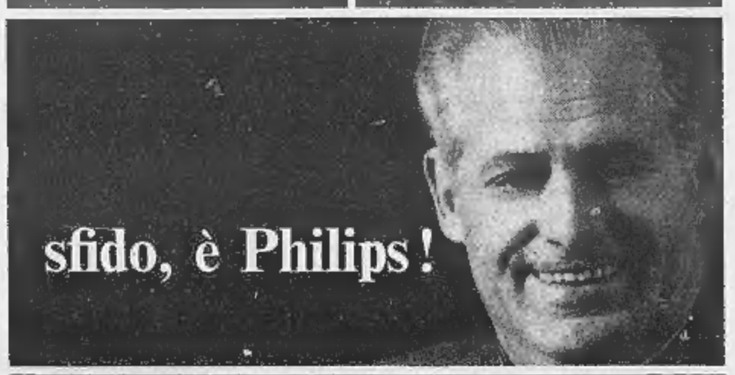
Il garzone allora si trascinava fin sulla strada e, fermata un'auto, si faceva portare all'Ospedale maggiore. Qui il sanitario del pronto soccorso, constatata la gravità della ferita, ne ordinava il ricovero nel reparto chirurgico: guarirà in venti giorni.

All'ospedale accorreva anche la polizia, avvertita telefonicamente dai due coniugi, ed il giovane, in un primo interrogatorio, ammetteva la sua grave colpa. «Sì — ha detto — *l'ho fatto perché quella donna io l'amo*». Si è buscato un'altra denuncia per minacce e tentata violazione di domicilio. Non è stato arrestato perché non ha ancora diciotto anni.

**p. b.**


che luminosità...

e subito nitido... ...senza regolarlo!



23 TI 500 - Tipo SALERNO 23 pollici - L. 185.000

Un televisore Philips non avete bisogno di regolarlo: l'accendete, scegliete il programma e... **lo speciale circuito "Memomatic" con memoria automatica** controlla la stabilità dell'immagine. E lo sapevate che tutti i televisori Philips sono **5 volte collaudati?** Ecco il segreto della loro qualità!

75 ANNI DI PROGRESSO PHILIPS 1891-1966

Partecipate al concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

19 TI 500 - Tipo SANREMO 19 pollici - L. 129.000

11 LX 522 - Portatile - 11 pollici Antenna telescopica incorporate - L. 145.000

BASTA CON IL GRASSO!

adesso potete perdere in meno di 1 ora 18-25-30 cm di grasso superfluo

Rimborso garantito se non perderete almeno 14 cm superflui con 1 trattamento D.C.T.

COME?

Con il D.C.T. un nuovo metodo sorprendente che porta risultati incredibili confermati al 100% da tutti i clienti che l'hanno provato

QUANDO?

Ora! Dopo il primo trattamento vedrete risultati incredibili

PERCHÉ?

Perché il grasso è nemico della gioventù della salute e non dà un buon aspetto estetico

Oltre al D.C.T. - Bagno turco, idroterapia, docce private, massaggi meccanici e manuali, programma e supervisione individuali.

F. Martin di Washington prima del D.C.T.

F. Martin dopo il D.C.T. ha perso 15 kg 8 cm dall'addome, 16 cm dalla vita

SPECIALE OFFERTA AUTUNNALE

Athletic club

☎ 51.78.28 Via Cernaia 28 torino

Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle ore 21 esclusa la domenica

750 lire per trattamento

analisi del fisico e prova gratuita

# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere diramati a:*

**TORINO** - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

**MILANO** - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

**ROMA** - Largo N. Spinelli 5 I.go del Tritone 355

**GENOVA** - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 47 r Via Roma 68 r

**NAPOLI** - Via Posillipo 181

*oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».*

*Tutti gli avvisi — eccetto quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».*

*«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) raddoppiando la artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del pubblicità privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di limitarne solamente quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oltre che direttamente — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia**

**1 COMMERCIALI L. 200 per parola**

**CALDAIA TOSI MULTITUBOLARE 25 AT. B.W. 125/MQ. COME NUOVA ED EVENTUALMENTE ANCHE TURBINA TOSI 25 AT. ACCOPPIATA CON GENERATORE PELIZZARI KVA 140 V. 220 HZ. 50 PER CESSAZIONE ESERCIZIO VENDESI. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 47, SRA. A104447**

**CARRELLI** elevatori, OM, Fenwick, Towmotor, Autogrues occasione cedesi. Telefonare 231-989.

**CERCASI** tubazione in ghisa 200 mm. C.B. ottimo stato mt. 1200. Casello 73 P Sip Tritone Roma.

**ELETTROPOMPE**, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

**VENDESI CONVENIENTEMENTE MODERNO IMPIANTO ESTRAZIONE LAVAGGIO SABBIA GHIAIA FIUME PO REGIONE MONCALIERI CARIGNANO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5661 — TORINO».**

**VENDIAMO** rifasatrice Gamborotta a nafta funzionante per locale 1600 mc. Telefonare 731-048.

**VENDO** baracca legno Mangiarotti, misure 40 x 6. Telef. 259-466.

**VENDO** rettifica universale RV1000 idraulica ottimo stato. Tel. 793-262.

**2 ARTIGIANATO L. 200 per parola**

**ARTIGIANO** torinese costruisce impianti idraulici lattoniere riparazioni in genere urgenti. Telef. 242-449.

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione O782

**3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.**

**A.A.A.A. CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI CASE TERRENI CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TELEFONI 542-834, 530-445. O585**

**A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA, TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TELEFONI 542-834, 530-445.**

**A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IMMEDIATI ANCHE RILEVANTI SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI DI OGNI TIPO ANCHE SE IPOTECATI. PARTICOLARE CONSIDERAZIONE PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 780-203, 779-826. O587**

**A.A.A. FINANZIAMENTI E PRESTITI IMMEDIATI A PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, OPERAI. PRESTITI IMMEDIATI SU E PER ACQUISTO AUTOVEICOLI. MUTUI IPOTECARI SU E PER ACQUISTO IMMOBILI. PARTICOLARI CONSIDERAZIONI PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 780-203, 779-826. O587**

**A. ACQUISTEREI** Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O661

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo negozio commestibile. Riva, via Mazzini 1. O661

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo negozio rivendita pane alloggio. Riva, via Mazzini 1. O661

**A. AFFIDASI** gerenza bar superaffollati trattoria bottiglieria. Riva, via Mazzini 1. O661

**A. AFIA**, Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

**A. AUTOSOVVENZIONI**, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 15. Telefono 540-879. O320

**A. CAUSA** età cedo-associo-affitto azienda industriale, due capannoni, due corrente, metalmeccanico. Mq. 1800. Zona depressa, prossimità costruenda centrale Enel. Scrivere: Chiesa, via Tesei 14, Quiliano (Savona). Tel. 87-978 ore 11. 26870

**A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574**

**A. MONCALIERI** 1.000.000 contanti cediamo negozio pasticcio alimentari. Riva, via Mazzini 1. O661

**A. [illegible] SU ALLOGGI CONCEDIAMO IN TRE GIORNI VALUTANDOLI FINO AL 90 %. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO DA 12 A 60 MESI. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 780-203, 779-826. O587**

**A. PRESTITI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI ACCORDIAMO IN GIORNATA A TASSI BANCARI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.**

**A. 1.100.000,** [illegible] contanti cediamo negozio frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O661

**A. 2.000.000** cedo rivendita pane via S. Marino 25, Torino.

**A. 2.700.000** svendiamo negozio frutta verdura compreso muri in Torino. Riva, via Mazzini 1. O661

**A** privato vendo ottima salumeria, frutta, verdura. Telef. 733-648.

**AFFARONE** vendesi bar tavolaccia fronte chiesa [illegible]. Telef. 766-931.

**AFFARONE** svendesi cartolibreria giocattoli fronte complesso scuole causa malattia. Telefonare 725-341.

**[illegible]** desiderasi migliorare la propria posizione economica, disponendo minimo un milione in contanti, Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ampia possibilità di collaborazione. Garanzia, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino». O841

**ANTICA** rinomata azienda articoli tecnici associerebbe abile venditrice indipendente. Reciproche solide referenze. Prendere disponibilità finanziarie: «Pubblicità Stampa 4367 — Torino». A105495

**AUTORIMESSA** capienza 170 macchine, quasi completa, officina, forte lavoro invegni, zona Molinette, cede L. 12.000.000. Tel. 674-568.

**AUTORIMESSA** centrale salone esposizione forte reddito 14 anni locazione dodici milioni cedesi urgentemente. Telefonare 591-205.

**AUTORIMESSA**, Commissionaria, ottima posizione commerciale, reddito oltre 1.000.000 mensile cede conveniente. Tel. 362-581.

**AUTORIMESSA** piano unica 230 auto cedo reddito [illegible]. Telefonare 502-386. O783

**AUTORIMESSA** zona centrale avviatissima con 170 auto causa salute cedesi 12.000.000 assicurando forte reddito aumentabile con gestione nucleo familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5657 — Torino».

**AUTORIMESSA** 150 auto Santa Rita affitto 300.000, cede 5.500.000. Telefonare 502-386. O783

**AUTOSCUOLA**, centralissima, ventennale, organico regolare, cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4398 — Torino». A105559

**AVVIATISSIMO** lavasecco e gettoni cedesi forte reddito. Telef. 761-505.

**AVVIATISSIMO** negozio latteria cediamo forte difficoltà. Riva, via Mazzini 1. O661

**AVVIATISSIMO** negozio tessuti centrale [illegible]. Telef. 682-433 domenica 9,30-12,30. A106702

**AZIENDA** autotrasporti quarantennale cedesi con o senza autotreni. Ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4354 — Torino». A105309

**BAR** avviatissima concediamo gestione, giovani coniugi volenterosi professione. Telefonare 531-837.

**BAR** piccolo vendo cambio con casetta alloggio cascinotta. Telefonare 535-950. A105580

**BIANCHERIE** maglierie confezioni, reddito mensile 800.000 dimostrabili, motivi salute cedesi, esclusi mediatori. Telefonare 322-582.

**BUSTI** con licenza cedesi buona posizione adiacente farmacia 5.800.000 merce compresa. Telefonare 790-122.

**CARTOLIBRERIA** 4 licenze vicinanza scuole adatta persona sola incasso medio 30.000 privatamente cedesi, eventualmente dilazionando. Telefonare 480-894. A106214

**CAUSA** salute cedo bar trattoria pagamento contanti avviatissimo. Telefonare pasti 252-151. 1001

**CAUSA** vecchiaia cedo avviata officina autoriparazioni anche seguendo. Telefonare 81-229.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O766

**CEDESI** alimentari, vini, attività trentennale. Telef. 390-970.

**CEDESI** avviata merceria. Telefonare 751-839. A105712

**CEDESI** avviato negozio salumeria gastronomia. Telefonare 876-298.

**CEDESI** ingrosso agenzia orafoleria centralissimo vasta clientela causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4431 — Torino».

**CEDESI** o gerenza alimentari frutta verdura. Telefonare 893-336.

**CEDESI** tintostireria e sartoria. Via Buenos Aires n. 63. A105453

**CEDIAMO** negozio drogheria avviatissimo garantito incasso. Riva, via Mazzini 1. O661

**CERCASI** rivendita pane cauzionando con eventuale acquisto possibilmente borgo San Paolo. Tel. 538-657 ore 13,30-15. 1001

**CERCO** gerenza negozio edicola. Telefonare 500-384. A105282

**COMMESTIBILE** attività decennale arredatissimo 90.000 giornaliere cedo 4.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O610

**CROCETTA** cedo salumeria gastronomia lavorazione propria affarone 2.000.000 Telef. 583-797.

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede torrefazione moderna adatta persona sola. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede latteria 90.000 media giornaliere garantite, alloggio. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio 30 mila media giornaliere, alloggio, 3 milioni 300.000. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede zona Statuto bar superaffollato 50.000 media giornaliera, alloggio, 8.000.000 contanti. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, arredatissimo, 1.000.000 [illegible] compreso merce. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede rivendita pane [illegible] persona sola, 3.200.000. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede causa maternità rinomata pelletteria, avviamento pluriennale, 1 milione contanti. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, clientela signorile, redditizia. 4.700.000 trattabili. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede latteria 90.000 media giornaliera garantita, alloggio. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento rispolliciio forte [illegible]. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede laboratorio, negozio maglierie, vasta clientela, alloggio.

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede causa malattia negozio fiori centralissimo, avviato. O431

**DISPONENDO** 50-60 milioni aumentabili esaminerei compartecipazione industria avente buona produzione principale articolo proprio. Assicurasi massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 539 — Torino». O725

**DROGHERIA** avviatissima zona Crocetta con alloggio, 100.000 giornaliere, proprietario cede direttamente a privato, 3.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5633 — Torino».

**FINANZIAMO** autoveicoli immobili azienda in Piemonte amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

**GRAVE** malattia cedo albergo ristorante bar, Riviera Ponente, 30 camere, spiaggia propria, attrezzatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5640 — Torino».

**IMPORTANTE AZIENDA ELETTRAUTO TRENTENNALE OFFICINA NEGOZIO IN TORINO VASTA OTTIMA CLIENTELA FORTE LAVORO OTTIMO REDDITO CEDIAMO UNICAMENTE MOTIVI SALUTE. TELEFONARE SENZ'ALTRO OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4440 — TORINO».**

**INDUSTRIA** meccanica avviata altamente attrezzata associerebbesi con persona competente ramo. Apporto richiesto 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino»

**INGEGNERE** lunga esperienza direzionale apporterebbe capitali ed attività a sana industria, azienda commerciale, aventi sicure possibilità sviluppo. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino»

**OCCASIONE** bar [illegible] calde bene avviato incasso 80.000 cede prezzo mite. Tel. 893 674. A105415

**PASTIFICIO** 45.000 giornaliere cedesi 2.500.000. Telefon. 252-498 ore 20,30. 1001

**PRIVATO** cede rivendita pane commestibile, drogheria, lavoro garantito trattabile. Telefono 790-075.

**PRIVATO** trasferendosi cede negozio retro confezioni maglieria camiceria L. 1.100.000. Telef. 272-938.

**RINOMATA** agenzia commerciale assorbirebbe con persona capace apportando modesto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 543 — Torino».

**SCALE** brevettate, collaudo Enel, sicuro impiego, già in uso, cediamo brevetto o accettiamo collaborazione per lancio definitivo. Chiesa, via Tesei 14, Quiliano (Savona). Telefonare 87-978 ore 11. [illegible]

**TIPICO** ristorante lavernetta, meublé, provinciale Torino arredatissimo reddito 9.000.000 cede eventuale gerenza. Tel. 362-581. O807

**TORREFAZIONE** bar incasso giornaliere L. 100.000 attività decennale zona di grande passaggio cedesi per ritiro commercio L. 20.000.000. Telefonare 779-169. 26950

**URGE** cedere causa maternità elettrosecco forte incasso. Tel. 273-921 ore negozio; 368-474 ore pasti.

**VENDESI** causa malattia tintostirerie, lavoro assicurato, macchinari e attrezzature modernissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4417 — Torino»

**ZONA** signorile precollinare, per ritiro commercio, adiesi avviato negozio casalinghi giocattoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**[illegible]** cedo [illegible] Torino nelle 180 chili. Tel. 774-180.

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti privatamente, Tel. 516-738.

**A.A. ACQUISTIAMO** (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincase 541-419.

**A ABITABILE** S. Rita, camera, tinello, cucinino, [illegible] 3.800.000 Telefonare 546-007.

**A. FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 60 MESI CONCEDE FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 780-203, 779-826. O587**

**A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574**

**A. MUTUI SU CASE ALLOGGI TERRENI CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. VALUTAZIONI MASSIME. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.**

**AFFARE** Cascine Vica, 3 [illegible], tinello, cucinotto, servizi, box, nuovo, svende 5.000.000, mutuo. Fassino, Madama Cristina 129.

**AFFARONE VENDO ALLOGGIO 2 CAMERE SERVIZI 4.400.000. TELEFONARE 724-375.**

**ALBISOLA** Marina ultare vendesi alloggio esente conlortevole 2.900.000. Agenzia Rinaldi.

**ALLOGGETTO**, libera [illegible], Passo Buole 67, camera, tinello, cucinino, 3.800.000. Telefonare 515-318. O645

**ALLOGGETTO** 1959 libero (Onorato Vigliani, Lingotto) camera, tinello, cucinino, 4.000.000. Torincase 515-318. O645

**ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151. O207**

**APPARTAMENTI** signorili [illegible] Sebastopoli 235, salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, tettoietto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche primo piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. O335

**APPARTAMENTO** via Ventimiglia, splendida vista libera, prospiciente collina: salone angolare, 4 camere, cucinotta, biservizi 18.700.000. Gabetti 538-044. O800

**ATTICO**, corso Francia 276, salone grande, quattro [illegible], cameretta, cucina, trioli servizi mq. 191, terrazzo grande mq. 104, vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, rateazioni 7 anni. O335

**BAR** piccolo vendo cambio con tutto alloggio cascinotta. Telefonare 535-950. A105580

**BERNARDINO** Luini vendesi alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, libero, 6.000.000 trattabili. Tel. 591-[illegible]. O

**APPARTAMENTI** signorili [illegible] Sebastopoli 235, salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, tettoietto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche primo piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. O335

**APPARTAMENTO** via Ventimiglia, splendida vista libera, prospiciente collina: salone angolare, 4 camere, cucinotta, biservizi 18.700.000. Gabetti 538-044. O800

**ATTICO**, corso Francia 276, salone grande, quattro [illegible], cameretta, cucina, trioli servizi mq. 191, terrazzo grande mq. 104, vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, rateazioni 7 anni. O335

**BAR** piccolo vendo cambio con tutto alloggio cascinotta. Telefonare 535-950. A105580

**BERNARDINO** Luini vendesi alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, libero, 6.000.000 trattabili. Tel. 591-[illegible]. O

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, [illegible] villa nuova cinque camere salone servizi, garage, giardino, valle Lanzo, 12.500.000. O650

**CELERMENTE** concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-135, 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O538

**CHIVASSO** zona commerciale case 2 anni da costruirsi progetto approvato vendesi piano terreno con cantine uso negozio abitazione laboratorio. Telefonare 912-614 serali.

**COLLINA** Torinese (km. 8 da Porta Nuova) ultimi lotti terreno panoramico, esposizione mezzogiorno, alta costruibilità, tutti servizi, prezzi eccezionali. Vende. Gillio, Via Bouchéron 9. Telefono 553-975.

**COMPRO** alloggio tre [illegible] servizi borgo Lesna o S. Paolo. Telefonare 336-172. A105377

**CORSO** Francia angolo via [illegible] (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) [illegible] «Fortolio» vende [illegible] signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-[illegible]. O

**CORSO** Francia Cascine Vica vende si terreno uso industria m. 2500 coperti 500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5036 — Torino».

**CORSO** Marconi vendesi 4 camere cucina biservizi ascensore. Telefonare 687-180. A105369

**CUMIANA** nuovo condominio vende alloggio due camere cucina servizi. Telefonare 542-989.

**EREDI** vendono villa signorile 9 camere garage giardino corso Giovanni Lanza. Geom. Allasio, tel. 755-138.

**GEOMETRA** referenziato, procuratore importante azienda, assume amministrazioni stabili et proprietà immobiliari. Scrivere: «[illegible] Stampa 5607 — Torino».

**GIARDINETTO PUBBLICO CORSO FERRUCCI CONFLUENZA VIA PIER CARLO BOGGIO ALLOGGI 4 VANI ANCHE SALONE, NEGOZI, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE. VISITE CORSO MENOTTI 4, TELEFONO 372-439. A105433**

**GRUGLIASCO** appartamento rasa Francia 85 (piazza Bernini) 4 camere cucina abitabile biservizi bilingressi, 6° piano, rifiniture gran pregio, vendo 16.200.000, mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044. O800

**IMPORTANTE** società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento. Massima garanzia per l'acquirente. Telef. 212-917 oppure 290-101. O134

**IMPRESA** acquista contanti terreno in Torino per edificazione 100-200 camere possibilmente con licenza edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 516 — Torino». O720

**IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA, MONTEROSA, ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 275-582, 790-768.**

**L. TERRENO** semicentrale semilavorativo 25-40 camere acquisto intera casa. Tel. 745-384. A105390

**MAGNIFICA** cascina rimodernata, ammobiliata, 8 km. Asti, ideale villeggiatura, terreno 7000 mq. svendo contanti 5.200.000. Dilazionato 5 milioni 700.000. Telef. 234-[illegible]38.

**MONCALIERI**, vicinanze municipio, piano terreno, 4 camere, garage 3 milioni 500.000 facilitando. Torincasa 515-318. O645

**MURI** negozio compro contanti. Telefonare 585-937. A10[illegible]478

**NEGOZI** nuovi liberi zona commerciale artigiani mercato (Laumann) vendonsi-affittansi. Telefonare 40[illegible]687.

**NEGOZI** vetrina esposizione [illegible] corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 93, altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carrato, piano mobile.

**NIENTE** contanti potrete diventare proprietari immediatamente di un bell'appartamento nel condominio Miraflores: corso Unione Sovietica 417. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzi. Nel nuovo, rifinito signorile. Ogni mese una irrilevante rata. Rivolgersi direttamente in loco oppure Gabetti 578-044. O800

**OCCASIONE** privato vende [illegible] camere, cantina, casa vecchia, libera 2 milioni 100.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5643 — Torino».

**OCCASIONE** vendesi libero alloggio via Garibaldi 2 camere bagno, fermo particolare adatto studio abitazione. Geom. Allasio, tel. 755-138.

**OCCASIONE:** Volvera villetta nuova, garage, magazzino, 5 camere, servizi, terreno, 9.500.000. Telefonare 362-581. O807

**OCCASIONISSIMA** Settimo vendo 3 camere tinello servizi 5.000.000. Telefonare 273-571. O585

**OCCASIONISSIMA** vendo bellissima cassetta con frutteto visitare domenica, Surra Luigina, Pralormorone 71, gliole d'Asti. A106251

**OCCASIONISSIMA** villetta «La loggia» due alloggi mq. 360 7.000.000 facilitazioni. Telefonare ore ufficio 530-312 per visita.

**ORBASSANO** graziosa villetta nuova, grande soggiorno, due camere, cucina, bagno, garage, sala giochi, settecento terreno, 12.000.000. Regionierre Furbatto, piazza Lagrange.

**PERMUTIAMO** alloggi nuovi in Chieri con vostro alloggio vecchio. Torincasa 515-318. O645

**PINO** Torinese villetta nuova [illegible] terreno progetto approvato vendesi. Telef. 380.800. O336

**PINO** vendesi terreno panoramico 1330 m. progetto approvato. Telefonare 279-043. A105500

**PIOSSASCO** vendonsi comodissimi lotti terreno per costruzione villette, facilitazioni. Telefonare 546-534.

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574**

**PRIVATO** acquisterebbe lotto terreno precollinare, adatto costruzione villetta, piccolo signorile condominio. Pagamento in contanti. Tel. 546-534.

**PROFESSIONISTA** medico acquista appartamento signorile piano rialzato zona Francia, Valentino uso studio, abitazione. Tel. 500-130 ore 10-12.

**SASSI** Pescatori vendesi 4.500.000 casetta popolare vecchia sei camere due magazzini, facilitazioni. Alberlina 27, Fabbri, telefono 81-943.

**SPAZIOSO** alloggio vecchio, quattro camere, terrazzo (via Valperga Caluso) 3.500.000. Telef. 515-318.

**SPOTORNO** via Lajolo zona Olivetta appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

**SUPERGA** vendo casetta due camere, cucinino, bagno, 4.500.000. Telefonare 320-206 ore 13-14.

**TERRENO** Chivasso [illegible] provinciale [illegible] 4000 vendesi L. 600 [illegible] Telefon. 31-206 Rivarolo Canavese.

**TORRETTE** di Vinovo vendesi villa costruenda due piani salone, tre camere, biservizi, tinello, cucina, lavanderia, garage, giardino. Telefonare 581-694. O431

**ULTIMI** alloggi 2-3 camere servizi vendonsi per fine frazionamento zona Paradiso; [illegible], facilitazioni. Telefonare 779-184. O745

**VENDESI** [illegible] semicentrale, ampi magazzini negozi, terreni. Valentino. Telefonare 651-571.

**VENDESI** corso Francia 276 ultimo alloggetto mq. 70, camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni, prima piano, valendo piano terreno negozio magazzino, contanti 1.500.000 restante [illegible], rateazioni.

**VENDESI** in Piana, 4 lotti terreno complessivi mq. 3140. Tel. 561-694.

**VENDESI** 4000 mq. terreno a vigneto, Cinzano, fronte [illegible] asfaltata, migliori [illegible]. Tel. 692-092.

**VENDO** terreno lotti Moncalieri strada Mezzi. Telefonare 643-830.

**VENDO** 7.500.000 stabile Regina Margherita, tre vani servizi, Telefonare 874-070. A105604

**VENDO** alloggetto [illegible] libera camera tinello servizi. Italia '61. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5644 — Torino». A105701

**VENDO** casa 5 camere cortile terreno panoramica comodità pesca, 2 milioni. Ferrero Gino, Carbignano, Verrua Savoia. A105532

**VENDONSI** corso Francia 276, due negozi vetrine sotto portici, fronte piazza Visitazione, parte adibiti anche uso magazzino, mq. 50 cadauno, libero passeggio carraio con [illegible] indipendenti, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni 7 anni.

**VIA** [illegible] a 50 metri dal corso Agnelli, signorile appartamento due camere soggiorno cucinetta anche indipendente [illegible] ingresso, gran terrazzo coperto, libero, 6.950.000. Sufficienti 2.300.000 contanti, rimanenza mutuo cortoformine. Gabetti 578-044.

**VIA** Frassineto 39, S. Paolo, 3 camere cucina ingresso bagno 2.700.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044.

**VIA** Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150; salottino, tre [illegible], cucina, doppi servizi, ingressi, nonché negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo, prendi accordo. Rivolgersi cantiere, tel. 501-993.

**VICINANZE** Sestriere villa [illegible] lisia, salone, dieci camere, cucina, dipendenza, 4000 terreno, 42 milioni. Reglanlere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

**4.850.000** facilitando, abitabile due camere tinello servizi (via Fidia). Torincasa 541-419. O645

**5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A. CERCO** alloggio ammobiliato indipendente qualsiasi zona, persona referenziatissima. Telefonare 513-528.

**ABBISOGNAMI** piccolo appartamento possibilmente zona Rivoli. Telefonare 980-114. A106357

**ABBISOGNAMI** 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telefonare 517-803

**AFFITTEREI** alloggio due camere cucina servizi S. Paolo, Crocetta, Santa Rita, massime referenze. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6009 — Torino».

**CERCA**, impiegato, 2 camere, cucina, servizi. Statuto, Parella. Telefonare 289-842 A105692

**CERCO** affitto [illegible] tinello piano rialzato uso ufficio. Telefonare ufficio 547-305. A105396

**CONIUGI** piemontesi referenziati con bimbo cercano una-due camere servizi paraggi Mauriziano, T. 793-513.

**LOCALE** per industria silenziosa cercasi mq. 300 luce forza possibilmente non adiacente abitazioni. Telefonare 597-704. 26889

**IMPIEGATA** statale sola piemontese affitterebbe camera tinello cucinino servizi zona Francia piazza Statuto piazza [illegible] San Paolo. Telefonare 332-109 ore 9-11.

**SIGNORA** tre bambini frequentanti elementari cerca alloggetto centrale economico, garanzia. Tel. 674-848.

**6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A. AFFITTASI** alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona. Riva, via Mazzini 1. O140

**A. CORSO** Spezia 35 affitto camera cucina 13.000. Referenze. Rossi.

**A. REFERENZIATO**, ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 39, telef. 538-894.

**A** fine anno affittasi vicinanze Porta Nuove bellissimi locali 5 grandi vetrate, adatti importante ditta o banca. Telefonare 651-598.

**A** pochi passi chiesa S. Rita affittasi mo alloggio due camere tinello cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 198. O764

**ADATTI** ingrosso o filiale uffici mq 100 magazzini mq 300 indivisibili affittansi eventualmente garage. Telefonare Perona 235-785 ore ufficio.

**ADIACENZE** piazza Sabotino affittiamo alloggio 1 camera, cucina, servizi. Portineria via Ferrero 12, ore 15-17. O784

**AFFITTANSI** c. Belgio negozi, alloggi 3 camere servizi. Tel. 369-657 ore pasti. A105225

**AFFITTASI** adiacenze piazza Solia locale seminterrato mq 100 luminoso adatto laboratorio, deposito. Fassino, Madama Cristina 129. O383

**AFFITTASI** alloggio signorile centralissimo giardino Cittadella 3 camere, cucina, bagno, Telefonare 512-570.

**AFFITTASI** ammobiliate tre camere servizi. Telefonare 542-796.

**AFFITTASI** angolare 4 camere salone doppi servizi adatto anche professionista. Telefonare 653-992.

**AFFITTASI** basso fabbricato mq 120 più 200 mq cortile. Telef. 793-581.

**AFFITTASI** bellissimo negozio con retro uso pettinatrice, Mirafiori, zona grande sviluppo. Telef. 327-721.

**AFFITTASI** camera cucina bagno zona Madonna Pilone. Telefonare sera 731-573. A105747

**AFFITTASI** camera cucina, coniugi soli, via Fréjus 97. Tel. 339-902.

**AFFITTASI** cameretta centrale impiegata referenziata. Telef. 775-518.

**AFFITTASI** corso Corsica 11 alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.

**AFFITTASI** negozio ampio retro tibera subito, via Valeggio 16. Telefonare 588-855. A105677

**AFFITTASI** persona sola affitta centralissima ammobiliata Carlo Alberto. Scrivere referenze: «Pubblicità Stampa 5602 — Torino».

**AFFITTASI** Pessione alloggio due camere servizi garage riscaldamento. Telefonare 946-326, ore 18-19.

**AFFITTASI** sola soffitta centralissima Mercanti. Referenziare: «Pubblicità Stampa 5602 — Torino».

**AFFITTASI** subito via Beaumont 19 appartamento signorile 6 camere salone doppi servizi ascensore portineria. Telefonare 670-919. 1001

**AFFITTASI** Torino via Bathis 1 appartamento 5 camere [illegible] doppi servizi mq. 180. Tel. Torino 471-447

**AFFITTASI** tre camere 20.000 mensili fermo garages, Piana S. Raffaele. Telef. 981-618. O784

**AFFITTASI** villetta con laboratorio Borgata Lesna. Tel. 378-163 Riverso.

**AFFITTASI** zona Madonna Campagna capannone uso industriale 222 mq. con annessa villetta uso ufficio-abitazione e magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4483 — Torino».

**AFFITTO** [illegible] 3 vani, cucinino, bagno, entrata, ripostigl

# CRONACHE PER LE DONNE

DOPO L'EPISODIO DELLA SCUOLA ROMANA

## Le giovani possono truccarsi? Sì, ma con grande discrezione

L'arte del trucco è fatta di finezza e misura; ogni eccesso le è nemico

Un episodio accaduto in questi giorni in una scuola romana ha richiamato l'attenzione sul problema del trucco tra le giovanissime.

L'incidente, in sé, non era grave; non coinvolgeva, in fondo, questioni di principio, né minacce alla libertà di nessun genere; pare esser nato soprattutto da una inderogabile ragione di opportunità locale; e c'è da augurarsi che non gli si dia — come troppo spesso accade in questi casi — una portata nazionale.

Ma il problema rimane. Le giovanissime possono truccarsi? Quando, dov'è età, in quali occasioni? E come?

Nel *campus* delle grandi scuole americane si svolgono dibattiti sul trucco, ai quali intervengono anche studenti, e non solo studentesse; e lì si svolgono anche corsi e propri corsi di trucco.

Il contesto del modo di vita americano è assai diverso dal nostro; non vi è motivo (come invece si fa qualche volta) di introdurre da noi certe formule e certi sistemi che hanno contropartita nel resto dell'ambiente, e che fanno quindi più bene che male.

Tuttavia, sarebbe opportuno cominciare a diffondere il concetto che bisogna educare le giovanissime all'uso del trucco. E' chiaro che, da un certo punto di vista (altissimo punto di vista), il trucco è condannabile, in blocco, per tutte le età. Ma — come Moravia ci insegna — «il mondo è quello che è»... E, nella stragrande maggioranza, le giovanissime d'oggi saranno domani donne che si truccano.

Peggio: qualsiasi genitore può confermare, quando arrivano i diciassette anni chi le tiene più? Si buttano allora ad uso indiscriminato dei belletti, dei neretti e così via: di solito per imitare, all'ingrosso, qualche divetta della canzone o dei rotocalchi.

Il danno è duplice: morale e fisico. Morale, perché sorge il fantasma del *lolitismo*, e perché il trucco è usato scorciatoia verso l'acquisizione di un «tipo» non raccomandabile. E danno fisico, perché non tutti i prodotti di bellezza sono giovevoli per le giovanissime, e per la loro epidermide fresca e delicata.

L'educazione delle giovanissime deve avere uno scopo prima di tutto morale. Deve contribuire anch'essa a istillare nella fanciulla intorno ai sedici anni il concetto che la bellezza è stretta compagna del buon gusto, e che non c'è buon gusto dove non c'è un'aria «per bene». La signora perbene ha sempre una «linea» morale.

Con l'educazione, la giovanissima potrà imparare che l'arte del trucco è fatta di finezza (mai di grossolanità); e che la sua base è nella cura fisica e morale di se stesse.

Prima di tutto, la fanciulla imparerà in quali occasioni truccarsi. Finché si va a scuola, è bello ed elegante essere schiette, semplicissime: studiare è il lavoro della gioventù, è il banco di prova. Colei che invece comincia già a ricorrere a troppo civetterie dimostrazione di non essere in grado di stare al gioco: è come un dichiarare *forfait*. A scuola, i belletti proprio son fuori luogo: tutt'al più, possono apparire — con discrezione estrema — nell'ultimissima classe delle medie superiori.

Ma intanto, una madre accorta potrà avere insegnato alla figlia (essendosi prima bene istruita essa stessa) l'uso di certi prodotti *appositi* per giovanissime, che *giorno* alla freschezza della pelle (non destinati, dunque, a uno scopo d'effetto né a un fine di vanità, ma piuttosto a una giusta ed efficace cura della persona). Le avrà anche insegnato — sempre con prodotti per giovanissime — a ravvivare e coltivare il proprio tipo. Naturalmente, per prima cosa le avrà insegnato i limiti, la moderazione — indicando anche le occasioni in cui, per una persona così giovane, il trucco è grazioso e quelle in cui, invece, è superfluo e fuori posto.

La vita è lunga, non bisogna morire tutto in un giorno, bruciare le proprie carte tutte in volta! Facendo del trucco un frutto proibito, abbandonano le giovanissime (e la loro immaginazione) a se stesse. E, in tempi come i nostri... Si pensi che in un grande magazzino di Parigi c'è un *rayon* che vende cosmetici per bambine di otto anni! L'educazione, invece, insegnerà a non esagerare.

**Biki**

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

## Quando si trascura un brutto raffreddore

**Che cosa è la «sinusite» - I sintomi da riconoscere - Il male non è grave ma occorre affrontarlo decisamente, con letto, riposo e antibiotici**

Per arrivare ad una brutta sinusite è quasi sempre la stessa. Si comincia con un raffreddore (uno dei tanti «raffreddori di testa» delle stagioni autunnali ed invernali; e, poi, ci si accorge di aver qualcosa di più di altre volte: un senso di malessere, un po' di male di testa, un po' di febbre e certo dolore alla fronte o allo zigomo. E, allora, visto che le cose non vanno bene, si cerca un termine che descriva meglio la situazione e insieme, la giustifichi: e si parla di «raffreddore trascurato». A questo punto, in realtà, si è già malati di sinusite: o poco ci manca.

Cosa sono — e deve sapere — questi «seni paranasali» che, quando si infiammano e si infettano, danno luogo alla sinusite?

Se le ossa della nostra faccia, invece di essere cave e concamerate, fossero dure e compatte come l'avorio, certamente nessuno ammalerebbe di sinusite: ma respireremmo male e avremmo scarsa capacità olfattiva; e, per di più, andremmo in giro con una testa pesante come la pietra; e, per tenerla dritta, dovremmo ricorrere agli organi e ai sostegni: come si fa con certe zucche sproporzionate alla pianta che le sostiene. E, invece, e per precise ragioni funzionali, nelle nostre ossa frontali (in corrispondenza dell'arcata del sopracciglio), nelle mastre ossa mascellari (in corrispondenza degli zigomi) e, su, sin sotto la volta del cranio, abbiamo tutto un sistema di cavità vuote, di cornicini, di passaggi, di cella intercomunicanti — e comunicanti colle fosse nasali — (e rivestite di mucosa che sono la continuazione della mucosa nasale) che rendono sopportabile il peso della testa: e servono a «preparare» l'aria per la respirazione; e ad avere un olfatto più sensibile strumento scientifico.

Naturalmente in un sistema di «grotte», con passaggi non sempre ampi, in un «labirinto» osseo facile ad ostruirsi, basta poco perché un raffreddore degeneri in sinusite. La secrezione di muco denso, che accompagna l'infiammazione acute del raffreddore, provoca facilmente, in quella cavità, una ostruzione in «camera chiusa»: e un dilagare dell'infezione da parte del virus del raffreddore, dello streptococco, dello stafilococco, dello pneumococco.

Non tutti, fortunatamente, siamo predisposti alla sinusite acuta: la maggior parte di noi, anzi, supera abitualmente, senza alcuna complicazione, la più bella serie di grossi raffreddori stagionali; ed i suoi seni paranasali, a dispetto di tutto, restano sterili, privi di germi e di alterazioni della mucosa.

Esistono, invece, le persone predisposte: quelle che hanno un difficile drenaggio delle *fosse* nasali (deviazioni del setto, poliposi, ipertrofia turbinali) e disturbi allergici e malformazioni sinusali. Le occasioni favorenti sono quelle che tutti conosciamo: le brusche variazioni della temperatura esterna, le sollecitazioni della pressione intranasale (sbaglia nello stesso modo chi il naso lo soffia troppo e troppo forte; e chi, invece, non soffia mai), le infezioni dentarie (certe infezioni radici dei premolari e molari possono «aprirsi» nel sopratante seno mascellare), le brusche variazioni della pressione barometrica (viaggi in aereo con raffreddore in atto), i traumi etc.

Naturalmente va anche detto che tutto quello che «fa male» in corrispondenza di uno zigomo e di un'arcata sopraciliare sia «senz'altro», una sinusite; né lo sia qualsiasi cefalea; e qualsiasi isolata lacrimazione; e qualsiasi ipersecrezione di muco nasale. La confusione che, in pratica, si fa di fronte a questi disturbi, è notevole: tanto che, per molti medici, qualsiasi manifestazione dolorosa il velo di un seno paranasale diviene, subito, sinusite; allo stesso modo che, per molti radiologi, qualsiasi «velatura» di un seno paranasale diviene, altrettanto inesorabilmente, un'alterazione patologica di un seno paranasale.

La diagnosi dello specialista si basa sulla presenza sintomi (rapida insorgenza, cefalea localizzata, secrezione nasale mucopurulenta o purulenta, febbre, malessere, ostruzione nasale, diminuzione dell'olfatto), sui rilievi diretti nasali (alterazioni infiammatorie e purulente), sui risultati della «diafanoscopia» (diminuzione della trasparenza dei seni paranasali alla transilluminazione con lampadina), sui segni radiologici (opacamento della ossa interessata).

La cura è, ovviamente, quella delle infezioni acute: letto, riposo e antibiotici. Una terapia intensa penicillina non deve sembrare esagerata, perché è l'unica capace di sradicare l'infezione e di evitare l'intervento chirurgico. La decongestione e la disinfezione locale della fossa nasali deve essere frequente e ripetuta.

**Il dottor**

UNA PROFESSIONE ARRIVATA DALL'AMERICA

## Le fotomodelle della pubblicità

**Posano per la copertina delle riviste, e più spesso per la réclame di vari prodotti - Devono restare immobili per ore di seguito, senza staccarsi mai, senza perdere il sorriso - Guadagnano bene, ma la carriera dura poco e «tenersi in forma» è molto faticoso**

L'inglese Jean Shrimpton, regina delle «cover girls»

*Le dobbiamo all'America, come i frigoriferi e la cocacola. Arrivarono qualche anno dopo, diciamo verso il 1950, e nessuno allora aspettò che quelle ragazze prive di spessore, le spalle strette, i seni come tazze da tè, la vita come un portacioccolatini e niente fianchi, ma lunghissime gambe, potessero cambiare costume della vecchia Europa. Covergirls, ragazze da copertina per le riviste che vendono sogni. Non avevano quasi nulla in comune con le indossatrici, belle donne fatte per richiamare l'attenzione, ma troppo non più fotogeniche d'una gazzella impagliata. Tuttavia gli obbiettivi se le contendevano; le fotografie erano già divenute un'esigenza per la moda, che sino all'anteguerra era espressa soprattutto coi figurini (disegnati da artisti quali Vertès, Bérard, Gruau, Dudovich, Matéldi). Al posto delle riviste anche la pubblicità, rimasta essenzialmente grafica per oltre mezzo secolo, con i suoi vecchietti del cacao e il suo bue dell'estratto di carne, cominciava ad aggiornarsi: ed erano sempre le ragazze della pedana a prestare il loro sorriso ai dentifrici o a «render irresistibile l'invito dei formaggi carichi di vitamine.*

*I cartelloni e i filmetti pubblicitari gli offrivano la possibilità di arrotondare i magri bilanci e diventare in qualche modo famose: la stella del Borotalco, la vedette dello Spray, una di quelle immagini che condizionano l'uomo moderno, catturando il suo sguardo dagli invetriati delle saponette e dai margini delle autostrade. La cover-girl si rivelò subito una temibile concorrente. Non solo dedicava tutto il suo tempo alle fotografie, era allenata a spersonalizzarsi davanti all'obbiettivo per diventare il simbolo di qualcosa, una linea di stagione e un modo di vivere. Oltretutto si faceva pagare carissima per non esistere e dapprincipio fu detestata: dalle mannequins e si capisce, ma anche dagli agenti pubblicitari e dai fotografi che le consideravano robots: generalmente brutte sotto l'abile maquillage e inoltre sciocche, arroganti, venali, gelidamente implacabili sulla scadenza dell'ora di posa (per questo vennero chiamate dame-taxi).*

*Di questi graziosi robots, capaci di posare per venti fotografie di seguito, non abili a mimiche diverse, senza dar segno di stanchezza, la sola New York ne contava circa ottomila, facenti capo a varie agenzie, ciascuna con la sua scuola di apprendiste-modelle, che venivano specializzate per la moda o per la pubblicità di qualunque cosa, dai reggiseni alle automobili. Fu una di queste fotomodelle, Dorothy Parker Leigh, nativa del Texas (cinque mariti e cinque figli, da ogni marito) a trapiantare di qua dall'oceano l'industria delle manichina, aprendo a Parigi la prima agenzia di covergirls.*

*Ogni agenzia ha il proprio catalogo, con la distinta delle modelle, piccole, medie o grandi — da 1,50 a 1,75 di altezza — di cui dispone, le loro fotografie, misure e caratteristiche, ha i capelli lunghi, sciolti, gioca a tennis, parla danese, non passa (oppure sì) per la biancheria trasparente.*

*Richiesta telefonicamente, Héloïse, Prudence, Betty e Marcia sono un giorno ad Amsterdam e un altro giorno a Rio o a Singapore. Negli aeroporti di tutto il mondo è ormai noto la sagoma sottile e sofisticata di quelle che Dekobra definirebbe «le madonne dei Boeing» e che riflettono il gusto del giorno. Hanno meno di vent'anni: il «consumo» esige frutti verdi, più presto si attira la cliente meglio è. Guadagnano da quindici a trentamila lire l'ora, non posa (un'ora di sessanta inesorabili minuti, anche se una panne d'elettricità oppure un guasto alla macchina del fotografo inceppano le riprese) e possono lavorare cinque, sei ore al giorno, mettendo insieme da due a tre milioni al mese.*

*Le modelle per pubblicità, che vediamo su tutti i muri, sono meglio pagate di quelle che posano per le riviste di lusso o le copertine. Il motivo è semplice. Le prime, pur essendo più belle, sono condannate a restare anonime e impersonali: un oggetto neutro a disposizione del fotografo, che vi scatenerà secondo l'ispirazione e la moda, ridisegnando sopracciglia, occhi, labbra, sistemando braccia e gambe e dando una vita fittizia a quella marionetta di carne con ordini secchi: «Alza la testa, gira, fianco sinistro sporgente, pancia in dentro, non così, dannazione! Morbido, sciolto, sorridi, stop!». Le seconde, invece, possono «esistere» almeno in parte, avere uno stile proprio e farsi conoscere nome e cognome dal grosso pubblico: l'inglese Jean Shrimpton e Shrimpie, detta pure «gamberetto», che è oggi il numero Uno internazionale (ma già viene tallonata da altre outsiders, Tania Mallet, Celia Hammond, Jill Kennington anche loro inglesi, dalle americane Veruschka e Deborah Dickson, eccetera).*

*Ma, note o ignorate, le cover-girls possono rapidamente, perché la loro fuce vengono presto a noia; tre, quattro anni e poi fuori di scena. In quel breve spazio di tempo frequentano il mondo brillante, salendo sulla Jaguar e l'yacht di miliardari d'ogni risma, che le incensano, le esibiscono, ma le danno Se Héloïse o Marcia si concedono il colpo di fulmine è quasi sempre per uomo sbagliato, ventenne e beatnik. A volte si tratta d'un fotografo, un nemmeno i fotografi, salvo eccezioni (si sa di alcuni che hanno sposato la modella prediletta) possono dare a queste ragazze una vita normalmente felice. Per convenienza professionale, anzitutto, dato che donna normalmente felice non renderebbe davanti ai loro obiettivi. Le migliori cover-girls, dicono gli specialisti, sono quelle distaccate e altezzose e quelle tese e allucinate, imbottite di tranquillanti (o peggio). Guardate gli occhi verdi della Shrimpton, la più adorata e copiata delle fotomodelle: avrebbero quel rarefatto splendore se anche lei, come le altre, non camminasse sul filo dei nervi?*

*A pensarci, è una fortuna che queste dee moderne vengano buttate giù in fretta dal loro Olimpo. Essendo ancora molto giovani quando ritornano nell'ombra, non è da escludere che alcune possano rimparare a vivere per se stesse.*

**Clara Grifoni**

RISPOSTE ALLE LETTRICI

## Una rosa per ricordare le persone scomparse

*Mi sta a cuore la tomba di mio marito e mi arrilisce vederla infestata da erbacce che il custode non riesce a distruggere. E' efficace il Radikoll? Inoltre la prego indicarmi una varietà di Rosa perché una vecchia pianta che dava mai fiori fu tolta.*

*(segue la firma)*

Rispondo Signora di Trieste e ad altri che mi hanno chiesto consigli sull'argomento, la ricorrenza dei Morti è prossima e il novembre è il mese più indicato per piantare.

Il Radikol è un buon disserbante totale, distrugge tutte le erbe, compresa la gramigna, purché venga sparso quando la terra è molto bagnata, possibilmente in agosto od in giugno.

*Le Rose sulle tombe* è un'idea che spesso si adegua a chi vuol confortare l'ultima dimora dei suoi cari. Chi ha una stele desidera che la Rosa salga ad abbracciarla, e allora sceglierà una Rosa che dia lunghi rami, robusta, possibilmente rifiorente.

Cercate nei cataloghi: quasi tutti li trovano sulla lista «*Rampicanti*» spesso accompagnati dalla voce inglese di *Climbing*, talvolta abbreviata in *Cl.* che ha il medesimo significato (più giusto sarebbe dire *Sarmentose*, ma meno evidente).

Una delle più belle Rose e fiori grandissimi è *Rinda*, color giallo-morbido soffuso di rosso. Desiderando il bianco: *Message* e la nuova *Yonki San* intensamente profumata. *Madame Henry Guillot* è uno di quei colori moderni, caldi, rosso-fragola con dentro dell'arancione. Sempre fra le Rose rampicanti stanno quelle a mazzi: *Clair Matin* è fresca, giovanile, assai rifiorente. Una varietà lussuriosa su pianta forte con lucida foglia è *Grimpant Delbard*, i suoi fiori riuniti a ciuffi sono più grandi dei normali finora veduti.

Se invece le Rose dovessero venir piantate in terra attorno al perimetro della tomba, saranno a cespuglio; indico: *Sarabande* a fiori rossi aperti che possono ricordare quelli di una azalea, hanno il centro d'oro ricco di stami; poi *Zambra*, color arancione. A cespuglio a fiori più piccoli *Baby Baccarà*, che produce innumerevoli rosalline rosso-geranio caratteristico colore della famosa *Baccarà* da cui deriva.

Pur confermando gli aggettivi che ho detto sopra, è mio dovere indurvi a una riflessione: tutte le Rose hanno bisogno di buon terreno; di alquanto sole; di esposizione ben arieggiata; vanno curate con zolfo in polvere o altri preparati ora in commercio; difese dai parassiti e dalle varie malattie a cui sono soggette. Vanno anche potate, mondate dai rami secchi e soprattutto dal selvatico: quei getti che spuntando dalle radici di sotto al colletto torrebbero gran vigore alla pianta e sono rimproverabili sia per il colore diverso, più chiaro, sia per il numero delle foglioline (normali: le foglie composte delle (nel selvatico: sette dagli cinque). Inoltre le piante vanno contenute, ridotte nella espansione specie in un luogo come il cimitero.

Tutto questo possono fare i custodi?

Allora si può ripiegare sulle meno delicate *Rosette del Bengala* delle anche Rose di ogni mese, dall'aria un poco mesta col capo reclino, ma delizioso e non invadenti.

**Gina Sgaravatti**


Silhouette

Vi promette una splendida figura o il rimborso!!!

Il nuovo sensazionale D.C.T. fa dire «ADDIO» ai centimetri superflui

Questa signora ha perso 36 cm in 35 minuti dopo il trattamento D.C.T.

Dopo 8 settimane ha perso tutto 108 cm e kg.

Signora Maria Russolillo PRIMA DEL D.C.T.

Signora Maria Russolillo DOPO IL D.C.T.

Anche Voi perciò potete essere snelle in soli 30 giorni con il D.C.T. Il più grande successo americano degli ultimi tempi dimagrire. Migliaia di donne hanno riacquistato la loro felicità grazie al D.C.T. Anche Voi potrete perdere i Vostri cm superflui in di 60 minuti, rimodellerete e rassoderete il Vostro corpo e solo il D.C.T. potrà fare questo per voi.

★

ATTENZIONE!

SPECIALE OFFERTA AUTUNNALE:

750 LIRE PER TRATTAMENTO

★

Chiamate il 51.78.29 per un gratuito della Vostra figura (senza alcun impegno da parte vostra).

RIMBORSO GARANTITO

Se non perderete almeno 16 cm. superflui con trattamento D.C.T. ogni somma versata Vi sarà rimborsata completamente.

ININTERROTTAMENTE DALLE 9 ALLE 21 TUTTI I ESCLUSA LA

Silhouette

Via Assarotti 16 ang. via Cernaia - Tel. 517.829 - Torino

PAGA o non PAGA?

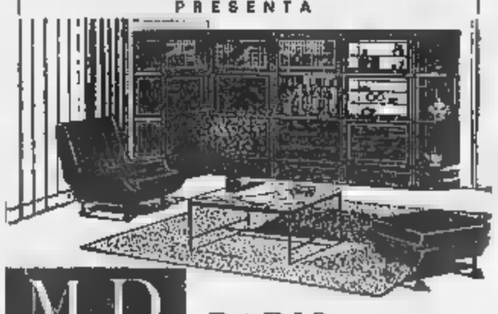
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI ABBONAMENTI

CIE - MI - TELEFONO 511.587 - TORINO

STILE E GIOVINEZZA Master

l'eleganza si chiama master * i centri di vendita master di torino

**TEO BIANCO** arredamenti
Via P. Amedeo 2 ang. via Roma - TORINO - Tel. 541.667
PRESENTA



**M D PARIS**
Elementi componibili per: libreria chiusa, mobili soggiorno, pranzo, camere letto per ragazzi

**CASSETTE LETTERE**
La S.I.C.C.A.F. famosa per le sue moderne e pratiche cassette per lettere e riviste lancia ora sul mercato internazionale la sua ultima e geniale trovata costruita in alluminio anodizzato, componibile per tutte le applicazioni, da 1 a più elementi.
il nuovissimo modello
**PRIMULA**
REPERIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI FERRAMENTA
CORSO DANTE, 43 - TORINO - TELEFONO

**POLICROMIA F.lli GIANGI**
VENDITA ECCEZIONALE INIZIO STAGIONE
Via S. Francesco da Paola 28 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.175 - Torino
Via Cavour 3, tel. 96.66 - Venaria

**IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE**
affitterebbe nella cintura di Torino per deposito, cella frigorifera di circa 300 mc temperatura —25°, annessi cortili, magazzini ed uffici.
PREGA SPECIFICARE:
— cubatura celle - prezzo, ecc.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1638 - TORINO

**L'ANTIFURTO INATTACCABILE PER LA CASA**
TUTTE le aperture vostri locali, finestre, porte, serrande, ecc., saranno protette dal NUOVO antifurto, inserito con una SOLA SERRATURA a combinazioni. BREVETTO POTENT.
ILLUSTRAZIONI e DIMOSTRAZIONI presso la Ditta Vetro razzi, Venaria 61/11, telefono 296.330, Torino.
In vendita presso la ferramenta autorizzata a Lire

**ABITI CAPPOTTI SOPRABITI**
CERUTTI
PER TUTTI
Via Città 28, 542.589, Torino
ABITAL - FACIS - FOREST - TESCOSA

**letti sarmo**
SOVRAPPOSTI - RIBALTABILI
SOVRAPPONIBILI
materassi pirelli gommapiuma
VENDITA
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI,
TEL. 542.924 - TORINO

**NUOVE APERTURE OTSI...**
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
STIRO' L. 2000
Tutti i giorni, inclusa domenica, 9- : 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

**ernia**
TRE SENSAZIONALI
il metodo moderno senza molle nè pelotte
MYOPLASTIC -
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e fibre
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) AILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per il bagno, il riposo. In fibra Lycra, nessun accessorio metallico.
Prova e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39 Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. Dr Chiabrera, piazza Duomo Giovedì e mattino.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 32 Tutti i giorni.

**PRESTITI**
A PROPRIETARI
Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 -


# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

(Continua da )

**CROCETTA:** camere grande, cucina, bagno, termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

**IN** Acqui Terme affittansi laboratori, magazzini, negozi con e senza riscaldamento. Pronti subito. Telefonare 37-93, oppure 22-80. 2001

**MAGAZZINO** Crocetta adatto industria silenziosa luminosissimo 150 coperto 150 coperti affittasi. Telefono 512-677. 0510

**MICHELINO** Vittorio fabbricherebbesi concederne servizi e industria disposta affiliare. Telef. 543 797.

**PORTA** Nuova affittasi chiosco. Telefonare 565-089 A105417

**PORTA** Nuova uso ufficio affittasi quasi locali salone rappresentanza. Telefonare 545-089. A106480

**RIVOLI** zona tranquilla panoramica affittasi alloggio nuovo tre camere cucinino servizi garage escluso intermediari. Telefon. 750-606.

**SOFFITTA** acqua corrente deragli Carelli affittasi. Telef. 513-517.

**SOFFITTA** 5 camere 8000 magazzino affittansi, Portineria San Donato 45.

**24.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENRI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, TELEFONARE 484-597, 513-428.**

**LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola**

A 500 metri mare, Borghetto, Impresa Mollar offre appartamenti panoramici, piscina, barbeggio, prezzi modici, minimo anticipi. Informazioni: Torino, telefono 732-688. 26845

**ALASSIO** affittasi alloggetto ammobiliato mesi invernali, 33.000 mensili. Telefonare 531 617, Torino.

**ALASSIO** affittasi matrimoniale uso cucina mesi invernali 22.000 mensili. Telefonare 531-617, Torino.

**ALASSIO** affittasi mesi invernali ammobiliato riscaldamento 5 posti letto, modernità, Aspino, Copertili 13, Almove A106821

**ALLOGGI** arredati Salice Ulzio affittansi, vendonsi. Telefonare 757-747 ore ufficio. A105590

**ANDORA** Marina affittasi inverno alloggio nuova fabbrica cinque posti letto termosifone centrale L. 35.000 mensili. Telefon. 382-318 ore 20,30.

**ANDORA**, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali ottobre-marzo prezzi eccezionali. Scrivere: Conca Verde, Andora. Telefonare 82-25.

**BARDONECCHIA** affittasi alloggio vuoto tre camere, soggiorno, doppi servizi. Telefonare 538-409.

**BARDONECCHIA** Condominio Gran Baita, via Verdi 23, vendonsi affittansi signorili alloggi due tre quattro camere servizi giardino box. Telefonare 543-906. 2001

**DIANO** Marina confortevole alloggette sul mare ammobiliato mesi invernali 19.000. Telef. 688-464.

**FINALE** affittasi alloggio ammobiliato novembre successivi. Telef. 778-308.

**LOANO** inverno affitto appartamento arredato, termosifoni, affitto mite. Telefonare 69-332. 26864

**LUNGOMARE** Alassio Liguria ammobiliato due camere altre tre camere termo accendere affittasi mensile stagionale annuale eventualmente vuoti. Telefonare Torino 753-650.

**MARE** Finalmarina alloggetto tutti comforts panoramico, tranquillo affittasi, Telefonare 596-603. 1001

**SALICE** d'Ulzio affittasi alloggio tre camere servizi. Telefonare 322-918.

**VARAZZE**, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati moderni, confortevoli. Vallino Bovani.

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.**

**CHIAVARI**, Pensione Estella, prezzi modici, riscaldamento, aperto tutto l'anno, ascensore. Tel. 26-807.

**LOANO**, Pensione Paradiso, telefono 69-232, ottimo trattamento, termosifoni, prezzi modici. 26883

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola**

**A. ACCONCIATORI** diventerete in breve tempo con insegnamento di Piero Oletta creatore elettroondulazione. Corsi diurni e serali Scuola Moderna Acconciature, via Nizza 9, autorizzazione consorziale.

**ACCONCIATORI** ex tecnico Oreal Paris specializzato studio acconciature femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

**ACCONCIATORI** per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, computisteria, calcolatrici, contabilità meccanizzate, segreteria azienda inizio gennaio. 0443

**INIZIO** corsi Bridge principianti e perfezionamento alla Associazione Bridge, Vittorio Emanuele 86, telef. 534-169. Informazioni dopo le 18.

**SCUOLA** Radio Gemma Corsi rapidi, massima serietà. Telefonare 60-220. Nizza 3 0415

**LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola**

**COSMESI** Torino, v. Prati 3, telefono 547-470, corsi accelerati di estetica di alta qualificazione, condizioni particolari per residenti fuori Torino 1001

**DIPLOMATA** interprete francese inglese tedesco lezioni, traduzioni. Telefonare 546-309.

**INGLESE** francese. Londinese laureata lettere esperienza dodicennale lezioni traduzioni. Telefonare 579-060.

**INGLESE**, tedesco traduco lettere commerciali e ripetizioni. Telefonare ai 902-384 A105637

**INSEGNANTE** impartisce lezioni, anche domicilio scuola media, italiano, tedesco, inglese, francese Telefonare mattino 580-445

**TRADUTTRICE** interprete diplomata offresi lezioni traduzioni interpretazioni, Telefonare 894 872

**TRADUZIONI** francese inglese Massima correttezza, riservatezza. Tel. 885.951.

**UNIVERSITARIA** terzo anno esperienza insegnamento impartisce lezioni Diritto, Economia, francese, italiano. Telefonare 876 576.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola**

**AFFITTASI** camera ammobiliata con ingresso indipendente. Tel. 870 919.

**AFFITTASI** camera ammobiliata due letti Riviera Nizza. Tel 873-359.

**AFFITTASI** camere ammobiliate due letti persona seria stabile Telefonare 763-337. A105218

**AFFITTASI** camera ammobiliata due letti letto. 517-380.

**AFFITTASI** camera ammobiliata 1-2 letti presso ospedale Mauriziano Telefonare 393-967 0582

**AFFITTASI** camere ammobiliate palazzo nuovo signorile a persona referenziata, parcheggi via Po Tel. 682.307.

**AFFITTASI** impiegate due letti comode. Telefonare 326-056.

**AFFITTASI** solo donne camera ammobiliata con uso cucina Telefonare 755-752. A105305

**CASA** delle Studentesse pensione Studenti impiegati Po 27, tel. 519-648.

**DIRETTORE** produzione diplomato, pluriennale esperienza nazionale estera problemi tecnico organizzativi, analisi costi tempi, budget, contabilità industriale, programmazione, controllo produzione, controllo economici, preventivi, planning, conduzione personale, esaminerebbe offerte. Buona conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 527 — Torino».

**DIRIGENTE** tecnico, diplomato, esperienza trentennale studi e progetti macchine utensili ed industriali, automatismi, competenza su qualsiasi lavorazione meccanica e grado di precisione, organizzazione, programmazione, riduzione costi. Dinamico referenziato disposto trasferirsi offresi a seria industria con adeguata mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4447 — Torino».

**DISTINTA DINAMICA SIGNORA TORINESE MARCATA PERSONALITA' INDIPENDENTE DESIDEROSA CAMBIAMENTO ESAMINA OFFERTA DA FAMIGLIA ALTOLOCATA PER SEGRETARIA ET EVENTUALE VICEMADRE PER CONDUZIONE AUTONOMA CASA PERSONALE ST AFFARI CONNESSI. INDISCUSSA ONESTA' SERIETA', ALTISSIME REFERENZE, ESPERIENZA DECENNALE, DISPOSTA TRASFERIRSI, INANONIMI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4329 — TORINO».

**GIOVANE** ventenne, licenza tecnica, perfetta grafia, discreto dattilografo, offresi per impiego. Telef. 784-879.

**IMPIEGATO** tecnico dinamico esperienza pluriennale officina pratica trave elettrici montaggio scopo miglioramento offresi come capo squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5690 — Torino».

**INGEGNERE CHIMICO TRENTACINQUENNE PLURIENNALE ATTIVITA' PROGETTAZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI CON LUNGA ESPERIENZA TRATTATIVE TECNICO-COMMERCIALI ITALIA ESTERO, PERFETTI INGLESE FRANCESE, ESAMINEREBBE OFFERTE ADEGUATE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6016 — TORINO».

**MARESCIALLO** Maggiore Finanza 50enne piemontese costretto congedarsi per impossibilità familiari effettuare trasferimento altra sede solo scopo avere occupazione impiegherebbesi presso qualsiasi serio datore lavoro. Trattasi elemento serio preciso puntuale. Modeste pretese. Disposto periodo prova preassunzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4450 — Torino». A105152

**MILITESENTE** 20enne commesso, esperienza triennale, offresi presso ditta abbigliamento o in genere. Telefonare 588-118. A106356

**PERITO** meccanico diciannovenne militesente prima impiego offresi. Telefonare 565-057. A106672

**PERITO** meccanico ventenne militesente prima impiego offresi. Telefonare 671-041. A106671

**PERITO** meccanico 35enne, esperto in costruzione e manutenzione stampi lamiera e attrezzature, dinamico esaminerebbe proposte adeguate Scrivere: «Pubblicità Stampa 4452 — Torino». 106153

**PIEMONTESE** apprendista 16enne un anno di pratica ufficio doganale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4491 — Torino». A106489

**RAGAZZO** diciannovenne militesente offresi aiuto commesso esclusi alimentari. Telefonare 338-476.

**RAGIONIERA** praticissima contabilità paghe contributi cerca lavoro adeguato anche a mezza giornata Telefonare 294-193. A106681

**RAGIONIERE** militesente, patentato, bella presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino».

**RAGIONIERE** primo impiego, 20enne, militesente, cerca occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino». A106439

**RAGIONIERE**, ventitreenne, vasta esperienza, serio, volenteroso, offresi, libero subito. Telef. 250-519.

**STANDISTA** offresi salone auto. Telefonare 869-010. A106813

**TECNICO TV** offresi. Tel. 777-565.

**OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola**

**A.A.A. ASSUMIAMO** ambosessi 18-35enni, cultura media, massima serietà, ottima presenza, desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere, non legate vendita, più premi. Presentarsi corso Massimo Azeglio 78. 0522

**A.A.A. CERCASI** disegnatrice edile primo impiego. Telefonare 902-344 Orbassano. A106674

**A. BORLETTI** SpA assume dimostratrici. Presentarsi domani dalle 15 alle 18 negozio Borletti, v. Roma 327

**A** negozio fiori necessita signora pratica e capace sostituzione titolare alcune ore giornaliere. Tel. 725-069.

**ASSICURAZIONE** Reale Mutua cerca giulia cassiera esperta referenziata. Telefonare 537-869.

**CAMPIONARISTA** stile assumerebbe azienda tessuti alta moda per signora. Manoscrivere precisando età, stato civile, pasti occupati: «Pubblicità Stampa 4498 — Torino».

**GIOVANE** perito meccanico ed elettromilitesente conoscenza tedesco cerca ditta Arman, Druento, tel. 984-338.

**GRANDE** società internazionale rinnovanta mandato ricerca alcuni elementi effettivamente dotati seguenti requisiti: età 28-40, cultura superiore, preferibilmente a carattere umanistico, buona conoscenza inglese, disposizione alla programmazione ed analisi, disponibili immediatamente per iniziare corso tecnico qualificativo ad alto livello didattico, residenti Torino et altri capoluoghi Piemonte. Selezionati verranno inseriti staff operativo promozioni vendite pubbliche relazioni. Ottimo reddito mensile, sicurezza avvenire. Telefonare 585-264 lunedì 8-13, 15-19 per prima selezione. A106328

**GRANDE** Società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 653 — Torino». Q275

**IMPIEGATO** amministrativo funzionario segretario possibilmente sottufficiale arma carabinieri massimo quarantenne, assume importante impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4486 — Torino». A106377

**IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI GIOVANE DINAMICO CON COGNIZIONI IN MATERIA DI STAMPI ED ATTREZZATURE CERCASI URGENTEMENTE DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 584 — TORINO». D479

**IMPORTANTE** azienda meccanica precisione assume disegnatori progettisti provata esperienza capacità meccanica generale preferibilmente conoscenze inglese tecnico. Scrivere precisando curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda settore carrozzeria, assumerebbe giovane cronometrista, triennale esperienza del ramo. Scrivere, dettagliando curriculum «Pubblicità Stampa 4167 — Torino».

**IMPORTANTE AZIENDA TORINESE ASSUME GIOVANE TRADUTTRICE ET INTERPRETE LINGUA TEDESCA, ESIGESI OTTIMA PREPARAZIONE, TITOLI STUDIO ADEGUATI, CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA, MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' 4321 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASCENSORI CERCA CAPO UFFICIO TECNICO PROVATA ESPERIENZA LAVORAZIONE LAMIERA ET IN PARTICOLARE ELETTROMECCANICA ARILE » PROGETTISTA CON DOTI ORGANIZZATIVE, RETRIBUZIONE ADEGUATA, INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI, IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVISATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3664 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA RICERCA DISEGNATORI VERAMENTE QUALIFICATI PER UFFICIO STUDI & PROGETTI PER STAMPI ED ATTREZZATURE MECCANICHE. TITOLO PREFERENZIALE DIPLOMA DI PERITO ELETTROTECNICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 541 - TORINO»

**IMPORTANTE** industria meccanica torinese ricerca per proprio centro meccanografico esperto operatore IBM. Specificare pretese curriculum a: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

**IMPRESA** assume preventivatore disegnatore edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4377 — Torino». A105429

**IMPRESA** importante internazionale ricerca per propri cantieri stradali geometri tracciatori rilevatori, geometri con esperienze costruzione ponti ed opere varie in calcestruzzo, età 25-35 anni. Richiedesi conoscenza lingua inglese. Casella 188 P Sip Tritone, Roma. 26960

**I.N.A.** ricerca giovani militesenti attitudini alla vendita per lavoro esterno organizzato. Possibilità carriera. Offresi dopo breve periodo di prova inquadramento sindacale. Richiede due elementi già pratici remo Vita da esaminare in qualità di capi gruppo. Indispensabile residenze Torino. Presentarsi lunedì ore ufficio, 3° piano destra sig. Nava, via Roma 101.

**INGROSSO** casalinghi assume stabilmente apprendisti magazzinieri licenza media, massimo 18 anni. Telefonare 540-431. A105372

**ISPETTORE VENDITE AUTOVEICOLI CERCA PRIMARIA CARROZZERIA PER TUTTA ITALIA, ESIGESI PRATICA BIENNALE, REFERENZE PRIMARIE, ETA' NON SUPERIORE ANNI 35, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5577 — TORINO».

**NOTAIO** cerca segretaria pratica ufficio notarile referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4473 — Torino».

**PER** stabilimento in Borgaro torinese cercasi pensionato facili lavori ufficio telefonare 753-165 ore ufficio.

**PROGETTISTA** laureato diplomato specializzazione tv cercasi curriculum vitae manoscritto: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».

**RITOCCATRICE** negativa e positive cerca foto Bertarelli. Tel. 882-230.

**SEGRETARIA** veramente qualificata, in grado di svolgere autonomamente corrispondenza a tutti i lavori d'ufficio, velocissima stenodattilografia, facilità parola, comunicativa, professionista assume. Indicare posti occupati, mansioni svolte, referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 530 — Torino». O434

**SOCIETA'** cerca giovane signorina istruita per magazzino vendita dintorni Miralfiori. Indicare età studi posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino».

**STUDENTI** studentesse universitari liceali, desiderosi occupare tempo libero importante Casa editrice cerca per interessante attività. Presentarsi lunedì via Osasan 9. 26966

**UFFICIO** rappresentanze estere cerca veloce stenodattilografia indispensabili ottime conoscenze inglese bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino».

**DOMANDE LAVORO L. 50 per parola**

**A.A. ATTIVO** 18enne abile disegno pittura, pratica studio pubblicitario, offresi subito. Tel. 641-228.

**A. OFFRESI** anni 59 ottime referenze, commissioni, lavori diversi. Commerciante pratica Torino. Telefonare 850-141. A106627

**ABBONAMENTO** reti ATM patente, occuperebbesi ore libere commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6017 — Torino». A106660

**ABILE** tessitore dockelista lunga esperienza stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6015 — Torino».

**ABILE** lattaio cinquantenne offresi giornata zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino».

**CORRETTORE** anche compositore assumerebbe Stamperia Artistica Nazionale. Presentarsi corso Siracusa 37, Torino. A105974

**DIRETTRICE CASA PRIVATA ESPERIENZA E REFERENZE LABILI URGENTEMENTE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 563 — TORINO». D479

**DISEGNATORE** grafico litantiocalore cerca serio dalle. Tel. 657-154.

**DISEGNATORE** provata esperienza assume industria piccoli elettrodomestici. Scrivere precisando curriculum referenze: «Pubblicità Stampa 4419 — Torino». A105838

**FONDERIA** ghisa cerca giovane perito industriale aiuto direzione tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4439 — Torino».

**GEOMETRA** con esperienza in industria meccanica cerca importante società per coordinamento lavori di ampliamento e sistemazione impianti industriali. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4449 — Torino».

**GIOVANE** perito meccanico ed elettromilitesente conoscenza tedesco cerca ditta Arman, Druento, tel. 984-338.

**GRANDE** società internazionale rinnovanta mandato ricerca alcuni elementi effettivamente dotati seguenti requisiti: età 28-40, cultura superiore, preferibilmente a carattere umanistico, buona conoscenza inglese, disposizione alla programmazione ed analisi, disponibili immediatamente per iniziare corso tecnico qualificativo ad alto livello didattico, residenti Torino et altri capoluoghi Piemonte. Selezionati verranno inseriti staff operativo promozioni vendite pubbliche relazioni. Ottimo reddito mensile, sicurezza avvenire. Telefonare 585-264 lunedì 8-13, 15-19 per prima selezione. A106328

**GRANDE** Società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 653 — Torino». Q275

**IMPIEGATO** amministrativo funzionario segretario possibilmente sottufficiale arma carabinieri massimo quarantenne, assume importante impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4486 — Torino». A106377

**IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI GIOVANE DINAMICO CON COGNIZIONI IN MATERIA DI STAMPI ED ATTREZZATURE CERCASI URGENTEMENTE DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 584 — TORINO». D479

**IMPORTANTE** azienda meccanica precisione assume disegnatori progettisti provata esperienza capacità meccanica generale preferibilmente conoscenze inglese tecnico. Scrivere precisando curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda settore carrozzeria, assumerebbe giovane cronometrista, triennale esperienza del ramo. Scrivere, dettagliando curriculum «Pubblicità Stampa 4167 — Torino».

**IMPORTANTE AZIENDA TORINESE ASSUME GIOVANE TRADUTTRICE ET INTERPRETE LINGUA TEDESCA, ESIGESI OTTIMA PREPARAZIONE, TITOLI STUDIO ADEGUATI, CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA, MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' 4321 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASCENSORI CERCA CAPO UFFICIO TECNICO PROVATA ESPERIENZA LAVORAZIONE LAMIERA ET IN PARTICOLARE ELETTROMECCANICA ARILE » PROGETTISTA CON DOTI ORGANIZZATIVE, RETRIBUZIONE ADEGUATA, INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI, IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVISATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3664 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA RICERCA DISEGNATORI VERAMENTE QUALIFICATI PER UFFICIO STUDI & PROGETTI PER STAMPI ED ATTREZZATURE MECCANICHE. TITOLO PREFERENZIALE DIPLOMA DI PERITO ELETTROTECNICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 541 - TORINO»

**IMPORTANTE** industria meccanica torinese ricerca per proprio centro meccanografico esperto operatore IBM. Specificare pretese curriculum a: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

**IMPRESA** assume preventivatore disegnatore edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4377 — Torino». A105429

**IMPRESA** importante internazionale ricerca per propri cantieri stradali geometri tracciatori rilevatori, geometri con esperienze costruzione ponti ed opere varie in calcestruzzo, età 25-35 anni. Richiedesi conoscenza lingua inglese. Casella 188 P Sip Tritone, Roma. 26960

**I.N.A.** ricerca giovani militesenti attitudini alla vendita per lavoro esterno organizzato. Possibilità carriera. Offresi dopo breve periodo di prova inquadramento sindacale. Richiede due elementi già pratici remo Vita da esaminare in qualità di capi gruppo. Indispensabile residenze Torino. Presentarsi lunedì ore ufficio, 3° piano destra sig. Nava, via Roma 101.

**INGROSSO** casalinghi assume stabilmente apprendisti magazzinieri licenza media, massimo 18 anni. Telefonare 540-431. A105372

**ISPETTORE VENDITE AUTOVEICOLI CERCA PRIMARIA CARROZZERIA PER TUTTA ITALIA, ESIGESI PRATICA BIENNALE, REFERENZE PRIMARIE, ETA' NON SUPERIORE ANNI 35, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5577 — TORINO».

**NOTAIO** cerca segretaria pratica ufficio notarile referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4473 — Torino».

**PER** stabilimento in Borgaro torinese cercasi pensionato facili lavori ufficio telefonare 753-165 ore ufficio.

**PROGETTISTA** laureato diplomato specializzazione tv cercasi curriculum vitae manoscritto: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».

**RITOCCATRICE** negativa e positive cerca foto Bertarelli. Tel. 882-230.

**SEGRETARIA** veramente qualificata, in grado di svolgere autonomamente corrispondenza a tutti i lavori d'ufficio, velocissima stenodattilografia, facilità parola, comunicativa, professionista assume. Indicare posti occupati, mansioni svolte, referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 530 — Torino». O434

**SOCIETA'** cerca giovane signorina istruita per magazzino vendita dintorni Miralfiori. Indicare età studi posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino».

**STUDENTI** studentesse universitari liceali, desiderosi occupare tempo libero importante Casa editrice cerca per interessante attività. Presentarsi lunedì via Osasan 9. 26966

**UFFICIO** rappresentanze estere cerca veloce stenodattilografia indispensabili ottime conoscenze inglese bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino».

**DOMANDE LAVORO L. 50 per parola**

**A.A. ATTIVO** 18enne abile disegno pittura, pratica studio pubblicitario, offresi subito. Tel. 641-228.

**A. OFFRESI** anni 59 ottime referenze, commissioni, lavori diversi. Commerciante pratica Torino. Telefonare 850-141. A106627

**ABBONAMENTO** reti ATM patente, occuperebbesi ore libere commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6017 — Torino». A106660

**ABILE** tessitore dockelista lunga esperienza stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6015 — Torino».

**ABILE** lattaio cinquantenne offresi giornata zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino».

(Continua a pag. 14)

# NEW YORK L. 236.300

E' vero! Ora New York e le maggiori città americane servite dalla TWA sono vostre a un prezzo eccezionale: la scelta è vastissima. Questa è la grande occasione che vi offriamo con le tariffe TWA 14/21 giorni, ancora più vantaggiose che in passato. E' il migliore affare dell'anno, approfittatene subito! Rivolgetevi vostro Agente di Viaggio alla TWA, Trans World Airlines.

Ecco le tariffe TWA, le più basse mai offerte per un viaggio Milano-USA e ritorno

| | | | |
|---|---|---|---|
| New York | L. 236.300 | Chicago* | L. 277.300 |
| Boston | L. 231.900 | Las Vegas* | L. 361.700 |
| Washington* | L. 251.700 | Los Angeles* | L. 372.400 |
| Filadelfia* | L. 245.400 | San Francisco* | L. 372.400 |

*Tariffe speciali combinate con tariffe del programma "Scoprite l'America". Per ulteriori dettagliate informazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o agli Uffici TWA. Milano - Tel. 794.653; Venezia - Tel. 703.220; Genova - Tel. 81.641; Torino - Tel. 57.52

**PRIVATO** affitta camera ammobiliata riservatissima, miti pretese. Telefonare 590-649 serale. A105419

**STUDENTI** cercano, vicinanza Politecnico, ammobiliato due letti preferibilmente con pensione. Telefonare 596-063. A106271

**ZONA** Bernini ammobiliata affittasi impiegati referenziati massima serietà. Telefonare 773-388.

**ZONA** Francia affittasi bella camera ammobiliata a stabile. Tel. 773-081.

**ZONA** Statuto, camera ammobiliata volendo cucina tutti comforts, Telefonare 486-448. A106344

**DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**A.A. ATTIVO** 18enne abile disegno pittura pratico studio pubblicitario offresi subito. Telef. 641-228.

**ABILI DISEGNATORI PROSPETTI-VISTA MECCANICO OFFRESI ADEGUATAMENTE A DITTA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6032 — TORINO».

**CAPO** collaudo meccanica generale precisione esperto tecnico organizzazione moderni metodi produttivi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6042 — Torino». A106729

**CAPO** officina meccanica generale esperto tecnico organizzazione moderni metodi produttivi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6041 — Torino». A106729

**CAPO** officina pensionato lunga pratica officina impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6012 — Torino». A105333

**DICIASSETTENNE** segretaria aziende stenodattilografia offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4467 — Torino». A106388

**DICIASSETTENNE** studente serale offresi aiuto ufficio anche mezza giornata. Telefonare 256 612. 1001

**DIPLOMATO** militesserito distinto dinamico, conoscenza tedesco francese offresi attività remunerata anche estero. 26949

**DISEGNATORE** progettista meccanico carpenteria offresi ditta mezza giornata. Telefonare 325-092

**ESPERTA** contabilità generale, prima nota, paghe contributi, corrispondenza perfetto francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5693 — Torino». A106216

**ESPERTO** contabilità bilanci offresi ore libere sul sabato presso piccola media industria. Tel. 724-522 pasti.

**FARMACISTA** offresi supplenze apertura orario ridotto referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino». A106267

**GEOMETRA** esperienza settennale cantieri edili, contabilità lavori esaminerebbe scopo miglioramento serio proposta d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6038 — Torino».

**GEOMETRA** trentenne esperienza professionale pratico disegno edile contabilità lavori dattilografia qualsiasi impiego non provvisionale offresi. Patentiato. Referenze. Tel. 693-316

**GEOMETRA** 27enne offresi qualsiasi impiego. Telef. 695-755.

**GEOMETRA** 28enne militesserito residente, patente fuoristrada 2ª generale, pratico lavori edili, disposto trasferirsi, esaminerebbe offerta impiego presso media grande industria. Telefonare 0173-6120. 1001

**GIOVANE** disegnatrice offresi lavoro mezza giornata. Telefonare 500-235.

**GOMMA**, Tecnico 32enne torinese esperto direzione medie stabilimenti, profitto tutte fasi lavorazione tempi lavoro costo produzione, conduzione personale; pratica 190.000 netto, impiegherebbesi 1° dicembre presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino».

**INGEGNERE** insegnante materie tecniche, esperto organizzazione industriale, libero mezza giornata offresi studio o incarico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5700 — Torino».

**OPERATRICE** Audit 18enne dattilografa prima impiego, offresi. Telefonare 391-826. A105423

**PENSIONATO** referenziato per disbrigo pratiche ufficio o esattore offresi. Telefonare 695-652.

**PERITO** chimico cerca adeguato impiego. Disposto trasferirsi ovunque anche estero purchè reali possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova». 26881

**PERITO** chimico conciario militesente cerca impiego subito. Tel. 230-259.

**PERITO** chimico tricentenne esperienza settore tinture artificiali e sintetiche offresi scopo miglioramento a primaria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5671 — Torino».

**PERITO** elettrotecnico ventiquattrenne offresi lavoro o impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4494 — Torino».

**PERITO** elettrotecnico ventiduenne offresi subito, Pasquale Scarano, via Ordona Lavello 4, Foggia.

**PERITO** elettrotecnico 25enne responsabile ufficio tecnico, esperienza telecomandi, automatismi, cablaggi, collaudo, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4497 — Torino».

**PERITO** industriale meccanico 23enne militesente volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa

*Continuano la gara di solidarietà*

# Nuove offerte dei lettori per l'alluvione in Piemonte

**La sottoscrizione ha raggiunto ieri sera 49 milioni 69.855 lire Già distribuiti 41 milioni 350 mila lire nei Comuni sinistrati delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino - Nei prossimi giorni porteremo altri aiuti nei centri maggiormente colpiti**

La notte fra sabato e domenica di due settimane fa, Acqui e parecchi paesi e cittadine del Piemonte sono stati colpiti da una catastrofica alluvione. Il giorno dopo sono giunte a «*La Stampa*» le prime offerte dei lettori, in breve la sottoscrizione ha superato i venti milioni, ha sfiorato i trenta. Occorreva fare presto, perché in pochi casi come questo [illegible] urgente intervenire: vi erano decine di famiglie che avevano perso ogni cosa, anche le poche migliaia di lire che con tanti sacrifici erano riuscite a risparmiare in molti anni. Sei giorni dopo il disastro, abbiamo consegnato 15 milioni di lire alla città di Acqui; somma che è servita a risolvere, in parte, i [illegible] più drammatici. Il giorno successivo — 22 ottobre — i nostri inviati hanno portato [illegible] ai comuni più colpiti dell'Astigiano, a tre comuni del Cuneese, a uno della provincia di Torino.

Continuava, intanto, lo slancio generoso dei lettori. La sottoscrizione si allungava, il totale raggiungeva i quaranta milioni, li superava. E la scorsa settimana abbiamo potuto portare un aiuto ai comuni dell'Alessandrino e ad altri paesi dell'Astigiano. Somme che variavano da 200 mila lire a un milione, che i sindaci e le popolazioni hanno ricevuto con commozione e gratitudine per i nostri lettori. In tutti i paesi — davanti a danni ingentissimi, davanti al dolore e alla rovina di parecchie famiglie — ci siamo rammaricati di non poter fare [illegible] più. Ma erano gli stessi sindaci che [illegible] affrettavano a dirci: «Non ci aspettavamo nulla, e i vostri lettori hanno fatto molto. Vorremmo stringere la mano a uno a uno. Vorremmo che vedessero quante tragiche situazioni vengono rimediate grazie al loro aiuto».

Complessivamente, sono stati distribuiti 41 milioni 350 mila lire in 31 comuni di cui [illegible] milioni alla città di Acqui, che presentava il più drammatico aspetto di devastazione e alcune centinaia di senzatetto. Ieri sera il totale della sottoscrizione ora 49 milioni 69.855 lire, di cui resta un [illegible] di 7 milioni 719.855 lire. Nei prossimi giorni provvederemo a una nuova distribuzione.

## Gli [illegible] «La Stampa» distribuiti ad Acqui

*(Dal nostro corrispondente)*

Acqui, 29 ottobre.

*(g. l. p.)* Mentre [illegible] moltiplicano le iniziative per aiutare i sinistrati dell'alluvione del [illegible] ottobre, 150 vigili del fuoco sono ancora impegnati a liberare cantinaia di scantinati ed abitazioni ancora invasi dal fango.

Ogni un premio speciale in denaro è stato assegnato dal comune all'operaio Salvatore Faichi di 24 anni, che nella tragica notte, [illegible] un generoso atto di coraggio, riuscì a porre in salvo due vecchietti, marito e moglie, sorpresi dalla furia impetuosa delle acque alte un metro e mezzo. Senza il provvidenziale intervento, i coniugi sarebbero stati trascinati via.

Le offerte giunte [illegible] comune raggiungono i [illegible] milioni di lire, di cui 20 milioni messi a disposizione dai lettori de «*La Stampa*». Sinora [illegible] stati distribuiti assieme [illegible] «*La Stampa*» per circa 11 milioni, attraverso contributi [illegible] variabili fra le 100 e le 200 mila lire, assegnati a favore di famiglie maggiormente colpite. Servono quale primo concreto aiuto per la ricerca di nuovi alloggi, per l'acquisto di qualche suppellettile, o per le spese di prima necessità.

Continuano gli episodi di [illegible]darietà; un ingegnere di Torino ha offerto ad [illegible] famiglia di agricoltori la possibilità di trasferirsi in un paese della Riviera ligure, dove i componenti del nucleo troverebbero alloggio e lavoro in una villa.

Una fonderia di Torino è disposta ad assumere alcuni giovani che desiderino imparare il mestiere di fonditori. Una officina meccanica, sempre di Torino, vorrebbe assumere fresatori qualificati, aggiustatori di macchine utensili di ogni tipo, attrezzisti e alesatoristi.

Gli agricoltori e i coltivatori diretti che hanno subito gravi danni potranno ottenere prestiti quinquennali senza interessi e prestiti di conduzione all'1,50 per cento, beneficiando del contributo dello Stato e dell'Amministrazione provinciale di Alessandria. La Provincia infatti, fino al massimo di 500 milioni di somme date a mutuo, assumerà a proprio carico tutti gli interessi passivi per i prestiti quinquennali all'1,50. Nel secondo caso, invece, avrà a suo carico la [illegible] tà degli interessi passivi, pari all'1,50 per cento, mentre la rimanente quota dell'1,50 per cento sarà a carico degli interessati.

## Per i colpiti dall'alluvione

*Queste le somme ricevute ieri dai nostri lettori:*

A. C. Torino - Biella [illegible]; Ing. G. C. Milano 30.000; G. S. 25.000; Ditta Corio Emilio 20.000; Fratelli Zanco 20.000; N. N. 20.000; Fede 20.000; Alunni e Insegnanti della Scuola Elementare di San Rocco Castagnaretta (Cuneo) 17.000; 2ª B. Scuola media Maria Pia 10.000; I piccoli Gian Maria e Flavio 10.000.

D. M. in onore di [illegible] Rita e Papa Giovanni XXIII 10 mila; Carolina Vivenza Rosso 10.000; Virgilio Micheletta - Treviso 10.000; Silvia e Teresina in memoria della Signora Lidia Novara Jona 10.000; Stefania Ugo 10.000; N. N. Vigliano Biellese (Vc) 5000; Ferraris Guadino [illegible] P. e S. da Albisola Capo 5000; Penna Oreste - Genova 5000; A.B.T. [illegible]; I. C. [illegible]lanza 5000; I Dipendenti del Comune di Prali 5000; Avezzano 5000; In memoria dei nostri morti Franca e Paolo Ge-Voltri 5000; G.A.T. 5000; In ricordo di mamma, papà e nonna [illegible] Perono Luigi 5000.

Una commerciante di Nichelino L. V. 5000; R.R.G. 5000; Baldinetti Rita in memoria [illegible] defunti [illegible]00; Cesira Ventura 5000; Dino Cardolle 5000; Gamma Ellsio 5000; Carrato Davide e Maria 5000; N. [illegible] France- [illegible] 5000; M. F. 5000; In memoria di Daniela - La madrina 5000; Silvio 2000; Gildo ricordando l'amico Giulio 3000; Lina Croce 3000; Irene e Cesare Bertana 2000; [illegible] N. 2000; Mariocli 2000; Fenati Germana - Ivrea 2000.

Una mamma di Cuneo per invocare una grazia da Papa Giovanni XXIII 2000; G.U.B. Torino 2000; N. N. 2000; N. N. Coggiola 2000; Laila a suffragio dei suoi defunti 2000; G. S. 2000; Scuola statale «G. Barsetti» classe 1ª media Sez. M via Ceresole 1900; Franca Biscisa - Pallanza 1500; Coniugi Bantivogli pensionati [illegible]00; Una fobellina 1500; F. M. Piovano Torinese ma figlia di Astigiani 1000; In ricordo di mio marito 1000; N. N. 1000; In onore di S. Antonio 1000; I piccoli Bruno e Grazia 1000; [illegible]. N. [illegible]; In onore di Papa Giovanni XXIII Antonio e Angela Belloro 1000; Canuto R. 1000; Paola in memoria del caro Pippo 1000; C.J.C. [illegible].

**Totale L. 417.400**
**Totale prec. L. 48.652.455**
**Totale gen. L. 49.069.855**

*Presente il ministro Pastore*

## Premiati oggi a Casale 32 anziani lavoratori

*(Dal nostro corrispondente)*

Casale, 29 ottobre.

*(m. c.)* Il ministro Pastore presenziarà domani alla cerimonia della consegna di medaglie d'oro e certificati [illegible] benemerenza a 32 lavoratori casalesi che vantano trent'anni di ininterrotta anzianità [illegible] servizio presso la stessa azienda.

La premiazione è stata organizzata dalla Acli di Casale ed i premi ai benemeriti saranno consegnati [illegible] studenti e apprendisti della città, a sottolineare il legame ideale che unisce gli anziani ai giovani lavoratori e agli studenti.

*Grande attesa per l'imminente [illegible] dell'auto*

# La Fiat Dino e 124 Familiare novità al Salone di Torino

Giovedì prossimo, [illegible] novembre, sarà inaugurato il 48° Salone internazionale dell'automobile, ultima in ordine di tempo delle grandi rassegne automobilistiche del 1966. Tra le novità preannunciate, particolarmente attesa è l'inedito modello Fiat Dino spider (foto in alto) con motore a sei cilindri due litri studiato dalla Ferrari e rielaborato dalla Fiat per [illegible] produzione su scala industriale; questa vettura, dalle interessantissime prestazioni sportive, trae origine dall'accordo Fiat-Ferrari del marzo 1965, in forza del quale la Fiat si è impegnata a riprodurre il motore Dino per consentirne l'impiego sulle monoposto Ferrari Formula 1. L'elegante linea del- [illegible] carrozzeria è dovuta alla Pininfarina. Nella gamma dei modelli sportivi Fiat, accanto alla Dino e alla 124 Sport, che com'è noto sarà pure presentata al prossimo Salone di Torino, rimane il collaudatissimo, raffinato coupé 2300 S. Altra novità annunciata oggi è la Fiat 124 Familiare, che si affianca alla berlina utilizzandone le parti meccaniche e [illegible] servendone [illegible] doti di brillantezza, sicurezza e confort. La linea della nuova Familiare è elegante, luminosa, compatta; [illegible] sue caratteristiche di utilizzazione assicurano una particolare praticità e versatilità d'impiego.


VéGé PIEMONTE

13 SUPERMERCATI Aosta - Novi L. - Torino - Casale M. Voghera - Cuneo - Asti - Savona;
50 SEMI SELF SERVICE di grande dimensione;
1250 NEGOZI sparsi nelle province del Piemonte - Valle d'Aosta e della Liguria Occidentale.

VI OFFRE QUESTA SETTIMANA:

Maratelli Végé - scat. 1 Kg. . . . / Funghi secchi Végé - busta gr. 20 . . . L. 280
Miele Végé - bicchiere gr. 120 . . . . . L. 100
Birra Zimmermann bottiglia 3/4 . . . . L. 110
Fagioli lessati bianchi De [illegible] scat. gr. 500 L. 80
Fagioli stufati [illegible] Rica scat. gr. 500 . . . L. 80
Formaggio Emmenthal Ungherese etto . . L. 99
Fustino Végé lavatrice [illegible] lenzuolo cotone da 1 piazza . . . . . L. 2.800
Confezioni 3 pezzi sapone [illegible] da gr. [illegible] il pezzo . . . . . L. 130

IL MARCHIO VéGé [illegible] LA QUALITÀ DEL [illegible]
CON I PRODOTTI VéGé BOLLI SCONTO 5% [illegible] REGALI

I Signori Esercenti che desiderano informazioni per associarsi alla VéGé possono telefonare:

Centro di Torino: Tel. 342.626 — Centro di Cuneo: Tel. 41.33
Centro [illegible] Casale M.: Tel. 50.80 — Centro di Voghera: Tel. [illegible]
Centro di Alba: Tel. 41.52 — Centro di Imperia: Tel. 65.236


*Il maltempo insiste [illegible] Riviera e in Piemonte*

# E' caduta la neve sull'entroterra ligure

# Fiumi e torrenti in piena nell'Alessandrino

**Nevicate sulle colline di Chiavari e sul Bracco - Isolata [illegible] frazione [illegible] Albisola - Nuovi timori ad Acqui: altre cantine allagate - Piove anche nell'Astigiano - Nevicate in Valle d'Aosta e nel Verbano - Interrotta per una frana la statale della Val Vigezzo - Quartieri di Milano allagati**

(Dal nostro corrispondente)

**Genova, 29 ottobre.**

*(f. d.) L'ondata di maltempo che ha investito la regione non accenna a diminuire. Stamane è [illegible] la prima neve nell'entroterra Chiavarese: è comparsa nella zona del monte Aiona e del Passo del Bocco, attorno ai mille metri d'altezza. Lungo la costa, durante la notte, si sono avute piogge torrenziali. A Genova, oggi, non è piovuto ma il cielo è rimasto coperto. La temperatura, che nei giorni scorsi si aggirava sui 17-20 gradi, si è improvvisamente abbassata di 5-6 gradi: il termometro ha segnato una massima di 15 gradi e una minima di 12. In città [illegible] sono comparsi i primi cappotti. Il mare è sempre mosso.*

**Riva Trigoso, 29 ottobre**

*(b.) La prima neve è caduta sul Passo del Bracco, al Passo di Centocroci e sui più alti contrafforti dell'Appennino Ligure. Ancora piogge nel corso della giornata; si è pure affievolito il sole, e la mareggiata è andata scemando.*

**Savona, 29 ottobre**

*(m. li.) Causa il maltempo e la piena del torrente Sansobbia, [illegible] grossa frana ha ostruito la strada che collega Albisola Superiore alla frazione di Ellera. Centinaia di metri cubi di materiale sono precipitati, aprendo un'ampia e profonda voragine sulla strada, alle prime case della frazione. Le comunicazioni sono interrotte; i pedoni possono raggiungere il centro abitato attraverso un passaggio di fortuna; gli autoveicoli diretti o provenienti da Ellera debbono assoggettarsi a una lunga deviazione interna attraverso Stella S. Giovanni. Per il momento nessun pericolo minaccia le case che si trovano nelle vicinanze della frana.*

**Alessandria, 29 ottobre**

*(f. m.) Dopo il sereno di ieri, il maltempo è tornato durante la notte scorsa e per tutta la giornata di oggi sull'intero territorio della provincia di Alessandria, con precipitazioni che a più riprese hanno assunto particolare intensità. I corsi d'acqua di tutta la provincia sono in piena, [illegible] qualche straripamento, ma la situazione, almeno per il momento, non desta alcuna preoccupazione.*

**Acqui, 29 ottobre.**

*(g. p.) Nuova ondata di apprensioni e di timori nell'Acquese e nei 31 comuni del Monferrato, colpiti dalle recenti alluvioni. Ieri [illegible] è ripreso a piovere e le precipitazioni sono continuate per tutta la notte sino a stamane. Ad Acqui i torrenti che scaricano le acque dalle zone collinari a monte della città si sono ingrossati ed i loro alvei, intasati da tronchi d'albero, fango e detriti vari, rappresentano un pericolo permanente. Bastano pochi millimetri di pioggia per causare altri più gravi straripamenti. Così è accaduto per le acque di alcuni fossati, che, provenienti dalla regione Faraona, hanno allagato stamane i pianterreni di alcuni edifici in [illegible] Divisione Acqui, all'altezza di via Santa Caterina. In serata è ripreso a piovere.*

**Asti, [illegible] ottobre**

*(v. m.) Questa sera è ripreso a piovere su tutto l'Astigiano. In quel [illegible] mese l'acqua caduta ha superato i 130 millimetri. Nelle zone pianeggianti, allagate dai continui temporali, i contadini hanno sospeso la semina del frumento. In tutta la provincia le continue precipitazioni hanno provocato oltre centocinquanta frane. Particolarmente grave è la situazione nella [illegible] collinare della bassa Bormida, dove le piogge continuano a provocare smottamenti di terreno, specie nei territori [illegible] Lonzano, Mombaldone e Rocchetta Palafea.*

**Aosta, 29 ottobre.**

*(t. v.) Iniziato sotto il sole, ottobre finisce in Valle d'Aosta con il maltempo e la neve. Precipitazioni nevose sono avvenute anche oggi un po' ovunque al di sopra dei 1800 metri d'altitudine. Ma soltanto [illegible] conca dei Breuil potrà accogliere gli sciatori per le festività dei Santi. A Cervinia sono pronte quasi tutte le piste che scendono fino a Plan Maison [illegible] Plateau Rosa. Nelle altre località la coltre nevosa sui campi di sci è minima, e quindi è impossibile sciare.*

*Oggi pomeriggio si è chiuso anche il valico del Piccolo San Bernardo.*

**Novara, 29 ottobre**

*(p. b.) Pioggia torrenziale anche oggi su tutto il Novarese: i corsi d'acqua sono in piena e minacciano di straripare. Le risaie, su alcune delle quali ancora non è stata possibile effettuata la mietitura, sono allagate e si teme che il prodotto vada perduto.*

**Vercelli, 29 ottobre**

*(a. c.) Ancora maltempo quest'oggi, con pioggia sui centri rivieraschi, in collina e nella parte inferiore delle valli, e neve sui monti e nelle vallate più alte, il manto nevoso, oltre i 1500 metri, supera il mezzo metro. Si aggira sui 20-30 centimetri, a seconda delle zone, su quote inferiori. Alternativa di pioggia, neve e nevischio nel pomeriggio, anche a Piancavallo, Passo Forcora e Passo Spalla, nonché su altri rilievi, fino attorno ai 1100 metri.*

**Domodossola, 29 ottobre.**

*(g. b.) La statale della Val Vigezzo è interrotta per una frana al km. 7,700, in località Ca' Turbia del comune di Trontana. A causa delle intense piogge di questi giorni, la montagna sovrastante è franata, asportando larga parte della sede stradale, sprofondata nel fondovalle sotto il peso di circa cinquecento metri cubi di materiale roccioso. L'interruzione interessa un tratto di strada della lunghezza di circa venti metri e della larghezza di 2,50. Il traffico stradale da e per la Val Vigezzo è interrotto e i collegamenti sono assicurati però dalla Ferrovia vigezzina e via Cannobio.*

**Milano, [illegible] ottobre.**

*(p. m.) [illegible] più di 48 ore piove ininterrottamente a Milano: tutti i corsi d'acqua sono in piena. Sinora non [illegible] [illegible] menti allagamenti, ad eccezione della via Novara, dove da questa mattina alle 6 il traffico sulla strada statale che porta a Torino, ha dovuto essere dirottato.*

*I pompieri controllano la situazione assieme a funzionari del Genio Civile. Per l'imperversare del maltempo la situazione dell'Adda a Lodi si è fatta preoccupante.*

*Due cascinali sulla sponda sinistra sono rimasti isolati. Nel basso Lodigiano l'Adda ha allagato l'intera zona di Ravenago, Castiglione, Castelnuovo. Centinaia di capi di selvaggina nobile stanziale, rimasti isolati in alcune riserve, sono stati trascinati dalle furie delle acque.*

## Il tempo che farà

*Su Alpi e Prealpi cielo molto nuvoloso con piogge e nevicate oltre i 1000 metri. Nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni. Sulle rimanenti regioni zone di sereno alternate ad annuvolamenti, anche intensi, accompagnati da brevi piovaschi e temporali. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: da deboli a moderati colpi di vento nelle zone temporalesche. Mari: mossi.*

Temperature [illegible] e [illegible] di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 8 | 10 | Pescara | 13 | 30 |
| Bolzano | 5 | 10 | L'Aquila | 6 | 17 |
| Trento | 8 | 16 | Roma | 11 | 19 |
| Verona | 11 | 12 | Campob. | 7 | 11 |
| Trieste | 11 | 15 | Bari | 15 | 19 |
| Venezia | 10 | 15 | Napoli | 13 | 17 |
| Milano | 7 | 10 | Potenza | 10 | 14 |
| Genova | 11 | 15 | Catanz. | 15 | 23 |
| Bologna | 10 | 15 | Reggio C. | 19 | 25 |
| Firenze | 11 | 16 | Messina | 17 | 23 |
| Pisa | 10 | 15 | Palermo | 17 | 20 |
| Ancona | 13 | 19 | Catania | 19 | 27 |
| Perugia | 9 | 14 | Cagliari | 10 | 16 |

# E' anche un simulatore l'austriaco che uccise i fidanzati sulla spiaggia

**Processato a Salerno - L'imputato aveva detto d'avere tentato anni fa il suicidio a colpi di rasoio - Un medico lo ha visitato in aula e [illegible] ha trovato cicatrici sul [illegible] corpo - Il dibattito rinviato al 5 novembre**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Salerno, 29 ottobre.**

[illegible] [illegible] bugiardo simulatore Werner Schneeweiss, il «gladiatore» austriaco ventiquattrenne che nel maggio scorso [illegible]ciò a fucilate nella pineta di Paestum i due giovani fidanzati salernitani. Lo hanno accertato stamane i giudici della Corte d'Assise [illegible] Salerno chiamati a giudicarlo per duplice omicidio a scopo di rapina ed una lunga serie di reati tra cui il vilipendio della salma di Rosetta Calaciono, sottoposta a scempi e violenze.

Ieri l'imputato [illegible] detto alla Corte, con l'intento di apparire [illegible] giovane sbandato e sofferente di squilibrio mentale, di aver cercato per due volte di uccidersi. Aveva precisato che, sul suo corpo, erano evidenti i segni del secondo tentativo di suicidio compiuto nel 1961 con un rasoio.

Per accertare questa circostanza oggi è stato convocato in aula il perito del tribunale, dott. Sergio D'Auria, [illegible] presidente, [illegible] l'aiuto dell'interprete, chiede all'imputato di togliersi giacca e camicia e mettere a nudo le braccia. L'austriaco, titubante, rimbocca le maniche. Il presidente gli rinnova l'invito a mettersi in canottiera e finalmente l'imputato si spoglia.

Il dott. D'Auria, dopo un attento e minuzioso [illegible] delle braccia dell'austriaco, dichiara che Werner Schneeweiss non ha [illegible] tentato di avvenarsi. «*Non vedo segni di cicatrici sulle braccia* — afferma il medico — *ma soltanto tatuaggi e stampatelli il «Margherita».*

Avv. Ferrazzano (difensore d'ufficio) — *Avete mai [illegible] delle cicatrici, dottore? Vorrei sapere dalla Corte in quale ramo della medicina è specializzato il consulente D'Auria.*

P. M. — *Questa non ve lo permettiamo, avvocato. Siamo qui per fare giustizia e non accettiamo beghe.*

Avv. Enrico Parrilli (parte civile) — *E' un simulatore!*

Ristabilito il silenzio, il difensore di Werner Schneeweiss è invitato a formulare le sue richieste. L'avv. Ferrazzano consegna allora un documento del consolato austriaco di Napoli, dal quale risulta che l'imputato, il 13 febbraio [illegible], venne riformato perché riconosciuto inabile al servizio militare e sofferente di epilessia post-traumatica. Il legale invita la Corte a far richiesta delle cartelle cliniche presso l'ospedale militare ed il manicomio ove lo Schneeweiss fu ricoverato in osservazione. Contro questa istanza che preludono ad una richiesta di perizia psichiatrica si oppone il P. M.

L'udienza viene sospesa. La Corte si ritira per deliberare sulle richieste della difesa. Dopo mezz'ora il presidente rientrato in aula, [illegible] che le istanze avanzate dalla difesa sono state respinte ed il processo è rinviato al 5 novembre.

a. l.


cifra3

cifra 3, il più piccolo orologio elettromeccanico a lettura diretta. Nuovo nella concezione, sobrio nella linea, elegante, moderno, pratico.

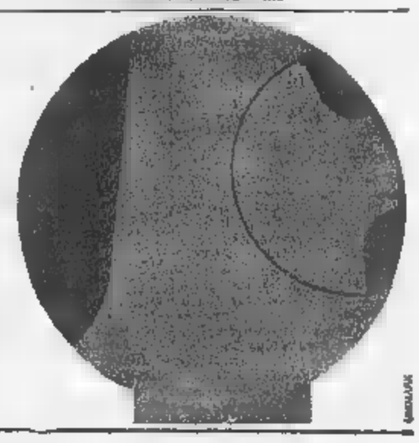
Un orologio che valorizza ogni ambiente, un segno di gusto in qualsiasi arredamento, in casa, negli studi, negli uffici, nei negozi.

Un regalo nuovissimo e [illegible] stile.

L. 19.500
[illegible] migliori negozi d'orologeria [illegible] tutta Italia e presso le Filiali ed Agenzie della Solari.

Gli orologi a lettura diretta della Solari & C/Udine sono installati in tutto il mondo.

Peso 650 grammi;
lunghezza mm 180;
diametro mm 95;
colore grigio alba.



solari&c/udine s.a.s.
Via Chiusaforte 4

# IL MERCATO IMMOBILIARE

**Impresa Geom. Angelo Campiglia**
■■ ■■ BERNARDINO, 2 - TORINO

**VENDE ALLOGGI SIGNORILI:**

**In TORINO - Piazza Galvagno (Via Malta 1)**
- ■ 4 camere, salone, cucina, doppi ■■■
- ■ 5 camere, tinello, cucinino, servizi
- ■ Bellissimi negozi

**Corso Peschiera 140/8**
- ■ 2-3-4-5 camere, servizi semplici o doppi
- ■ ■■

**In GRUGLIASCO - Viale Gramsci**
- ■ Attico ■ ■■■■ salone, cucina, doppi servizi
- ■ 4 camere, ■■■a, doppi servizi
- ■ Negozi affittati reddito

**MUTUI - Telefono 33.17.56**

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. ■■■ per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro ■■e intendono valersi del ■■■■ servizio «cassetta» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il noto ■■■■ ■■■■■ ■ ■■ L. ■■■ per decade.

**SESTRIERE** privato vende due alloggi più garage telefono Torino ore ufficio 510.949.

■■■■■■ palazzotto signorilissimo vendo. Alloggio due camere, salone, cucina, servizi. Strada Sassi 4, tel. 890.556.

**IN CORSO** Regina Margherita 104 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330.310.

**500.000** contanti, comode mensilità, appartamenti in: corso Traiano, Leumann, Cascine Vica, Borgaretto (Fiat Mirafiori) Telefonare 366.936.

**PRIVATO** svende magnifico terreno industriale ■ chilometri dazio Torino fronte strada di 30 mt. asfaltata avente un fronte di mt. 163, complessiva■■■■ mq. 63.000 tutti servizi. Eccezionale affarone svende causa divisione in blocco L. 68.000.000. Scrivere: Pubblicità Stampa ■■■ Torino.

■■■■■■ via Filadelfia 237, camera, tinello, cucinetta ■■■■■ - 2 camere, tinello, cucinotta ■■■■■ - contanti ■ 30%, mutuo 40%, dilazioni 30%. Telef. 539.967.

**PRIVATO** vende alloggi liberi e occupati in corso Unione Sovietica 215 telefonare 562.211 ore 8-12.

■■■■ giornate 20 circa irrigua fabbricati nuovi vendesi 500.000 giornata parzialmente dilazionato 5%. Scrivere: Pubblicità 4411, Torino.

**TORINCASE** telefoni 515.518 - 541.610. Vendesi affitta (Chieri) alloggi nuovi 2-3-4 camere, 1.500.000 camera, mutuo e lunghe rateazioni, permutasi con alloggi vecchi.

**FURBATTO** Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza ■■■■■

**Inizio frazionamento ■■■■ SIRACUSA 127**
Dopo il successo ■ vendita di ■■■ Siracusa ■■ - ■■
Ampia visuale sul Parco Rignon, signorilità ■ finiture
Eccezionale convenienza ■ prezzo e pagamento
■ ■■■■ tinello, cucinetto, servizi, cantina - ■■ 90 L. 7.600.000
anticipati ■■■■■ contanti + mutuo, dilazioni
Negozi ultracommerciali L. ■■■■ mq. - mutuo 65%
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

■■■ CHI VUOLE AVERE IL MEGLIO
**CORSO GROSSETO 229 - 229 bis**
FINITURE ULTRASIGNORILI, METRATURE AMPLISSIME
■ CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, SERVIZI
■ CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO (mt. 2 x 3), ■■■■■■
100.000 mq. MUTUO, DILAZIONI ■■■■■■

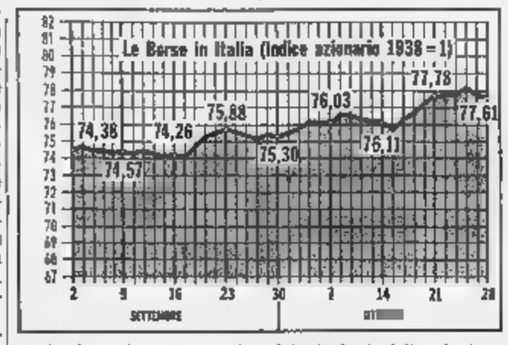
UN SUCCESSO ■■■■■■

# Borse economia e finanza

*L'indice generale è passato da 77,78 a 77,61 (— 0,2 per cento)*

## Pausa di assestamento per le azioni in un mercato più solido e attivo

**In cinque sedute sono stati scambiati 15 milioni di titoli a Milano e oltre 2 milioni 200.000 a Torino - I prolungati rialzi e le festività della prossima settimana hanno stimolato nelle ultime riunioni i realizzi di beneficio - Calmo il reddito fisso**




La Borsa continua ad essere caratterizzata da un elevato ritmo di scambi. In cinque sedute si sono infatti trattati a Milano oltre 15.000.000 di azioni per un controvalore di 34,5 miliardi di lire e a Torino 2 milioni 222.587 azioni. Tuttavia, nonostante le iniziative differenziali impostate da operatori e clientela, l'indice ha subito modesta flessione. Si passa così da 77,78 del giorno 21 a 77,61 del 28, con una perdita dello 0,2 %.

L'ottava ha visto un prevalere di frazionali rialzi nell': prime tre riunioni (+ 0,5 complessivamente), mentre giovedì è stato sufficiente un rallentamento degli acquisti per provocare un assestamento che ha annullato quasi completamente i vantaggi precedenti (— 0,4). Venerdì il tono è fatto più pacato e le chiusure non hanno indicato variazioni degne di nota (— 0,25 %). Probabilmente, dopo il recente sensibile movimento di ripresa, si è sentita la necessità di una pausa e, anche in considerazione delle due festività della settimana prossima, da più parti si è proceduto a realizzi di beneficio.

Il mercato dimostra comunque una buona solidità di base e una grande volontà di fare, anche se per ora mancano notizie e incentivi tali da servire di richiamo per una cerchia più vasta di investitori. Infatti, le anticipazioni sono possibili operazioni e combinazioni societarie già illustrate alcune settimane or sono non hanno ancora trovato alcuna conferma ufficiale. Un elemento esterno che può aver contribuito a turbare la progressione delle iniziative può essere individuato nel minor impulso degli impieghi bancari in agosto dopo la confortante ripresa di luglio, cosa di cui si è venuti a conoscenza negli scorsi giorni.

Per la cronaca, Amiata, Siele, Châtillon e soprattutto Anic hanno capeggiato gli interventi speculativi mentre i saccariferi ed alcuni tessili ed immobiliari sono apparsi piuttosto offerti. Sostenuti i titoli liquidi, in relazione al probabile ripristino del deposito cauzionale per le bombole. Tra i valori guida in evidenza Viscosa e Fiat, al centro di un costante interessamento con forti scambi.

Attività ridotta con margina" variazioni dei corsi nel settore del reddito fisso. Si sta, intanto, sempre più normalizzando il comparto dei Buoni del Tesoro dove gli scambi di maggio sono divenuti quasi insignificanti.

**Renato Cantoni**

### Variazioni a Milano dei principali titoli

| Azioni | 21/10 | 28/10 |
|---|---|---|
| Olivetti priv. | 3.848 | 3.625 |
| Finsider | 786,25 | 754 |
| Centrale | 9.485 | 9.370 |
| Sisi | 2.382 | 2.385 |
| Generali | 190.190 | 188.860 |
| Viscosa ord. | 4.630 | 4.635 |
| Italsider | 1.813 | 1.668 |
| Montecatini | 1.910 | 1.898 |
| Fiat ord. | 3.038 | 2.969 |
| Edison | 2.943 | 2.943 |
| Sip | 2.448 | 2.451 |
| Imm. Roma | 582,25 | 578 |
| Italcementi | 18.400 | 18.080 |
| Pirelli It. | 4.157 | 4.081 |
| Italgas | 1.496 | 1.485,50 |

### Le materie prime sui mercati mondiali

*(Nostro servizio particolare)*
**Londra, 29 ottobre.**

**Rame** — Settimana caratterizzata da un andamento contrastato. I prezzi si sono però mossi entro margini ridotti con un massimo, martedì e mercoledì, di 463 sterline per tonnellata per il disponibile (78.747 lire al q.le) e un minimo di 454 sterline (78.197 lire al q.le) lunedì.

Fra i fattori di sostegno, figurano la diminuzione delle scorte presso i magazzini ufficiali del «Metal Exchange», e la ridotta produzione Zambia; hanno influito negativamente la limitata domanda europea e l'andamento poco stabile del mercato di New York.

Chiusura molto sostenuta per il disponibile, in aumento di 10 sterline rispetto alla chiusura del 21 ottobre, a 470 sterline per tonnellata (80.052 lire al quintale).

**Stagno** — Mercato tranquillo stabile, in attesa dei risultati della riunione di Washington, ove si discuterà la possibilità di fissare un prezzo minimo per le vendite di stagno dell'ammasso. Chiusura: disponibile, 1213 sterline per tonn. (208.926 lire al q.le); consegna a 3 mesi, 1217 sterline (209.616 lire al q.le).

**Piombo e zinco** — Prezzi stazionari per il piombo, in aumento per lo zinco, su notizie di decurtazioni nella produzione di un gruppo canadese e sul soddisfacente livello della domanda. Piombo, 82½ sterline per tonnellata (14.186 lire al q.le); zinco, 101¾ sterline per tonn. (17.4 lire al q.le).

**Lana** — Andamento irregolare per i merinos a Londra, ma mercato tendenzialmente sostenuto. Chiusura: consegna dicembre, 105,80 pence per libbra (1085 lire al kg.); marzo, 105,80 pence (1608 lire al kg.); maggio, 106,40 pence (1708 lire al kg.).

**a. c.**

### La produzione degli Stati Uniti è 14 volte quella della Francia

UN INTERESSANTE CONFRONTO FRA I DUE PAESI

**Il vantaggio della Confederazione americana sale fino a 30 e a 40 volte ponendo a paragone le disponibilità di materie prime, i profitti e la capacità di autofinanziamento delle società**

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi, 29 ottobre.**

Mentre la popolazione degli Stati Uniti è quattro volte quella francese: 200 milioni contro 50 milioni di abitanti, il reddito nazionale americano è 14 volte quello francese e il rapporto muta a favore degli Stati Uniti, se si tien conto di tutto ciò che caratterizza oggi un Paese industriale.

Questo confronto è oggetto di un articolo del settimanale francese *L'Express*, dedicato alla politica di De Gaulle nei riguardi degli Stati Uniti.

Secondo il generale De Gaulle — scrive il settimanale — il rapporto fra le due nazioni è essenzialmente demografico: 200 milioni di abitanti in confronto a 50, cioè 1 a 4. Ma nell'era industriale non è il numero di uomini che conta, è il prodotto del loro lavoro. Il reddito nazionale americano è attualmente 14 volte quello francese. Su questa base il confronto è più valido. Ma non si deve sottovalutare l'importanza degl'investimenti, nella misura moderna. Ora, i profitti delle società americane (l'ha pubblicato *Le Figaro* la scorsa settimana), al netto delle imposte, si elevano a miliardi di dollari (28.125 miliardi di lire), dei quali 29 miliardi (18.125 miliardi di lire) devoluti all'autofinanziamento. In Francia, i profitti (al lordo) delle imposte e della distribuzione dei dividendi) assommano a 3 miliardi di dollari (1875 miliardi di lire); per l'autofinanziamento, non rimane che un miliardo (625 milioni di lire).

Il rapporto fra il potenziale economico francese e quello americano non è più allora 1 a 4 (popolazione), oppure 1 a 14 (reddito nazionale), ma 1 a 15 (profitto) e 1 a 29 (autofinanziamento).

Se le considerazioni si allargano alla ricerca tecnologica e scientifica, che gioca nel mondo moderno il ruolo che in passato, è tenuto dal possesso dei giacimenti di materie prime o delle risorse d'energia, si ha, fra le due nazioni, un rapporto di 1 a 30 o 40. L'Europa intera, sotto questo riguardo, si trova in una posizione di sottosviluppata.

**m. l.**

### Gli utili della Bethlehem Steel hanno superato ogni precedente

**New York, 29 ottobre.**

La Bethlehem Steel, la seconda produttrice d'acciaio degli Stati Uniti, nel terzo trimestre di quest'anno ha realizzato i maggiori profitti nella storia della società. Essa ha però deciso di mantenere invariato il dividendo trimestrale del 37 e mezzo per cento per azione.

La Bethlehem ha inoltre comunicato che il reddito netto per i nove mesi terminati il 30 settembre è stato il migliore per qualsiasi periodo di nove mesi dal 1957.

Il profitto netto degli ultimi tre mesi di quest'anno è ammontato a 46.196.000 dollari (ossia 1,01 dollaro per azione), pari a 28 miliardi 872 milioni di lire, in confronto a 32.220.000 (70 cents per azione), pari a 20 miliardi 137 milioni di lire, dello stesso periodo 1965.

**(A. P.)**

### La Dow Jones è di oltre 20 punti, da 787,30 a 807,96

## Wall Street in sensibile rialzo per la terza settimana consecutiva

**Dal 7 ottobre, la media dei valori industriali è salita di 63,64 punti - L'aumento dei profitti delle maggiori società siderurgiche ha dato vigore alla Borsa - Dall'inizio dell'anno al 28 ottobre le azioni scambiate hanno superato il totale dell'intero 1965 (1.556.366.481 titoli), segnando un primato per l'intera storia della borsa americana**

*(Nostro servizio particolare)*
**New York, 29 ottobre.**

*Con quattro riunioni di rialzi, la Borsa ha recuperato quota 800, perduta il 21 settembre scorso. In chiusura di giovedì la media Dow Jones degli industriali era a 809,57: ieri, le usuali sistemazioni di fine settimana hanno inciso in misura minima sulla quota e la media ha chiuso a 807,96, contro 787,30 della chiusura del 21 ottobre, con un progresso di 20,66 punti.*

*Il volume degli affari è stato di 31.890.000 titoli trattati, cifra quasi identica a quella della settimana precedente (31.749.000 azioni), con una ripartizione giornaliera molto equilibrata, quasi sempre superiore ai sei milioni.*

*Vale la pena di citare queste cifre, perchè indicano chiaramente che l'attività della Borsa si mantiene a un livello normale e soddisfacente, in un fondo tecnico solidissimo, senza eccitazioni ad effervescenze pericolose.*

*Per quanto riguarda l'attività, il 1966 registra un primato: è l'anno più attivo in tutta la storia del «New York Stock Exchange»; infatti, al 25 ottobre il volume degli affari aveva già superato il totale di 1.556.366.481 azioni trattate in tutto l'anno 1965, a cui sinora spettava tale primato.*

*Questa è stata la terza settimana consecutiva di rialzi: nell'ottava precedente, il progresso era stato di 15,59 punti, e in quella dal 7 al 14 ottobre, di 67,39. In totale, il guadagno raggiunge 63,64 punti.*

*La solidità dell'aumento di questa settimana è confermato dal contegno dei titoli ferroviari in cui media passa da 193,07 a 195,51, livello che non aveva più toccato dal 30 settembre ultimo. Oltre ai ferroviari, sono stati in vedetta i titoli dell'acciaio: i risultati annunciati dalle due maggiori compagnie siderurgiche indicano che le previsioni degli industriali per il 1967 sono per una continuazione, sia pure più lenta che nel 1965, dei buoni affari di quest'anno.*

**a.**

### Francoforte: 92,04 (92,96)

**(Nostro servizio particolare)**
**Francoforte, 29 ottobre.**

*(m.) Il mercato è stato dominato dalle preoccupazioni di carattere politico, e per tutta la settimana si è avuto un andamento irregolare e tendenzialmente debole. Solo ieri, in chiusura di settimana, si è registrato un modesto miglioramento. L'indice generale passa da 92,96 della chiusura della settimana a 92,04 di ieri, dopo aver toccato un minimo di 91, giovedì.*

### Londra: da 375 a 375,8

**(Nostro servizio particolare)**
**Londra, 29 ottobre**

*(b.) Il maggior interesse del mercato si è concentrato anche in questa settimana sui valori di Stato, e in particolare quelli a lunga scadenza o senza scadenza, come i consolidati e simili, che hanno segnato ulteriori progressi.*

*Per i titoli azionari, invece, praticamente nulla di fatto. L'indice «Reuter» degli industriali termina a 375,8, contro il massimo di 377,4 di giovedì, solo otto decimi di punto sopra il 375 del 21 ottobre. Deboli nella prima riunione della settimana, in ripresa nelle successive tre, hanno perduto ieri nelle ultime ore quasi tutti i vantaggi conseguiti in precedenza.*

### Parigi è salita del 3,9 %

**L'indice è passato da 84,7 a 88**

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi, 29 ottobre.**

*(c.) La ripresa dei valori francesi, che aveva incominciato a delinearsi venerdì 21 ottobre, si è accentuata nel corso di tutta la settimana, con la sola interruzione di giovedì. L'indice dei valori francesi ha chiuso a 88, con un guadagno di 3,3 punti, pari al 3,9 per cento, sul livello di venerdì 21 (84,7).*

*Dopo due giornate di sensibili prese, il mercato si era mantenuto, in apertura di mercoledì, in ripiglio progresso, toccando i massimi della settimana, ma ha dovuto subire nella seconda parte della riunione, e in tutta la successiva, una forte ondata di vendite di realizzo.*

*In un modo problematico è stata la seduta di ieri, ultimo della settimana: iniziatasi sotto il segno di una grande incertezza, ben comprensibile nell'attesa della conferenza presidenziale. La riunione si è risvegliata verso la chiusura, in forza di una improvvisa corrente di compere. Iniziativa di privati operatori o interventi più o meno ufficiosi? Ce lo diranno i prossimi giorni.*

### Zurigo: da 177,2 a 175,6

**(Nostro servizio particolare)**
**Zurigo, 29 ottobre.**

*(l.) Mercato irregolare e pesante per tutta la settimana, migliorato da leggera ripresa solo nell'ultima riunione, quando ha esercitato probabilmente una certa influenza positiva la decisa sostenutezza di New York e il suo riflesso nel settore dei titoli esteri della nostra Borsa.*

*L'indice dei valori svizzeri, da 177,2 del 21 ottobre ha chiuso ieri a 175,6, nove decimi di punto sopra il minimo della settimana, segnato giovedì, e quinto 175,7.*

*Il terreno guadagnato l'ottava precedente rimane così quasi tutto perduto nel bilancio di quest'ultima settimana del mese.*

### Le riserve italiane scese a 2973,9 miliardi di lire

**In settembre si è avuta una flessione di 148,5 miliardi, dovuta a prestiti e ad investimenti bancari all'estero**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 29 ottobre.**

Le riserve ufficiali e nette della Banca d'Italia ammontavano, al 30 settembre, a 2973,9 miliardi di lire, con una flessione di 148,5 miliardi rispetto al mese precedente. La diminuzione può legittimamente stupire dopo i forti incrementi registrati nel bimestre precedente: + 147,2 miliardi in luglio e + 139,4 miliardi in agosto. Sebbene non si conoscano ancora i dati della bilancia dei pagamenti valutaria di settembre, nulla fa supporre che in tale periodo, ancora così favorevole al turismo, si sia invertita la tendenza ad eccedenze notevoli in atto da parecchi mesi.

Una prima risposta la si ricava dal supplemento al bollettino della Banca d'Italia distribuito oggi. La contrazione delle riserve ufficiali è dovuta, in larghissima parte, alla diminuzione delle valute convertibili (da 990,3 a 848,2). Ma lo stesso supplemento registra un incremento di quasi 94 miliardi (da 501,9 a 595,6 miliardi) nostra posizione a medio e lungo termine verso l'estero, posizione che non viene contabilizzata tra le riserve ufficiali (Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi). Se ne può dedurre che le autorità monetarie, di fronte ad un'espansione così vistosa delle disponibilità valutarie a breve (a fine agosto sfioravano i 5 miliardi di dollari), abbiano voluto intensificare la politica del «buon creditore» concedendo prestiti a medio e lungo termine altri paesi, soprattutto del terzo mondo.

E' poi verosimile che un'altra frazione non indifferente delle riserve sia stata ceduta dall'Ufficio dei cambi al sistema bancario per facilitare l'espansione delle sue attività internazionali. Non a caso il saldo verso l'estero delle aziende di credito tende all'aumento da vari mesi in qua: 42,5 miliardi a fine giugno; 60,7 a fine luglio; 73,5 (ultimo dato disponibile) a fine agosto. In settembre, con tutta probabilità, l'incremento è stato anche maggiore.

**ar. ba.**

### NOTE DI AGRICOLTURA

## Quest'anno la pioggia ha aggravato i danni della muffa grigia dell'uva

**L'infezione è provocata da un fungo parassita che attacca soprattutto i grappoli Si può prevenire questa malattia con interventi tempestivi e prodotti appropriati**

Nella corrente annata viticola, oltre agli attacchi abbastanza sensibili di Peronospora, in seguito alle piogge che si sono verificate nei mesi di agosto, settembre e ottobre, si sono notate infezioni cospicue di «Muffa grigia», causate da un fungo parassita denominato *Botrytis cinerea*, nota crittogama che può attaccare tutti gli organi della vite ma danneggia soprattutto i grappoli, specie di taluno varietà con buccia più delicata e grappoli compatti.

Di regola il viticoltore pratica soltanto la lotta contro la Peronospora, l'Oidio, e, sovente, anche contro la Tignola o verme dell'uva, ora invece bisogna tenere conto, in maggior misura, anche della «Muffa grigia» come possibile temibile parassita.

In questi ultimi anni, in relazione all'anormale andamento climatico si sono riscontrati, con maggiore frequenza che nel passato, attacchi di Botrytis. Difatti quest'anno sono stati colpiti parte dei moscati e successivamente si sono rilevati attacchi sulle barbere ed che sui nebbioli. Attacchi di Botrytis ben noti nella storia della viticoltura, però si limitavano ad alcune annate eccezionali ed erano tardivi, invece da qualche tempo rivelano un'insistenza ed una gravità piuttosto preoccupante.

La tecnica da anni ha suggerito alcuni composti riconosciuti attivi contro la Botrytis, quali i prodotti fitalmidici tipo Captan, Phaltan, e simili, oppure a base di ossichinoline o di TMTD; ma il problema consisteva nell'usarli nel modo migliore ed a tempo opportuno per non gravare maggiormente le spese di difesa. Dai risultati di prove effettuate anche quest'anno dall'Osservatorio per le malattie delle piante per il Piemonte, sembrerebbe giustificato, secondo il Direttore prof. Borzini, il seguente indirizzo dallo stesso segnalato.

Nel periodo in cui si svolge la consueta lotta antiperonosporica, di fronte a condizioni di umidità eccezionali, sarebbe utile sostituire la poltiglia antiperonosporica ordinaria un'altra a base dei prodotti prima ricordati, soprattutto di tipo fitalmidici, i quali oltre ad avere azione contro la peronospora agiscono notevolmente e preventivamente anche contro Botrytis. Naturalmente si ritornerà all'uso dei prodotti ordinari a base di acuprici tipo Zineb o di sali di rame cesseranno le condizioni di eccezionale umidità.

Nell'eventualità più frequente, cioè di attacchi di Botrytis più tardivi (metà agosto e settembre), sia per risparmiare nello di applicazione, sia per penetrare meglio nei grappoli, il prof. Borsini consiglia di operare soltanto con applicazioni polverulente a base di fitalmidici o di ossichinoline o di TMTD già noti mercato denominazioni commerciali.

Il numero di detti trattamenti polverulenti potrà variare di anno in anno da uno a tre, a seconda del persistere del pericolo dell'infezione.

L'ultimo trattamento, se fatto con prodotti fitalmidici, deve essere eseguito almeno quindici-venti giorni prima della vendemmia per non correre pericolo un eventuale rallentamento della fermentazione dei mosti.

E' necessario che il viticultore si convinca dell'utilità di fare queste applicazioni a preventivo, intendo quando stagione renda probabile la comparsa della Muffa in pianta.

**Carlo Rava**


**SPEDALI RIUNITI**

**AVVISO**

Gli Spedali Riuniti di Li assumerebbero CAPO CUOCO con lunga esperienza nella direzione di cucine di grandi comunità e con capacità organizzativo.

Necessita presentare credenziali.

Scrivere o presentarsi al Presidente dell'Ente.


### Industria ed Economia internazionale in un incontro Italo-Olandese

Nel quadro delle manifestazioni celebrative del 65° anniversario di fondazione della Philips, il Cav. del Lavoro Dr. Ing. Giovanni Borghi, presidente della Ignis, accompagnato dallo Signora, dal Figlio e da alcuni dirigenti, si è incontrato ad Eindhoven (Olanda) con il Signor F. J. Philips, presidente della N. V Philips Gloeilampenfabrieken, e sua volta accompagnato dalla Signora e dal cognato, Signor H. A. C. Vana Blomadijk nonché più diretti Collaboratori.

Dopo un ampio giro d'orizzonte o l'esame dei maggiori problemi di carattere industriale, nico e commerciale, concernenti i settori in cui operano, sul piano mondiale, i due grandi complessi, il Signor Philips ha guidato i suoi ospiti a visitare l'Evoluon. Questa grande Mostra Permanente, voluta attuata dalla Philips, illustra il tema del contributo tecnica maggiori conquiste dell'umanità degli albori ad oggi e delinea partecipazione della stessa Philips a questo processo di evoluzione verificatosi in tutto il mondo.

Nello spirito del profondo significato di questa realizzazione, l'Ingegner Borghi ha donato al Signor Philips l'opera di un orafo fiorentino che esalta il lavoro nella sua espressione di progresso e di benessere ed il Signor Philips ha contraccambiato donando una targa d'argento - realizzato soltanto in 5 esemplari - nello quale la Società ha inteso simbolizzare tappe sua ascesa.


**IRI — ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE**

Il 1° dicembre 1966 saranno rimborsabili:

L. 803.000.000 nominali di
**OBBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1975**
sorteggiate nella sesta estrazione;

L. 2.422.000.000 nominali di
**5,50% 1961-1986**
sorteggiate nella quinta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6 % 1957-1975 oppure IRI 5.50 % 1961-1986) poiché per ciascuno dei due prestiti, per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto estrazione, esiste apposito distinto bollettino.

**ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.**

Sede in Milano
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 Int. versato

**PAGAMENTO INTERESSI**

Si informano i Signori Obbligazionisti che, dal 2 novembre saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % emissione 1960, contro ritiro della cedola n. 13.

**L'AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA' ED ACQUE**

Procederà periodicamente durante l' 1967, mediante più gare a licitazione privata all'alienazione di: trasformatori potenza fuori uso - olii dielettrici e lubrificanti esausti - contatori elettrici usati - coperture auto fuori uso - carta da - automezzi - motomezzi e macchinari vari - rottami di canapi elettrici da spaglio, ferro, ottone, bronzo, corda aldrey e corda alluminio - acciaio - contatori e limitatori elettrici, alluminio e leghe leggere. Interessati all'acquisto dei materiali dovranno inoltrare, entro il 15 Novembre 1966, domanda su carta semplice a mezzo raccomandata, indirizzata all'A.C.E.A. - Servizio XI° Piazzale Ostiense, 2 - Roma - precisando il materiale di proprio interesse.

**IBM Italia SpA**
Sede Sociale Milano, Capitale sociale L. 12.600.000.000 versato

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% 1960/80**

Prima estrazione per il rimborso 1° Dicembre

**IBM**

rende noto che a norma dell'art. 4 del regolamento del Prestito viene effettuato l'ammortamento, per l'anno 1966, di n. 222.400 obbligazioni estratte a sorte il 13 ottobre 1966 con le modalità prescritte dalla legge.

I numeri dei titoli sorteggiati i seguenti:

| | | |
|---|---|---|
| Titoli | 50 obbligazioni: | dal n. 3.710 al n. 4.155 |
| Titoli da | 100 obbligazioni: | dal n. 18.084 al n. 18.529 |
| Titoli da | 500 obbligazioni: | dal n. 20.309 al n. 20.441 |
| Titoli | 1.000 obbligazioni: | dal n. 24.663 al n. 24.751 |

Si avverte che:

a) i titoli sorteggiati sono rimborsabili, al valore nominale L. 1.000 per obbligazione, a decorrere 1° dicembre 1966, presso le consuete Banche incaricate;

b) i titoli da rimborsare dovranno essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore al 1° dicembre 1966 (cedola n. 13 seguenti); l'importo delle eventuali cedole mancanti verrà dedotto dalla da rimborsare.

QUEST'ANNO REGALATE

IDEE

COME?

CON UN ABBONAMENTO A BUSINESS WEEK

520.000 dirigenti in tutto il mondo, trovano in Business Week i dati indispensabili alla soluzione dei loro problemi di lavoro e investimenti.

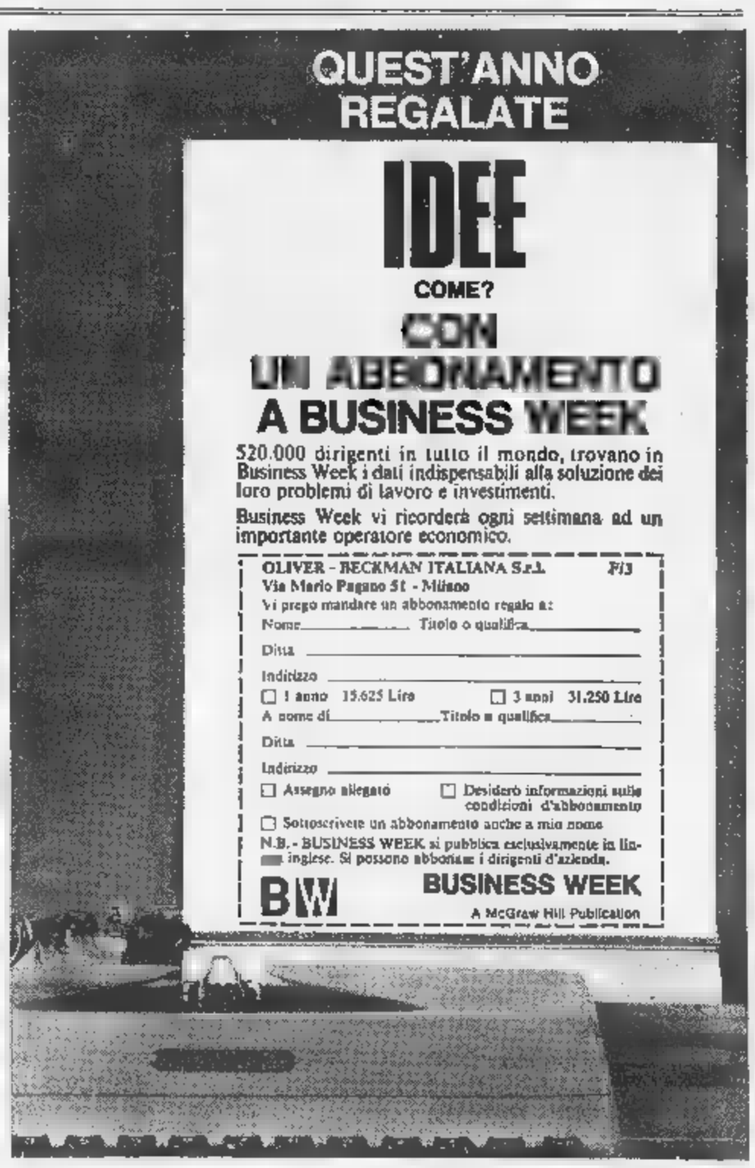
Business Week vi ricorderà ogni settimana ad un importante operatore economico.

OLIVER - BECKMAN ITALIANA S.r.l. Via Mario Pagano 51 - Milano — Fi3

Vi prego mandare un abbonamento regalo a:
Nome _____ Titolo o qualifica _____
Ditta _____
Indirizzo _____
☐ 1 anno 15.625 Lire ☐ 3 anni 31.250 Lire
A nome di _____ Titolo o qualifica _____
Ditta _____
Indirizzo _____
☐ Assegno allegato ☐ Desidero informazioni sulle condizioni d'abbonamento
☐ Sottoscrivete un abbonamento anche a mio nome

N.B. - BUSINESS WEEK si pubblica esclusivamente in lingua inglese. Si possono abbonare i dirigenti d'azienda.

BW BUSINESS WEEK
A McGraw Hill Publication



# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

## INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

importanza nazionale, qualità medio fine e fine

ricerca

per potenziamento propria organizzazione

**UN DIRETTORE DI PRODUZIONE**

La funzione, che richiede una ottima capacità tecnica, lunga esperienza nel ramo, comporta principalmente la organizzazione del processo di fabbricazione, la preparazione dei piani di lavoro ed il coordinamento delle diverse basi di lavorazione. Richiedesi inoltre buona esperienza, studi tempi e metodi, e pratica nei rapporti con le maestranze. Al prescelto verrà offerta allettante retribuzione, possibilità di carriera.

Scrivere dettagliando a **Pubbliman, Casella 132, Alessandria**

## LA SOCIETA' REALE MUTUA ASSICURAZIONI

CERCA per la propria rappresentanza di Torino per ampliamento quadri:

1 Ispettore di Organizzazione (1° Gruppo) per il Ramo Vita
1 Ispettore di Organizzazione (1° Gruppo) per i Rami Danni
4 Ispettori di Produzione (Cat. A e B) Rami Vita e Danni

SI GARANTISCONO:

— attività fortemente facilitata da vastissimo numero Assicurati in Torino e disponibilità grosso portafoglio;
— metodi di lavoro qualificanti alto grado dignità professionale;
— trattamento economico elevato e particolare impostazione rapporto in modo da favorire raggiungimento guadagni sensibili.

GARANTITA ASSOLUTA RISERVATEZZA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 544 - TORINO o telef. [illegible]

## INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA

SPECIALIZZATA GONNE E PANTALONI

cerca

**Capo fabbrica programmatore**

pratico contatti clienti e fornitori, meglio con esperienza specifica ramo, disposto trasferirsi Genova.

Inviare dettagliato curriculum a pretese. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 12 — GENOVA

## Organizzazione vendita antica ceramica vietrese

PAVIMENTI ARTISTICI - RIVESTIMENTI LAVORATI A MANO

CERCA per Torino e Province piemontesi Agenti

referenziati introdotti nel campo edilizio per vendita mattonelle pavimenti di classe.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4468 — TORINO

PER REPARTO TORNI AUTOMATICI MONOMANDRINI A FANTINA MOBILE E PER REPARTO PRESSE TRANSFER

cercansi OTTIMO ELEMENTO

DISPOSTO ALTERNARSI TURNI
ED ACCETTARE RESPONSABILITA' PRODUZIONE

Scrivere a: CASELLA POSTALE N. 168 - TORINO CENTRO

## AZIENDA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca

**UN RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

al quale affidare l'incarico di coordinare il settore amministrativo e la sovraintendenza del deposito della propria FILIALE DI TORINO.

Si richiede una specifica e provabile esperienza in incarico analogo. Sarà comunque [illegible] preferenziale l'essere stato Capo Amministrativo di filiale o di deposito di grande azienda. Sarà [illegible] una spiccata attitudine al comando, spirito di iniziativa, età non superiore ai 35 anni, diploma di ragioneria.

Dettagliare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 124 - MILANO

## IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA Torinese

cerca SEGRETARIA dell'AMMINISTRATORE DELEGATO

RICHIEDESI:
— età minima 20 anni
— conoscenza perfetta inglese e francese
— esperienza di almeno 5 anni nella stessa funzione
— spirito organizzativo

OFFRESI:
— massima retribuzione
— ottimo trattamento
— 1ª categoria.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4294 — TORINO

## FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO S.p.A.

VIA LEGNANO 6 - MILANO

cerca **AGENTI**

per la vendita di impianti termici industriali nelle province di PAVIA e ALESSANDRIA.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 128 - MILANO

## GRANDE INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA

CERCA per suo stabilimento del Meridione TECNICO LAUREATO ESPERTO IN PREPARAZIONI FARMACEUTICHE STERILI E GALENICHE per supervisione e promozione reparti produttivi.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 1037 — TORINO

IMPORTANTE CASA EDITRICE MILANESE riorganizzando proprio settore commerciale ricerca elementi di primordine da nominare Agenti nelle seguenti province: TORINO - ALESSANDRIA - ASTI. Incarico: vendere alla clientela privata, con pagamento rateale, altermata pubblicazione enciclopedica in più volumi. Si assicura posizione indipendente ed elevati guadagni. Scrivere: Pubblicità Stampa 125 - Milano.

## Importante Industria Macchine Utensili

IN TORINO

assume

- PERITI MECCANICI da avviare al lavoro di progettazione
- OPERAI SPECIALIZZATI alesatori fresatori piallatori.

Inviare curriculum vitae indicando pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 4460 — TORINO

## MAGLIFICIO

ASSUME TECNICO praticissimo tubolari e Wild, età 25-30, inquadramento professionale, massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4293 — TORINO

## Importante industria meccanica Torinese

assume:

CAPI SQUADRA - OPERATORI E ADDETTI CICLI LAVORAZIONE DI PRECISIONE SU TORNI A REVOLVER

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4480 — TORINO

## AZIENDA METALMECCANICA Alta Italia

cerca per suo stabilimento in Torino

**INGEGNERE**

(o preparazione tecnica equivalente) con esperienza di parecchi anni nel settore dei Tempi e Metodi. Buona conoscenza dei problemi organizzativi d'officina e di montaggio, con particolare riguardo alle produzioni a ciclo completo di piccola/media e media serie. Età preferita 33-37 anni. Mansione: Capo del Servizio Tempi e Metodi.

**INGEGNERE**

(o preparazione tecnica equivalente) con valida esperienza di produzione e veramente buona conoscenza dei problemi tecnico-organizzativi d'officina, ivi compresi quelli relativi alla produzione su piccole/medie e medie serie. Si richiedono doti di iniziativa, capacità nel decidere in maniera autonoma, attitudine spiccata alla condotta del personale, alla collaborazione con i vari Servizi dello stabilimento e al coordinamento della loro attività. Età preferita: 35-40 anni. Mansione: Assistente della Direzione di Produzione.

L'inquadramento e la retribuzione verranno concordati sulla base delle effettive attitudini e della dimostrata esperienza e preparazione tecnica.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4461 — TORINO

## GRANDE INDUSTRIA SETTORE ABBIGLIAMENTO RICERCA VIAGGIATORI E PIAZZISTI

per grande sviluppo del proprio Settore Vendita Mercato Interno per tutto il territorio nazionale.
Richiedonsi specifici precedenti di lavoro nel settore vendite con preferenza per i candidati che svolgono la loro attività nel settore abbigliamento.
Offronsi ottime condizioni: rapporto di impiego con retribuzione fissa, indennità di trasferta giornaliere e provvigione.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, con allegata foto (non restituibile), indicando età, precedenti ed pretese.
Assicuriamo massima riservatezza.
I dipendenti dell'Azienda sono informati della presente ricerca.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 129 — MILANO

## La VESTEBENE S.p.A.

per nuovo stabilimento di tailleurs e di soprabiti

ricerca:

UN MODELLISTA ed UN CAPO PRODUZIONE

entrambi con esperienza industriale non inferiore ai 5 anni e di età non superiore ai 40 anni.

SCRIVERE A: VESTEBENE S.p.A. - DIREZIONE PRODUZIONE
VIA SANTA BARBARA, 11 - ALBA - TELEFONO 39.35

## CARPENTIERI SPECIALIZZATI

cercansi immediatamente per VENEZUELA

| | |
|---|---|
| ETA': | 25 - 46. |
| REQUISITI PROFESSIONALI: | Un'esperienza adeguata in casseratura in legno per calcestruzzo, acquisita in grandi impianti idroelettrici o progetti simili. |
| PROGETTO: | Diga del Guri. |
| LUOGO: | Fiume Caroni, Venezuela. |
| IMPRESA: | Consorcio Guri (Gerente Kaiser Engineers & Constructors Inc.). |
| DURATA DEL CONTRATTO: | 18 mesi - eventualmente rinnovabile. |
| SALARIO NETTO: | $ 425 MENSILI (esente da tutte le tasse locali). |
| VITTO E ALLOGGIO: | Gratuito - trasferimento dei familiari non concesso. |
| VIAGGI DI TRASFERIMENTO: | Gratuiti e per via aerea. |
| POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO: | Per gli uomini dotati di maggiori capacità esiste possibilità di avanzamento al grado di Capo Squadra con relativi miglioramenti economici. L'avanzamento sarà deciso dal Project Manager del Guri. |
| CHI DESIDERA ESSERE INTERVISTATO SCRIVA A: | PUBBLICITA' STAMPA 127 - MILANO |

## giovani

con indubbie attitudini alla vendita

**assume**

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, la previdenza, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 23 — MILANO

## INDUSTRIA CONFEZIONE IMPERMEABILI

per miglioramento qualità CERCA

**TECNICO oppure CONSULENTE**

altamente specializzato. Precisare quali occupati e mansioni svolte. Inutile scrivere se privi dei requisiti richiesti. Indirizzare a:
PUBBLICITA' STAMPA 5536 — TORINO

## IMPORTANTE Soc. CERAMICA

CERCA:
AGENTI DI VENDITA

introdotti edilizia per Torino, Alessandria, Cuneo, Novara e Valle d'Aosta. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4350 TORINO

## DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

30 anni, coniugato, perfetta conoscenza moderne tecniche di contabilità generale, costi industriali e commerciali, budgets, amministrazione del personale, padronanza delle norme fiscali e legali inerenti alle forme sociali delle aziende, esperienza diretta di programmazione in procedure integrate, dei centri meccanografici, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4405 — TORINO

## SOCIETA' PFAFF ITALIANA S.p.A. - MILANO

cerca RAPPRESENTANTE CONCESSIONARIO
PER AOSTA E PROVINCIA

Pregasi indirizzare offerte alla AGENZIA PFAFF DI TORINO, VIA CAVOUR 18.

## IMPORTANTE AZIENDA TORINESE

assume

**Corrispondente Tecnico Commerciale**

per Servizio Vendite controlli numerici per macchine utensili e componenti. Indispensabile ottima conoscenza inglese, francese, possibilmente tedesco. Sicura capacità ed esperienza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6004 — TORINO

## INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI IN TORINO

ASSUME CAPO PRODUZIONE
con provata esperienza. Esigonsi referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5609 — TORINO

## CARTIERE A. BINDA

cercano Laureato Scienze Forestali pratico piantagioni rapida crescita per propri centri boschivi alta Italia.

Inviare curriculum a:
DIREZIONE PERSONALE - CORSO PORTA ROMANA 13 - MILANO

## FALEGNAMI COMUNI CERCANSI

PER INDUSTRIA A VENARIA REALE
TELEFONARE 490.029.

## PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

prospetta a collaboratore scientifico qualificato introdotto istantanea possibilità di sviluppo carriera quale capozona retribuzione contrattuale elevata.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 462 — TORINO

## INDUSTRIA MANIFATTURIERA IMPORTANZA NAZIONALE

assumerebbe

**INGEGNERE ELETTROTECNICO**

provata capacità lunga esperienza [illegible] macchinari ed impianti. Retribuzione adeguata, massima serietà, trattative a livello direttore generale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 4469 — TORINO

## ANALISI TEMPI

Importante industria metalmeccanica torinese CERCA per proprio servizio tempi e metodi giovane PERITO INDUSTRIALE con esperienza pluriennale di analisi tempi cronometraggio cicli e metodi di lavorazione.

Buone prospettive per elementi idonei. Inutile rispondere se non dotati di requisiti richiesti.

Scrivere: CASELLA POSTALE 14 — TORINO

## PRIMARIA INDUSTRIA

IMPIANTI LAVAGGIO A SECCO E ACCESSORI

cerca

**Rappresentante per il Piemonte**

qualificato, esperto, in [illegible] mezzi adeguati, macchina propria.

Forte provvigione. Curriculum, inanonimi. Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 116 — MILANO

## OSI - Via Montefeltro 10 - Torino - cerca:

REVISIONISTI stagno e lamiera di 1ª categ.
CARPENTIERI in ferro di 1ª categ.
AGGIUSTATORI stampisti di 1ª categ.

Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle ore 12.

## NECCHI - TORINO

OR.VE.MA S.p.A.

Offre ai giovani la possibilità di intraprendere la carriera nella Organizzazione di Vendita

Non viene richiesta nessuna precedente esperienza. Trattasi di una opportunità di particolare interesse per i giovani non oltre i 30 anni, seri, volitivi, aventi doti di iniziativa e di comunicativa, e che siano portati ad un lavoro non sedentario, e da avviare poi in condizioni di semi-autonomia.

L'assunzione garantisce uno stipendio fisso più provvigioni ed incentivi.

Indicare: età, studi, esperienza e situazione familiare, indirizzando in Via Ricasoli 22/d - Ufficio Personale.

## CERCASI - PERSONALE DI VENDITA

nel campo delle Ferramenta - Auto propria - Offresi ottima sistemazione in rapporto alle capacità esigonsi referenze.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5515 — TORINO

## IMPORTANTE AGENZIA DI PUBBLICITA' E MARKETING

cerca

**ART DIRECTOR**

cui affidare integralmente responsabilità e organizzazione del settore creativo dell'Agenzia.

Richiedesi esperienza, cultura, senso organizzativo e capacità tali da garantire la conduzione del reparto in modo autonomo ed efficiente.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicità Stampa 5697 - Torino.
Si GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA.

## IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE

cerca:

A 1) **CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE** con documentata specifica competenza ed esperienza di lavoro in azienda metalmeccanica impostata con centro meccanografico.

B 1) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** esperienza quinquennale con conoscenza delle tecniche di tempi e metodi nonché degli acquisti ottenuta in azienda a produzione di grande serie con reparti di fabbricazione e montaggio.

C 2) **ANALISTI TEMPI E METODI** con esperienza biennale possibilmente diplomati.

Si offrono ottime condizioni di inserimento ed ampie possibilità di carriera. Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 5612 — TORINO

## NUOVA IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE

COSTRUTTRICE PEZZI ORIGINALI E RICAMBI PER VEICOLI CERCA

**ESPERTO ORGANIZZAZIONE MERCATO DEI RICAMBI**

CUI AFFIDARE COMPLETA RESPONSABILITA' ORGANIZZAZIONE VENDITE E CONTATTI CLIENTI

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

## DONINI

Lavasecco internazionale - Bologna
Via Croce Coperta 6, telef. 359.451

CERCA TECNICO QUALIFICATO

per assistenza clienti Piemonte.
RICHIEDESI: auto propria, telefono, residenza Torino.

## IMPORTANTE AZIENDA TORINESE

cerca **Disegnatore**

massimo 25enne preferibilmente non primo impiego. Indispensabile ottima preparazione.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4344 — TORINO

## UN CAPO UFFICIO TECNICO

PREFERIBILMENTE LAUREATO CUI AFFIDARE ANCHE DIREZIONE OFFICINA.

**UN CAPO OFFICINA**

RICERCA NOTA INDUSTRIA MEZZI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO OLEODINAMICI.

Richiedesi esperienza carpenteria meccanica e conoscenza circuiti idraulici. Dettagliare curriculum - pretese - epoca disponibilità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4500 - TORINO

## SOCIETA' ITALO-AMERICANA VICINANZE TORINO

cerca **SEGRETARIA**

conoscenza inglese e tedesco

altra conoscenza inglese

Dettagliare curriculum et pretese...

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 558 - TORINO

FRESATORI
ALESUARISTI
STAMPISTI
PROGETTISTI-DISEGNATORI
stampi attrezzature

DECKELISTI
AGGIUSTATORI
MONTATORI

cerca IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

Ottimo trattamento. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4489 — TORINO

## ESCLUSIVISTA NAZIONALE

CERCA CONCESSIONARIO per la vendita

**Parrucche, Toupets e Trecce**

confezionati a mano con capelli umani di qualità superiore. Saranno esclusivamente considerati nominativi introdotti nel settore e con referenze primissimo ordine.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

## CHIMICO LAUREATO

con esperienza nel settore delle resine sintetiche per vernici e disposto trasferirsi in provincia di Alessandria CERCA per proprio laboratorio importante Industria Chimica.

Inviare dettagliato curriculum indicando precedenti esperienze di lavoro. Trattamento economico adeguato all'effettiva documentabile esperienza acquisita nel settore.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

## IMPORTANTE AZIENDA ELETTROMECCANICA

CON SEDE IN TORINO, PER POTENZIAMENTO QUADRI PROPRI SERVIZI TECNICI, CERCA:

**Disegnatore progettista di stampi**

per macchine di pressofusione.

Inviare curriculum dettagliato, indicando posti occupati referenze e pretese a: Pubblicità Stampa 4474 - TORINO

## CHIMICO LAUREATO

ATTITUDINE SINTESI ANALISI ORGANICHE

ASSUMIAMO PER INTERESSANTI E IMPEGNATIVI LAVORI DI RICERCA.

DINAMICO adeguata retribuzione e possibilità periodi studi specializzazione all'estero. Specificare in curriculum: tesi, tesine, votazioni, lingue estere. SONO PRESI IN CONSIDERAZIONE ANCHE LAUREANDI.
Garantiamo massima riservatezza. Scriv.: Pubblicità Stampa 6014 Torino.

## la MONIER liquoristi

*cerca a chi possiede attitudine alla vendita e una buona esperienza nel settore beni di largo consumo un'ottima sistemazione nella sua organizzazione per la provincia di:*

**ALESSANDRIA - ASTI - VERCELLI TORINO escluso il capoluogo**

*in qualità di*

**AGENTI CON ESCLUSIVITA' DI VENDITA**

*Ai prescelti sarà fornita la collaborazione necessaria per l'avviamento al lavoro di vendita. La MONIER assicura un'attività indipendente ed offre un allettante guadagno in provvigioni ed incentivi.*
*Ai candidati si chiede età non superiore ai 30 anni, buona cultura generale e possesso di autovettura. L'affermazione con buoni risultati potrà aprire, agli Agenti, interessanti prospettive di carriera nell'ambito di una moderna organizzazione.*

*Inviare curriculum a:*

MONIER liquoristi - Casella Postale 230 - Varese

*I giovani abbandonano i comuni delle valli*

# Pinerolo chiede d'essere inclusa nelle aree depresse del Nord

**Soltanto in questo modo potrà usufruire della legge per la ripartizione di 200 miliardi - Relazione dell'on. Pella al convegno sullo sviluppo economico e sociale della zona**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Pinerolo, 29 ottobre.

La Associazione «Piemonte Italia» e la Città di Pinerolo hanno indetto un convegno sullo sviluppo economico e sociale del Pinerolese, a cui hanno partecipato più di duecento rappresentanti: amministratori pubblici, operatori economici, sindacalisti. Erano presenti mons. Santo Quarti amministratore apostolico e vari parlamentari.

Il sindaco di Pinerolo, Aurelio Bernardi, ha accennato ai problemi principali: quello della montagna e della collina, lo sviluppo industriale, il traforo alpino del Colle della Croce e la necessità di ottenere che il comprensorio sia incluso nelle aree depresse del Centro-nord, per cui la legge del 22 luglio scorso prevede uno stanziamento di 200 miliardi in cinque anni.

L'on. Giuseppe Pella, presidente della «Piemonte Italia» ha illustrato brevemente un voluminoso studio che contiene dati statistici e considerazioni sociali ed economiche degli istituti Ires e Soris.

La zona pinerolese comprende 45 Comuni che fanno capo a Pinerolo, con una superficie complessiva di 1265 kmq ed una popolazione di 110 mila abitanti. Montagna e collina presentano fenomeni di spopolamento, e gli abitanti rimasti sono prevalentemente anziani. In dieci anni il numero degli abitanti di oltre 45 anni sono aumentati di 8[illegible] unità; quello dei giovani è diminuito di 3562.

Le «forze di lavoro» comprendono 52.200 cittadini, di cui ben 6400 sono qualificati «pendolari», ossia ogni giorno lasciano il Pinerolese per andare a lavorare a Torino o in altri centri. Il reddito pro capite della popolazione è, in media, di 497.861 lire, ma nell'interno della zona vi sono differenze sensibili: il reddito scende a 304 mila nei comuni di montagna, è di 389 mila lire a Pinerolo, comuni limitrofi e alta val Chisone, 425 mila e 642 mila nelle valli Pellice e Germanasca, contro un milione della bassa Val Chisone.

Queste cifre saranno in seguito contestate da parecchi amministratori locali; e anche l'on. Pella fa alcune riserve sulla loro attendibilità.

«Il Pinerolese — dice l'on. Pella — è zona affetta da depauperamento delle forze di lavoro, da invecchiamento della popolazione residente, da accentuati fenomeni di esodo di abitanti (emigrazione e "pendolari"), e da redditi esigui, specie nelle zone di montagna. Si può ben sostenere che il Pinerolese può entrare nell'area di applicabilità della legge per la ripartizione dei 200 miliardi».

E' seguita una lunga discussione a cui hanno partecipato l'on. Berra, l'on. Sulotto, il sen. Poet, il rappresentante della Camera di commercio di Torino. Aspetti locali, economici e sociali, sono stati esposti dai rappresentanti dei comuni. Hanno parlato l'avv. Bert per il Consiglio della Val Pellice, il sindaco di Luserna, il vicesindaco di Fenestrelle, il pastore Jalla per le zone valdesi, il sindaco di Pramollo.

Infine l'on. Pella ha risposto agli interventi, invitando amministratori e rappresentanti a cooperare per raggiungere gli scopi stabiliti. Riferendosi a qualche obiezione posta da delegati della alte valli, che cioè l'area pinerolese è troppo vasta e nella sperata ripartizione dei contributi governativi sarebbero danneggiati i comuni più bisognosi, ha osservato che non bisogna restringere l'esame della situazione ai confini di un comune. Quello che potrà ottenere il Pinerolese andrà a vantaggio di tutta la zona. «Mi auguro — ha concluso — che il comprensorio pinerolese, oltre che rappresentare un decentramento per Torino, diventi effettivamente un polo di attrazione per il sorgere di nuove industrie e nuove iniziative».

**e. d.**

## Violento terremoto in Grecia: morta una bambina, 23 feriti

**Atene, 29 ottobre.**

Alle 3,46 (italiane) di stanotte un violento terremoto, di potenza questa volta distruttiva, ha colpito la località greca di Agrinion e dintorni, causando la morte di una bambina di dieci anni, il ferimento di 23 persone e la distruzione di centinaia di fabbricati nelle campagne. Agrinion è al centro di una zona coltivatrice di tabacco, nella Grecia centrale, 260 chilometri a nord-ovest di Atene.

Un terremoto minore è stato avvertito pure in nottata nella penisola meridionale del Peloponneso, dove non vi sono state vittime né danni di rilievo. Nel vicino villaggio di Katuna undici persone sono rimaste sotto le macerie di un edificio. Solo una, la bambina di dieci anni, è rimasta uccisa. Otto persone sono state salvate di sotto le rovine di una casa a Fitiea, un altro paese della zona.

In otto paesi attorno ad Agrinion l'80 per cento degli edifici sono stati distrutti o danneggiati dal terremoto di stanotte. Fra l'altro è anche crollato un ponte di 300 metri attraverso due laghi, presso il golfo di Amvrakikos. Cinque contadini che stavano attraversando il ponte su un camion sono rimasti feriti gravemente.

Dopo la scossa, tutti gli abitanti della zona hanno preferito trascorrere all'aperto il resto della nottata. Il primo ministro greco Stefanopulos ha ordinato l'immediato invio di soccorsi ai terremotati. L'esercito ha cominciato subito a montare baracche per i sinistrati e a ristabilire le comunicazioni stradali e telefoniche.

*(A.P.)*

**Secondo il detto popolare: «Il cuore non invecchia mai»**

# All'altare con tre ore di anticipo la settantaseienne che ha atteso 58 anni per sposare il primo amore

**La cerimonia nuziale a Ovada era fissata per le 8 - Ma gli sposi sono usciti alle 3 di notte, hanno svegliato il parroco, celebrando il matrimonio tre ore prima del previsto - Erano commossi e hanno detto: «Ci faremo buona compagnia» - Poi, rifiutandosi di parlare con gli estranei, si sono barricati in casa per il banchetto**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Ovada, 29 ottobre

In un'atmosfera di mistero — riservata, di solito, alle coppie più o meno celebri — stamane due settantaseienni si sono uniti in matrimonio rialacciando un idillio interrotto quando entrambi erano ancora minorenni. La singolare vicenda ha per protagonisti Giovanbattista Gallo e Maria Maddalena Garrone. L'uomo ha sempre vissuto a Cassinelle — un piccolo centro agricolo nei pressi di Molare —, la donna nella vicina frazione Bandita. Figli di contadini, alla terra sono sempre rimasti fedeli.

Quando Giovanbattista e Maria Maddalena avevano diciott'anni si accorsero di volersi bene. Lui andava a trovarla nella frazione, in bicicletta i cinque chilometri che separano le loro case li percorreva in pochi minuti, spinto dall'entusiasmo e dalla giovinezza. In paese tutti li consideravano ufficialmente fidanzati, si cominciava a parlare di corredo e di confetti. Ma il Gallo venne chiamato alle armi, la «ferma» si prolungò fino al termine della prima guerra mondiale. Maria Maddalena lo aspettava tra ansie e paure. La cortina di silenzio dietro cui i due sposi quasi ottuagenari si sono nascosti non consente di sapere per quale motivo l'idillio sfiorì. Ad ogni modo Giovanbattista Gallo tornò in paese, impugnando di nuovo la vanga al posto del fucile. Non andava più in bicicletta a trovare Maria Maddalena, dopo qualche tempo condusse all'altare un'altra ragazza di Cassinelle, Teresa Icardi. Dalle nozze nacquero cinque figli — tre maschi e due femmine —, che uno dopo l'altro si crearono una famiglia trasferendosi altrove.

Anche Maria Maddalena avrebbe potuto accasarsi facilmente. Era una bella ragazza, i suoi possedevano una cascina e un po' di campagna, a quell'epoca i giovanotti di paese non sciamavano ancora in città per cercare un lavoro e una moglie. La Garrone rifiutò tutti i pretendenti, compresi quelli che erano considerati un «buon partito». Nemmeno lei si è lasciata sfuggire qualche confidenza su quel passato remoto, ma sembra che gli anni e la delusione non abbiano mai scalfito i suoi sentimenti verso l'ex fidanzato.

I due invecchiarono in silenzio, forse quando s'incontravano alla festa — uscendo dalla Messa — si scambiavano appena un saluto, un sorriso che stentava ad aprirsi un varco tra le rughe. L'anno scorso il Gallo restò vedovo. Una donna è preziosa per tutti, specialmente per un contadino. Che ha sempre bisogno di qualcuno che tenga in ordine la casa, prepari il pranzo e glielo porti nei campi, dia da mangiare alle galline e combatta gli acciacchi con i sennapisni e il vino «brûlé». Giovanbattista Gallo lasciò trascorrere il periodo di «lutto stretto», poi pensò a Maria Maddalena. Chissà se gli voleva ancora bene, se era disposta a pronunciare — davanti all'altare — quel «sì» che le era rimasto dentro per 58 anni.

Il cuore non ha età, dice il proverbio. E se magari invecchia come chi lo porta, c'è sempre il vantaggio di avere una compagnia, un sostegno reciproco. Maria Maddalena si dimostrò contenta della proposta: sarebbe tardi che mai. Le nozze erano fissate per stamane alle 8, a Cassinelle lo sapevano tutti e la chiesa non sarebbe certo stata sguarnita di curiosi. Gli sposi — e più ancora i figli del Gallo e i parenti della Garrone — temevano la pubblicità, i commenti. Quasi che un matrimonio sia non un rito gentile, bensì un'azione riprovevole o comunque da nascondere il più possibile. La funzione venne anticipata, alla chetichella, alle 6. Mezz'ora prima, il sagrato della parrocchia di Bandita era tuttavia già affollato di compaesani. Venuti non per fare dei pettegolezzi, ma per esprimere i tradizionali auguri. Attesa inutile, sorpresa generale: il Gallo e la Garrone si erano già sposati.

L'uomo era uscito di casa alle 3, col vestito nero e il cappello ben spazzolato. A piedi — addio, bicicletta dei primi appuntamenti! — era sceso alla frazione Bandita, dove lo aspettavano la sposa e i testimoni. A bordo di una «600 multipla» sono andati a svegliare il parroco, don Armando Sonaglio, pregandolo di celebrare subito il rito nuziale. Alle 5, Giovanbattista Gallo e Maria Maddalena Garrone erano marito e moglie. Nello scambiarsi l'anello, entrambi avevano il volto rigato di lacrime e la sposa era felice come una ventenne. In risposta al breve fervorino del sacerdote, hanno mormorato: «Ci faremo buona compagnia».

Con la stessa utilitaria — procurata da un parente della donna — la coppia è tornata a Cassinelle. I familiari hanno sprangato l'uscio, chiuso le persiane. Divieto d'ingresso per tutti, in primo luogo per i giornalisti, fotografi e operatori della Tv. A chi tentava di farsi ricevere, si comunicava: «Non c'è nessuno, sono andati al santuario della Madonna della Guardia». Una piccola bugia, comprensibile. Risulterebbe, infatti, che più tardi il Gallo — attraverso un'uscita secondaria, come nei romanzi dell'Ottocento — è andato in un negozio di commestibili per acquistare antipasti, formaggio, pane e frutta per il banchetto nuziale. «I ravioli li facciamo in casa, tiriamo il collo a qualche pollastro per festeggiare l'avvenimento».

Domani i due sposi riprenderanno le abitudini di sempre, con la speranza che gli estranei non si curino più della loro vicenda, che si è conclusa senza clamori, ma con un episodio che giustifica l'accenno al mistero, come abbiamo detto all'inizio. Un vicino di casa della Garrone aveva sentito dire, ieri, che il matrimonio sarebbe stato celebrato alle 5. Forse non avrebbe fatto una levataccia per assistervi, comunque stamane ha trovato la sua «600» con le gomme a terra. Semplice coincidenza? L'interessato non ne è sicuro, comunque ci ha fatto sopra una risata.

**Giorgio Lunt**

**La squallida vicenda della ragazza di Brandizzo**

# La bella sedicenne narra come i sei accusati uno dopo l'altro la sfruttarono per dieci mesi

**Dice: «Adesso vorrei vederli tutti in galera» - Originaria di Cosenza, giunse in Piemonte due anni fa - Nel gennaio scorso conobbe due giovani, che ne approfittarono - Poi si innamorò di un operaio ventenne: «Non sapevo ch'era già sposato» - Infine venne circuita da altri tre uomini: «Mi condussero a Genova. Incontravo ogni giorno i marinai delle navi in porto. Tutti i soldi che guadagnavo finivano nelle tasche dei miei "protettori"»**

La sedicenne Anna Malappione ieri in casa a Brandizzo

*(Dal nostro inviato speciale)*
Chivasso, 29 ottobre.

«Per dieci mesi mi hanno sfruttata in sei, uno dopo l'altro: ora, se potessi, vorrei vederli tutti in galera». *Chi parla così è Anna Malappione, la sedicenne di Brandizzo ch'è al centro di una squallida vicenda di convegni e di prostituzione. Bionda, gli occhi penosamente truccati, la bocca atteggiata in una smorfia, la ragazza narra la storia sconcertante sulla quale da alcune settimane sta indagando la Procura della Repubblica di Cuneo e che ha già portato all'arresto dell'operaio ventenne Adriano Barberis, sposato e padre di una bimba, sotto l'imputazione di sfruttamento.*

*Anna Malappione ci ha ricevuti oggi nella sua casa di via Dante 1 a Brandizzo dove abita assieme alla sorella, Teresa, che convive col trentaduenne Giovanni Ricca. Anna comincia a parlare proprio del Ricca, ch'ella — in un primo tempo — aveva denunciato come suo sfruttatore.* «Perché ha ritrattato le accuse al Ricca?» *le chiediamo. Anna accende una sigaretta, accavalla le gambe e risponde:* «Ad accusarlo sono stata spinta dai miei sfruttatori». Dicevano che dovevo denunciarlo e che se non obbedivo avrei passato dei guai. Ebbi paura». «E adesso?». «Ora ho fatto giustizia. Il Ricca è l'amante di mia sorella, è vero, ma questo non c'entra nulla nella vicenda. Ho scagionato mio "cognato" perché lui è davvero innocente. Ho detto al giudice chi sono i veri sei colpevoli. Spero di vederli presto in carcere».

*Ma si può credere a quanto afferma la sedicenne? Il Barberis — dà'è stato il primo a finire in carcere per le accuse della ragazza — ha sempre protestato la propria innocenza e, finora, non sono stati trovati altri indizi di colpevolezza a suo carico all'infuori delle accuse della ragazza.*

*Anna Malappione è arrivata a Brandizzo da Belvedere Marittimo (Cosenza), nell'agosto di due anni fa. E' andata ad abitare dal Ricca e dalla sorella. Era una ragazza timida, non faceva amicizia con nessuno al punto che la gente del paese la definiva «una selvatica». Quando usciva era accompagnata dal «cognato» oppure da Teresa. La brutta storia ha avuto inizio lo scorso gennaio quando Giovanni Ricca è stato ricoverato e operato di ulcera. Anna si è trovata improvvisamente libera (il Ricca all'ospedale e sua sorella che lo vegliava giorno e notte) ed ha cominciato a uscire da sola.*

*Ha conosciuto due giovani, «Vincenzo» e «Salvatore», che ne hanno subito approfittato.* «Sono stata debole, lo so...» *dice Anna. Cosicché, ben presto, se ne sono stancati e l'hanno presentata ad Adriano Barberis, sposato e padre di una bimba, abitante a Brandizzo. L'operaio — sempre secondo quanto racconta Anna adesso — la tiene fuori casa alcuni giorni e le propone di prostituirsi. La sedicenne rifiuta, ma pochi giorni dopo accetta:* «Ero innamorata di lui e troppo tardi ho saputo che era sposato».

*La sua squallida vicenda comincia così. Il Barberis la porta in giro, le fa conoscere uomini e, a quanto dichiara ora la ragazza, è lui che intasca i soldi del suo turpe mercato. Anna finisce poi nelle mani di altri due giovani, «Gian Piero» e «Carlo», che la conducono a Genova a prostituirsi sulle navi in porto.* «Andavo con 15-20 uomini al giorno e incassavo parecchi soldi. Ma tutto quello che guadagnavo lo dovevo consegnare a loro. Uno di questi si è comperato un'auto con il denaro che gli avevo dato io».

*Anna Malappione resta a Genova un mese, poi torna a casa. Qui incontra nuovamente il Barberis che la porta a prostituirsi a Imperia, Savona, Sanremo ed infine a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) dove i due affittano anche un alloggio presentandosi come sposini.*

*Entra poi in scena un altro giovane, Adriano, di Gassino, arrestato pochi giorni fa dai carabinieri di Vià per furto, il quale vorrebbe sfruttarla, ma, per attuare il suo progetto, deve liberarsi di Giovanni Ricca, che sta cercando di rimettere la ragazza sulla retta via.*

*«Adriano» convince Anna, sotto la minaccia di una rivoltella, ad andare dai carabinieri a denunciare il «cognato» per sfruttamento. Anna lo fa, ma si pente e ritratta e denuncia i veri colpevoli.*

*Per il momento soltanto per Adriano Barberis è stato spiccato l'ordine di cattura per l'imputazione di favoreggiamento e sfruttamento alla prostituzione. L'arresto è stato eseguito dal brigadiere Cusino, comandante del nucleo di P. G. di Chivasso e dal maresciallo Guarnaschelli, comandante della sezione, dopo un lungo appostamento. Con ogni probabilità seguiranno altri arresti di individui che i carabinieri di Chivasso devono ancora identificare. Spetterà poi al magistrato inquirente — il dott. Spaziani della Procura della Repubblica di Cuneo — vagliare le accuse e gli indizi raccolti dall'inchiesta.*

**a. po.**

Adriano Barberis, di vanti anni, fotografato a Cuneo

## Medico muore nell'auto piombata contro un gelso

**Ad Alessandria, sotto la pioggia - E' il dott. Luigi Bagnera di 42 anni - La disgrazia alla periferia della città - Il professionista ha frenato per evitare un ciclista**

*(Dal nostro corrispondente)*
Alessandria, 29 ottobre.

Un giovane medico alessandrino è morto sull'auto finita contro un gelso lungo la statale Alessandria-Casale Monferrato, alla periferia della nostra città.

E' il dott. Luigi Bagnera, di 42 anni, abitante ad Alessandria in via Lombroso 5, medico chirurgo assistente del prof. Tomassini, primario chirurgo dell'ospedale civile alessandrino. Lascia la moglie, e due figlioletti.

Verso le 19 di questa sera, alla guida della propria «Giulia» il dott. Bagnera stava rientrando ad Alessandria, proveniente da Casale Monferrato. Pioveva a dirotto, l'asfalto era viscido per l'acqua, e l'auto procedeva a discreta andatura.

Giunta in un tratto rettilineo, nei pressi del sobborgo alessandrino di San Michele, un ciclista ha improvvisamente tagliato la strada all'auto, per immettersi in un vicolo laterale. Il medico, per evitare l'investimento, deve aver effettuato una brusca frenata, e l'auto è uscita di strada schiantandosi contro un grosso albero.

Il professionista imprigionato al posto di guida è morto sul colpo per gravi fratture e lesioni interne. Sul luogo, per gli accertamenti di legge si è recata una pattuglia della polizia stradale, al comando del brigadiere Marrocco.

**f. m.**

## Industriali d'Asti premiati per la loro lunga attività

**Asti, 29 ottobre**

*(c. m.)* Diciassette industriali astigiani sono stati premiati stamani con medaglie d'oro e attestati di benemerenza dall'Unione Industriale della provincia di Asti.

I premiati con oltre 50 anni [illegible]: i fratelli Angelo, Giuseppe e Pietro Bianco, di Moncalvo, che dal 1916 dirigono un'officina meccanica; Felice Compagni (legno), Francesco Durando (gesso) e Michele Ercole Luigi Fava, Oreste Lanteri (edilizia), Ermanno Musso (imballaggi) ad Enrico Riotti (decoratore).

Per oltre 40 anni sono stati premiati gli industriali vinicoli Angelo Riccadonna e Federico Gozzellino, il tipografo Marziano Bona, gl'impresari edili Ortello Narbonne e Giuseppe Bismino, Francesco Bianco (fratello dei tre premiati con oltre 30 anni) e Mario Amerio, proprietario di un pastificio.

*Tre giovani ad Alessandria*

## Fanno il pieno di benzina da un'auto in sosta: arrestati

*(Dal nostro corrispondente)*
Alessandria, 29 ottobre.

Tre giovani rimasti con l'auto senza benzina hanno «prelevato» il carburante da una vettura in sosta. Sorpresi di notte dai carabinieri del Nucleo radio-mobile, sono stati arrestati e denunciati per furto aggravato. Si tratta dei muratori Angelo Spada e Agostino Franchini, entrambi di 23 anni, abitanti a Balzola, nell'Alessandrino, e dell'elettromeccanico Ezio Gasperin, di 20 anni, abitante a Bartengo (Vercelli).

## Cade e sprofonda nella tomba (vuota) una baronessa ottantenne al cimitero

**A Carmagnola - La nobildonna, che abita a Torino, è grave - Stava recandosi ad infiorare la tomba d'un familiare - E' piombata nella fossa di tre metri**

*(Dal nostro corrispondente)*
Carmagnola, 29 ottobre.

Una baronessa torinese è caduta ed è sprofondata in una tomba vuota al cimitero di Carmagnola. Soccorsa dal figlio è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale. Si tratta di Lucia Sinaglia ved. De Laugier, di 81 anni, che risiede a Torino corso Giovanni Lanza 94.

La nobildonna accompagnata dal figlio Enrico e dalla nuora si recava a infiorare la tomba di un familiare, quando, per evitare una pozzanghera, salì sul basamento di una tomba in costruzione. Inavvertitamente poneva i piedi su una lamiera che copriva l'apertura, ma la sottile lastra cedeva e la baronessa precipitava nella fossa, profonda oltre tre metri.

L'anziana signora terrorizzata, veniva subito soccorsa dal figlio e trasportata all'ospedale di Carmagnola in stato di choc e con le fratture della tibia e del perone.

Il comandante la stazione carabinieri, brig. Brizio, si è recato sul luogo dell'incidente per accertare eventuali responsabilità.

**f. f.**

## Presentato alla riscossione il biglietto vincente di Merano

**Roma, 29 ottobre.**

L'ufficio stampa del Ministero delle Finanze comunica che è stato presentato dalla Banca d'America e d'Italia sede di Roma, per il pagamento, il biglietto serie R 48429 vincente il primo premio della Lotteria di Merano 1966 di 150.000.000 di lire, e dal Monte dei Paschi di Siena — sede di Roma — il biglietto serie U 41190 vincente il secondo premio di 50.000.000 di lire.

## In aumento a Sanremo il prezzo dei crisantemi

**Sanremo, 29 ottobre.**

*(m. r.)* In leggero aumento in questi ultimi tre giorni di punta, i prezzi dei crisantemi stamane sono stati i seguenti: super-extra lire 4000-5000 la decina; extra 2500-3000; prima qualità 1500-2000; seconda qualità 800-1200. Le casse affluite oggi sono state soltanto 1026 contro le 1418 di ieri e le 1442 di avant'ieri. Anche se parzialmente bagnata, la merce è stata assorbita facilmente a spedita nelle principali città.


SONO GRATA AD AMPLIFON...

PERCHÉ...

**...UN UDITO MIGLIORE mi ha fatto ritrovare le gioie familiari.** Amplifon potrà farvi scoprire come è facile, oggi, riuscire ad udire di nuovo con chiarezza, e... invisibilmente. Un udito migliore, ritrovato grazie ad Amplifon, vi potrà riportare la felicità in seno alla famiglia, vi potrà consentire una vita più attiva insieme agli amici. Amplifon può risolvere, con la sua competenza, il vostro problema acustico; per avere informazioni complete, visitateci, telefonateci o scriveteci. Nessuna spesa né impegno.

amplifon

FILIALE DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 62 - TEL. 537.091 - 543.356

FARETE UN INVESTIMENTO DEI VOSTRI RISPARMI E VIVRETE IN UN MODO MIGLIORE

AUTENTICO TAPPETO ORIENTALE SHIRAZ cm. 158 x 112
A contanti: L. 58.000
A RATE: L. 4000 alla consegna più 10 rate mensili da L. 6000

3R VIA VIOTTI 8 (Cinema Astor)
TELEFONO 547.859

Borse di studio
per l'anno scolastico 1966-67

L'Educatorio Duchessa Isabella dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino *indice un concorso per il conferimento di borse di studio di importo complessivo di*

lire 10.000.000

*da assegnare a studentesse di Torino.*

*Termine per la presentazione delle domande: 5 dicembre 1966.*

*Per ogni informazione rivolgersi alla Sede di via Monte di Pietà, 32 - Torino*

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

# ULTIME NOTIZIE

### Dopo le dimissioni dei ministri liberali

## Erhard non rinuncia a chiedere nuove tasse

**Sebbene in minoranza alla Camera, il governo proporrà l'aumento delle imposte su tabacchi, alcoolici e benzina**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn, 29 ottobre**

Sebbene in minoranza alla Camera, il governo federale insisterà nella richiesta di aumentare le imposte sui tabacchi, gli alcoolici, la benzina ed altri prodotti petroliferi. Proprio su questa richiesta è era spezzata l'altro ieri la coalizione governativa tra democristiani e liberali: il vice cancelliere Mende e gli altri tre ministri liberali si erano dimessi perché contrari a qualsiasi inasprimento fiscale. Il gettito delle nuove imposte dovrebbe servire a finanziare gli acquisti di armi negli Stati Uniti.

Ludwig Erhard si è gettato oggi con impeto nella campagna elettorale dell'Assia, lasciando che a Bonn si continuasse a tramare contro di lui. Ora non sono più soltanto i democristiani del suo partito e i liberali a chiedere che si dimetta. Ora anche i socialdemocratici vogliono che se ne vada al più presto, «*prima che la giovane democrazia tedesca subisca altri danni*».

Ora — secondo voci che circolano negli ambienti politici tedeschi — i socialdemocratici vorrebbero, insieme con i liberali, fare sciogliere il Parlamento e far indire nuove elezioni. Ma prima è necessario liberarsi del Cancelliere. E vi è un solo mezzo per abbattere Erhard che non se ne vuole assolutamente andare: ancor oggi ha gridato in pubblico: «*Conosco i poteri che la Costituzione concede al Cancelliere e li userò fino allo stremo*».

Erhard sa che in base alla Costituzione tedesca egli è padrone della situazione, benché attaccato da ogni parte. Per spodestarlo si vuole un «voto di sfiducia costruttivo» del Parlamento, cioè un voto che designi il suo successore. Tra i democristiani ci sono troppi candidati e non si riesce a mettersi d'accordo su un nome. Ora poi che i democristiani non sono in minoranza sarebbe impossibile anche tecnicamente.

I socialdemocratici invece potrebbero riuscire, ora che insieme con i liberali hanno una maggioranza parlamentare di sei voti. Essi vorrebbero convincere i liberali a designare insieme con loro un nuovo capo di governo, per esempio Willy Brandt. Questi dovrebbe proporre al Presidente della Repubblica di sciogliere il Parlamento (tale richiesta può venire fatta soltanto dal Cancelliere, ma Erhard se ne guarda bene) e di indire nuove elezioni. I liberali — si dice — nicchiano, perché non si fidano.

Erhard intanto resta inamovibile. Oggi in Assia, dove è stato accolto da fischi e urla in alcune località e da ovazioni in altre, ha pronunciato frasi insolite, che suscitano preoccupazione: «*Sono incrollabili, come lo sono io. Vorrei incoraggiarvi, vorrei sostenervi*», ha detto a Treysa. «*Non sono sereno per la lotta che si sta conducendo a Bonn. So esattamente quello che voglio e nessuno riuscirà a farmi diventare matto. Conosco la strada che dobbiamo percorrere*».

Incoraggiato da applausi, ha aggiunto: «*Sono diventato immune contro tutto ciò che si dice sul mio conto*». «*Un giornale mi ha invitato a gettare la spugna* — ha gridato rosso in viso alzando le braccia e mostrando le palme aperte —, *ma io non ho bisogno di spugna, ho le mani pulite*».

**t. s.**

### Polemiche a Parigi sul discorso di De Gaulle

*(Dal nostro corrispondente)*
**Parigi, 29 ottobre**

La chiarezza delle dichiarazioni di politica estera fatte ieri dal generale De Gaulle non consente contrasti di interpretazioni, mentre invece una frase relativa alle prossime elezioni legislative ha suscitato vivissimi allarmi per la sua ambiguità. Parlando dell'eventualità d'una vittoria elettorale dell'opposizione, eventualità «*nefasta e condannabile*», De Gaulle aveva detto: «*Ne parlo dal punto di vista del Capo dello Stato, tenuto conto delle sue attribuzioni costituzionali*».

Quali siano queste attribuzioni e come deve essere interpretata questa oscura minaccia? Secondo certi commentatori, la frase di De Gaulle vuol dire che, se le elezioni legislative facessero entrare all'Assemblea nazionale una maggioranza incapace di governare, il presidente della Repubblica potrebbe pronunciare lo scioglimento dell'Assemblea. L'articolo 12 della Costituzione gliene dà diritto, dopo consultazione con il primo ministro e i presidenti delle due Camere.

Nuove elezioni dovrebbero aver luogo allora venti giorni almeno e quaranta giorni al massimo dalla promulgazione del decreto. Questa procedura è già stata adottata nel 1962 in seguito all'approvazione della mozione di censura contro il governo Pompidou.

L'altra interpretazione delle parole di De Gaulle, molto più verosimile della prima, è che egli abbia minacciato di ricorrere all'articolo 16 della Costituzione, che permette al presidente della Repubblica di assumere tutti i poteri «*quando le istituzioni della Repubblica, l'indipendenza della nazione, l'integrità del suo territorio o l'esecuzione dei suoi impegni internazionali sono minacciati in modo grave e immediato e il funzionamento regolare dei poteri pubblici costituzionali è interrotto*».

La vittoria elettorale dell'opposizione porterebbe dunque alla dittatura? La minaccia sembra confermata dal commento alla conferenza stampa del Capo dello Stato che il ministro gollista Alexandre Sanguinetti ha fatto ieri sera alla radio: «*Se il paese* — ha detto — *si ostina a mandare al Parlamento minoranze incapaci di intendersi, ci troveremo di fronte a una situazione rivoluzionaria: il gollismo offre al paese un ultimo tentativo liberale*».

**Sandro Volta**

### Dimostrazioni di cinesi in Malesia contro Johnson

**Il presidente arriva stamane**

**Kuala Lumpur, 29 ottobre.**

Una cinquantina di giovani e ragazze cinesi hanno effettuato una violenta dimostrazione contro Johnson, che arriverà nella capitale della Malesia domani mattina. I dimostranti hanno abbattuto aste portabandiera e dato fuoco a bandiere americane lungo la via principale di Kuala Lumpur. La dimostrazione è stata interrotta dopo un quarto d'ora dalla polizia e dall'arrivo dei pompieri. Il traffico è rimasto bloccato per mezz'ora. Altre dimostrazioni contro la presenza di Johnson a Kuala Lumpur, la quale durerà in tutto 21 ore, erano avvenute in città in precedenza.

*(A. P.)*

## La regina Elisabetta visita il tragico paese di Aberfan

La regina Elisabetta ad Aberfan tra le mamme che hanno perso i figli (Tel. A. P.)

*(Nostro servizio particolare)*
**Londra, 29 ottobre**

*(e. c.)* La regina Elisabetta e il principe Filippo hanno visitato oggi Aberfan, nel Galles, dove una settimana fa 115 bambini e 32 adulti sono morti sotto una frana di detriti di carbone. Una folla silenziosa e triste ha accolto la sovrana all'ingresso del villaggio, accompagnandola quasi in devota processione sul luogo della sciagura. Nessuna bandiera sventolava dagli edifici pubblici, i volti dei cinquemila abitanti erano ancora segnati dalla commozione. Elisabetta s'è fermata pochi minuti nel punto dove sorgeva la scuola elementare distrutta dal marg di fango e livellata poi dai bulldozer. Ha pregato nella chiesa battista, trasformata fino a giovedì in camera mortuaria. Ed ha portato una corona di fiori nel piccolo cimitero dove, in una solenne cerimonia, sono stati sepolti insieme ottantadue bambini.

Per i vivi, la sovrana ha avuto parole di conforto. S'è intrattenute soprattutto con i piccoli superstiti del disastro. E' entrata nelle case delle famiglie maggiormente colpite. Ha consumato un frugale tè nell'abitazione del consigliere comunale James Williams, il quale ha perso sei parenti sotto la frana. Dopo oltre due ore, Elisabetta è ripartita per Londra.

Il principe Filippo aveva già visitato Aberfan il giorno successivo alla tragedia, precedendo di poche ore dal primo ministro Wilson. Nel villaggio continuano ancora le ricerche di una decina di scomparsi. Le sottoscrizioni indette in tutta l'Inghilterra hanno già superato oltre trecento milioni di lire.

## Mosca accusa i cinesi di prepararsi alla guerra

**Severo commento della «Tass» alle dimostrazioni a Pechino dopo lo scoppio atomico: «Sono un pretesto per rinfocolare l'odio antisovietico»**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca, 29 ottobre.**

«*Le dimostrazioni svoltesi ieri a Pechino dopo lo scoppio nucleare, sono state un altro pretesto per rinfocolare l'isterismo antisovietico*». Questo primo severo commento alla bomba cinese è contenuto in una nota da Pechino diffusa stasera dall'agenzia Tass. La tesi del commentatore sovietico è che i comunisti cinesi e in particolare le guardie rosse sono impegnate in una sorta di preparazione psicologica alla guerra. Alla base della grave affermazione c'è un articolo dell'*Hungweiping Pao*, il giornale delle guardie rosse, che esalta lo spirito combattivo dei comunisti cinesi: «*Poiché noi siamo soldati* — scrive il giornale — *dobbiamo combattere. Le guardie rosse sono chiamate al grande compito di rifare il mondo intiero con l'aiuto delle idee di Mao Tse-tung... La rivoluzione culturale è in realtà un'esercitazione militare*». Le guardie rosse, secondo il resoconto della Tass, si preparano a partecipare a una guerra mondiale.

Siamo al culmine della polemica anticinese. Ora Mosca rivolge alla Cina, Paese comunista, la peggiore accusa che sia stata mai scagliata contro gli «imperialisti», quella cioè di preparare la terza guerra mondiale. La Cina dunque medita l'aggressione, e il nesso fra lo scoppio nucleare e l'«isterismo antisovietico» in questo contesto non appare casuale.

I giornali di Mosca anche oggi hanno insistito sulla campagna antirussa in corso a Pechino. Secondo la *Komsomolskaja Pravda* le provocazioni dei cinesi davanti all'ambasciata sovietica stanno oltrepassando ogni limite. Le strade adiacenti alla sede diplomatica sono imbrattate con slogans antisovietici. E gli attivisti rossi impediscono alle automobili in transito di passare sopra le scritte a vernice sull'asfalto della strada. «*Rischiano la bastonatura delle guardie rosse i diplomatici che con le loro auto si attentassero a passare su quelle scritte... Gli autisti per entrare e uscire dall'ambasciata sono costretti ad acrobazie*».

**m. c.**

### Nuova terapia chirurgica per taluni casi di sterilità

**Roma, 29 ottobre.**

Una nuova tecnica chirurgica attuata alla Clinica ostetrica dell'Università di Roma, diretta dal prof. Eugenio Maurizio, ha permesso finora a sette donne su ventisette di avere un figlio quando ormai era preclusa ogni speranza.

L'importante comunicazione scientifica è stata fatta dal prof. Nino Pasetto, allievo del prof. Maurizio. Egli ha detto che le ricerche sono durate due anni e che tutti i casi sottoposti alla nuova tecnica avevano una grave menomazione fisica che ne avrebbe impedito per sempre la maternità. La menomazione rappresenta la causa di infecondità per circa la metà delle donne sterili e consiste nella occlusione per una malformazione congenita o sopravvenuta per cause diverse del canale tubarico.

Il metodo attuato dal prof. Maurizio e dalla sua équipe tende appunto a ricostruire l'organo mancante. Servendosi dei raggi X viene disposta nel corpo della donna una specie di protesi consistente in due tubicini di polietilene argentato che restando «in sito» per circa quattro mesi provocano la canalizzazione fino allora mancante. Al termine di questo periodo essi vengono rimossi ed è da quel momento che la donna può aspirare a divenire madre. Ai ventisette donne sottoposteci al nuovo trattamento, sette hanno già dato alla luce il loro primo figlio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamenti Diffusione

### Stato Civile di Torino

**28 ottobre 1966**

**NATI** — Pensa Cristiana; Gilberti Mauro; Triolo Viviana; Schiavone Rosario; Lenzo Angelo; Baldovini Enrico; Piva Alberto; Maretta Giuseppe; Zito Massimiliano; Serenella Renata; Massa Anna; Minetti Massimo; Pressenda Eliana; Chiales Massimo; Balena Cristina; Di Mora Domenica; Di Chiano Fabrizio; Cimino Maria; Merenda Teresa; Cavalla Luca; Parmiggiani Vittorio; Parisi Vittoria; Giacetti Flavio; Riccio Ernesto; De Grandis Roberto; Cinlero Maria; Maggio Margo; Ferrero Moreno; Milleiti Franco; Zezoli Susanna; Cavadore Tommaso; Eusebia Luca; Marino Assunta; Colombo Luigi; Mazzabotto Roberta; Patrucco Elena; Speciale Emanuele; Migliore Antonio; Pilia Michele; Gigile Lucia; Ferrata Elena; Boccati Gabriella; Giaipre Antonio; Megalli Alessandra; La Cava Filiberto; Barbera Rosetta; Di Stasio Marilena; Vittadello Daniele; Fabbri Barbara; Paoletti Assunta; Seigiu Giovanni; Antinoro Giuseppe; Formisano Giorgina; Orlando Sergio; Zappella Cinzia; De Carli Piero; Gris Giovanni; Novelli Marino; Dacquino Biancamaria; Baglioni Ugo; Gunccardi Dario; Minelli Roberta; Garnerone Mauro; Prestia Anna; Favia Mirella; Chiabotto Daniela; Buonocore Nicoletta; Manaco Vincenzo; Danzella Fabrizio; Mikia Daniela; Cangi Franco; Pili Ilio; Favan Eliana; Audisio Pier Felice; Agheno Luisa; Martinelli Luciano; Meiso Roberto; Galassi Gianfranco; Quarata Cinzia; Carratù Aniello; Rossato Paolo; Scarrone Maria; Agostinelli Marco; Divito Rita; Marlino Paride; Grosso David.

**MORTI** — Grattarola Attilio, di anni 84, nato a Lu Monf., pensionato, abitante in via G. Giacosa 19; Bravo Federico, a. 75, Torino, pensionato, v. Pinelli 74; Chiambretti Maria ved. Broguara, a. 64, Cafasse, pensionata, s. Mondrone 15; Grella Paola ved. Cerutti, a. 82, Moncalieri, pensionata, v. F.lli Garrone 9; Milano Giovanni, a. 74, Torino, pensionato, v. Cesalpino 65; Giannini Angiolo, a. 73, Montale, pensionato, v. Lauro Rossi 39; Negri Letizia ved. Bardellini, a. 74, Verona, casalinga, c. Vercelli 154; Ballattine Riccardo, a. 64, Torino, calligrafo, v. Monte di Pietà 22; Cozza Francesca in Cergna, a. 74, Valle d'Istria, casalinga, v. Belnetta 7; Ostellino Teresa in Viarigi, a. 62, S. Sebastiano Po, casalinga, c. Princ. Oddone 96; Maura Carmela, a. 63, Capua, pensionata, v. S. Donato 38; Rlsico Domenico, a. 67, Alcamo, pensionato, v. Monterosa 155; Allais Emilio, a. 80, Alessandria, pensionato, v. dei Frassini 19.

Deceduti in ospedale: Silva Maria, a. 81, Varedo, religiosa; Valpondi Gino, a. 65, Cesena; Sestio Carlo, a. 72, Alba, pensionato; Ranco Andrea, a. 63, Carignano, fotografo; Tommei Maria, a. 71, Ghilara, religiosa; Iti Nicola, a. 54, Stella Cilento, pensionato; Andriano Giuseppina in Droghetti, a. 45, Chieri, casalinga; Ruggeri Angela, a. 67, Borgo Val di Taro, religiosa; Di Gregorio Costantino, a. 29, Luogosano, tornitore; Castellano Alfredo, a. 62, Bairo, pensionato; Traversa Maria in Cantano, a. 77, Canolli, casalinga; Chiaro Giuseppe, a. 54, Barone Canavese, operaio; Chatlencin Ambrogio, a. 51, Arnaz, operaio; Siccardi Rosangela in Bordese, a. 59, Altavilla Monf., casalinga; Mariano Michelina ved. Abbono, a. 73, Mondovì, casalinga; Gastaldi Palmira ved. Donnini, a. 64, Alessandria, pensionata.

**Nati 86 - Matrimoni 44 - Morti 29**

---

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Castellengo**

**Rappresentante Molini**

di anni 60

Addolorati Lo piangono la moglie, i figli **Carlo** e **Beppe** con la moglie **Lidia** e l'affezionato nipotino **Laura**, la mamma **Agnese Strumia**, le sorelle **Teresina** e **Felicina**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 31 ottobre ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Duccia Galimberti 9.

— **Alba**, 29 ottobre 1966.

La famiglia **Ferdinando Rizzolio** si associa al grave lutto per la perdita del caro amico e collaboratore

**Giovanni Castellengo**

— Alba, 29 ottobre 1966.

Partecipano al dolore dell'amico Beppe per la perdita del padre

**Giovanni Castellengo**

gli amici: fratelli **Chiavazza**, fratelli **Cussino**, fratelli **Indemini**, **Anselmo Mellano**, fratelli **Rattalino**, fratelli **Sola**.

— **Casalgrasso**, 29 ottobre 1966.

Partecipano al lutto della famiglia Castellengo le famiglie: **Sandri, Giachino, Allemandi, Anelli, Lacortasa, Ghigo, Adriana** e **Ettore Balocco**.

— **Bra**, 29 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Antonietta Camisassa in Casassa**

**Medaglia d'oro Pubblica Istruzione**

Ne danno il triste annuncio il marito **Oreste**, i figli: **Bruna** con la moglie **Rita** e figli **Giuliana, Paolo, Sandra, Andrea**; **Armida** col marito **Ugo Levazza**; sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 31 pomeriggio, partendo da via Bianchi 21, ove la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Pino Torinese.

— **Torino**, 29 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

**Ernesto Lano**

Angosciati l'annunciano la moglie **Maria Boido**; i figli **Gabriella** col fidanzato **Enrico** con la moglie **Carla Bassano** e piccola **Annamaria**; **Piervito**; **Luciana**; fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 da via Duchessa Iolanda 20. La presente di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Nora Di Lorenzo nata Ramolla**

Addolorati lo annunciano: Marito, Nipoti, Cognati e parenti. I funerali avranno luogo lunedì 31 corr. ore 14,30 da corso De Gasperi 33.

— **Torino**, 28 ottobre 1966.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

**Pietro Redoglia**

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio le moglie **Colombina Coppo**, la figlia **Linda** e parenti tutti. I funerali a Grazzano Badoglio lunedì 31 corrente alle ore 10.

— **Grazzano Badoglio**, 29-10-1966.

Cristianamente è mancato

**Ettore Bertato**

Danno il doloroso annuncio la moglie **Gemma**, i figli **Mitzi, Ennio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 ore 16,15 dall'abitazione dell'estinto, via Moncenisio 58.

— **S. Antonino di Susa**, 29-10-'66.

Cristianamente è mancata

**Elvira Cerrato**

Lo annunciano il fratello ed i Suoi cari. Funerali lunedì, ore 9, da via Balfiore 50.

— **Torino**, 29 ottobre 1966.

L'**Associazione Funzionari Direttivi** del Comune di Torino prende parte al dolore del Suo Presidente, dott. Luigi Maino, per la morte del padre Signor

**Giacomo Maino**

— Torino, 29 ottobre 1966.

Il **Gruppo Anziani Municipio** di Torino ricorda i

**Colleghi Defunti**

In Loro memoria: alle ore 11 del 31 ottobre, sarà deposta una corona alla Gran Croce del Cimitero Generale e alle ore 18,30 del 3 novembre nella Chiesa del Corpus Domini sarà celebrata una S. Messa. Soci e Colleghi in attività di servizio ed in quiescenza, sono pregati di partecipare alle funzioni.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

Nell'infinito tristezza del primo anniversario dalla scomparsa dell'

**Ing. Renato Rosso**

la moglie, le bimbe e cari tutti con immutato dolore ne ricordano la cara memoria a quanti lo conobbero e l'amarono. S. Messa lunedì 31 ottobre ore 8 Chiesa N. S. della Speranza.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

Nell'undicesimo anniversario della morte dell'indimenticabile

**Enrica Colli Colombetti**

marito e figli la ricordano a quanti ne apprezzarono le alte doti. Una Messa verrà celebrata martedì 1° novembre alle 10,30 nella Parrocchia di Rivara.

— **Milano**, 30 ottobre 1966.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa dell'

**Avv. Mario Levi Graziadi**

la moglie con immutato dolore lo ricorda a parenti ed amici. Sa. Messe il 2 novembre ore 11, 11,30, 12, a S. Cristina, piazza S. Carlo.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

Nell'anniversario della dolorosa scomparsa dello signora

**Martina Coticoni**

i familiari la ricordano con viva rimpianto. Santa Messa 31 ottobre ore 18,30 nuova Chiesa Crocetta via San Secondo 90.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

Nell'anniversario della dipartita di

**Lucia Pelassa ved. Masso**

i famigliari affettuosamente la ricordano con una S. Messa nella Parrocchia di Sassi alle ore 6,30 del 31 ottobre.

— **Torino**, 28 ottobre 1966.

1946 26 ottobre 1966

**Emanuele Cosa**

**Dipendente FIAT**

Indimenticabile nel cuore di Mamma e Sorella.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

1964 1966

**Francesco Chija**

**Fotografo**

Con l'affetto di sempre lo ricordano la mamma, la moglie, il figlio.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

1957 1966

**Carlo Massimello**

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

— **Bardighiera - Peveragno**, 30 ottobre 1966.

1963 1966

**Angelo Bonavia**

Vive nel ricordo dei suoi cari. Messa il novembre 9.30 N. S. Lourdes.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

**Olga Fantoni ved. Cavanna**

La piangono i figli **Renato** con la moglie **Piera** e figlio **Paolo Luciano** col marito Dott. **Gaspare Cavalli** e figlio **Mariateresa** ed **Enrica**, il fratello, sorelle e parenti tutti. L'affezionata **Mariuccia**, i funerali avranno luogo alla Morra lunedì alle ore 10.

— **La Morra**, 30 ottobre 1966.

1965 1966

**Bruna Data**

Sempre nel cuore di mamma, papà e fratello. Messa, 31 ottobre ore 8, S. Rita.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

**Bruno Marchini**

**Perito industriale**

Settimo doloroso anniversario Tua papà e Mamma.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

La moglie ed i famigliari ricordano con immutato rimpianto nel 6° anniversario della sua scomparsa

**Francesco Cavalotto**

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

Dopo lungo soffrire, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Olga Cavanna**

la piangono i figli **Renato** con la moglie **Piera** e figlio **Paolo Luciano** col marito Dott. **Gaspare Cavalli** e figlio **Mariateresa** ed **Enrica**. Il fratello, sorelle e parenti tutti. L'affezionata **Mariuccia**, i funerali avranno luogo alla Morra lunedì alle ore 10.

— **La Morra**, 30 ottobre 1966.

1965 1966

**Bruna Data**

Sempre nel cuore di mamma, papà e fratello. Messa, 31 ottobre ore 8, S. Rita.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

**Bruno Marchini**

**Perito industriale**

Settimo doloroso anniversario Tua papà e Mamma.

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

La moglie ed i famigliari ricordano con immutato rimpianto nel 6° anniversario della sua scomparsa

**Francesco Cavalotto**

— **Torino**, 30 ottobre 1966.

### Sarà rimossa un'insegna di «snack bar» perché la scritta non è in lingua italiana

**A Pinerolo - L'assessore ai Lavori pubblici ha intimato ai proprietari del locale di rimuovere l'insegna luminosa - Il provvedimento è valido - Risale al 1932 quando sotto il fascismo scoppiò una campagna contro l'uso dei nomi stranieri**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Pinerolo, 29 ottobre**

*(m. g.)* L'assessore ai Lavori pubblici del comune di Pinerolo l'avv. Pier Claudio Costanzo, ha intimato ai proprietari di un locale pubblico del centro, di rimuovere, entro quindici giorni, un'insegna luminosa con la scritta «Snack Bar». Il provvedimento è stato preso perché secondo l'articolo 45 del Regolamento edilizio comunale «le iscrizioni devono essere scritte in lingua italiana».

La disposizione trae origine da un regolamento redatto nel 1932, quando sotto il fascismo scoppiò violenta la campagna contro l'uso di nomi stranieri, tanto che vennero perfino modificati i nomi di alcune strade e di alcuni comuni della Pinerolese. Il fatto ha suscitato polemiche e un consigliere comunale, l'avv Cavallo, ha presentato un'interpellanza per conoscere se il criterio adottato verrà esteso a tutte le altre scritte pubblicitarie in lingua straniera quali ad esempio «restaurant» «hôtel» eccetera che si notano in città.

In merito al discusso provvedimento abbiamo voluto sentire il parere del Sindaco dello stesso assessore e del consigliere comunale on. Borra. Il sindaco prof. Bernardi ha dichiarato: «*Il regolamento edilizio che deve essere rivisto non ne è ancora in vigore contiene questo articolo assurdo. Il nuovo in questione servirà a provocare la modifica indispensabile di questa e di altre norme. D'altra parte, la esistenza in città di insegne in lingua non italiana, sta a significare che l'Amministrazione, quando è palesemente posta nelle condizioni di applicare un assurdo articolo, purtroppo lo deve fare. La questione non riveste quel carattere di gravità che può sembrare. Se non è stato ancora risolta in senso positivo, mi impegno a farla risolvere subito*».

A sua volta, l'on. Borra, ha aggiunto: «*Mi pare assurdo che in una Europa che vuol diventare unita esistano ancora tali regolamentazioni*». L'assessore Costanzo a sua volta si è limitato a precisare che «*si tratta di un conflitto fra l'attualità di un regolamento e la necessità di modificarlo*». Tutti gli interpellati, in sostanza, sono d'accordo nel dire che la disposizione è assurda, soggiungendo però che fino a quando non verrà modificata rimarrà pur sempre valida.

Il Comune di Pinerolo d'altronde, non è nuovo a decisioni del genere. Alcuni anni or sono, ad esempio, l'ufficiale di Stato Civile si rifiutò di attribuire il nome Lorie ad un bimbo perché non ammetteva l'inserimento negli atti di nascita di un nome straniero. Dopo una accesa polemica la decisione venne annullata e il bimbo ebbe il nome che desideravano imporgli i genitori in omaggio ad un congiunto scomparso.

## Gli inglesi al convegno sull'Europa chiedono di entrare nel Mercato Comune

**Lord Gladwyn (ex ambasciatore britannico a Parigi) dichiara ad Amburgo: «Se entro due o tre anni non saremo ammessi nel Mec, saremo costretti ad associarci politicamente ed economicamente agli S. U. - Allora la divisione dell'Europa sarà accentuata»**

*(Nostro servizio particolare)*
**Amburgo, 29 ottobre**

Lord Gladwyn, ex ambasciatore inglese a Parigi e ora presidente del movimento integrazionista inglese «Britain in Europe», ha annunciato oggi ad Amburgo: «*Se l'Inghilterra non entra in due o tre anni nella Comunità Europea, sarà costretta ad associarsi economicamente e politicamente con gli Stati Uniti e con altri Paesi nord-atlantici. La divisione dell'Europa sarà allora accentuata*».

Il pericolo di una diseuropeizzazione della Gran Bretagna, avvertito da qualche tempo, è stato presentato al più di duecento partecipanti alla 15ª «tavola rotonda» dell'Associazione internazionale per lo studio dei problemi dell'Europa che ha sede a Parigi.

Il tema, quest'anno, è di grande interesse, attualizzato dalla conferenza stampa di De Gaulle: la Germania e l'Europa. Diciamo subito che le parole del Generale non hanno stupito qui ad Amburgo. Ormai i delegati vi hanno fatto l'abitudine. Vi è stato qualche vivace incidente perché un paio di europeisti francesi, fra cui l'ex segretario generale della Confederazione del Lavoro (Cgt), Le Brun, ha detto che la Francia è De Gaulle. Cosa che gli altri hanno contestato.

Al centro del dibattito, guidato con energia e abilità dal marchese Cittadini-Cesi, ex segretario generale dell'Oece, è stato il problema dell'integrazione economica e politica, tenendo conto che esiste un'altra Europa: la divisione tedesca ha richiamato alla realtà. Il tema era stato indicato polemicamente dal tedesco Schuetz, presidente dell'associazione «Germania indivisibile», il quale aveva accusato De Gasperi, Schumann e Adenauer di avere tradito l'Europa creando un'Europa pusillanime che ignora metà di se stessa.

In questa breccia si sono inseriti quasi tutti gli altri oratori, in prima linea gli italiani, che con trenta persone formano la delegazione più numerosa. Altiero Spinelli, direttore dell'Istituto per gli affari internazionali, ha parlato di riunificazione tedesca a gradi, promossa mediante scambi economico-commerciali i quali impegnino non soltanto le due Europe destinate a diventare una sola Europa, ma anche i colossi americano e russo. L'on. Basini, liberale, ha suggerito invece di servirsi del mezzo che si ha a disposizione, la Cee, per trattare direttamente con il Comecon. «*Cominciamo a combinare affari insieme, poi vedremo quel che accadrà*», è la sua tesi.

Lord Gladwyn, oggi più antigollista che mai, è pure per una grande Europa, la quale però deve assolutamente comprendere l'Inghilterra. I russi forse accetterebbero allora la riunificazione tedesca. Questa grande Europa dovrebbe costituire il terzo blocco «tra» i due colossi e non «in concorrenza» con essi. Stati Uniti e Russia avrebbero in questo modo tempo per dedicarsi a ciò che più li preoccupa, e che domani preoccuperà il mondo intero, la Cina.

Riassumendo: la «tavola rotonda», che si concluderà domani a Lubecca, ha mostrato (salve eccezioni, come per esempio quella di Pacciardi, preoccupato per la mano tesa di Johnson a Mosca) che vi è tra gli europeisti una piattaforma comune. La riunificazione è considerata impensabile in termini politici, deve avvenire mediante azioni multilaterali e non bilaterali, mediante un rilancio economico.

**s. t.**

### La sonda sovietica fotografa la Luna

**Dalla distanza di 100 chilometri - Le immagini ritrasmesse dalla tv**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca, 29 ottobre**

«Luna 12», la sonda spaziale lanciata dai russi sabato scorso, ha ripreso oggi fotografie ravvicinate del nostro satellite. Le foto sono state ritrasmesse a terra. Stamattina esse sono apparse sugli schermi della televisione. Le immagini sono state scattate da una distanza di 100 chilometri dalla superficie della Luna. Gli americani però erano riusciti a fotografare la Luna, durante voli orbitali, dalla distanza di 40 chilometri. «Luna 12» gira attorno al satellite con un apogeo di 1740 chilometri e un perigeo di 100. Il tempo di rivoluzione è di 3 ore e 30 minuti.

Si presume che anche questo satellite stia ricercando il posto più adatto per i futuri allunaggi. I giornali continuano a descrivere i colori di fantascienza le future imprese spaziali; proprio oggi *Krasnaja Sveada* («Bandiera rossa») descrive le abitazioni lunari del futuro, ma anche per i sovietici il cammino appare lungo.

Il cosmonauta Leonov in un'intervista ha detto di ritenere possibile la conquista della Luna «entro i prossimi cinque anni».

**m. c.**

### Scienziato espulso dagli S.U. undici anni fa ha realizzato il missile nucleare cinese?

**New York, 29 ottobre.**

Uno scienziato cinese, espulso dall'America undici anni fa sotto l'accusa di essere comunista, è forse uno degli uomini che hanno realizzato il missile a testate nucleare sperimentato dalla Cina giorni fa.

Si tratta del dr Tsien Hausehen, di 57 anni, che era venuto in America nel 1935 con una borsa di studio del «Massachussetts Institute of Technology». Fu accusato di essere stato comunista prima di giungere negli Stati Uniti.

Verso la fine della seconda guerra mondiale il dr Hausehen diresse un gruppo di scienziati americani che cercarono di stabilire a che punto fossero i tedeschi in campo missilistico. Fu anche direttore della sezione razzi del consiglio scientifico consultivo della difesa nazionale e fece parte di un gruppo di studio sulle caratteristiche prevedibili della guerra aerea del futuro.

Prima di essere espulso, fu trattenuto in America ancora cinque anni poiché si temeva che fosse in possesso di informazioni potenzialmente utili al nemico. Una settimana dopo il suo arrivo in Cina, Radio Pechino annunciò che egli aveva accettato l'invito della Accademia delle Scienze cinese di «guidare le ricerche nella meccanica applicata».

## ULTIME DI CRONACA

### Sfiorati da un blocco di pietra che precipita dal secondo piano

Il sostegno di pietra di un balcone è caduto ieri alle 22 sul ballatoio sottostante: quattro persone sono state sfiorate dal blocco, pesante 10 chili. E' accaduto nel «casermone» di via Verdi 24, che sta per essere sgombrato.

Sul balcone del primo piano Vincenzo Montemurri, 43 anni, chiacchierava con due vicine, Giovanna Ferrero, 55 anni, e Adriana Della Matta, di 64. Accanto a loro c'era l'operaio Giovanni Amormino, 32 anni. Con uno scricchiolio il sostegno del balcone superiore si è staccato dalla parete, precipitando accanto al gruppo. Spavento, ma nessun ferito. I vigili del fuoco hanno puntellato il balcone lesionato.

— Attraversando via Sacchi, Maria Luisa Cortese, 11 anni, corso Svizzera 36, e Aldo Zuccon, 22 anni, via Perosa 62, sono stati investiti da una «Porsche» guidata da Alberto Ormezzano, corso Tassoni 18. Sono stati ricoverati al Mauriziano, entrambi con prognosi di 30 giorni: lo Zuccon per frattura di un braccio, la Cortese, della gamba sinistra.

### Si chiedono al ministro Gui norme precise per i circoli

**La richiesta avanzata in un dibattito studentesco**

I problemi dei circoli studenteschi sono stati discussi ieri alla Galleria d'arte moderna, presenti circa 250 giovani e parecchi professori: non c'erano i presidi, neppure i tre che avevano promesso di partecipare.

Tutti gli oratori sono stati concordi nel chiedere norme precise per le associazioni studentesche, «*la cui esistenza è importante* — hanno rilevato — *agli effetti della formazione di una coscienza democratica nei giovani, anche se la loro azione deve limitarsi ai problemi della scuola. Proprio per questo l'attività dei circoli deve svolgersi negli istituti*».

Il magistrato di Cassazione Gli dott. Germano ha detto che in base ad una circolare ministeriale con cui si invitano i presidi ad incoraggiare le iniziative degli studenti «*si desume che i capi d'istituto dovrebbero mettere a disposizione dei circoli i locali della scuola. Tuttavia* — ha aggiunto — *sarebbe auspicabile che il ministro uscisse dal riserbo e fossero emanate disposizioni chiare*».

L'on. Mussa Ivaldi Vercelli, intervenuto all'assemblea come ex allievo del D'Azeglio, ha letto un'interrogazione con la quale si chiede al ministro Gui «*di elaborare un regolamento sui circoli*». Altri parlamentari si sono fatti promotori di interpellanze.

Non sono mancate le punte polemiche. Alcuni giovani hanno chiesto che le associazioni studentesche siano trasformate «*in un movimento unico torinese fondato su scelte politiche per dibattere non solo problemi della scuola, ma tutti i problemi sociali*». La tesi è stata respinta. Al termine del dibattito è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno per sollecitare al ministro Gui «*un regolamento che permetta ai presidi di autorizzare i giovani a darsi una struttura democratica basata sulla libera elezione dei rappresentanti di classe*».

Durante il dibattito alcune persone estranee alla scuola hanno cercato di turbare la serenità della discussione, ma sono state zittite.

CIGA HOTELS

# EXCELSIOR GRAND HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE

## TORINO

**riaperto all'esercizio il 31 ottobre 1966**

**L'ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - IFI - proprietario dell'immobile, ha condotto a termine l'integrale ammodernamento dell'albergo che sarà affidato in gestione alla COMPAGNIA ITALIANA DEI GRANDI ALBERGHI - C.I.G.A.**

**Hanno collaborato alla realizzazione:**

**HOTELCONSULT S.p.A.** - Consulenze e Progettazioni, Venezia

gli architetti e decoratori:
**Amedeo ALBERTINI** di Torino; **Pierre DELBEE** della Maison Jansen di Parigi; **Guido DE LUIGI** di Venezia; **Vittorio STIGLER** di Firenze

le ditte:

**AIMONE PIETRO EREDI** - TORINO - Impianti di condizionamento, termici e sanitari - apparecchi sanitari
**BAROVIER & TOSO** - MURANO (Venezia) - lampadari artistici
**BODINO GIOACHINO, Bronzista** - TORINO lampadari artistici arredamento saloni parrucchiere
**BOSSOLA & VILLATA** - ALPIGNANO (Torino) - opere in stucco
**BROGGI IZAR** - MILANO - argenteria
**CASEY FANTIN** - FIRENZE apparecchi di illuminazione
**CATELLA FRATELLI** - TORINO - pavimenti ed altri lavori in marmo
**Cav. LUIGI FAVERO** - PADOVA - mobili del bar
**DELL'ORTO CHIEREGATTI - S.p.A.** - MILANO - impianto frigorifero - ventiloconvettori per impianto condizionamento
**DONATI** - TORINO - carta da parati e tessuti per parati
**ERCOLE MERLOTTI** - TORINO - mobili per camere da letto
**FABBRICHE TELERIE E. FRETTE & C.** - MONZA (Milano) - dotazioni di biancheria
**F.I.A.M. - S.p.A.** - TORINO - Impianto ascensori
**IRTI-S.r.l. - MILANO/INTERNATIONAL ELECTRONIC SCHMELTER** - MÜNSTER (Germania) - Impianto ricerca persone
**MARIO BERTINETTI** - TORINO - pitture di decorazione
**PIRELLI SAPSA - S.p.A.** - SESTO S. GIOVANNI (Milano) - materassi e guanciali Granriposo
**POSTE PNEUMATICHE BONTEMPELLI** - MILANO - Impianto posta pneumatica
**POZZOLI FRATELLI** - CABIATE (Como) - mobili del Grill-Room
**REDAN - S.r.l.** - MILANO - moquettes
**RICHARD GINORI - S.p.A.** - MILANO - porcellane e cristalleria
**RIVOLTA CARMIGNANI & C. - S.p.A.** - MACHERIO (Milano) - dotazioni di biancheria
**RUBINETTERIE RAPETTI - S.a.s.** - CASTIGLIONE d. STIVIERE (Mantova) - rubinetteria per impianti sanitari
**S.A.M.I.T. - S.p.A.** - BORGOSESIA - moquettes
**SIMPEL** - TORINO - Installazione impianti elettrici
**STEFFANONI V.C. - S.p.A.** - MILANO - Impianti cucina
**TESIO F.lli G. & S.** - BORGO S. BERNARDO DI CARMAGNOLA (Torino) - opere di falegnameria
**TESSITURA DI ROVEZZANO** - FIRENZE - stoffe per arredamenti
**VALORIANI MARIO** - FIRENZE - mobili per camere da letto
**VANELLIMARMI** - STUPINIGI (Torino) - rivestimento dei bagni in marmo
**ZAGO CARLO** - SCORZE' (Venezia) - mobili per camere da letto


# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca attrezzisti altamente qualificati esecuzione stampi ed attrezzature ad elementi veramente capaci al garantisce ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4499 — Torino». A105822

**INGROSSO** tessuti cerca giovane commesso pratico magazzino e campionario. Indicare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5632 — Torino». A105642

**LA LIAS ASSUME MACCHINISTE ED APPRENDISTE PER CONFEZIONI. PRESENTARSI VIA GOTTARDO 95, TORINO.**

**LABORATORIO** dentistico cerca ragazza apprendista volenterosa, massimo diciottenne. Tel. 365-843.

**LAMIERISTI** acciaio inossidabile capaci saldatura Argo assume Beltan, Ciasco 30. 2001

**MAGLIFICIO** Via Foscolo 6 cerca macchinista singar, tagliacuci, orli, rimagli. Telefonare 652-715.

**MANIFATTURA** Aldo Moschino, via Lugaro 4 ang. corso Dante 41, telefono 683-020, cerca operaie ed apprendiste da adibire lavori a mano.

**MEDIA** industria metalmeccanica periferia Torino assume tornitori specializzati, collaudatori di reparto, operai addetti macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5594 — Torino».

**MODELLATORE** legno cercasi via Sansovino 243 int. 25 D. Telefonare 213-519. 2001

**MODELLATORE** legno veramente capace desideroso posto stabile assume azienda zona Mirafiori. Precisare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6013 — Torino».

**OFFICINA** lavorazione tubo cerca apprendisti. Telefonare 678-353.

**OFFICINA** meccanica assume ragazzo apprendista. Telefonare 396-518.

**OPERAI PRATICI LAVORAZIONE MONTAGGI ESTERNI SERRAMENTI TUBOLARI VETRINE CERCASI. TELEFONARE 694-348.**

**OPERAIO** abile lavorazione lamiera ed profilati ferro cercasi. Trattamento ottimo. Telefonare 369-168.

**OPERATORI PRESSE CERCANSI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI SOLO SE GIA' ESPERTI IL 2-11. VIA LEONARDO DA VINCI 111. GRUGLIASCO.**

**OPERATORI 1 e II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINO CERCASI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 2-11, VIA LEONARDO DA VINCI 111. GRUGLIASCO.**

**PERSONALE** femminile cuochi, baristi, lavoro stabile, cucina, bar, 8 ore al giorno festivi esclusi. Elementi volenterosi. Buon trattamento, cerca società. Tel. 287-422. A105786

**PICCOLA** famiglia zona Crocetta cerca tuttofare referenziata dalle 9 alle 18. Tel. dopo le 19 al 590-749.

**PORTINAIA** capace 50enne ammogliata senza figli seria volenterosa referenziatissima per casa centrale 60 inquilini cercasi per 15 gennaio. Indicare luogo data nascita telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4441 — Torino». A106110

**RAGAZZA** 15-17 anni svelta, volenterosa diligente cercasi. Lanci, via Casalis 7. A105272

**RIMAGLIATRICE** ed piatto apprendista magliereste cercasi. Tel. 480-950.

**SALARIATO** fisso ammogliato cercasi per cascina collinare Moncalieri. Telefonare 641-984.

**SALDATORI** elettrosaldatori ed filo continuo cercansi. Furlan, via Carso 23. 2001

**SARTORIA** centrale urge mezzo lavorante sarto da uomo. Tel. 542-826.

**SIGNORA** sola cerca fisso cameriera pratica servizio casa private, distinta, media età, libera impegni familiari, referenze controllabili. Tel. 876-522.

**SIGNORE** signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoli, 5. Quintino 4 (cortile). O129

**STABILIMENTO MECCANICA DI PRECISIONE ZONA NUOVI MERCATI CERCA ATTREZZISTA STAMPISTA MASSIMO SOENNE PER COSTRUZIONI STAMPI DI TRANCIATURA, FORATURA E LAVORI DI ATTREZZERIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5627 — TORINO ». A105289**

**STABILIMENTO MECCANICA DI PRECISIONE, ZONA NUOVI MERCATI CERCA AGGIUSTATORI QUALIFICATI O SPECIALIZZATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5627 — TORINO».**

**STABILIMENTO** su strada Moncalieri-Villastellone cerca coniugi custodi assicurando lavoro al marito in officina oppure in magazzino. Indispensabile patente auto. Scrivere Casella Postale 112, Ferrovia Torino.

**STIRATORI** presse e sarta per lavori vari cerca tintoria Nicol, via Alessandria 51. O105497

**TAGLIATORE** sviluppo modelli cerca laboratorio confezione. Tel. 276-582.

**TINTORIA** Albera cerca provetta stiratrice a mano. Tel. 322-421.

**TIPOGRAFIA** assume apprendisti impressori secondo, terzo anno, pratici macchine automatiche. Tel. 380-469.

**TORNITORE STAMPISTA PRATICO STAMPI PLASTICA, VERAMENTE ABILE CERCA INDUSTRIA. TELEFONARE 721-384.** 2001

**TORNITORI,** rettificatori 1° categoria assumonsi. Nairotti, v. Leini 38.

**TORNITORI I, II, III CATEGORIA, MASSIMO QUARANTENNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VIA ARTISTI 9 BIS 1 PIANO, LUNEDI' 31 OTTOBRE DALLE 15 ALLE 18.** A105430

**TRACCIATORE CERCA INDUSTRIA ZONA RIVAROLO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5628 — TORINO ».** A106237

**TUTTOFARE** fisso cercasi da famiglia signorile, escluso lavori pesanti. Telefonare 590-456. 2001

**URGE** aiutante pettinatrice bella presenza massimo 18 anni capace manicure. Mercanta 3, tel. 540-368.

**VERNICIATORE** a spruzzo 2ª categoria per catena verniciatura disposto turni cercansi. Presentarsi ore 9/10 Grugliasco, corso Canonico Allamano 250. O686

**VERNICIATORE CABINISTA PROFONDA ESPERIENZA DOCUMENTABILE CERCA INDUSTRIA. SCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI MANSIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5635 — TORINO».** A105657

**80.000** mensili offronsi a tuttofare fissa possibilmente cognizioni infermieristiche disposta ad assistere signore sole in buona salute. Presentarsi martedì 1° novembre 8,30/12, piazza Santa Rita 6. O688

**100.000** mensili offro ad infermiera o assistente diurna robusta, paziente, attiva per paralizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino».

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 200 per parola

A giovane colto dinamico praticissimo vendite rateale auto propria, forte organizzazione libraria affiderebbe grosso portafoglio per Torino. Telefonare ore ufficio 753-616.

**AZIENDA PRODUTTRICE E DISTRIBUTRICE RICAMBI ED ACCESSORI AUTOMOBILISTICI ASSUME DINAMICO RAPPRESENTANTE INTRODOTTO CLIENTELA PIEMONTE. INVIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5625 — TORINO».**

**CERE** lucidi: Ditta nota cerca agente di vendita del ramo per Piemonte; centocinquantamila fisse, più spese, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Milano». 26862

**DITTA** Olio Oliva Riviera Ligure cerca rappresentanti referenziati, introdotti, località Italia settentrionale. vendite dirette clientela privata. Scrivere Birone pubblicità 25 T Sanremo.

**GIOVANI** volenterosi possesso auto cercansi lavoro rappresentanti alimentari vini liquori provincia Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo. Presentarsi lunedì 31: Lis, via F.lli Rossolli 10, Asti. Chiedere sig. Giustetti.

**INDUSTRIA** specializzata etichette, scopo potenziamento propria organizzazione, cerca rappresentanti esperienza grafica. Indicare zone visitate. Scrivere: «Pubbl. Stampa 549 - Torino».

**CUCIRINI AFFERMATA INDUSTRIA PER POTENZIAMENTO RETE VENDITA CERCA AGENTI INTRODOTTI INDUSTRIE CONFEZIONI IN GENERE. SCRIVERE DETTAGLIANDO GIORGIO S. MAY INTERNATIONAL SPA, VIA STRADIVARI 8 MILANO. RIFERIMENTO 175-032.**

**IMPORTANTE** società per azioni, 35 anni di attività livello nazionale, con rappresentanze in tutte le province d'Italia esaminerebbe conferimento incarico di delicata fiducia riguardante la gestione generale ed direzionale della Regione nel settore del fido da concedere a terzi. Si richiede cauzione proporzionata ed massimo bancario. Guadagni elevati. Scrivere: Casella 102 P Sip Tritone, Roma.

**INDUSTRIA** dolciaria cerca personale di vendita per Torino a provincia si offre: stipendio, provvigioni, rimborso spese vettura. Non rispondere se non altamente qualificati. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4482 — Torino».

**INDUSTRIA** torinese utensileria speciale, per potenziamento propria organizzazione Toscana e Sicilia, assume agenti qualificati. Viene richiesto un buon livello generale e di preparazione si contatti con la clientela. Viene offerta una posizione stabile; l'inserimento in zone già avviate; elevate provvigioni, premi e fisso contrattuale. E' necessaria la provenienza dalle zone indicate o comunque disponibilità a risiedervi stabilmente. Telefonare lunedì ore 9-13 al 397-070.

**OLEIFICIO** Oneglia con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località Alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando, scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Torino». O26

**PRIMARIA CASA VINI VERMOUTH MARSALA SPUMANTI ASSUME AGENTI ESPERTI DEL RAMO VERAMENTE INTRODOTTI SETTORE VINI ALIMENTARI PER TORINO PROVINCIA (CITTA' ESCLUSA) CUNEO ASTI SAVONA. PRECISARE CASE RAPPRESENTATE, REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4312 — TORINO».**

**PROPAGANDISTA** scientifico. Importante laboratorio milanese, prodotti diffusione internazionale, offre interessante carriera giovane cultura media superiore, dinamico, volitivo, possesso automezzo per Torino e provincia. Minimo mensile garantito, importante partecipazione vendite, contributo spese. Grandi possibilità per elemento serio ed volenteroso. Preventivo corso formazione. Curriculum dettagliato, fotografia non restituibile Casella 337 P Sip Milano.

**PROPAGANDISTI SCIENTIFICI CERCA NOTISSIMO GRUPPO MILANESE PER COLLOCAMENTO SERVIZI CAMPO FINANZIARIO CON ATTIVITA' ABBINABILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 120 — MILANO».** 26862

**VENTI** elementi introdotti pasticceria bar alimentari Torino ed Piemonte assume società internazionale. Altri specializzati comunità enti assumonsi. Telefon. 544-079 ant mano scrivere: «Pubblicità Stampa 5639 — Torino».

**ANNUNZI MATRIMON.** L. 200 per parola

**AGIATISSIMA** distinta colta 45enne settentrionale, ottimi sentimenti, sposerebbesi adeguatamente, massimo 50enne, serietà discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino».

**CINQUANTANOVENNE** fisicamente sano giovanile attività propria bambino 7enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova sola 40-45enne seria affettuosa presenza dotata sincera vocazione materna. Costinansi insanonime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino».

**CINQUANTANOVENNE** hobby sciistica proprietario casa negozi abbigliamento sposerebbe collaboratrice sola preferibilmente seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1026 — Torino».

**CINQUANTAQUATTRENNE** commerciante conoscerebbe vedova 40-50enne indipendente distinta scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino». A95647

**COMMERCIANTE** quarantenne sposerebbe signorina disposta collaborare. Esigonsi buon carattere presenza media cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4453 — Torino». A106158

**DIPLOMATA** 40enne affettuosa sposerebbe benestante fine anche anziano, società, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1028 — Torino».

**DIPLOMATO** trentenne ottima impiego laureando privo adeguate conoscenze corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina di ottima famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5536 — Torino». A103977

**DIRETTORE** 32enne 1,68 presenza sportivo sposerebbe massimo 25enne anche ragazza madre bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A106296

**DISCRETA** posizione professora laureata 34enne 1,70 onesta sana forte personalità sposerebbe pronto professionista sanissima onestissima famiglia seria bella desiderosa figliolanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5603 — Torino». A105160

**DISTINTO** cinquantenne professionista rientrato estero conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente signorina snella graziosa alta classe. Dettagliare. Costinansi anonimi. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino». A105301

**GIOVANE** impiegato serio bello conoscerebbe scopo matrimonio signorina affettuosa carina massimo 21enne buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino».

**IMPIEGATA** 40enne alta sposerebbe 45enne celibe o vedovo ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5589 — Torino». A106044

**IMPIEGATO** venticinquenne buona posizione diplomato conoscerebbe scopo matrimonio ragazza semplice max 1,58 seriamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4306 — Torino». A104264

**IMPIEGATO** 25enne privo conoscenze sposerebbe signorina settentrionale affettuosa massimo stessa età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4291 — Torino». A104151

**INDUSTRIALE** 33enne torinese bruno 1,70 dinamico auto sportive presenza sposerebbe 18-26enne anche vedova veramente bella distinta residente Torino. Scrivere telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6007 — Torino». A106298

**ITALOAMERICANA** residente California benestante mezza età sposerebbe gentiluomo massimo sessantenne bella presenza amante viaggi pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5666 — Torino». A105946

**LAUREATO** torinese bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-28enne seria illibata diplomata o laureata buona famiglia settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino». A104546

**LAUREATO** torinese trentaduenne posizione economica elevata conoscerebbe scopo matrimonio laureata piemontese pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4266 — Torino».

**LAUREATO** trentaduenne piemontese 1,68 bella presenza serio 250.000 mensili sposerebbe seria bella presenza preferibilmente alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4369 — Torino».

**OPERAIO** 26enne, alto 1,76, bella presenza, sposerebbe signorina carina massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4446 — Torino».

**PENSIONATA** 56enne piemontese giovanile presenza sposerebbe piemontese distinto posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino». A105992

**PENSIONATO** benestante 67enne sposerebbe adeguatamente sola piacente robusta anche provinciale onesta, sincerità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4394 — Torino». A105544

**PENSIONATO** piemontese distinto risponderebbe pensionata anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A105961

**PENSIONATO** piemontese sano simpatico sposerebbe scopo matrimonio pensionata desiderosa sincera compagnia, massimo 65anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4376 — Torino».

**PENSIONATO** statura sotto ottantenne floridissimo risponderebbe adeguata affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5598 — Torino». A104917

**PIEMONTESE** presenza primaria posizione professionale patrimoniale sociale sposerebbe collaboratrice signorina laureata lettere o studiosa arte moralità buona famiglia 32-37 anni. Non anonima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5631 — Torino».

(Continua a pag. 20)